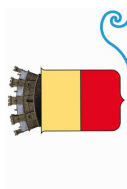
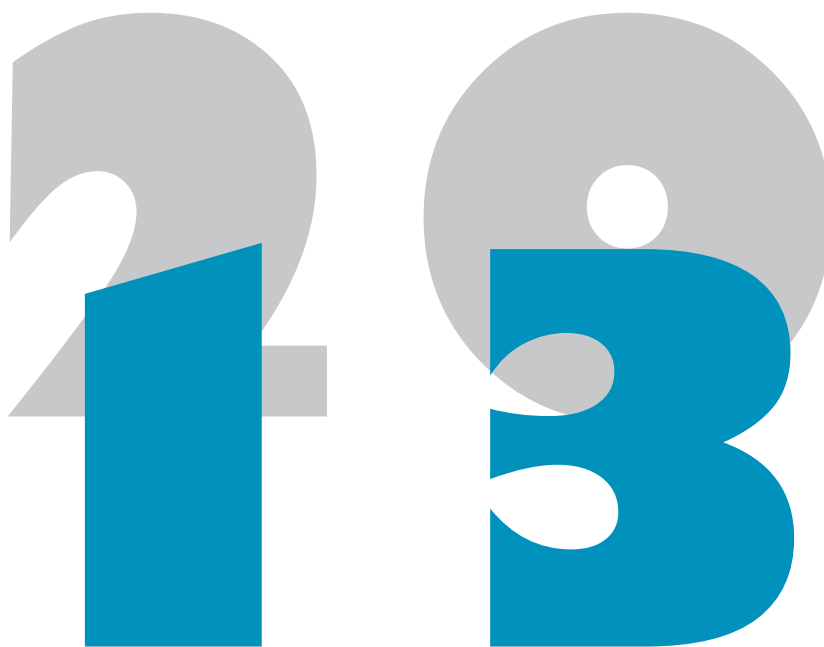


## RACCOLTA DEI PROVVEDIMENTI URBANISTICI



COMUNE DI NAPOLI  
Assessorato all'urbanistica  
Direzione centrale pianificazione e gestione del territorio - progetto UNESCO



## **Raccolta Provvedimenti Urbanistici 2013**

### **Indice generale**

#### **Deliberazione di Gc n.622 del 13.08.2013**

Grande Progetto Polo Fieristico - POR FESR Campania 2007/2013 – Asse 2  
“Competitività del sistema produttivo regionale” - Obiettivo Operativo 2.5:  
Presa d'atto dello schema di convenzione approvato con DD 29/2013 UOGP Regione Campania, da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli, quale soggetto Beneficiario, per l'attuazione del Grande Progetto. Autorizzazione alla sottoscrizione.

Presa d'atto nuovo schema di convenzione tra Comune di Napoli e Mostra d'Oltremare SpA.

#### **Deliberazione di Gc n.624 del 13.08.2013**

Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato “Complesso santa Maria della colonna” dell'importo di € 1.500.000,00 nell'ambito del “Grande Progetto Centro Storico di Napoli – Valorizzazione del Sito UNESCO” - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 – Asse VI – Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68112000950003.

#### **Deliberazione di Gc n.626 del 13.08.2013**

Approvazione del progetto preliminare dell'intervento denominato “Complesso ex Ospedale di Santa Maria della Pace” dell'importo di € 7.000.000,00 nell'ambito del “Grande Progetto Centro Storico di Napoli – Valorizzazione del Sito UNESCO” - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 – Asse VI – Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B62112000140009.

#### **Deliberazione di Gc n.627 del 13.08.2013**

Approvazione del progetto preliminare dell'intervento denominato “Riqualficazione spazi urbani” dell'importo di € 40.768.724,04 nell'ambito del “Grande Progetto Centro Storico di Napoli – Valorizzazione del Sito UNESCO” - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 – Asse VI – Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B62C12000090006.

#### **Deliberazione di Gc n.628 del 13.08.2013**

Grande Progetto “Centro Storico di Napoli – Valorizzazione del Sito UNESCO”.  
Approvazione dei Quadri economici relativi agli interventi denominati “Complesso dei Gerolomini”; “Complesso di S. Paolo Maggiore”; “Complesso di S. Severino e Sossio”; “Complesso S. Lorenzo Maggiore – Area Archeologica” in sostituzione dei corrispondenti Quadri economici di cui alle delibere di approvazione dei progetti medesimi, senza modifica degli importi complessivi dei singoli interventi.

#### **Deliberazione di Gc n.629 del 13.08.2013**

Approvazione del progetto preliminare dell'intervento denominato “Murazione aragonese in località Porta capuana” Progetto di recupero e rifunzionalizzazione dell'importo di € 1.497.540,00 nell'ambito del “Grande Progetto Centro Storico di Napoli – Valorizzazione del Sito UNESCO” - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 – Asse VI – Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B62112001000006.

### **Deliberazione di Gc n.637 del 13.08.2013**

Presa d'atto degli esiti della ricerca condotta dal Dipartimento di Progettazione urbana e urbanistica dell'Università degli studi di Napoli Federico II, in attuazione dell'Accordo di collaborazione scientifica fra il Comune di Napoli e lo stesso Dipartimento universitario, di cui alla delibera di Giunta comunale n. 39 del 25 gennaio 2013; adozione delle linee guida, desunte dalla suddetta ricerca, quali basi per i successivi approfondimenti progettuali.

### **Deliberazione di Gc n.642 del 13.08.2013**

Adozione, ai sensi della Lrc 16/2004 e s.m.i., della Variante al Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 -Mostra- di cui all'art.28 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la zona Occidentale, Pua approvato con delibera di Gc n. 4349 del 16 novembre 2005.

### **Deliberazione di Gc n.700 del 18.09.2013**

Grande Progetto "Centro Storico di Napoli – Valorizzazione del Sito UNESCO". Modifica e integrazione alla Delibera n. 628 del 13 agosto 2013 *"Approvazione dei Quadri economici relativi agli interventi denominati "Complesso dei Gerolomini"; "Complesso di S. Paolo Maggiore"; "Complesso di S. Severino e Sossio"; "Complesso S. Lorenzo Maggiore – Area Archeologica" in sostituzione dei corrispondenti Quadri economici di cui alle delibere di approvazione dei progetti medesimi, senza modifica degli importi complessivi dei singoli interventi."* Precisazioni in merito ai Q.E. Delle delibere n.477 del 26.6.2013, n. 487 del 2.7.2013, n.489 del 2.7.2013, n.492 del 2.7.2013, n.608 del 8.8.2013, n.624 del 13.8.2013.

### **Deliberazione di Gc n.942 del 12.12.2013**

Approvazione dello schema di "Avviso pubblico di manifestazione d'interesse per la presentazione di proposte di rifunzionalizzazione e gestione dei locali del Real Albergo dei Poveri (lotto AB e DST1)".

### **Deliberazione di Gc n.957 del 13.12.2013**

Approvazione dello schema del Protocollo d'intesa tra la Provincia di Napoli e il Comune di Napoli per la realizzazione di un istituto superiore in Pianura. Autorizzazione alla sottoscrizione.

680  
8-8-13  
  
COMUNE DI NAPOLI

**ORIGINALE**

DIPARTIMENTO GABINETTO  
UOA Coordinamento Programmi e Grandi Programmi  
DIREZIONE INFRASTRUTTURE  
LAVORI PUBBLICI e MOBILITA'  
ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

- 6 AGO. 2013

IX 147

Proposta di delibera prot. n° 10 del 6 / 08 / 2013

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 622 /

**OGGETTO:** Grande Progetto Polo Fieristico - POR FESR Campania 2007/13 - Asse 2 "Competitività del sistema produttivo regionale" - Obiettivo Operativo 2.5:

Preso d'atto dello schema di convenzione approvato con DD 29/2013 UOGP Regione Campania, da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli, quale soggetto Beneficiario, per l'attuazione del Grande Progetto. Autorizzazione alla sottoscrizione.

Preso d'atto nuovo schema di convenzione tra Comune di Napoli e Mostra d'Oltremare SpA.

**13 AGO. 2013**

Il giorno ....., nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta

comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° F Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO

ASSENTE

Francesco MOXEDANO

P

Mario CALABRESE

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

P

Salvatore PALMA

ASSENTE

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Enrico PANINI

ASSENTE

Alessandro FUCITO

P

Carminè PISCOPO

P

Roberta GAETA

P

Giuseppina TOMMASIELLI

ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: DR. VINCENZO SCARFATI

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**L. SEGRETARIO GENERALE**

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco e dell'Assessore alle Infrastrutture

**Premesso che**

La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 122 del 28/03/2011, ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti, già delineata con la deliberazione 6 marzo 2009, n. 326.

In particolare, nell'Allegato I alla DGR del 28/03/2011, n. 122, è stato individuato il Grande Progetto "Polo Fieristico Regionale" del costo complessivo di € 100.000.000,00, a valere sui fondi del POR FESR 2007-2013, Asse 2 - "Competitività del sistema produttivo regionale", Obiettivo Operativo 2.5.

Il citato Grande Progetto è stato notificato alla Commissione europea in data 3/08/2011, ai sensi del Reg. CE 1083/2006 e s.m.i, e dalla stessa dichiarato ricevibile in data 24/08/2011, seppure con osservazioni.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 238 del 15/5/2012 è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Campania, il comune di Napoli e la Mostra d'oltremare per l'attuazione del Grande Progetto "Polo Fieristico Regionale", sottoscritto in data 29 maggio 2012, con il quale si individua, quale beneficiario, il Comune di Napoli;

Con il suddetto Protocollo d'intesa si è acquisito, tra l'altro elenco aggiornato degli interventi inseriti nel GP, con indicazione dei relativi costi, comunicato dal Comune di Napoli con nota PG/2012/400222 del 15.5.2012, acquisita al protocollo della UOGP al numero 138 del 15/05/2012, per un importo totale pari a € 83.000.000.000, suddivisi in 9 lotti relativi ad interventi all'interno della Mostra d'Oltremare e un lotto di pertinenza del Comune di Napoli, dedicato alla riqualificazione assi urbani di accesso alla Mostra d'Oltremare.

Con il suddetto Protocollo si individua il Comune di Napoli, quale Beneficiario del finanziamento del G.P. e, quali soggetti aggiudicatori, ai sensi del decreto legislativo n.163/2006, il medesimo Comune di Napoli per gli interventi di "Riqualificazione assi urbani di accesso alla Mostra d'Oltremare" e la Mostra d'Oltremare S.p.A. per i restanti nove lotti di sua competenza;

Con successivo Decreto U.O.G.P. della Regione Campania n. 34 dell'11 ottobre 2012, tra l'altro, si è stabilito:

- di ammettere a finanziamento il Grande Progetto denominato "Polo fieristico regionale", con Beneficiario Comune di Napoli, per l'importo complessivo di € 83.000.000,00 a valere sui fondi del POR FESR 2007-2013, fatta salva la revoca del finanziamento in caso di rifiuto del contributo finanziario al Grande Progetto, ai sensi dell'art. 78 del Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i;
- di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli quale soggetto beneficiario per l'attuazione del Grande Progetto;
- di proporre, ai sensi di quanto disposto dalla DGR 238/2012, l'impegno per l'annualità 2012 di € 1.660.000,00 pari al 2% del costo complessivo delle attività connesse al Grande Progetto per il sostenimento delle spese di sola progettazione, a valere sul POR FESR 2007-2013.

Di conseguenza, con deliberazione n. 841 del 22/11/2012, la Giunta Comunale, nel prendere atto di tale finanziamento e dello schema di convenzione approvato dalla Regione Campania con il citato Decreto U.O.G.P. n. 34 dell'11/10/2012, ha autorizzato il Rup dell'intervento, nominato con Disposizione Dirigenziale n. 050 del 15.05.2012, alla sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli.

Con deliberazione n. 842 del 22/11/2012, la Giunta Comunale ha, inoltre, approvato lo schema di convenzione tra Comune di Napoli e Mostra d'Oltremare S.p.A. finalizzata a regolare i reciproci rapporti per l'attuazione del Grande Progetto in parola;

**Considerato che**

L. SEGRETARIO GENERALE

3

con DGR n. 709 del 10.12.2012, la Giunta Regionale ha preso atto della comunicazione prot. 923620 del 03.12.2012 del Comune di Napoli, Beneficiario del GP, relativa ad una nuova articolazione degli interventi ed ha approvato il nuovo elenco, in uno con la relativa rimodulazione degli importi, modificando così parzialmente la DGR 238/2012,

Con ulteriore Decreto Dirigenziale della UOGP n. 21 del 07.05.2013, pubblicato sul BURC n. 26 del 13.05.2013, adottato in considerazione delle criticità emerse in tema aiuti di stato, nel confermare l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto Polo Fieristico Regionale, di cui al Decreto Dirigenziale della UOGP n. 34 del 11.10.2012 - Beneficiario Comune di Napoli - per un importo pari a € 83.000.000,00 si è disposto la rimodulazione degli interventi :

Grande Progetto	Polo Fieristico Regionale	Costo intervento
Lotto 9	Riqualificazione assi urbani del quartiere di Fuorigrotta	€ 20.000.000,00
Lotto 3 Accessi	Messa in sicurezza e riqualificazione degli ingressi alla MdO Kennedy	€ 2.500.000,00
Lotto 4 Aree Esterne	Riqualificazione degli spazi aperti della MdO	€ 12.000.000,00
Lotto 1 e parte lotto 2	Messa in sicurezza e Restauro della Torre delle Nazioni, del Cubo d'oro e del Padiglione America Latina	€ 10.000.000,00
Lotto 6	Recupero del " Padiglione delle Missioni" Ex Chiesa Cabrini	€ 6.000.000,00
Lotto 8	Recupero Antica Strada Romana e tempio	€ 1.500.000,00
Lotto 5 Area Padiglioni	Recupero e adeguamento funzionale dei padiglioni espositivi 1,2,3,4,5,6,9,10	€ 25.000.000,00
Lotto 7 e parte del 2	Restauro conservativo dell'Arena Flegrea e del Teatro Mediterraneo	€ 6.000.000,00
	<b>totale generale</b>	<b>€ 83.000.000,00</b>

Con il predetto decreto Dirigenziale UOGP n. 21 si è disposto tra l'altro :

- la conferma dell'elenco degli interventi come comunicati dal Comune di Napoli con nota 243613/30.04.2013;
- di demandare a successivo atto, a rettifica di quanto disposto con precedente decreto n. 34/2012, l'approvazione di un nuovo schema di convenzione per la regolazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del GP.
- che, ai sensi dell'articolo 108, comma 3, del trattato CE, potranno essere emanati dalla UOGP, su richiesta del Beneficiario, solo decreti di proposta di impegno condizionati all'esito della procedura sulla verifica degli aiuti di stato che si concluderà con la pronuncia della Commissione Europea.

*Medio tempore*, con nota PG/2013/429229 del 30/5/2013, il Comune di Napoli ha inoltrato formale istanza alla Regione Campania finalizzata all'adozione dei decreti di proposta di impegno condizionati all'esito della procedura sulla verifica degli aiuti di stato, così come previsto dal punto 4 del dispositivo del suddetto Decreto Dirigenziale n. 21

Con nota prot. n. GP 2013/339 del 13/7/2013 la Regione Campania ha richiesto la produzione della documentazione necessaria all'adozione dei suddetti decreti di impegno.

Tale documentazione è stata inviata alla Regione Campania con nota prot. PG/2013/573121 del 17/07/2013

**Rilevato che**

Sul BURC n. 41 del 29.07.2013, in esecuzione del prefato DD 21/2013, è stato pubblicato il Decreto Dirigenziale n. 29 del 22/07/2013 che ha approvato lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli quale soggetto Beneficiario per l'attuazione del Grande Progetto che, anche nelle more della conclusione del procedimento di verifica in merito al rispetto della normativa sugli aiuti di Stato, regolamenti i reciproci obblighi ed impegni secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007- 2013 e ha proposto all'Autorità di Gestione l'adozione di decreto di prenotazione di impegno di spesa, condizionato all'esito della procedura sulla verifica degli aiuti di stato di importo pari a 17,06M €;

**Ritenuto necessario pertanto procedere:**

- alla presa d'atto dello schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli, quale soggetto Beneficiario per l'attuazione del Grande Progetto che, anche nelle more della conclusione del procedimento di verifica in merito al rispetto della normativa sugli aiuti di Stato, regolamenti i reciproci obblighi ed impegni secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007- 2013 allegato al presente atto, e consequenziale ritiro della Deliberazione n. 841 del 22/11.2012;

- alla parziale modifica dello schema di convenzione tra Comune di Napoli e Mostra d'oltremare SpA, in coerenza con il nuovo elenco degli interventi come sopra riportato, a parziale modifica della deliberazione di G.C. 842 del 22/11/2012, secondo l'allegato testo;

- Ad autorizzare il Direttore della Direzione Centrale Infrastrutture, LL. PP. e Mobilità, a procedere, all'esito del relativo accertamento, all'assunzione dell'impegno di spesa per la somma corrispondente all'importo del finanziamento pari a 17,060 M€ sull'int. 2.08.01.01 (cap. 207429 denominato "Grande Progetto Polo Fieristico Regionale finanziato con Fondi Por FESR 2007/13 Asse 2 Obiettivo Operativo 2.5 – Vincolo Entrata CAP 407429) a valere sui fondi POR FESR 2007/2013.

Ad autorizzare il Direttore della Direzione Centrale Infrastrutture, LL. PP. e Mobilità e il RUP dell'intervento nominato con Disposizione Dirigenziale n. 050 del 15.05.2012, sia alla sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli che alla sottoscrizione della Convenzione tra Comune di Napoli e Mostra d'oltremare SpA;

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive*

Il RUP

Ing. E. D'Alessandro

**CON VOTI UNANIMI**

Il Direttore della Direzione Centrale Infrastrutture,  
LL.PP. e Mobilità

Il Vice Direttore Generale – Area Tecnica  
Arch. G. Pulli

Il Capo di Gabinetto  
Dott. A. Auricchio

**DELIBERA**

- Prendere atto dello schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli quale soggetto Beneficiario per l'attuazione del Grande Progetto che, anche nelle more della conclusione del procedimento di verifica in merito al rispetto della normativa sugli aiuti di Stato, regolamenti i reciproci obblighi

**L SEGRETARIO GENERALE**

ed impegni secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007- 2013 allegato al presente atto, e, contestualmente, ritirare la Deliberazione n. 841 del 22/11.2012.

- modificare lo schema di convenzione tra Comune di Napoli e Mostra d'Oltremare SpA, in coerenza con il nuovo elenco degli interventi riportato in premessa, a parziale modifica della deliberazione di G.C. 842 del 22/11/2012, secondo l'allegato testo.

- Autorizzare il Direttore della Direzione Centrale Infrastrutture, LL. PP. e Mobilità e il Rup dell'intervento, nominato con Disposizione Dirigenziale n. 050 del 15.05.2012, alla sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli e tra Comune di Napoli e Mostra d'Oltremare SpA.

-Autorizzare il Direttore della Direzione Centrale Infrastrutture, LL. PP. e Mobilità, a procedere, all'esito del relativo accertamento, all'assunzione dell'impegno di spesa per la somma corrispondente all'importo del finanziamento pari a 17,060 M€ sull'int.2080101 (cap. 207429 denominato "Grande Progetto Polo Fieristico Regionale finanziato con Fondi Por FESR 2007/13 Asse 2 Obiettivo Operativo 2.5 – Vincolo Entrata CAP 407429) a valere sui fondi POR FESR 2007/2013.

Prendere atto dello schema di convenzione approvato dalla Regione Campania con Decreto U.O.G.P. n. 29 del 22 luglio 2013, da sottoscrivere tra la stessa Regione Campania ed il Comune di Napoli, per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari connessi all'attuazione del Grande Progetto.

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. ~~39~~ 38 pagine, progressivamente numerate:

- 1)Decreto UOGP della Regione Campania n. 34 del 11.10.2012 composto da n. 6 pagine;
- 2)Decreto UOGP della Regione Campania n. 21 del 13.05.2013 composto da n. 8 pagine;
- 3)Decreto UOGP della Regione Campania n. 29 del 22/7/2013 composto da n. 5 pagine ;
- 4)Schema di convenzione tra Regione Campania e Comune di Napoli quale parte integrante del presente atto composto da n. 12 pagine;
- 5)Schema di convenzione Comune di Napoli e Mostra d'Oltremare S.p.a. quale parte integrante del presente atto composta da n. 8 pagine.

Il RUP del G.P.  
Ing. Eugenio D'Alessandro

Il Direttore della Direzione Centrale Infrastrutture,  
LL.PP. e Mobilità  
Il Vice Direttore Generale - Area Tecnica  
Arch. G. Pulli

L'Assessore alle Infrastrutture  
Mario Calabrese

Il Capo di Gabinetto  
Dott. A. Auricchio

Il Sindaco  
Luigi De Magistris

Segue emendamento e dichiarazione di  
esecuzione immediata su intercalare allegato

L. SEGRETARIO GENERALE



**SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 622 del 13.08.2013**

6

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta precisando che il dirigente con proprio atto, all'esito del relativo accertamento, impegnerà la spesa e affiderà i lavori, ma i pagamenti saranno subordinati all'effettivo accredito dei fondi da parte della Regione Campania.

**LA GIUNTA**

**Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata**

**Con voti UNANIMI**

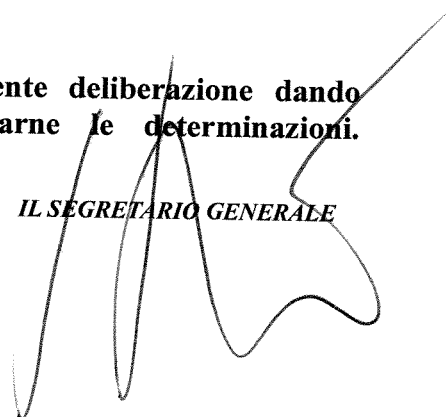
**DELIBERA**

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.**

**Letto, confermato e sottoscritto**

**IL SINDACO**  
*Luigi de Maotris*

**IL SEGRETARIO GENERALE**





COMUNE DI NAPOLI

7

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 10 DEL 06/08/13 AVENTE AD

OGGETTO: Grande Progetto Polo Fieristico - POR FESR Campania 2007/13 - Asse 2 "Competitività del sistema produttivo regionale" - Obiettivo Operativo 2.5:

Presenza d'atto dello schema di convenzione approvato con DD29/2013 UOGP Regione Campania, da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli, quale soggetto Beneficiario, per l'attuazione del Grande Progetto. Autorizzazione alla sottoscrizione.

Presenza d'atto nuovo schema di convenzione tra Comune di Napoli e Mostra d'Oltremare spa.

I Dirigenti esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE.

Addi.....

Il RUP del G.P.  
Ing. Eugenio D'Alessandro

Il Direttore della Direzione Centrale  
Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità  
Il Vice Direttore Generale - Area Tecnica  
Arch. G. Pulli

Il Capo di Gabinetto

Dott. A. Auricchio

Pervenuta in Ragioneria Generale il 6 AGO. 2013 Prot. 1247

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

v. Parere allegato

in

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

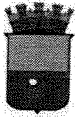
La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....  
Rubrica..... Cap..... ( ) del Bilancio 200....., che presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	L.....
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile	L.....	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE I  
Servizi Finanziari  
Servizio Controllo Spese

8

Oggetto: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs 267/00, in ordine alla proposta di deliberazione della Direzione Centrale Infrastrutture Lavori Pubblici e Mobilità  
Prot. 10 del 06/08/2013–IX 747 del 06/08/2013.

- Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs 267/200, come modificato ed integrato dal D. L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;
- Richiamata la circolare prot. n. 957163 del 13/12/2012 a firma del direttore dei Servizi Finanziari;
- Visto il Piano di Riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quater del D. Lgs 267/00, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/01/2013, aggiornato con delibera consiliare n. 33 del 15/07/2013

Con la presente proposta si chiede di prendere atto dello schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania e il Comune di Napoli, quale soggetto Beneficiario per l'attuazione del Grande Progetto che regolamenti i reciproci obblighi ed impegni secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007–2013;

di modificare lo schema di convenzione tra Comune di Napoli e Mostra d'Oltremare, in coerenza con il nuovo elenco degli interventi ~~riportati in premessa~~;

di autorizzare il direttore della Direzione Centrale Infrastrutture a sottoscrivere la Convenzione tra la Regione Campania, il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare e di conseguenza, e all'esito dell'accertamento, all'assunzione dell'impegno di spesa della somma corrispondente all'importo del finanziamento per 17,060 M€ sull'intervento 2.08.01.01 (cap. 207429 –vincolo Entrata cap. 407429) a valere sui fondi POR FESR 2007/2013.

Nulla si osserva, il dirigente, con proprio atto impegnerà la spesa ed affiderà i lavori ed i pagamenti saranno subordinati all'effettivo accredito dei fondi da parte della Regione Campania.

Si rappresenta altresì che il Comune di Napoli aderisce al sistema di Tesoreria Unica e pertanto le entrate vanno versate sul fondo di contabilità speciale intestato al Comune di Napoli intrattenuto presso la Tesoreria Provinciale di Napoli.

Il Ragioniere Generale  
(*Dott. R. Mucciariello*)

**OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE**

Col provvedimento in esame, in relazione alla realizzazione del Grande Progetto denominato “Polo fieristico regionale”, si propone:

- di prendere atto dello schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania e il Comune di Napoli e, contestualmente, ritirare la deliberazione n. 841 del 22.11.2012;
- di modificare lo schema di Convenzione tra Comune di Napoli e Mostra d'Oltremare S.p.A. in coerenza con il nuovo elenco degli interventi.

I proponenti - Capo di Gabinetto e Coordinatore Direzione Centrale Infrastrutture - hanno espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula “Favorevole”.

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 147/bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012, e della circolare n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore Servizi Finanziari, ha espresso parere di regolarità contabile precisando che *“Nulla si osserva, il dirigente, con proprio atto impegnerà la spesa ed affiderà i lavori ed i pagamenti saranno subordinati all'effettivo accredito dei fondi da parte della Regione Campania. Si rappresenta altresì che il Comune di Napoli aderisce al Sistema Tesoreria Unica e pertanto tutte le entrate vincolate vanno versate sul fondo di contabilità speciale intestato al Comune di Napoli intrattenuto presso la Tesoreria Provinciale di Napoli”*.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dai dirigenti proponenti, tra l'altro, risulta che la Giunta Regionale, con DGR n. 709 del 10.12.2012, ha preso atto della comunicazione prot. 923620, del 3.12.2012, del Comune di Napoli, relativa ad una nuova articolazione degli interventi ed ha approvato il nuovo elenco, insieme alla relativa rimodulazione degli importi, modificando, in tal modo, parzialmente la DGR 238 del 15.05.2012, con cui è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania, il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare. Si rileva, inoltre, che essendo in corso un procedimento di verifica circa il rispetto della normativa sugli aiuti di Stato, lo schema di convenzione in oggetto – che sostituisce quello precedentemente approvato con la deliberazione n. 841 del 22.11.2012 – regola i reciproci obblighi, nelle more della conclusione di detto procedimento di verifica.

L'atto di cui si chiede l'approvazione si configura come una “presa d'atto” e come approvazione di atto regolativo di rapporti, quello tra Comune e Regione Campania e, ancora, tra Comune e Mostra d'Oltremare, configurabili come “accordi” ex art.11, legge 241/1990 e s.m.i.

Si richiamano tutti gli atti regionali prodromici alla presente proposta e in essa nominati, in particolare:

- il Decreto Dirigenziale n. 21 del 07.05.2013, con il quale, tra l'altro, si è disposto di:
  - confermare l'ammissione al finanziamento del Grande Progetto denominato “Polo Fieristico Regionale” – Beneficiario il Comune di Napoli – per un importo pari a € 83.000.000;
  - dare atto che, ai sensi dell'articolo 108, comma 3, del trattato CE, potranno essere emanati dalla UOGP, su richiesta del Beneficiario solo decreti di proposta di impegno condizionati all'esito della procedura sulla verifica degli aiuti di stato che si concluderà con la pronuncia della Commissione Europea, e che non possono essere emanati decreti di proposta di liquidazione o anticipazione finanziaria prima dell'esito della procedura sulla verifica degli aiuti di stato.
- il Decreto U.O.G.P. n. 29 del 22.07.2013, che ha stabilito, tra l'altro, di:
  - approvare lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra Regione Campania e Comune di Napoli *“anche nelle more della conclusione del procedimento di verifica in merito al rispetto della normativa sugli aiuti di Stato”*;

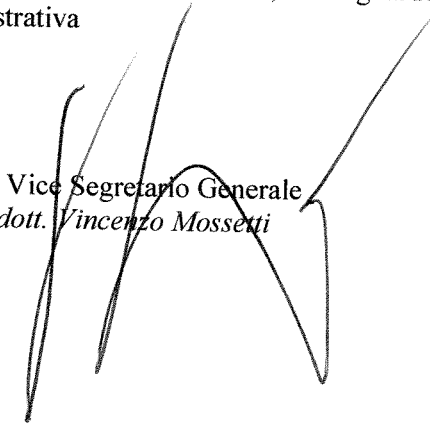
IL SINDACO  
Luigi de Magistris

- 10
- proporre all'Autorità di Gestione l'adozione di decreto di impegno di spesa, "condizionato all'esito della procedura sulla verifica in merito agli aiuti di Stato";
  - dare atto che, l'ammissibilità delle spese relativa agli interventi del GP potrà essere accertata solo dopo la decisione della Commissione Europea.

In relazione alla convenzione tra Comune di Napoli e Mostra d'Oltremare, si richiamano le osservazioni alla deliberazione di G.C. 842, del 22.11.2012.

La responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Nel richiamare il parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa

  
Il Vice Segretario Generale  
dott. Vincenzo Mossetti

  
IL SINDACO  
Luigi de Magistris



COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**  
**INTEGRANTE DELLA**  
**DELIBERAZIONE DI G. C.**  
**N. 622 DEL 13-8-2013**



## Decreto Dirigenziale n. 34 del 11/10/2012

Struttura di Missione - UOGP -

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 ASSE 2, OBIETTIVO OPERATIVO 2.5 - CCI 2011 IT 16 1 PR 011 - GRANDE PROGETTO "POLO FIERISTICO REGIONALE" - BENEFICIARIO: COMUNE DI NAPOLI - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE, PROPOSTA DEGLI ATTI CONSEQUENZIALI PER LE SPESE DI PROGETTAZIONE

## IL DIRIGENTE

### Premesso che

- con DGR n. 1921 del 9/11/2007 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 dell'11/09/2007 con la quale è stato adottato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti, nel rispetto delle procedure indicate nel Regolamento (CE) del Consiglio dell'11 luglio 2006 n. 1083;
- con DGR n. 26 del 11/01/2008, la Giunta regionale ha affidato alle Aree Generali di Coordinamento regionali le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni finanziate nell'ambito del POR Campania FESR 2007 - 2013;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- che, a parziale modifica del Regolamento (CE) n. 1083/2006, il Regolamento (CE) n. 284/2009 ha previsto, tra le misure di accelerazione della spesa e di semplificazione, la possibilità di certificare le spese dei Grandi Progetti non ancora approvati;
- il Consiglio dei Ministri con il Piano Nazionale per il Sud ha indicato nuove strategie della politica regionale di sviluppo;
- la Giunta regionale, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, ha approvato la deliberazione 28 marzo 2011, n. 122, con cui:
  - a) ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti, già delineata con la deliberazione 6 marzo 2009, n. 326;
  - b) ha affidato ad una Struttura di Missione le funzioni di coordinamento dei processi di avanzamento delle programmazioni;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 11 ottobre 2011 n. 208, sono stati revocati gli incarichi di responsabilità per ciascun Grande Progetto;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 6 novembre 2011, n. 117 è stata istituita la Struttura Tecnica di Missione, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. 7/2010, denominata Unità Operativa "Grandi Progetti" (di seguito UOGP), cui sono affidate le funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti, in attuazione del disposto della DGR n. 122 del 28.03.2011;
- la Commissione europea, con Decisione 27 marzo 2012, n. C(2012) 1843, ha approvato la modifica del POR FESR relativamente all'elenco dei Beneficiari ed all'Allegato I Schede Grandi Progetti;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 aprile 2012, n. 107 è stato approvato il Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento della UOGP;
- con deliberazione n. 202 del 27 aprile 2012 la Giunta regionale ha individuato la UOGP quale ufficio competente a svolgere tutte le funzioni connesse all'attuazione dei Grandi Progetti modificando, pertanto, la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 11 gennaio 2008;

### Considerato che

- nell'Allegato I alla DGR del 28/03/2011, n. 122 è stato individuato il Grande Progetto "*Polo Fieristico Regionale*" del costo complessivo di € 100.000.000,00, a valere sui fondi del POR FESR 2007-2013, Asse 2 - "*Competitività del sistema produttivo regionale*", Obiettivo Operativo 2.5;
- con la scheda descrittiva del Grande Progetto "*Polo Fieristico Regionale*" sono state definite le priorità strategiche dell'intervento volto alla valorizzazione della funzione fieristica originaria della Mostra d'Oltremare per realizzare attività fieristiche e congressuali;
- in data 3 agosto 2011 l'Autorità di Gestione ha notificato il Grande Progetto alla Commissione Europea, da quest'ultima dichiarato ricevibile in data 24 agosto 2011, sia pur con osservazioni, attualmente all'esame della task force di cui al punto successivo;



- che, a seguito dell'adozione del Piano di Azione e di Coesione da parte del Governo in carica, è stata istituita una task-force istituzionale che, in collaborazione con la Struttura Tecnica di Missione, con il Responsabile della Programmazione Unitaria e con l'Autorità di Gestione del POR FESR sta procedendo al riscontro delle osservazioni della Commissione Europea;

**Preso atto che**

- con deliberazione della Giunta regionale n. 238 del 15/05/2012 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania, il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare per l'attuazione del Grande Progetto "Polo Fieristico Regionale", sottoscritto in data 29 maggio 2012, in cui si individua quale beneficiario il Comune di Napoli;
- con il suddetto Protocollo d'Intesa si è acquisito, tra l'altro, l'elenco definitivo degli interventi inseriti nel GP, comunicato dal Comune di Napoli con nota PG/2012/400222 del 15/5/2012, che presenta un costo complessivo pari a € 83.000.000,00;
- con la medesima deliberazione n. 238/2012 si è dato mandato alla UOGP, nei limiti procedurali previsti dal Regolamento (CE) n. 284/2009, di disporre l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto e la concessione di un'anticipazione per il sostenimento delle spese di sola progettazione, nella misura del 2% del costo complessivo delle attività connesse al Grande Progetto;
- con deliberazione n. 24 del 14/02/2012 la Giunta regionale ha approvato il proprio bilancio gestionale in cui figura il Cap. 2690, UPB 22.84.245 denominato Finanziamento Grandi Progetti POR FESR 2007/13 a titolarità del Settore di Supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 202 del 27 aprile 2012 è stata individuata nelle fonti di finanziamento afferenti la programmazione unitaria la copertura delle spese sostenute e/o certificate in caso di rifiuto da parte della Commissione Europea del contributo finanziario al Grande Progetto in argomento;

**Visto che**

- sulla base di quanto comunicato dal Comune di Napoli, beneficiario del GP, come assunto nel Protocollo di Intesa del 29/05/2012, il Grande Progetto "Polo Fieristico Regionale" include i seguenti interventi raggruppati per categorie omogenee, con i relativi costi:

Grande Progetto	Polo fieristico Regionale	Costo intervento
<b>Lotto 1 Torre delle Nazioni</b>	Restauro e funzionalizzazione - consolidamento basamento - Torre delle Nazioni	2.500.000,00
<b>Lotto 2 Immobili</b>	Restauro e riqualificazione degli immobili di pregio architettonico : Area Flegrea, Teatro Mediterraneo, Cubo d'Oro, Padiglione America Latina	5.000.000,00
<b>Lotto 3 Accessi</b>	Riqualificazione degli ingressi alla MdO di Via Terracina e V.le Kennedy	2.500.000,00
<b>Lotto 4 Aree esterne</b>	Infrastrutture a servizio degli immobili esistenti, riqualificazione aree esterne e restauro fontane monument.	12.000.000,00
<b>Lotto 5 Area Padiglioni</b>	Recupero e adeguamento funzionale dei padiglioni espositivi 1,2, 3,4, 5-6, 9, 10.	25.000.000,00
<b>Lotto 6</b>	Recupero del "Padiglione delle Missioni"	6.000.000
<b>Lotto 7</b>	Recupero del "Padiglione Rodi "	6.000.000
<b>Lotto 8</b>	Copertura Arena Flegrea	2.500.000
<b>Lotto 9</b>	Recupero Antica Strada Romana e tempietto	1.500.000

<b>Lotto 10</b>	Riqualificazione assi urbani di accesso alla Mostra d'Oltremare.	20.000.000,00
	<b>Totale generale</b>	<b>83.000.000,00</b>

- che la realizzazione del Grande Progetto ha un costo totale di € 83.000.000,00 a valere sui fondi POR FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 2.5 dell'Asse 2 "*Competitività del sistema Produttivo regionale*";

#### **Ritenuto**

- di ammettere a finanziamento il Grande Progetto denominato "*Polo fieristico regionale*", con Beneficiario Comune di Napoli, per l'importo complessivo di € 83.000.000,00 a valere sui fondi del POR FESR 2007-2013, fatta salva la revoca del finanziamento in caso di rifiuto del contributo finanziario al Grande Progetto, ai sensi dell'art. 78 del Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- di proporre, ai sensi di quanto disposto dalla DGR 238/2012, l'impegno per l'annualità 2012 di € 1.660.000,00 pari al 2% del costo complessivo delle attività connesse al Grande Progetto per il sostenimento delle spese di sola progettazione, a valere sul POR FESR 2007/2013, fatta salva, in caso di rifiuto del contributo finanziario al Grande Progetto, ai sensi dell'art. 78 del Reg. CE n. 1083/2006 e s.m.i., la sostituzione della copertura finanziaria a norma del punto 7 della DGR 202/2012;
- di approvare lo schema di Convenzione, nella forma allegata al presente atto, da stipularsi tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli, soggetto beneficiario, per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari;
- di proporre, ad avvenuta sottoscrizione della convenzione di cui al punto precedente, la liquidazione di un'anticipazione a favore del Beneficiario, per il sostenimento delle spese di sola progettazione, nella misura del 2% del costo complessivo delle attività connesse al GP, pari ad € 1.660.000,00 a valere sui fondi POR FESR 2007- 2013;
- di imputare la suddetta somma al capitolo di bilancio 2690, U.P.B. 22.84.245 a titolarità del Settore *Attività di Supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia*, che presenta sufficiente capienza finanziaria;

#### **Preso atto**

dell'esito dell'istruttoria resa dal Responsabile del Procedimento della UOGP ai sensi del Manuale di attuazione del POR FESR;

#### **Visti**

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo dell'11 luglio 2006 e s.m.i.;
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio Europeo del 7 aprile 2009;
- la Decisione della Commissione UE n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 di approvazione della modifica al Programma Operativo Regione Campania FESR 2007-2013;
- la DGR n. 326 del 23 marzo 2009;
- la DGR n. 122 del 28/03/2011;
- la DGR n. 24 del 24/02/2012;
- la DGR n. 202 del 27/04/2012;
- la DGR n. 238 del 15/05/2012.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento dell'intervento *de quo* e della dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile Generale dell'U.O.G.P.

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di ammettere a finanziamento, a valere sui fondi del POR FESR 2007-2013 dell'Obiettivo Operativo 2.5 del POR Campania FESR 2007-2013, il Grande Progetto denominato "Polo Fieristico Regionale"- CCI 2011 IT 16 1 PR 011 - con Beneficiario il Comune di Napoli, per l'importo complessivo di € 83.000.000,00, come da prospetto riassuntivo di seguito riportato, fatta salva la revoca del finanziamento, in caso di rifiuto del contributo finanziario da parte della Commissione europea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 78 del Reg.CE 1083/2006 s.m.i.;

Grande Progetto	Polo fieristico Regionale	Costo intervento
<b>Lotto 1 Torre delle Nazioni</b>	Restauro e funzionalizzazione - consolidamento basamento - Torre delle Nazioni	2.500.000,00
<b>Lotto 2 Immobili</b>	Restauro e riqualificazione degli immobili di pregio architettonico : Area Flegrea, Teatro Mediterraneo, Cubo d'Oro, Padiglione America Latina	5.000.000,00
<b>Lotto 3 Accessi</b>	Riqualificazione degli ingressi alla MdO di Via Terracina e V.le Kennedy	2.500.000,00
<b>Lotto 4 Aree esterne</b>	Infrastrutture a servizio degli immobili esistenti, riqualificazione delle aree esterne e restauro delle fontane monumentali	12.000.000,00
<b>Lotto 5 Area Padiglioni</b>	Recupero e adeguamento funzionale dei padiglioni espositivi 1,2, 3,4, 5-6, 9, 10.	25.000.000,00
<b>Lotto 6</b>	Recupero del "Padiglione delle Missioni"	6.000.000
<b>Lotto 7</b>	Recupero del "Padiglione Rodi "	6.000.000
<b>Lotto 8</b>	Copertura Arena Flegrea	2.500.000
<b>Lotto 9</b>	Recupero Antica Strada Romana e tempietto	1.500.000
<b>Lotto 10</b>	Riqualificazione assi urbani di accesso alla Mostra d'Oltremare.	20.000.000,00
	<b>Totale generale</b>	<b>83.000.000,00</b>

- 2) di determinare nel 50% del costo del Grande Progetto ammesso a finanziamento la partecipazione del FESR e nel restante 50% la quota nazionale (Stato e Regione), in coerenza con i tassi di cofinanziamento dell'Asse 2 del POR;
- 3) di approvare lo schema di Convenzione, nella forma allegata al presente decreto, tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli quale soggetto Beneficiario per l'attuazione del Grande Progetto;
- 4) di proporre, ai sensi di quanto disposto dalla DGR 238/2012, l'impegno per l'annualità 2012 di € 1.660.000,00 pari al 2% del costo complessivo delle attività connesse al Grande Progetto per il sostenimento delle spese di sola progettazione, a valere sul POR FESR 2007-2013, fatta salva, in caso di rifiuto del contributo finanziario al Grande Progetto, ai sensi dell'art.78 del Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i., la sostituzione della copertura finanziaria, a norma del punto 7 della DGR 202/2012;

- 5) di proporre, ad avvenuta sottoscrizione della convenzione di cui al punto 3, la liquidazione di un'anticipazione a favore del Beneficiario, per il sostenimento delle spese di sola progettazione, nella misura del 2% del costo complessivo delle attività connesse al GP, pari ad € 1.660.000,00 a valere sui fondi POR FESR 2007- 2013;
- 6) di far gravare il suddetto impegno sulle risorse di cui al capitolo di bilancio 2690, U.P.B. 22.84.245 a titolarità del Settore *Attività di Supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia*, che presenta sufficiente capienza finanziaria;
- 7) di prevedere che, in caso di rifiuto del contributo finanziario al Grande Progetto ai sensi dell'art.78 del Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i., la copertura delle spese sostenute e/o certificate sarà rinvenuta nelle fonti afferenti la programmazione unitaria, ai sensi di quanto previsto al punto 7 della DGR 202/2012;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 per l'adozione degli atti contabili consequenziali di competenza, ai sensi della Direttiva del Responsabile della Programmazione Unitaria prot.n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- 9) di trasmettere il presente decreto al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, al Soggetto Beneficiario Comune di Napoli e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Dr.ssa Maria Raffaella Cancellieri

ALL. N. 2  
118 PAGINE



## Decreto Dirigenziale n. 21 del 07/05/2013

Struttura di Missione - UOGP -

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 - ASSE 2 - OBIETTIVO OPERATIVO 2.5 - CCI 2011IT161PR011 -  
GRANDE PROGETTO POLO FIERISTICO REGIONALE - MODIFICHE E INTEGRAZIONI  
AL D.D. N. 34 DEL 11.10.2012 DELLA STRUTTURA DI MISSIONE - UOGP

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- con DGR n. 1921 del 9.11.2007 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 dell'11.09.2007 con la quale è stato adottato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti, nel rispetto delle procedure indicate nel Regolamento (CE) del Consiglio dell'11 luglio 2006 n. 1083;
- nell'ambito del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 rientra l'Asse 2 "Competitività del sistema produttivo regionale", in cui è stato individuato l'obiettivo specifico "2.b – Sviluppo della competitività insediamenti produttivi e logistica industriale, nonché l'obiettivo operativo 2.5 "Infrastrutture industriali ed economiche";
- con DGR n. 26 del 11.01.2008, la Giunta regionale ha affidato alle Aree Generali di Coordinamento regionali le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni finanziate nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013;
- con DGR n. 1715 del 20.11.2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- a parziale modifica del Regolamento (CE) n. 1083/2006, il Regolamento (CE) n. 284/2009 ha previsto, tra le misure di accelerazione della spesa e di semplificazione, la possibilità di certificare le spese per i Grandi Progetti non ancora approvati;
- il citato Manuale di Attuazione, in linea con le modifiche apportate al Regolamento (CE) n.1083/2006 dal Regolamento (CE) n. 284/2009, ai fini dell'accelerazione della spesa, prevede che l'IRGP e l'AdG possano valutare la possibilità di ammettere a finanziamento i Grandi Progetti prima della relativa approvazione da parte della Commissione Europea;
- il Consiglio dei Ministri con il Piano Nazionale per il Sud ha indicato nuove strategie della politica regionale di sviluppo;
- la Giunta regionale, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, ha approvato la deliberazione 28 marzo 2011, n. 122, con cui:
  1. ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti, già delineata con la Deliberazione n. 326 del 6 marzo 2009;
  2. ha affidato ad una Struttura Tecnica di Missione le funzioni di coordinamento del processo di avanzamento delle programmazioni di implementazione di tutti i Grandi Progetti e Grandi Programmi;
- il Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011 avente ad oggetto "Direttiva POR Campania FESR 2007/2013 gestione contabile capitoli di spesa", ha stabilito la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni e delle liquidazioni, affidando la titolarità dei capitoli di spesa del POR FESR 2007/1013 all'Autorità di Gestione del POR FESR;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 208 del 11 ottobre 2011, sono stati revocati gli incarichi di responsabilità per ciascun Grande Progetto.

### Premesso altresì che:

- con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 117 del 6 novembre 2011 è stata istituita la Struttura Tecnica di Missione, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. 7/2010, denominata "Unità Operativa Grandi Progetti" (di seguito UOGP), cui sono affidate le funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti e Grandi Programmi, in attuazione del disposto della DGR n. 122 del 28.03.2011;
- la Commissione Europea, con Decisione 27 marzo 2012, n. C(2012) 1843, ha approvato la modifica del POR FESR relativamente all'elenco dei Beneficiari ed all'Allegato I Schede Grandi Progetti;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 107 del 10 aprile 2012 è stato approvato il Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento della UOGP attribuendo alla stessa UOGP funzioni di carattere gestionale anche ai fini dell'ammissione a finanziamento, impegno, liquidazione e certificazione della spesa;

### Premesso infine che:

- con Deliberazione n. 202 del 27 aprile 2012 la Giunta regionale ha, tra l'altro:

1. programmato i Grandi Progetti di cui all'allegato I del POR FESR sulle dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi come indicato nella Tabella A ad essa allegata;
  2. modificato in parte qua la procedura di attuazione dei Grandi Progetti di cui alla DGR 122/2011 in coerenza con il disciplinare di cui al DPGR 107/2012;
  3. individuato la copertura delle spese sostenute e/o certificate, nel caso di cui all'art. 1, comma IV, lett. c) del Reg. CE n. 284/2009 ovvero di rifiuto del contributo finanziario a un Grande Progetto, nelle fonti di finanziamento afferenti la programmazione unitaria da allocarsi procedendo, con successivo atto, all'allocazione degli interventi sulla programmazione ordinaria del POR FESR 2007-2013 ovvero sulle risorse liberate dal POR Campania 2000-2006 ovvero sulle risorse del fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già FAS);
- con Deliberazione n. 219 del 08.05.2012, la Giunta regionale ha preso atto del "Piano di Azione e Coesione" e del relativo Accordo sottoscritto tra il Presidente della Giunta regionale della Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale;
  - la Commissione Europea con Decisione n. C(2012) 6248 del 21.09.2012 ha approvato la modifica del POR Campania FESR 2007-2013 discendente dal sopraccitato Piano;
  - con Deliberazione n. 521 del 28.09.2012 è stata recepita la modifica al POR FESR 2007-2013, con l'indicazione, per l'intero periodo di programmazione, dell'importo totale della dotazione FESR del Programma Operativo, della controparte nazionale e del tasso di rimborso FESR per ciascun Asse prioritario, fissando quest'ultimo al 50 % per l'Asse 2 "Competitività del sistema produttivo regionale";
  - con Deliberazione n. 732 del 19.12.2012, la Giunta regionale ha, tra l'altro:
    1. modificato la DGR 202/2012, individuando nelle fonti di finanziamento afferenti la Programmazione Unitaria (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e risorse liberate della Programmazione 2000-2006) ed il programma "parallelo" derivante dalla terza e ultima riprogrammazione del PAC - Misure anticicliche e salvaguardia dei progetti avviati - la copertura delle spese anticipate dalla Regione Campania qualora si verificano le condizioni, di cui all'art. 78 paragrafo 4 del Reg. CE 1083/2006 come modificato dal Reg. CE 284/2009;
    2. indicato il programma "parallelo" di cui al punto precedente quale fonte di finanziamento per il completamento dei Grandi Progetti oltre il limite di ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR 2007-2013 e per il finanziamento dei Grandi Progetti in caso di diniego del cofinanziamento da parte della Commissione Europea;
    3. autorizzato i Beneficiari all'esperimento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, anche nelle more delle determinazioni conclusive della Commissione Europea, al fine di garantire l'avvio e l'attuazione dei Grandi Progetti;
    4. demandato alla UOGP l'adeguamento degli atti già emanati;
  - con Deliberazione n. 756 del 21.12.2012 la Giunta regionale nel prendere atto, tra l'altro, dell'adesione della Regione Campania al PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013, ai fini dell'attuazione del Piano di Azione Coesione, di avviare le procedure necessarie alla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007-2013, con la riduzione del cofinanziamento statale;
  - il Presidente della Giunta Regionale pertanto ha avviato con nota n. 20603 UDGP Uff III del 28.12.12 la terza procedura scritta per la riprogrammazione del POR Campania che si è conclusa il 15.01.2013 con nota dell'AdG n. 33250 del 15.01.13 con l'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della proposta di modifica del POR FESR 2007-2013;
  - nell'ambito della suddetta procedura scritta è stato stabilito di completare la realizzazione del Grande Progetto: "Polo Fieristico Regionale" per un importo di € 8.000.000,00 a valere sulle risorse del cd "Programma Parallelo";
  - il CIPE nella seduta del 18.02.13 ha preso atto dell'informativa in ordine al III aggiornamento del Piano di Azione e Coesione;
  - con Decreto del Presidente della Giunta regionale 29 marzo 2013, n. 86 la UOGP, tra l'altro, è stata designata quale referente del PAC per quanto riguarda le azioni relative a "copertura Grandi Progetti" con l'attribuzione delle relative responsabilità di gestione, monitoraggio e controllo;
  - con L.R. n. 39 del 24.12.2012 è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'Esercizio Finanziario 2013;

- con DGR n. 82 del 14/03/2013 sono state adeguate le disposizioni per la gestione dell'Esercizio Provvisorio del Bilancio 2013 impartite con la DGR n.17 del 24.01.2013, in applicazione della L.R. n. 3 del 28.02.2013;
- con la L.R. 4 del 28.03.2013 ad oggetto è stata prorogata l'autorizzazione all'Esercizio Provvisorio del Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'Anno Finanziario 2013;

**Considerato che:**

- nell'Allegato I alla DGR del 28.03.2011, n. 122 è stato individuato il Grande Progetto "Polo Fieristico Regionale", a valere sui fondi del POR FESR 2007-2013, Asse 2 "Competitività del sistema produttivo regionale", Obiettivo Operativo 2.5 "Infrastrutture industriali ed economiche" con Beneficiario il Comune di Napoli (di seguito Beneficiario);
- con la scheda descrittiva del Grande Progetto "Polo Fieristico Regionale" sono state definite le priorità strategiche dell'intervento volto alla valorizzazione della funzione fieristica originaria della Mostra d'Oltremare per realizzare attività fieristiche e congressuali;
- in data 5.8.2011 l'Autorità di Gestione ha notificato il Grande Progetto alla Commissione Europea, da quest'ultima dichiarato ricevibile in data 24 agosto 2011, sia pur con osservazioni di cui alle note Ref. Ares(2011)1077653 del 11.10.2011 e Ref. Ares(2012)191833 del 20.02.2012;
- nella seconda delle suddette osservazioni è stato, tra l'altro, richiesto di verificare, alla luce delle recenti evoluzioni giurisprudenziali della Corte di Giustizia, la compatibilità dell'aiuto pubblico alle normative vigenti in materia;
- con DGR n. 238 del 15.05.2012 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania, il Comune di Napoli (Beneficiario) e la Mostra d'Oltremare per l'attuazione del Grande Progetto "Polo Fieristico Regionale", successivamente sottoscritto in data 29.05.2012, con il quale si è definito, tra l'altro, l'elenco degli interventi inseriti nel GP, comunicato dal Comune di Napoli con nota PG/2012/400222 del 15.5.2012, il cui costo complessivo è pari a € 83.000.000;
- con la medesima DGR n. 238/2012 si è dato mandato alla Struttura Tecnica di Missione UOGP, nei limiti procedurali previsti dal Regolamento (CE) n. 284/2009, di disporre l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto e la concessione di un'anticipazione per il sostenimento delle spese di sola progettazione, nella misura del 2% del costo complessivo delle attività connesse al Grande Progetto;
- l'UOGP a tanto provvedeva con Decreto Dirigenziale n. 34 del 11.10.2012 provvedendo nel contempo a approvare lo schema di convenzione tra la Regione Campania e il Comune di Napoli quale soggetto Beneficiario per l'attuazione del Grande Progetto;

**Preso atto che:**

- con DGR n. 709 del 10.12.2012, la Giunta Regionale ha preso atto della comunicazione prot. 923620 del 03.12.2012 del Comune di Napoli, Beneficiario del GP, relativa alla nuova articolazione degli interventi e ha approvato il nuovo elenco in uno con la relativa rimodulazione degli importi modificando così parzialmente la DGR 238/2012;
- con nota della DG COMP/RI/ydf-0/2011\*119603 del 10/11/2011, inviata all'Autorità di Gestione, i servizi della CE hanno richiamato l'attenzione degli Stati membri sul rispetto delle norme in materia di aiuti di Stato nella fase di attuazione dei Programmi operativi, in particolare nel caso dei Grandi Progetti;
- la Direzione Generale Politica Regionale, unitamente alla Direzione Generale "Concorrenza", con nota Ref. Ares(2012)1108005 - 24.09.2012 ha trasmesso, a supporto delle attività decisionali degli Stati membri, le "griglie" per la raccolta di dati utili ai fini della verifica del rispetto delle norme in materia dei cosiddetti "aiuti di Stato" ai sensi dell'art. 107, paragrafo 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- con nota n. 243613 del 30.04.2013 il Beneficiario ha trasmesso la documentazione utile per la verifica sugli aiuti, con la quale ha specificato la caratterizzazione degli interventi previsti secondo l'aggregazione di cui al seguente prospetto, nel quale gli interventi previsti nella tipologia 3 sono soggetti alla normativa sugli aiuti di stato;



Tipologia	Lotto	Interventi	Importo Lotto (M€)	Importo Tipologia (M€)
1 - Interventi di riqualificazione urbana delle aree interne ed esterne alla Mostra d'Oltremare	9	Riqualificazione assi urbani del quartiere di Fuorigrotta	20,00	X
	3 - Accessi	Messa in sicurezza e riqualificazione degli ingressi alla MdO	2,50	34,50
	Lotto 4 - Aree esterne	Riqualificazione degli spazi aperti della MdO	12,00	
2 - Restauro conservativo e recupero di edifici del patrimonio monumentale della Mostra d'Oltremare non adibiti ad attività economica	1+parte del 2	Messa in sicurezza e restauro della Torre delle Nazioni, del Cubo d'Oro e del Padiglione America Latina	10,00	17,50
	6	Recupero del Padiglione delle Missioni Ex "Chiesa Cabrini"	6,00	
	8	Recupero Antica Strada Romana e tempietto	1,50	
3 - Restauro conservativo e recupero di edifici di pregio architettonico della Mostra d'Oltremare adibiti all'esercizio di attività economiche	5 - Area Padiglioni	Recupero e adeguamento funzionale dei padiglioni espositivi 1,2, 3,4, 5-6, 9, 10.	25,00	31,00
	7 + Parte del 2	Restauro conservativo dell'Arena Flegrea e del Teatro Mediterraneo	6,00	
<b>Importi totali</b>			<b>83,00</b>	<b>83,00</b>

#### Ritenuto che

- in ottemperanza alla deliberazione n. 732 del 19.12.2012 che, tra l'altro, ha demandato alla UOGP l'adeguamento degli atti già emanati e nelle more della conclusione delle operazioni necessarie alla verifica in merito agli aiuti di Stato, anche a seguito di valutazione congiunta della UOGP, del coordinamento della Programmazione Unitaria e dell'Autorità di Gestione, di poter confermare l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto denominato "Polo Fieristico Regionale" per l'importo complessivo di € 83.000.000 e che conseguentemente il Decreto Dirigenziale n. 34 del 11.10.2012 debba essere modificato e integrato in relazione:
  1. alla nuova articolazione degli interventi previsti e rimodulazione dei relativi importi economici in conformità alla DGR n. 709 del 10.12.2012;
  2. alla presa d'atto di quanto previsto dalla DGR 732/2012 con particolare riguardo alle differenti fonti di finanziamento previste qualora si verificano le condizioni, di cui all'art. 78 paragrafo 4 del Reg. CE 1083/2006 come modificato dal Reg. CE 284/2009 o qualora si superino i limiti di ammissibilità delle spese del PO FESR 2007-2013;
  3. alla definizione di specifiche modalità di attuazione del GP, collegate al completamento della procedura sugli aiuti di Stato;
  4. all'annullamento dello schema di Convenzione approvato con DD 34/2012, da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli quale soggetto Beneficiario per l'attuazione del Grande Progetto per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, rimandando ad atto successivo l'approvazione del nuovo schema di convenzione;
  5. alla presa d'atto delle modifiche introdotte dal PAC III di cui alla DGR 756 del 21/12/2012 in ordine alle fonti di finanziamento da cui risulta che l'importo complessivo inizialmente previsto di € 83.000.000, è ripartito in € 75.000.000 a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013 - Asse II - Obiettivo Operativo operativo 2.5 "Infrastrutture industriali ed economiche" e la restante parte di € 8.000.000, garantito sul "Programma Parallelo" di cui al PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del POR Campania FESR 2007-2013
  6. alla proposta all'Autorità di Gestione, ai sensi della DGR 237/2012, dell'adozione degli atti di propria competenza da ritenersi sostitutivi di quelli proposti con il Decreto dirigenziale n. 34 del 11.10.2012;
- si debba rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009;

### Visti

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo dell'11 luglio 2006 e s.m.i. recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio Europeo del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- la Decisione della Commissione UE n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 di approvazione della modifica al Programma Operativo Regione Campania FESR 2007-2013;
- la DGR n. 326 del 06.03.2009 ad oggetto "POR Campania FESR 2007-2013. Approvazione della procedura per la presentazione delle richieste di finanziamento per i Grandi Progetti previsti dal POR Campania FESR 2007-2013 e per l'individuazione di nuovi Grandi Progetti";
- la DGR n. 1715 del 20.11.2009 ad oggetto "P.O.R. FESR Campania 2007/2013. Approvazione Versione 1 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13"
- la DGR n. 122 del 28.03.2011 ad oggetto "POR FESR 2007-13: Grandi Progetti. Adempimenti ai sensi degli artt. 39-41 del REG. CE 1083/06 e del REG. CE. 539/2010";
- la nota prot. 6797/UDCP/GAB/GC del 25.05.2011 del Responsabile regionale della Programmazione Unitaria;
- il DPGR n. 117 del 06.06.2011 ad oggetto "Struttura Tecnica di Missione ai sensi dell'art. 1, comma 12 L.R. 7/2010 - Determinazioni";
- il DPGR n. 208 del 11.10.2011 ad oggetto "Grandi Progetti. Revoca Decreti Presidenziali di conferimento di incarico di responsabilità di ciascun Grande Progetto antecedenti l'approvazione della DGR 122/2011";
- il DPGR n. 107 del 10.04.2012 ad oggetto "Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento della Struttura Tecnica di Missione dei Grandi Progetti, Grandi Programmi ed i Contratti di Programma, rispettivamente DGR 122/2011 e DGR 88/2012. Approvazione";
- la DGR n. 202 del 27.04.2012 ad oggetto "POR FESR 2007/2013. Attuazione Grandi Progetti";
- la DGR n. 238 del 15.05.2012 ad oggetto "Grande Progetto *Polo Fieristico Regionale*. Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania, il Comune di Napoli e la Mostra D'Oltremare. Determinazioni";
- la DGR n. 521 del 28.09.2012 ad oggetto "POR FESR 2007/2013 - Decisione della Commissione Europea C(2012) 6248 del 21 settembre 2012 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 approvato con Decisione C (2007) 4265;
- il DD n. 34 del 11.10.2012 ad oggetto "POR FESR 2007-2013 Asse 2, Obiettivo Operativo 2.5 - CCI2011IT161PR011 - Grande Progetto *Polo Fieristico Regionale* - Beneficiario: Comune di Napoli - Ammissione a finanziamento, approvazione schema di Convenzione, proposta degli atti consequenziali per le spese di progettazione"
- la DGR n. 709 del 10.12.2012 ad oggetto "Grande Progetto *Polo Fieristico Regionale*. Modifica alla DGR n. 238 del 15.05.2012";
- la DGR n. 732 del 19.12.2012 ad oggetto "POR Campania FESR 2007- 2013 - Grandi Progetti. modifiche ed integrazioni alla DGR 202/2012 ed alla DGR 362/2012";
- la DGR n. 756 del 21.12.2012 ad oggetto "Presenza d'atto adesione della Regione Campania al PAC - Terza ed ultima riprogrammazione - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati"
- la L.R. 39 del 24.12.2012 ad oggetto "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'Anno Finanziario 2013"
- la DGR n. 82 del 14.03.2013 ad oggetto "Adeguamento disposizioni per la gestione dell'esercizio provvisorio del bilancio 2013 impartite con la d.g.r.c. n.17 del 24.01.2013, in applicazione della L.R. 28/2/2013, n.3"
- la L.R. 4 del 28.03.2013 ad oggetto "Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'Anno Finanziario 2013";

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente richiamate al fine di costituire parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di confermare l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto denominato "Polo Fieristico Regionale"-CCI 2011IT161PR011 Beneficiario il Comune di Napoli - pari a € 83.000.000, di cui € 75.000.000 a valere sui fondi del POR FESR 2007-2013 dell'Obiettivo Operativo 2.5 del POR Campania FESR 2007-2013, la restante parte di € 8.000.000, a valere sul "Programma Parallelo" di cui al PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del POR Campania FESR 2007-2013;
2. di dare atto che gli interventi ricompresi nel suddetto Grande Progetto, sulla scorta di quanto rappresentato dal Beneficiario con nota n. 243613. del 30/04/2013 sono quelli di seguito riportati;

Tipologia	Lotto	Interventi	Importo Lotto (M€)	Importo Tipologia (M€)
1 - Interventi di riqualificazione urbana delle aree interne ed esterne alla Mostra d'Oltremare	9	Riqualificazione assi urbani del quartiere di Fuorigrotta	20,00	34,50
	3 - Accessi	Messa in sicurezza e riqualificazione degli ingressi alla MdO	2,50	
	Lotto 4 - Aree esterne	Riqualificazione degli spazi aperti della MdO	12,00	
2 - Restauro conservativo e recupero di edifici del patrimonio monumentale della Mostra d'Oltremare non adibiti ad attività economica	1+parte del 2	Messa in sicurezza e restauro della Torre delle Nazioni, del Cubo d'Oro e del Padiglione America Latina	10,00	17,50
	6	Recupero del Padiglione delle Missioni Ex "Chiesa Cabrini"	6,00	
3 - Restauro conservativo e recupero di edifici di pregio architettonico della Mostra d'Oltremare adibiti all'esercizio di attività economiche	8	Recupero Antica Strada Romana e tempietto	1,50	31,00
	5 - Area Padiglioni	Recupero e adeguamento funzionale dei padiglioni espositivi 1,2, 3,4, 5-6, 9, 10.	25,00	
	7 + Parte del 2	Restauro conservativo dell'Arena Flegrea e del Teatro Mediterraneo	6,00	
<b>Importi totali</b>			<b>83,00</b>	<b>83,00</b>

3. di demandare a successivo atto il nuovo schema di Convenzione, sostitutivo di quello approvato con DD 34/2012 che con il presente atto si intende annullata, da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli quale soggetto Beneficiario per l'attuazione del Grande Progetto per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto;
4. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 108 comma 3 del trattato CE, potranno essere emanati dalla UOGP, su richiesta del Beneficiario, solo decreti di proposta di impegno condizionati all'esito della procedura sulla verifica degli aiuti di stato che si concluderà con la pronuncia della Commissione Europea. Tali decreti saranno sostitutivi delle proposte di impegno già formulate con il DD n. 34 del 11.10.2012, che con il presente atto si intendono annullate.
5. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 108 comma 3 del trattato CE, non possono essere emanati dalla UOGP decreti di proposta di liquidazione o di anticipazione finanziaria prima che la procedura sulla verifica degli aiuti di stato abbia condotto a una decisione finale, con la pronuncia della Commissione Europea.
6. di dare atto che, l'ammissibilità delle spese relativa agli interventi del GP, è regolata anche dalle norme in materia di aiuti di stato e pertanto potrà essere accertata solo dopo la pronuncia in merito della Commissione Europea, ed in funzione dei relativi contenuti;
7. di determinare, per ciascun intervento di cui al punto 2., nel 50% del costo la partecipazione del FESR e nel restante 50% la quota nazionale (Stato e Regione), in coerenza con gli attuali tassi di cofinanziamento dell'Asse 2 del POR;
8. che le economie derivanti dall'attuazione del GP rientrano nella disponibilità dell'Amministrazione Regionale - Autorità di Gestione POR FESR

9. di stabilire sin d'ora: a) che non sono rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia accertata l'inammissibilità sulla fonte finanziaria pertinente; b) che, nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i termini di presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, così come richiesto, la Regione può dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
10. di stabilire che, a seguito di revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità;
11. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009;
12. di trasmettere il presente provvedimento: al Beneficiario Comune di Napoli; all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 per l'adozione degli atti contabili consequenziali di competenza, ai sensi della Direttiva del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011; al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria; al Servizio registrazione atti monocratici - Archiviazione decreti dirigenziali; al Settore 02 Gestione amministrativa dell'entrate e della spesa dell'AGC 08; al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Ramazio

Aee. n. 3  
45 pagine



**Giunta Regionale della Campania**

**DECRETO U.O.G.P.**

RESPONSABILE UOGP

Responsabile Generale Dr. Luigi Ramazio

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Servizio (Dott.ssa Marina Rinaldi)

AREA TECNICA / AMMIN. / RUP

Postazione di Freschi Paolo

DECRETO N°	DEL
29	22/07/2013

Oggetto:

***POR FESR 2007-2013 - GP Polo fieristico regionale CCI 2011IT161PR011 - Approvazione schema di convenzione e proposta prenotazione ex art. 32 L.R. 7.2002***

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 117 del 6 novembre 2011 è stata istituita la Struttura Tecnica di Missione, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. 7/2010, denominata "Unità Operativa Grandi Progetti" (di seguito UOGP), cui sono affidate le funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti e Grandi Programmi, in attuazione del disposto della DGR n. 122 del 28.03.2011;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 107 del 10 aprile 2012 è stato approvato il Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento della UOGP attribuendo alla stessa UOGP funzioni di carattere gestionale anche ai fini dell'ammissione a finanziamento, impegno, liquidazione e certificazione della spesa;
- in data 29/5/12 è stato sottoscritto il protocollo di intesa tra la Regione Campania, il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare per l'attuazione del Grande Progetto "Polo Fieristico Regionale";
- con DGR n. 709 del 10.12.2012, la Giunta Regionale ha preso atto della comunicazione prot. 923620 del 03.12.2012 del Comune di Napoli, Beneficiario del GP, relativa alla nuova articolazione degli interventi e ha approvato il nuovo elenco in uno con la relativa rimodulazione degli importi modificando così parzialmente la DGR 238/2012;
- con Decreto Dirigenziale della UOGP n. 21 del 07.05.2013 pubblicato sul BURC n. 26 del 13.05.2013 è stata confermata l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Polo Fieristico Regionale" - CCI 2011IT161PR011 di cui al Decreto Dirigenziale della UOGP n. 34 del 11.10.2012 per il quale il Beneficiario è individuato nel Comune di Napoli per un importo pari a € 83.000.000;
- con il citato Decreto si demandava a successivo atto l'approvazione di uno schema di Convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli quale soggetto Beneficiario per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni, secondo quanto indicato nel Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- con lo stesso Decreto si è dato atto che, ai sensi dell'articolo 108 comma 3 del trattato CE, avrebbero potuto essere emanati dalla UOGP, su richiesta del Beneficiario, solo decreti di proposta di impegno condizionati all'esito della procedura sulla verifica del rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato che si concluderà con la pronuncia della Commissione Europea;
- con nota n. 387983 del 31.05.2013 l'AdG ha trasmesso ai competenti uffici della DG Regio della Commissione Europea tra l'altro le griglie analitiche per la verifica del rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, e che successivamente i competenti uffici del MISE-DPS hanno avviato con la DG Competizione la verifica suddetta, ovvero la notifica del regime di aiuti per la verifica di compatibilità con la normativa comunitaria;
- con nota PG/2013/429229 del 30.05.2013, acquisita al protocollo dell'UOGP GP.2013.271 del 30.05.2013, il Comune di Napoli, in qualità di Beneficiario, ha richiesto l'emissione di Decreto di proposta di impegno condizionato all'esito della procedura sulla verifica degli aiuti di Stato, finalizzato all'indizione delle procedure di gara relative ad alcuni degli interventi del Grande Progetto, di cui alcune di imminente avvio;
- l'UOGP, con nota n. GP.2013.339 del 03.07.2013, ha richiesto al Beneficiario documentazione utile al fine dell'adozione del presente Decreto di proposta di prenotazione di impegno condizionato, e il Beneficiario con nota n. 573121 del 17.07.2013 acquisita al prot. n. GP.2013.374 del 18.07.2013 ha prodotto la documentazione richiesta;

### Premesso inoltre che:

- il Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011 avente ad oggetto "Direttiva POR Campania FESR 2007/2013 gestione contabile capitoli di spesa", ha stabilito la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni e delle liquidazioni, affidando la titolarità dei capitoli di spesa del POR FESR 2007/1013 all'Autorità di Gestione del POR FESR;
- con Deliberazione n. 756 del 21.12.2012 la Giunta regionale nel prendere atto, tra l'altro, dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013, ai fini dell'attuazione del Piano di Azione Coesione, di avviare le procedure necessarie alla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007-2013, con la riduzione del cofinanziamento statale;

- il Presidente della Giunta Regionale pertanto ha avviato con nota n. 20603 UDCP Uff III del 28.12.12 la terza procedura scritta per la riprogrammazione del POR Campania, che si è conclusa il 15.01.2013 con nota dell'AdG n. 33250 del 15.01.13 con l'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della proposta di modifica del POR FESR 2007-2013, nell'ambito della quale è stato stabilito di completare la realizzazione del Grande Progetto: "Polo Fieristico Regionale" per un importo di € 8.000.000,00 a valere sulle risorse del cd "Programma Parallelo";
- che con Decisione n. C(2013) 4196 del 5/7/13 la Commissione Europea ha approvato l'ultima modifica al POR FESR 2007-2013;
- la percentuale di cofinanziamento comunitario su tutti gli Assi del POR riprogrammato è pari al 75%;
- con la L.R. n. 5 del 06.05.2013, pubblicata sul BURC n. 24 del 07.05.2013 sono state approvate le disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale;
- con la L.R. n. 6 del 06.05.2013, pubblicata sul BURC n. 24 del 07.05.2013 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2013 e il Bilancio di Previsione per il Triennio 2013-2015;
- con la Deliberazione n. 170 del 03.06.2013 la Giunta regionale ha approvato gli schemi di il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015;
- con Decreto Dirigenziale n. 158 del 10.05.2013, pubblicato sul BURC n. 27 del 20.05.2013, è stata approvata la nuova versione del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 che prevede, tra l'altro, che all'atto dell'ammissione a finanziamento debba essere approvato schema di convenzione e che tale adempimento nel Decreto Dirigenziale n. 21/2013 era stato rimandato a successivo atto;

#### **Considerato che:**

- che con il proprio DD n. 21 del 7/5/13 al punto 4 si è dato atto "che, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del Trattato CE, potranno essere emanati dalla UOGP, su richiesta del Beneficiario, solo decreti di proposta di impegno condizionati all'esito della procedura sulla verifica degli aiuti di Stato che si concluderà con la pronuncia della Commissione Europea";

#### **Visti**

- la l.r. n. 7/02;
- la l.r. n. 5/13 che tra l'altro con l'art. 1 c. 12 modifica la l.r. 7/12;
- la nota n. 0518680 del 16/7/13 dell'AdG che trasmette la nota n. 0494575 del 9/7/13 dell'Assessore al bilancio relativa all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1 c. 12 della l.r. 5/13;

#### **Ritenuto**

- approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli quale soggetto Beneficiario per l'attuazione del Grande Progetto che, anche nelle more della conclusione del procedimento di verifica degli aiuti di Stato, regolamenti i reciproci obblighi e impegni, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013;
- nelle more della conclusione della verifica in merito agli aiuti di Stato, di proporre all'Autorità di Gestione l'adozione di decreto di prenotazione di impegno, condizionato all'esito della procedura sulla verifica degli aiuti di Stato, per un importo complessivo di 17,06 M€ a favore del Beneficiario Comune di Napoli;
- dare atto che successivi atti di liquidazione a valere sull'impegno di spesa adottato in recepimento della presente proposta, saranno proposti dalla UOGP, qualora ne ricorrano tutte le altre condizioni, esclusivamente a seguito della conclusione con esito favorevole delle verifiche a cura dei competenti uffici della Commissione UE in merito alla coerenza del Grande Progetto con le normative comunitarie in merito agli aiuti di stato, e nella misura consentita dalla dichiarazione di compatibilità;
- di dare atto che, l'ammissibilità delle spese relativa agli interventi del GP, è regolata anche dalle norme in materia di aiuti di Stato e pertanto potrà essere accertata solo dopo la pronuncia in merito della Commissione Europea, ed in funzione dei relativi contenuti;
- di dare atto pertanto che fino alla definitiva pronuncia della commissione Europea, la Regione non assume responsabilità per eventuali atti adottati dal beneficiario o dalla stazione appaltante prima della conclusione delle verifiche in merito al rispetto delle normative comunitarie sugli Aiuti di Stato, con riguardo alla ammissibilità delle spese sul POR e ad eventuali obblighi assunti verso terzi;

- si debba rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, al DD n. 21 del 07.05.2013, al manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013 approvato con DGR n. 1715 del 20.11.2009 e alla nuova versione del Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvata con DD n. 158 del 10.05.2013 pubblicata sul BURC n. 27 del 20.05.2013;

#### Visti

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento (CE) n. 284/2009;
- la nota prot. 6797/UDCP/GAB/GC del 25.05.2011 del Responsabile regionale della Programmazione Unitaria;
- il DPGR n. 117 del 06.06.2011 ad oggetto "Struttura Tecnica di Missione ai sensi dell'art. 1, comma 12 L.R. 7/2010 - Determinazioni";
- il DPGR n. 107 del 10.04.2012 ad oggetto "Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento della Struttura Tecnica di Missione dei Grandi Progetti, Grandi Programmi ed i Contratti di Programma, rispettivamente DGR 122/2011 e DGR 88/2012. Approvazione"; la DGR n. 202 del 27.04.2012 ad oggetto "POR FESR 2007/2013. Attuazione Grandi Progetti";
- la DGR n. 219 del 08.05.2012 ad oggetto "Piano azione e coesione: presa d'atto accordo e programmazione interventi sul POR FESR 2007/2013";
- la DGR n. 521 del 28.09.2012 ad oggetto "POR FESR 2007/2013 - Decisione della Commissione Europea C(2012) 6248 del 21 settembre 2012 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 approvato con Decisione C (2007) 4265;
- la DGR n. 732 del 19.12.2012 ad oggetto "POR Campania FESR 2007- 2013 - Grandi Progetti. modifiche ed integrazioni alla DGR 202/2012 ed alla DGR 362/2012";
- la DGR n. 756 del 21.12.2012 ad oggetto "Presa d'atto adesione della Regione Campania al PAC - Terza ed ultima riprogrammazione - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati" la L.R. 39 del 24.12.2012 ad oggetto "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'Anno Finanziario 2013"
- la L.R. n. 5 del 06.05.2013, pubblicata sul BURC n. 24 del 07.05.2013 - *Legge finanziaria regionale 2013*;
- la L.R. n. 6 del 06.05.2013, pubblicata sul BURC n. 24 del 07.05.2013 ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
- la DGR n. 170 del 03.06.2013, pubblicata sul BURC n. 34 del 21.06.2013, ad oggetto "Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
- il DD n. 21 del 07.05.2013 ad oggetto "POR FESR 2007-2013 - Asse 2 - Obiettivo Operativo 2.5 - CCI 2011IT161PR011 - Grande Progetto *Polo fieristico regionale* - Modifiche e integrazioni al DD n. 34 del 11.10.2012 della Struttura di Missione - UOGP"
- il DD n. 158 del 10.05.2013 pubblicato sul BURC n. 27 del 20.05.2013 ad oggetto "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione *Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013*";
- i propri Decreti Dirigenziali nn. 27 e 28 del 22.07.2013;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente richiamate al fine di costituire parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare lo schema di Convenzione (allegato sub A) da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli quale soggetto Beneficiario per l'attuazione del Grande Progetto che, anche nelle more della conclusione del procedimento di verifica in merito al rispetto della normativa sugli aiuti di Stato, regolamenti i reciproci obblighi ed impegni secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013;
2. nelle more della conclusione della verifica in merito agli aiuti di Stato, di proporre all'Autorità di Gestione l'adozione di decreto di prenotazione di impegno di spesa, condizionato all'esito della procedura sulla verifica



degli aiuti di Stato, per un importo complessivo di M€ 17,06 a favore del Beneficiario Comune di Napoli (75% cofinanziamento comunitario), a valere sui fondi del POR FESR 2007-2013 dell'Obiettivo Operativo 2.5;

3. di imputare il suddetto impegno al capitolo come di seguito codificato:

Finanziamento Grandi Progetti Por Fesr 2007/2013 - Sviluppo Economico -Amm. locali.	2840	14	05	2	2.03.01.02.000	04.9	3	2.02.03
---	------	----	----	---	----------------	------	---	---------

4. di dare atto che successivi atti di liquidazione a valere sull'impegno di spesa adottato in recepimento della presente proposta, saranno proposti dalla UOGP, qualora ne ricorrano tutte le altre condizioni, esclusivamente a seguito della conclusione con esito favorevole delle verifiche a cura dei competenti uffici della Commissione UE in merito alla coerenza del Grande Progetto con le normative comunitarie in merito agli aiuti di stato, e nella misura consentita dalla dichiarazione di compatibilità;
5. di dare atto che, l'ammissibilità delle spese relativa agli interventi del GP, è regolata anche dalle norme in materia di aiuti di Stato e pertanto potrà essere accertata solo dopo la pronuncia in merito della Commissione Europea, ed in funzione dei relativi contenuti;
6. di dare atto pertanto che fino alla definitiva pronuncia della commissione Europea, la Regione non assume responsabilità per eventuali atti adottati dal beneficiario o dalla stazione appaltante prima della conclusione delle verifiche in merito al rispetto delle normative comunitarie sugli Aiuti di Stato, con riguardo alla ammissibilità delle spese sul POR e ad eventuali obblighi assunti verso terzi;
7. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, al DD n. 21 del 07.05.2013, al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013 approvato con DGR 1715/2009 e modificato con DD n. 158 del 10.05.2013 pubblicato sul BURC n. 27 del 20.05.2013;
8. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 per l'adozione degli atti contabili consequenziali di competenza, ai sensi della Direttiva del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011;
9. di inviare copia del presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria; al Servizio registrazione atti monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali; al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. e al Comune di Napoli in qualità di Beneficiario.

dott. Gennaro Luigi Ramazio



POR Campania FESR 2007-2013  
Asse 2 "Competitività del sistema produttivo regionale"  
Obiettivo Operativo 2.5 "Infrastrutture industriali ed economiche"  
Grande Progetto "Polo Fieristico Regionale"  
CCI CCI2011IT161PR011

ALL. N.4  
12 pagine



## CONVENZIONE

tra

la Struttura di Missione della Regione Campania – "Unità Operativa Grandi Progetti" con sede in Napoli alla via S. Lucia 81, nella persona del Responsabile Generale dr. Gennaro Luigi Ramazio designato con DPGR n. 272 del 30.11.2012

e

il Comune di Napoli con sede in ..... alla via ....., beneficiario per l'attuazione del Grande Progetto "Polo Fieristico regionale" (CCI 2011IT161PR011) nella persona del Legale rappresentante ..... (provvedimento individuazione beneficiario)



**Premesso che:**

- il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito PO Campania FESR 2007+2013), adottato dalla Commissione Europea con Decisione CCI 2007IT161PO009 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- il Comitato di Sorveglianza del PO Campania FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- il "Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013", approvato con delibera di Giunta regionale n. 1715 del 20/11/09, e la nuova versione del manuale approvato con Decreto Dirigenziale n. 158 del 10.05.2013 subordinano l'avvio della fase attuativa degli interventi cofinanziati con risorse POR FESR 2007-2013, alla sottoscrizione di una apposita Convenzione tra la Regione Campania e il Beneficiario, finalizzata a disciplinare le modalità di attuazione delle operazioni, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento stesso;
- le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'Autorità di Gestione con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/09, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007+2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- nell'Allegato I alla DGR 122/2011 – Elenco dei Grandi Progetti e Grandi Programmi del POR FESR 2007/2013 - è stato individuato, tra gli altri, il Grande Progetto denominato "Polo Fieristico regionale", a valere sull'Asse 2 – "Competitività del sistema produttivo regionale" – Obiettivo Operativo 2.5 – "Infrastrutture industriali ed economiche";
- con Deliberazione n. 202 del 27 aprile 2012 la Giunta regionale ha individuato l'UOGP quale ufficio competente a svolgere tutte le funzioni connesse all'attuazione dei Grandi Progetti;
- in data 5.8.2011 l'Autorità di Gestione ha notificato il Grande Progetto alla Commissione Europea, da quest'ultima dichiarato ricevibile in data 24 agosto 2011, sia pur con osservazioni di cui alle note Ref. Ares(2011)1077653 del 11.10.2011 e Ref. Ares(2012)191833 del 20.02.2012;
- in attuazione del disposto della Deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 28 marzo 2011, con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 117 del 6 novembre 2011, è stata istituita la Struttura Tecnica di Missione, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. 7/2010, denominata Unità Operativa "Grandi Progetti" (di seguito UOGP), cui sono affidate le funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 aprile 2012, n. 107 è stato approvato il "Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento della UOGP", cui sono state attribuite, tra l'altro, funzioni di



carattere gestionale anche ai fini dell'ammissione a finanziamento, impegno, liquidazione e certificazione della spesa;

- con delibera n. 238 del 15 maggio 2012 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 29 maggio 2012, tra la Regione Campania, il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare S.p.A. per l'attuazione del Grande Progetto in argomento, in cui si individua quale beneficiario il Comune di Napoli;
- con la suddetta DGR n. 238/2012 si è preso atto, inoltre, dell'elenco definitivo degli interventi inseriti nel Grande Progetto "Polo Fieristico regionale" così come comunicato dal Comune di Napoli con nota prot. PG/2012/400222 del 15/05/2012, per l'importo complessivo di € 83.000.000,00;
- con la predetta deliberazione è stato dato mandato all'UOGP, tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006, come modificato dal Regolamento (CE) n. 284/2009, di disporre l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto;
- con Decreto Dirigenziale 34 del 11.10.2012 il GP "Polo Fieristico regionale" è stato ammesso a finanziamento;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 272 del 30/11/2012 è stato conferito l'incarico di Responsabile Generale della Struttura Tecnica di Missione Unità Operativa Grandi Progetti al dott. Gennaro Luigi Ramazio
- con DGR n. 709 del 10.12.2012, la Giunta Regionale ha preso atto della comunicazione prot. 923620 del 03.12.2012 del Comune di Napoli, Beneficiario del GP, relativa alla nuova articolazione degli interventi e ha approvato il nuovo elenco in uno con la relativa rimodulazione degli importi modificando così parzialmente la DGR 238/2012;
- con Decreto Dirigenziale n. 21 del 07.05.2013 per il suddetto Grande Progetto è stata, tra l'altro, confermata l'ammissione a finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 34 del 11.10.2012 per un importo pari a € 83.000.000, di cui € 75.000.000 a valere sull'Obiettivo Operativo 2.5 dell'Asse 2 "Competitività del sistema produttivo regionale" del POR Campania FESR 2007-2013 e per la restante parte di € 8.000.000 sul "Programma Parallelo" di cui al PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del POR FESR Campania 2007-2013;
- con lo stesso Decreto Dirigenziale è stato rimandato a successivo atto l'approvazione di schema di convenzione, in sostituzione di quello precedentemente approvato con DD 34/2012;
- con Decisione n. C(2013) 4196 del 5/7/13 la Commissione Europea ha approvato l'ultima modifica al POR FESR 2007-2013;

### TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

#### Articolo 1 - Oggetto

La presente Convenzione, il cui schema è approvato con DD n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_, regola i rapporti tra la Regione Campania - Unità Operativa Grandi Progetti (d'ora in poi UOGP) - e il Comune di Napoli, Beneficiario per l'attuazione del Grande Progetto: "Polo fieristico regionale" (CCI n. 2011 IT 16 1 PR 011) - nel Comune di Napoli - ammesso a finanziamento con Decreti Dirigenziali n. 34 del 11.10.2012 e n. 21 del 07.05.2013 a valere sull'Obiettivo Operativo 2.5 dell'Asse 2 "Competitività del sistema produttivo regionale" del POR Campania FESR 2007-2013 e sul "Programma Parallelo" di cui al PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati.

Ai fini dell'attuazione delle presente Convenzione sono responsabili:

- la Struttura di Missione della Regione Campania "Unità Operativa Grandi Progetti", nella persona del Responsabile Generale dr. Gennaro Luigi Ramazio, designato con DPGR n. 272. del 30/11/2012;
- il Comune di Napoli, Beneficiario per l'attuazione del Grande Progetto "Polo fieristico regionale", nella persona del Legale rappresentante dr. Luigi de Magistris.



Il Grande Progetto "Polo Fieristico regionale" include gli interventi, con i corrispondenti importi, di cui alla DGR n. 709 del 10/12/12, e secondo le caratteristiche specificate nel formulario (allegato XXI) e nell'analisi del rapporto costo/benefici (allegato II), da ultimo notificati il 31/5/13 dall'AdG ai competenti uffici della Commissione Europea per l'approvazione. Il Grande Progetto e gli interventi ricompresi saranno automaticamente adeguati a quanto previsto dalla Decisione Comunitaria di approvazione del Grande Progetto.

Il Grande Progetto di cui alla presente Convenzione è stato oggetto di notifica per le verifiche in materia di aiuti di Stato, conseguentemente, a integrazione di quanto previsto nei successivi articoli, si conviene che:

- ai sensi dell'articolo 108 comma 3 del trattato CE, potranno essere emanati dall'UOGP, su richiesta del beneficiario, solo proposte di decreti di impegno di spesa il cui utilizzo è condizionato all'esito della procedura sulla verifica degli aiuti di Stato (pronuncia della Commissione Europea);
- ai sensi dell'articolo 108 comma 3 del trattato CE, non potranno essere emanati dalla UOGP decreti di proposta di liquidazione o di anticipazione finanziaria prima che la procedura sulla verifica degli aiuti di Stato abbia condotto a una decisione finale, con la pronuncia della Commissione Europea;
- l'ammissibilità delle spese relativa agli interventi del Grande Progetto è regolata anche dalle norme in materia di aiuti di Stato e pertanto potrà essere accertata solo dopo la pronuncia in merito della Commissione Europea, ed in funzione dei relativi contenuti;
- la presente convenzione potrà essere adeguata, ove necessario, in base alle risultanze della pronuncia della Commissione Europea in merito alla procedura di verifica sugli aiuti di Stato.

## Articolo 2 - Obblighi delle parti

Con la stipula della presente Convenzione, nello svolgimento delle proprie funzioni, la *UOGP* provvede:

- all'istruttoria ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di 1° livello provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
- la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.Lgs n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
- in osservanza dell'articolo 108 comma 3 del trattato CE, ad adottare, su richiesta del beneficiario, solo proposte di decreti di impegno di spesa il cui utilizzo è condizionato all'esito della procedura sulla verifica degli aiuti di Stato (pronuncia della Commissione Europea);
- in osservanza dell'articolo 108 comma 3 del trattato CE, ad adottare decreti di proposta di liquidazione o di anticipazione finanziaria, qualora ne ricorrano tutte le altre condizioni, non prima che la procedura sulla verifica degli aiuti di Stato abbia condotto a una decisione finale con esito favorevole, con la pronuncia della Commissione Europea;
- a comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;



- ad accertare, per il Grande Progetto, l'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, l'effettiva esecuzione di opere pubbliche, la corrispondenza delle spese dichiarate ai prodotti, servizi, lavori cofinanziati e la conformità delle stesse alle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- a comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- a prescrivere i tempi per l'inoltro da parte del beneficiario, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite o dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- a prescrivere i tempi per la trasmissione dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;
- a istituire il fascicolo di progetto garantendo l'applicazione della check list di fascicolo;
- garantisce il rispetto della pista di controllo;
- a garantire che il Beneficiario adotti un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e rispetti le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- a fornire all'AdG le informazioni sul Grande Progetto utili alle valutazioni del Programma Operativo;
- ad applicare le procedure stabilite dall'AdG ai fini della conservazione dei documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata;
- a vigilare, sulla base alle Linee guida emanate dall'AdG, sul rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;
- ad applicare le procedure stabilite dall'Autorità di Certificazione in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati.

La UOGP si riserva di verificare l'ammissibilità della spesa sostenuta dal beneficiario solo ad avvenuta conclusione della procedura di verifica del rispetto della normativa in materia di aiuti di stato.

Il Beneficiario è responsabile dell'avvio e dell'attuazione del Grande Progetto, cofinanziato dal POR Campania FESR 2007-2013 nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di settore, nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, appalti pubblici e regole sulla concorrenza per l'intero periodo dell'attuazione.

Il Beneficiario prima dell'avvio delle attività dà prova di aver disciplinato con atto formale i rapporti con Mostra d'Oltremare SpA, con particolare riguardo al ruolo di quest'ultima di stazione appaltante per i progetti di sua pertinenza, e al circuito finanziario, coerentemente con le norme e le regole che disciplinano il POR FESR 2007-2013;

Con la stipula della presente convenzione, il *Beneficiario* si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali (art. 60 Reg. (CE) 1083/2006) nonché in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela ambientale, pari opportunità e gare d'appalto;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., previa verifica di assoggettabilità o meno, per tutti i soggetti coinvolti, al regime di Tesoreria Unica di cui all'art. 35, commi da 8 a 13, del D.L. n. 1/2012 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della Legge 24 marzo 2012, n. 27;
- l'identificazione unitaria del GP "Polo Fieristico Regionale" mediante l'attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP Master) e CUP identificativi di ciascun intervento in esso compreso, ognuno collegato al CUP Master;



POR Campania FESR 2007-2013  
Asse 2 "Competitività del sistema produttivo regionale"  
Obiettivo Operativo 2.5 "Infrastrutture industriali ed economiche"  
Grande Progetto "Polo Fieristico Regionale"  
CCI CCI2011IT161PR011



- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG), del codice progetto;
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- l'invio alla UOGP, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultima, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni dell'UOGP;
- validazione delle eventuali attestazioni di Mostra d'Oltremare delle spese effettivamente sostenute e quietanzate munite della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione finanziata, per la proposta alla Regione di liquidazione dell'anticipo, degli stati di avanzamento lavori e del saldo finale, all'ente Mostra d'Oltremare S.p.A., per la parte di progetto che la coinvolge;
- l'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- l'implementazione e la trasmissione della check list per il controllo documentale ordinario del Beneficiario;
- il rispetto del cronoprogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica ovvero la tempestiva comunicazione di eventuali variazioni dei tempi e dei costi dell'intervento, nel rispetto delle vigenti normative in materia;
- l'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida allegate al manuale approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/09, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- l'inoltro alla UOGP, nei tempi da questa prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- la trasmissione all'UOGP, nei tempi da questo prescritti, dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal comma 5 art. 89 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento non subisca modifiche sostanziali: 1) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; 2) risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;
- la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al Beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento, pena la non ammissibilità delle spese trasmesse oltre tale termine;



- l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR, a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma alle strutture competenti della Regione (AdG, UOGP, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE
- la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili, anche in relazione alle attività di vigilanza/sorveglianza che la DGR 122/2011 attribuisce alla UOGP;
- il rispetto del "protocollo di legalità" sottoscritto in data 01/08/2007 di cui alla DGR n. 1601/2007.

Le Amministrazioni firmatarie, parallelamente agli adempimenti previsti dalla Convenzione sottoscritta, devono, da un lato, assumere tutte le iniziative atte a garantire il pieno rispetto della legalità, della trasparenza e la prevenzione di tentativi di infiltrazione criminale negli affidamenti e nelle relative procedure dei lavori e delle forniture pubbliche a valere sulle risorse di cui al G.P. in parola e dall'altro approfondire il massimo impegno per contrastare il rischio di corruzione a cui è sottoposta l'azione amministrativa nell'attuazione dei Contratti pubblici.

### Articolo 3 - Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt. 2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i., la UOGP è tenuta a:

- effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- prevedere clausole di condizionalità del finanziamento erogato al beneficiario, vincolate al rispetto delle disposizioni normative in merito;
- informare il Beneficiario, che accettando il finanziamento, egli accetta di venire incluso nell'elenco dei beneficiari che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetto e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- designare un componente della UOGP, quale referente per le attività inerenti i temi della comunicazione e dell'informazione e quale interfaccia con l'Autorità di Gestione;
- aggiornare costantemente l'Unità per l'Attuazione del Piano di Comunicazione in merito ad eventuali azioni o attività informative realizzate, fornendo degli esempi delle attività realizzate;
- semplificare l'accesso agli atti amministrativi afferenti il Grande Progetto (ad es. nell'emanazione degli atti occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 2 "Competitività del sistema produttivo regionale" -Obiettivo Operativo 2.5 , vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dal Beneficiario.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. .

La comunicazione deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Pertanto, il Beneficiario, relativamente alla realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata.





Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari, dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica, entro un mese dall'effettivo avvio dei lavori;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari rivolti al Beneficiario e al pubblico devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa.

#### **Articolo 4 - Condizioni di erogazione del finanziamento**

Per la realizzazione del Grande Progetto: "Polo fieristico regionale" è previsto un investimento complessivo pari ad € 83.000.000,00. Con decreto dirigenziale n. 34 del 11/10/12, confermato in parte qua dal decreto dirigenziale n. 21 del 7/5/13, l'intervento risulta ammesso a finanziamento per l'importo di € 75.000.000,00 a valere sull'Obiettivo Operativo 2,5 del POR Campania 2007-2013; il finanziamento della restante parte di € 8.000.000,00 è garantito sul "Programma Parallelo" di cui al PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del POR FESR Campania 2007-2013 per il completamento del Grande Progetto oltre il periodo di esecuzione del POR FESR 2007-2013.

Prima della conclusione delle verifiche circa il rispetto della normativa in merito agli Aiuti di stato, in osservanza dell'articolo 108 comma 3 del trattato CE, la UOGP provvede ad adottare, su richiesta del beneficiario, solo proposte di decreti di impegno di spesa; il Beneficiario, ovvero Mostra d'Oltremare stazione appaltante, assume eventuali atti in seguito all'adozione degli impegni di spesa così adottati sotto propria esclusiva responsabilità, con particolare riguardo all'ammissibilità della spesa sul POR e ad eventuali obblighi verso terzi;

In osservanza dell'articolo 108 comma 3 del trattato CE, alla UOGP adotta decreti di proposta di liquidazione o di anticipazione finanziaria, qualora ne ricorrano tutte le altre condizioni, non prima che la procedura sulla verifica in merito agli aiuti di Stato abbia condotto a una decisione finale con esito favorevole, con la pronuncia della Commissione Europea, e nella misura consentita dalla decisione finale.

La liquidazione della prima quota di finanziamento, anche in forma di anticipazione, può essere richiesto solo a seguito della conclusione con esito positivo delle verifiche circa il rispetto della normativa in merito agli Aiuti di stato, dell'operazione fino ad un massimo del 20% del costo dell'operazione, anche prima dell'avvio dei lavori.

La richiesta di anticipazione del beneficiario dovrà essere corredata della documentazione indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del valore del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmette alla UOGP la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza e la UOGP, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può superare il 90% del finanziamento ammesso.



Il saldo viene erogato su richiesta del beneficiario corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del 100% delle spese previste per l'operazione, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, su richiesta motivata del Beneficiario, la UOGP potrà valutare di effettuare erogazioni di importi relativi a stati di avanzamento lavori corredati di fatture anche non quietanzate. In tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione. Le relative fatture quietanzate devono essere prodotte alla UOGP comunque prima della successiva richiesta di erogazione di SAL.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione alla UOGP della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Il quadro economico del GP sarà definito e trasmesso agli esiti delle osservazioni poste dalla Commissione europea e sarà rimodulato in seguito all'espletamento delle gare di appalto (al netto delle economie da ribasso).

In caso di rifiuto del contributo al Grande Progetto da parte della Commissione Europea, ossia qualora si verificano le condizioni di cui all'art. 78 paragrafo 4 del Reg. CE 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 284/2009, il finanziamento a valere sul POR FESR 2007-2013 sarà revocato; ai sensi della DGR n. 732/12, è individuata nelle fonti di finanziamento afferenti la programmazione unitaria (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e risorse liberate della programmazione 2000/2006) o il programma "parallelo" derivante dalla terza ed ultima riprogrammazione del PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - la copertura delle spese anticipate dalla Regione Campania.

La Regione si riserva di adottare gli eventuali necessari atti consequenziali alla definitiva modifica del POR FESR 2007-2013 da parte della Commissione europea

La Regione si riserva di modificare le modalità di erogazione del finanziamento a valere sul Programma Parallelo, in ragione delle modalità di spesa che stabilite per il "Programma Parallelo" da parte del Ministero della Coesione;

La Regione si riserva di modificare le modalità di erogazione del finanziamento a valere sul Programma Parallelo, in ragione delle modalità di spesa che saranno successivamente stabilite per il "Programma Parallelo" da parte del Ministero della Coesione;

Le economie derivanti dall'attuazione del Grande Progetto (economie di gara, di realizzazione o derivanti da interventi non realizzati, ecc.) rientrano nelle disponibilità della Regione Campania, che potrà valutare la possibilità di assegnarle al Beneficiario - Comune di Napoli per la realizzazione di opere complementari e coerenti con le finalità del Grande Progetto.

#### **Articolo 5 - Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art. 7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 e s.m.i. e dal Manuale di attuazione del POR FESR approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i. connesse all'esecuzione della specifica operazione, purché previste dal progetto approvato ed espressamente indicate nel relativo decreto di finanziamento nonché effettuate e quietanzate dal 01/01/2007 al 31/12/2015 nonché certificabili anche con riferimento a quanto previsto dal precedente art. 1.



## Articolo 6 – Verifiche e controlli

La UOGP svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società in house la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, la UOGP verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:



- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, la UOGP potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del Responsabile del Procedimento dell'operazione.

La check list deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa alla UOGP in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

#### **Articolo 7 - Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione, da quanto è oggetto di finanziamento, e dalla presente convenzione, è facoltà della Regione procedere alla sospensione del finanziamento, ovvero alla revoca.

La Regione procederà alla revoca totale o parziale del finanziamento in caso di esito negativo della verifica di compatibilità del regime di aiuto, ovvero di dichiarazione di parziale compatibilità dell'aiuto.

La risoluzione della Convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dalla UOGP in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

A seguito di revoca del finanziamento, ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio, nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento, di eventuali pretese risarcitorie per i danni arrecati.

Resta inteso che la Regione Campania (e, con essa, l'UOGP) rimane estranea ai rapporti del Beneficiario con qualsiasi altro soggetto terzo in dipendenza della realizzazione delle opere afferenti il G.P. Il Beneficiario pertanto, terrà indenne e manlevata la UOGP da ogni molestia, pretesa, azione, ragione e diritto di terzi, comunque, originatisi dalla presente Convenzione ovvero dall'adozione di atti da parte del Beneficiario o stazione appaltante precedenti la decisione comunitaria in merito agli aiuti di Stato.

#### **Articolo 8 - Entrata in vigore e durata della Convenzione**

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.



POR Campania FESR 2007-2013  
Asse 2 "Competitività del sistema produttivo regionale"  
Obiettivo Operativo 2.5 "Infrastrutture industriali ed economiche"  
Grande Progetto "Polo Fieristico Regionale"  
CCI CCI2011IT161PR011



Eventuali modifiche e/ integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto aggiuntivo sottoscritto dall'UOGP e dal Beneficiario.

#### **Articolo 9 - Controversie**

Eventuali controversie che insorgano nell'attuazione della presente Convenzione, sono di competenza del foro di Napoli.

Le parti, nel rinviare per quanto non espressamente previsto al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i., sottoscrivono e dunque accettano il presente atto in ogni sua parte, clausole, pattuizioni, impegni, adempimenti e procedure, nulla escluso.

Letto confermato e sottoscritto, il .....

il Rappresentante legale del Beneficiario  
dr. Luigi de Magistris

il Responsabile Generale della UOGP  
dr. Gennaro Luigi Ramazio

(ovvero Il Delegato del Rappresentante)



La tua Campania  
cresce in Europa



ALL. N.5  
18 pagine

## CONVENZIONE TRA

Mostra D'Oltremare SpA, rappresentata dal Presidente p.t. Prof. Andrea Rea, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ a tanto autorizzato con delibera n. .... del Consiglio di Amministrazione \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ Napoli P.I. \_\_\_\_\_ - CF \_\_\_\_\_;

E

il Comune di Napoli rappresentato da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, - abilitato alla stipula dei contratti per il Comune di Napoli ai sensi dell' art. 107, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dell' art. 48 dello Statuto Comunale nonché dell' art. 10 del Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti, domiciliato per la carica presso la sede legale del Comune in Napoli, Palazzo San Giacomo;

### Premesso

- che con DGR del 28/03/2011, n. 122, è stato riapprovato l'elenco dei Grandi Progetti finanziati nell'ambito del POR FESR Campania 2007-2013, in particolare, il Grande Progetto "Polo Fieristico Regionale", del costo complessivo di € 100.000.000,00, a valere sull'Asse 2, "Competitività del sistema produttivo regionale", Obiettivo Operativo 2.5;
- che il G.P. "Polo Fieristico regionale", è stato notificato alla Commissione europea in data 3/08/2011, ai sensi del Reg. CE 1083/2006 e s.m.i, e dalla stessa dichiarato ricevibile in data 24/08/2011, seppure con osservazioni;
- che, ai sensi della D.G.R. 122/2011, è stato stipulato un Protocollo di Intesa tra la Regione Campania, il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare S.p.A. (approvato con DGR 238/2012) per l'attuazione del Grande Progetto articolato



La tua Campania  
cresce in Europa



nei dieci lotti descritti, finalizzato a disciplinare in modo programmatico gli impegni delle Parti coinvolte, le modalità attuative del Grande Progetto specificandone, altresì, contenuti e finalità;

- con DGR n. 709 del 10.12.2012, la Giunta Regionale ha preso atto della comunicazione prot. 923620 del 03.12.2012 del Comune di Napoli, Beneficiario del GP, relativa ad una nuova articolazione degli interventi ed ha approvato il nuovo elenco, in uno con la relativa rimodulazione degli importi, modificando così parzialmente la DGR 238/2012, di seguito riportato :

<b>Grande Progetto</b>	<b>Polo Fieristico Regionale</b>	<b>Costo intervento</b>
Lotto 9	Riqualificazione assi urbani del quartiere Fuorigrotta	€ 20.000.000,00
Lotto 3 Accessi	Messa in sicurezza e riqualificazione degli Ingressi alla MdO	€ 2.500.000,00
Lotto 4 Aree Esterne	Riqualificazione degli spazi aperti della MdO	€ 12.000.000,00
Lotto 1 e parte lotto 2	Messa in sicurezza e Restauro della Torre delle Nazioni, del Cubo d'oro e del Padiglione America Latina	€ 10.000.000,00
Lotto 6	Recupero del "Padiglione delle Missioni"ex Chiesa Cabrini	€ 6.000.000,00
Lotto 8	Recupero Antica Strada Romana e tempio	€ 1.500.000,00
Lotto 5 Area Padiglioni	Recupero e adeguamento funzionale dei padiglioni espositivi 1,2,3,4,5,6,9,10	€ 25.000.000,00
Lotto 7 e parte del 2	Restauro conservativo dell'Arena Flegrea e del Teatro Mediterraneo	€ 6.000.000,00
	<b>totale generale</b>	<b>€ 83.000.000,00</b>

- che il GP "Polo Fieristico regionale" risulta pertanto costituito da n. 8 lotti (tutti interventi interni al perimetro della Mostra e di competenza di quest'ultima) e da

- n. 1 lotto - riqualificazione assi urbani di accesso - di competenza del Comune di Napoli.
- Con ulteriore Decreto Dirigenziale della UOGP n. 21 del 07.05.2013, pubblicato sul BURC n. 26 del 13.05.2013, adottato in considerazione delle criticità emerse in tema aiuti di stato, la Regione Campania ha confermato l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto Polo Fieristico Regionale, di cui al Decreto Dirigenziale della UOGP n. 34 del 11.10.2012, Beneficiario Comune di Napoli - , per un importo pari a € 83.000.000,00
  - nel suddetto Protocollo, di cui alla DGR 238/2012, si individuano: il Comune di Napoli quale Beneficiario del finanziamento e, quali soggetti aggiudicatori dei lavori, ai sensi del decreto legislativo n.163/2006, il Comune di Napoli per gli interventi di "Riqualificazione assi urbani di accesso alla Mostra d'Oltremare" e la Mostra d'Oltremare S.p.A. per i restanti otto lotti di sua competenza;
  - al fine di regolare i reciproci rapporti per l'attuazione del Grande Progetto, con particolare riferimento agli interventi di competenza della Mostra d'Oltremare S.p.A., all'art. 5, comma 4, del suddetto Protocollo è prevista la stipula di apposita Convenzione tra Comune di Napoli e Mostra d'Oltremare;
  - la sottoscrizione di tale Convenzione si rende necessaria al coordinamento fra le parti, anche al fine di evitare rallentamenti nell'adozione delle procedure tecnico/amministrative e, in particolare, nella gestione dei flussi finanziari, che potrebbero compromettere il regolare avanzamento dei lavori e delle complessive azioni ad essi connesse.

**Tanto premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue**

#### **Art. 1**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo e fungono da criterio ermeneutico dei relativi patti.

#### **Art. 2**



- Ciascuno dei Soggetti aggiudicatori individuati ai sensi dell'art. 11 del Protocollo di Intesa (Comune di Napoli - *Beneficiario* - e Mostra D'Oltremare) provvederà all'espletamento delle procedure di gara per gli interventi di propria competenza.
- Ciascuno dei Soggetti aggiudicatori, relativamente agli interventi di propria competenza, si impegna al rispetto degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari come disciplinati dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..
- Ciascuno dei Soggetti aggiudicatori, nell'attribuzione del CUP MASTER del Grande Progetto e CUP degli interventi ad esso collegati, dovrà attenersi ai criteri stabiliti dal CIPE, come specificato nella Convenzione da stipularsi tra Regione Campania e Comune di Napoli.
- Al fine di garantire un coordinamento unitario delle attività di progetto, le parti convengono che sia individuato nella figura del Responsabile Unico del Procedimento nominato dal Comune di Napoli, il soggetto che si interfacerà con la Regione Campania e che assicurerà un adeguato flusso informativo per le comunicazioni da parte del Beneficiario e a questo indirizzate, nonché il rispetto degli adempimenti posti in capo al Beneficiario (di cui alla Convenzione da stipularsi tra Regione Campania e Comune di Napoli), per l'attuazione dei complessivi interventi inclusi nel Grande Progetto.

### Art. 3

**La Mostra d'Oltremare S.p.A.** si obbliga a garantire:

- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali (art. 60 Reg. (CE) 1083/2006) in materia di concorrenza, ambiente e pari opportunità;
- l'indicazione, su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro



La tua Campania  
cresce in Europa



- recante la dicitura "Operazione cofinanziata con il POR FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 2.5";
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
  - il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
  - l'invio al Comune di Napoli, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dalla UOGP al Beneficiario e da quest'ultimo comunicate alla Mostra d'Oltremare attraverso il Referente Unico del GP, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
  - l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate, ai fini dell'avallo da parte del Beneficiario;
  - l'implementazione ed il mantenimento e delle piste di controllo secondo le specifiche indicate dalla UOGP al Beneficiario e da quest'ultimo comunicate alla Mostra d'Oltremare attraverso il Referente Unico del GP;
  - il rispetto del cronoprogramma dell'operazione, in particolare relativamente alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare d'appalto;
  - la tempestiva comunicazione di eventuali variazioni dei tempi e dei costi dell'intervento, nel rispetto delle vigenti normative in materia;
  - la tempestiva comunicazione di eventuali modifiche dell'attuale assetto societario;
  - l'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
  - il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida allegate al Manuale di attuazione del POR FESR 2007-2013, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali

- informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- l'inoltro al Comune di Napoli, nei tempi prescritti dalla UOGP al Beneficiario e da quest'ultimo comunicati a Mostra d'Oltremare S.p.A., unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dai certificati di collaudo o di regolare esecuzione (allorché ricorrano le condizioni di cui all'art. 141, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006) ovvero dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate o dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
  - la conservazione della documentazione relativa all'operazione, per quanto di propria competenza, fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal comma 5 art. 89 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
  - che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento, non subisca modifiche sostanziali: 1) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; 2) risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;
  - la tempestiva trasmissione e comunicazione al Beneficiario di qualsiasi ulteriore dato, informazione o documento dovesse essere da quest'ultimo richiesto per dimostrare o certificare la regolare e corretta attuazione degli interventi inseriti nel Grande Progetto.

La Mostra d'Oltremare S.p.A. deve, inoltre, garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, UOGP, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e del Comune di Napoli, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR, a tutti i documenti necessari per detta attività.

La Mostra d'Oltremare S.p.A. è tenuta a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili, anche in relazione alle attività di vigilanza/sorveglianza che la DGR 122/2011 pone in capo alla UOGP, per le quali le parti si impegnano a definirne le modalità di esercizio.

#### **Art. 4**

**Il Comune di Napoli** - Beneficiario del finanziamento - è responsabile del coordinamento e monitoraggio dell'attuazione del complessivo Grande Progetto. Nei confronti di Mostra d'Oltremare S.p.A. si impegna:

- ad acquisire i dati e gli atti completi riguardanti l'avanzamento fisico, procedurale e finanziario di tutte le attività afferenti il GP per gli interventi di competenza di Mostra d'Oltremare;
- ad avallare l'attestazione delle spese certificate da Mostra d'Oltremare, previo controllo della relativa ammissibilità e completezza della documentazione tecnica, amministrativa e contabile delle attività/operazioni finanziate;
- a richiedere alla Regione Campania di effettuare le erogazioni a titolo di anticipo o rimborso, direttamente alla Mostra d'Oltremare S.p.A., sul conto corrente dedicato agli interventi di propria competenza compresi nel GP ed oggetto del finanziamento sul POR FESR 2007-2013, seguendo le prescrizioni di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii.;
- a trasmettere tempestivamente alla UOGP la richiesta di liquidazione delle spese rendicontate da Mostra d'Oltremare S.p.A. secondo le modalità riportate nella Convenzione tra la Regione Campania e il Comune di Napoli.

#### **Art. 5**

La Mostra d'Oltremare S.p.A. ed il Comune di Napoli, al fine di scambiarsi in modo sistematico informazioni in ordine allo stato di avanzamento dei singoli procedimenti di realizzazione delle opere di cui al Grande Progetto si impegnano a programmare un calendario di incontri trimestrale durante i quali le parti valuteranno i risultati raggiunti e programmeranno eventuali attività da svolgere insieme.

Le parti concordano che restano comunque esclusi dal finanziamento POR FESR Campania 2007 – 2013 concesso per il GP "Polo Fieristico Regionale", eventuali ulteriori



costi non strettamente diretti alla realizzazione delle opere e alla loro ultimazione, che graveranno, pertanto, su altre coperture finanziarie.

#### **Art. 6**

Per tutto quanto non previsto e disciplinato dal presente atto il Comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare S.p.A. dichiarano di aver preso visione dell'allegato schema di Convenzione da stipularsi tra la Regione Campania e il Comune di Napoli - Beneficiario per l'attuazione del GP "Polo Fieristico Regionale" , allegandone copia sottoscritta per accettazione di ogni sua parte.

#### **Art. 7**

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 tariffa parte II allegato DPR 131/1986. Con riguardo alle spese di bollo si osservano le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato b).

Per la Mostra D'Oltremare SpA

---

Per il Comune di Napoli

---

M

Deliberazione di G. C. n. 622 del 13/8/2013 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 39 separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 06/9/2013 vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

M  
Il Funzionario Responsabile

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

---

---

---

---

---

---

---

---

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

---

---

---

---

---

---

---

---

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 11 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 622 del 13-8-2013

divenuta esecutiva in data ..... (1).

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 39 pagine separatamente numerate.

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1).

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2).

**Il Funzionario responsabile**

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione



ORIGINALE

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO

Sindaco

Assessorato alle Infrastrutture e lavori pubblici

Assessorato all'Urbanistica

ESECUZIONE IMMEDIATA

5 AGO. 2013  
IX 438

Proposta di delibera prot. n° 20 del 1/8/2013

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 624

OGGETTO: Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso santa Maria della colonna" dell'importo di € 1.500.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68112000950003

13 AGO. 2013

Il giorno ....., nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

ASSENTE

Francesco MOXEDANO

P

Mario CALABRESE

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

P

Salvatore PALMA

ASSENTE

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Enrico PANINI

ASSENTE

Alessandro FUCITO

P

Carmine PISCOPO

P

Roberta GAETA

P

Giuseppina TOMMASIELLI

ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: ...

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

L SEGRETARIO GENERALE

La Giunta su proposta del Sindaco Luigi de Magistris e degli Assessori alle Infrastrutture Mario Calabrese e all'Urbanistica Carmine Piscopo

**Premesso**

- **che** in data 29 maggio 2012 la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" finanziato a valere sui fondi POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2;
- **che** il su citato Protocollo, oltre a definire i ruoli ed i compiti dei soggetti sottoscrittori, ha approvato l'elenco degli interventi da realizzare per la riqualificazione del sito UNESCO e, all'art. 7, ha istituito una Cabina di Regia, composta dai rappresentanti degli Enti interessati, con il compito di riunirsi periodicamente per svolgere attività di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del Grande Progetto;
- **che** nella riunione della Cabina di Regia del 9 agosto 2012 si è convenuto di apportare una modifica all'elenco degli interventi di cui al Protocollo d'Intesa citato, formalizzata all'Unità Operativa Grandi Progetti della Regione Campania con nota prot. n.0707756 del 18 settembre 2012, del Comune di Napoli beneficiario finale del finanziamento, e recepita con deliberazioni di Giunta Regionale n. 542 del 9 settembre 2012 e di Giunta Comunale n. 875 del 5 dicembre 2012;
- **che** la Regione Campania con D.D. dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n.12 del 25 febbraio 2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO", per un importo complessivo di 100 M euro e, nel contempo, con il menzionato decreto, ha proposto all'Autorità di Gestione, ai sensi della DGR n.237/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 2.000.000,00 pari al 2% del valore del Grande Progetto, approvando lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/200;
- **che** il Comune di Napoli, con deliberazione di G.C. n.202 del 28 marzo 2013 ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto, autorizzando il RUP -arch. Giancarlo Ferulano- alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Campania e Comune di Napoli per la realizzazione del Grande Progetto stesso, il cui schema è stato recepito con il medesimo atto;
- **che** la citata convenzione è stata sottoscritta in data 12 aprile 2013 e registrata al protocollo della Regione Campania con n 231 del 16 maggio 2013;
- **che** nel corso della Cabina di Regia svoltasi in data 15 novembre 2012, si è preso atto dei contenuti del Report 31 - rappresentati dal verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16 ottobre 2012 tra la Task Force Interistituzionale, la Regione Campania, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, il Provveditorato alle OO.PP. ed il Comune di Napoli - nel quale si dà atto delle tipologie di gare d'appalto da bandire (per servizi di progettazione e per l'esecuzione di lavori pubblici) e di una tempistica di massima per l'indizione delle relative procedure, con riguardo a tutti gli interventi finanziati a valere sul Grande Progetto.
- **che** la convenzione relativa al conferimento delle funzioni di *Stazione unica appaltante* al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art.33, comma 3 del DLgs 163/2006, è stata sottoscritta in data 18.6.2013;

**Visto**

- **che** con disposizione del RUP del Grande Progetto n.5 del 7.2.2013, è stata ratificata, in recepimento delle indicazioni fornite per lo specifico intervento con nota MIBAC\_DR\_CAM 0014125 del 8.11.2012 dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della

L. SEGRETARIO GENERALE





Campania del MIBAC, la nomina dei progettisti e costituito il Gruppo di gestione dell'attuazione dell'intervento denominato " Complesso di santa Maria della colonna"

- 1. **che** con nota PG 437981 del 3 giugno 2013, è stato consegnato dalla Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e provincia il progetto definitivo del suindicato intervento, redatto nei modi di cui all'art. 93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i., a firma dei progettisti incaricati, di cui alla citata disposizione n.5 del 7.2.2013 Rosalia D'Apice e Umberto Bile, confermando le indicazioni fornite in sede di cabina di regia tecnica di avviare le procedure finalizzate all'affidamento di un appalto integrato comprendente l'esecuzione dei lavori e la redazione della progettazione esecutiva degli impianti.

- **che** detto progetto definitivo è costituito dagli elaborati di seguito elencati:

ELENCO ELABORATI

- 1.Relazione e quadro economico
- 2.Documentazione fotografica
- 3.Elaborati grafici
  - 3.1Tavole di rilievo
    - Tav. 1 Inquadramento
    - Tav.2 Pianta piano terra
    - Tav.3 Pianta primo piano
    - Tav.4 Pianta secondo piano
    - Tav.5 Pianta delle coperture
    - Tav.6 Prospetto da Piazza dei Gerolomini e sezione BB"
    - Tav.7 Prospetto da Vico dei Panettieri
    - Tav.8 Sezione AA"
    - Tav.9 Prospetto corte A e B
    - Tav.10 Prospetto corte C e D
  - 3.2 Tavole di progetto
    - Tav. 11 Prospetto da Piazza dei Gerolomini
    - Tav. 12 Prospetto corte A
    - Tav. 13 Prospetto corte B
    - Tav. 14 Prospetto corte C
    - Tav. 15 Prospetto corte D
    - Tav. 16 Pianta piano terra
    - Tav. 17 Pianta primo piano
    - Tav. 18 Pianta secondo piano
    - Tav. 19 Pianta delle coperture
    - Tav. 20 Pianta piano terra - impianto elettrico
    - Tav. 21 Pianta secondo piano - impianto elettrico
    - Tav. 22 Pianta piano terra - impianto termico
- 4.Interventi sul patrimonio storico-artistico
  - 4.1Relazione tecnica sul patrimonio storico-artistico
  - 4.2 Schede di restauro
- 5.Computo metrico
  - 5.1Computo metrico
  - 5.2 Elenco prezzi
  - 5.3 Analisi prezzi
  - 5.4 Incidenza Manodopera
  - 5.5 Incidenza costi della sicurezza
- 6.Capitolato speciale
- 7.Piano di sicurezza – Cronoprogramma lavori – Costi speciali della sicurezza
- 8.Fascicolo tecnico

- **che** il quadro economico ammonta a complessivi € 1.500.000,00, come di seguito:

Descrizione	%	IMPORTI	
		Parziali	TOTALI
<b>A) LAVORI E FORNITURE DI PRODOTTI E SERVIZI :</b>			
<b>A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA : CAPO "A" categoria OG2</b>		597.462,08	597.462,08

L. SEGRETARIO GENERALE

M

4

A.2) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA : CAPO "A" categoria OG11			77.312,14
A.2.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA : CAPO "A" categoria OS28		19.765,75	
A.2.2) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA : CAPO "A" categoria OS3		7.854,30	
A.2.3) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA : CAPO "A" categoria OS30		49.692,09	
A.3) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA : CAPO "A" categoria OS6		384.336,29	384.336,29
A.4) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA : CAPO "B" categoria OS2		160.935,46	160.935,46
LAVORI IN ECONOMIA			
A.5.1.) oneri di sicurezza compresi nei prezzi delle lavorazioni di cui al capo A		19.978,12	
A.5.2.) oneri di sicurezza compresi nei prezzi delle lavorazioni di cui al capo B		5.279,52	
A.5.3.) oneri di sicurezza speciale (non soggetti a ribasso)		28.601,80	28.601,80
Importo complessivo LAVORI :			1.248.647,77
importo complessivo FORNITURE :		1.740,80	
SERVIZI:			
importo complessivo SERVIZI:			
Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3) :			1.250.388,57
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :</b>			
B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (IVA compresa)			
B.2) Rilievi e accertamenti			
B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi			
B.4) Imprevisti (max 5% di : Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)	5%		
B.4.1) per : Lavori A.1.1			
B.4.2) per :			
B.4.3) per :			
B.5) Acquisizione aree o immobili :			
B.5.1.a) Espropriazione : Terreni			
B.5.1.b) Espropriazione : Immobili (edifici e fabbricati)			
B.5.2.a) Acquisizione : Terreni			
B.5.2.b) Acquisizione : Immobili (edifici e fabbricati)			
B.6) Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs. N. 163/2006			
B.7) Spese tecniche relative a consulenze tecniche, alle necessarie attività preliminari, nonchè al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alle conferenze di servizi, collaudo, assicurazione dei dipendenti.			
B.7.1.a) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi e trattenute di legge)	2%	24.972,96	24.972,96
B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)	8,50%	2.122,70	2.122,70
		1.714,62	1.714,62

L. GENETTO

1.714,62

5

B.7.2.a) inserire eventuali incarichi esterni per progettazione esecutiva impiantistica: CAPO "A1" OG11 (esecutivi impianti)			
B.7.2.b) Oneri incarico Sicurezza (escluso IVA e contributo CNPAIA)		16.300,00	
B.7.2.c) Collaudatore Strutture	1%		
<b>B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :</b>			
B.8.1) inserire eventuali incarichi esterni			
B.8.2) Contributo CNPAIA 4% su B.7,2,a	4%		
B.8.3) Contributo CNPAIA 4% su B.7,2,b	4%	652	
B.8.4) Contributo CNPAIA 4% su B.7,2,c	4%		
<b>B.9) Spese per commissioni giudicatrici :</b>			
<b>B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :</b>			
B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta) : B.U.R. + 2 quotidiani a tiratura regionale		<del>13.650,96</del> 13.622,30	<i>ms</i>
<b>B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui al DPR 207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.</b>			
B.11.1) Collaudo strutture			
B.11.2) Collaudo impianti			
B.11.3) Altro (se più di uno inserire più righe)			
<b>B.12) I.V.A. ed eventuali altre imposte :</b>			
<b>B.12.1.) per : Lavori ( A.1.1 ) (categorie miste)</b>			
B.12.1.a) Lavori OG2	10%	59.746,21	
B.12.1.b) Lavori OS2	10%	16.093,55	
B.12.1.c) Lavori OG11	21%	16.235,55	
B.12.1.d) Lavori OS6	21%	80.710,62	
B.12.1.d) Oneri di Sicurezza Speciali	10%	2.860,18	
B.12.2.b) per: <b>FORNITURE</b>	21%	365,57	
B.12.3) per : <b>Servizi ( A.3 ) Oneri sicurezza</b>	21%		
B.12.4) per : <b>B.1 - Lavori in economia</b>	10%		
B.12.5) per : <b>B.2 - Rilievi , accertamenti e indagini</b>	10%		
B.12.6) per : <b>B.8.2 - Progettazione impianti</b>	21%		
B.12.7) per : <b>B.7.2b. - Oneri sicurezza</b>	21%	3.423,00	
B.12.8) per : <b>B.8.4 - Collaudi</b>	21%		
B.12.9) per : B.4.3 - Imprevisti per Forniture A.2	21%		
B.12.10) per : <b>B.4.4 - Imprevisti per Servizi A.3</b>			
<b>B.12.11) per : B.5.2a - Restauri opere mobili OS2</b>			
B.12.12) per : <b>B.5.2b - Acquisizione di immobili</b>	21%		
<b>B.12.13) per : B.6 - Accantonamento art. 133 D.Lgs. n. 163/2006</b>			
<b>B.12.14) per : B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. escluso incentivo e spese per espropriazioni ed acquisizioni</b>			
<b>B.12.15) per : B.7 - Spese tecniche incentivo</b>			
B.12.16) per : <b>B.7 - Spese tecniche espropriazioni /acquisizioni IMMOBILI</b>	21%		

L SEGRETARIO GENERALE

*ms*

B.12.17) per : <b>B.7.2.b) e B.8.2)</b> - Spese per CNPAIA	4%		
B.12.18) per : <b>B.9</b> - Spese per commissioni giudicatrici			
B.12.19) per : <b>B.10</b> - Spese per pubblicità ecc.	21%	3.150,00	
B.12.20) per : <b>B.11</b> - Spese per accertamenti ecc.	21%		
<b>B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:</b>		600,00	
<b>B.14) Spese per personale componenti esterni commissioni:</b>	0,75%	9.364,86	
<b>Importo somme a disposizione (da B.1 a B.14) :</b>		<b>249.611,43</b>	
<b>C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)</b>			<b>1.500.000,00</b>

**Considerato**

- **che** per il “ Complesso di santa Maria della colonna” l’insula in parte è individuata nel PRG (nella tav.8-Specificazioni-) fra gli *immobili esistenti* e come tale assume le varie funzioni compatibili; per il resto del complesso occorre in fase successiva, come disciplinato nell’art.56 delle Nta del PRG, procedere al concordamento con i soggetti competenti per la stipula di un atto di intesa, che definisca l’uso pubblico per gli spazi interessati dal vincolo di attrezzatura con valenza di quartiere come richiesto dal Dm 1444/68;

**Visti**

- la relazione di verifica redatta in data 20 giugno 2013 dal gruppo tecnico, composto dall’arch. Anna Capuano, ing. Antonio Mariano, dott.ssa Maria Nappi e arch. Catello Pasinetti, indicati dalla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania con nota MBAC\_DR\_CAM 0014125 del 8.11.2012 il quale ha accertato il rilascio da parte del D.L. dell’attestazione di cui all’art.106 comma 1 del DPR 5 ottobre 2010 n.207 ha verificato la conformità del progetto delle opere in questione alle condizioni di: a) *Affidabilità* b) *Completezza e adeguatezza*. c) *Leggibilità coerenza e ripercorribilità* d) *Compatibilità* di cui all’art 52 del Regolamento di cui al DPR n.207/2010, secondo i criteri indicati nel successivo art.53 del Regolamento medesimo
- il rapporto conclusivo di verifica redatto dal Comitato tecnico di cui alla Disposizione del Direttore Generale n.3 del 25.1.12 e s.m.e.i che ha dato esito positivo
- il verbale di verifica del progetto definitivo redatto ai sensi dell’art. 44 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e s.m. e i., a firma del RUP arch. Giancarlo Ferulano e dei progettisti arch. Rosalia D’Apice e Umberto Bile;

**Rilevato**

- **che** il progetto è stato redatto nei modi previsti dall’art.93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- **che** la spesa dell’intervento, per complessivi € 1.500.000,00 troverà copertura - a seguito dell’adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 – sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01 , capitolo 207431 denominato “Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO” – finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2.

**Ritenuto**

- di poter, pertanto, approvare il progetto definitivo dell’intervento denominato “ Complesso di santa Maria della colonna” redatto nei modi di cui all’art. 93 comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell’importo di complessivo di € 1.500.000,00, di cui € 1.250.388,57 per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 249.611,43 per somme a disposizione, nell’ambito del “Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO” - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.

L. SEGRETARIO GENERALE

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 217...pagine/fascicoli, progressivamente numerate:

- 1. Relazione di verifica del 20 giugno 2013
- 2. Rapporto conclusivo di verifica
- 3. Verbale di verifica del progetto definitivo

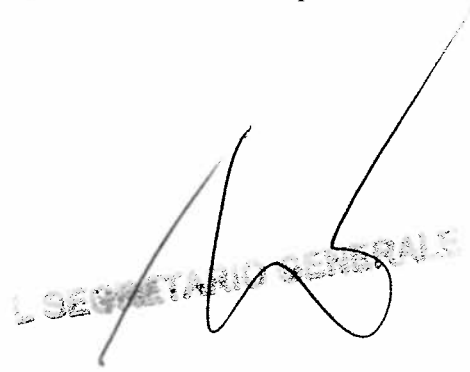
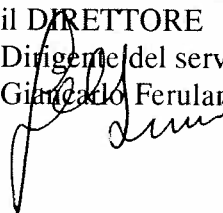
e da n.1 CD contenente gli elaborati di seguito indicati:

**ELENCO ELABORATI**

- 1. Relazione e quadro economico
- 2. Documentazione fotografica
- 3. Elaborati grafici
  - 3.1 Tavole di rilievo
    - Tav. 1 Inquadramento
    - Tav.2 Pianta piano terra
    - Tav.3 Pianta primo piano
    - Tav.4 Pianta secondo piano
    - Tav.5 Pianta delle coperture
    - Tav.6 Prospetto da Piazza dei Gerolomini e sezione BB”
    - Tav.7 Prospetto da Vico dei Panettieri
    - Tav.8 Sezione AA”
    - Tav.9 Prospetto corte A e B
    - Tav.10 Prospetto corte C e D
  - 3.2 Tavole di progetto
    - Tav. 11 Prospetto da Piazza dei Gerolomini
    - Tav. 12 Prospetto corte A
    - Tav. 13 Prospetto corte B
    - Tav. 14 Prospetto corte C
    - Tav. 15 Prospetto corte D
    - Tav. 16 Pianta piano terra
    - Tav. 17 Pianta primo piano
    - Tav. 18 Pianta secondo piano
    - Tav. 19 Pianta delle coperture
    - Tav. 20 Pianta piano terra - impianto elettrico
    - Tav. 21 Pianta secondo piano - impianto elettrico
    - Tav. 22 Pianta piano terra - impianto termico
- 4. Interventi sul patrimonio storico-artistico
  - 4.1 Relazione tecnica sul patrimonio storico-artistico
  - 4.2 Schede di restauro
- 5. Computo metrico
  - 5.1 Computo metrico
  - 5.2 Elenco prezzi
  - 5.3 Analisi prezzi
  - 5.4 Incidenza Manodopera
  - 5.5 Incidenza costi della sicurezza
- 6. Capitolato speciale
- 7. Piano di sicurezza – Cronoprogramma lavori – Costi speciali della sicurezza
- 8. Fascicolo tecnico

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

il DIRETTORE  
Dirigente del servizio Programma UNESCO  
Giancarlo Ferulano



**CON VOTI UNANIMI**

8

**DELIBERA**

1. **Approvare** il progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso di santa Maria della colonna" redatto nei modi di cui all'art. 93 comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'importo di complessivo di € 1.500.000,00 , di cui € 1.250.388,57 per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed €249.611,43 per somme a disposizione, secondo il quadro economico riportato nella parte narrativa del presente provvedimento nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.
2. **Dare mandato** al R.U.P. per l'avvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori
3. **Prendere atto**
  - **che** il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
  - **che** il progetto risulta verificato ai sensi dell'art.44 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., come rilevasi dall'allegato verbale di verifica a firma del RUP arch. Giancarlo Ferulano e dei progettisti arch. Rosalia D'Apice e dr. Umberto Bile;
  - **che** la spesa dell'intervento, per complessivi € 1.500.000,00 troverà copertura - a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento, sul codice di intervento 2.09.01.01 , cap.207431 bilancio 2013 E.P. denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2.
  - **che** occorre procedere in fase successiva alla stipula con i proprietari dell'immobile di una convenzione con l'Amministrazione comunale, che definisca l'uso pubblico per gli spazi interessati dal vincolo di attrezzatura ai sensi dell'art.56 comma 3 delle norme tecniche di attuazione;
4. **Dare atto** che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa né con riguardo al corrente bilancio pluriennale né in quelli a venire ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 267/2000 in quanto la gestione successiva all'esito dell'intervento non sarà di competenza di questa Amministrazione

il Direttore  
della Direzione Centrale Pianificazione e  
gestione del territorio - sito UNESCO  
arch. Giancarlo Ferulano

L'Assessore alle Infrastrutture  
Mario Calabrese

L'Assessore all'Urbanistica  
Carmine Piscopo

il Capo di Gabinetto

dott. Attilio Auricchio

il Sindaco

Luigi de Magistris

Segue emendamento e dichiarazione di  
esecuzione immediata su intercalare allegato  
L SEGRETARIO GENERALE

**SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 624 del 13.08.2013**

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Visto l'art. 91 del d.Lgs.163/2006;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta precisando che l'aggiudicazione e l'affidamento dei lavori sono subordinati all'accertamento della relativa entrata da effettuarsi all'atto della concessione del finanziamento regionale.

**LA GIUNTA**

**Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata**

**Con voti UNANIMI**

**DELIBERA**

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.**  
Letto, confermato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
*Luigi de Magistris*

**IL SEGRETARIO GENERALE**





COMUNE DI NAPOLI

10

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 20 DEL 1-08-2013, AVENTE AD OGGETTO: Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso santa Maria della colonna" dell'importo di € 1.500.000,00 nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO - FINANZIAMENTO per Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2 CUP B68112000950003

Il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO dirigente del Servizio Programma UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addi.....

Il direttore centrale arch. Giancarlo Ferulano

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 5 AGO 2013 Prot. 19738 Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

V. pare allegato

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di € .....viene prelevata dal Titolo.....Sez..... Rubrica.....Cap..... ( ) del Bilancio ....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione € ..... Impegno precedente € ..... Impegno presente € ..... Disponibile € .....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE





**COMUNE DI NAPOLI  
DIREZIONE CENTRALE I  
SERVIZI FINANZIARI  
CONTROLLO SPESE**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 20 DEL 01/08/2013  
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIO – SITO UNESCO  
IX 738 DEL 05/08/2013

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L.174/2012 convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs 267/00, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013;

Il presente provvedimento propone l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso dell'Annunziata - Complesso Santa Maria della Colonna" per un importo totale di € 1.500.000,00 nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico, la cui spesa troverà copertura finanziaria per € 1.500.000,00 a seguito di adozione di decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sui fondi POR/FESR 2007/13 Asse VI che risultano iscritti nel redigendo bilancio di previsione 2013 sull'intervento 2.09.01.01 (capitolo 207431) E.P. 2013 risorsa 4.03.1390 (Cap. 407431).

Si dà mandato al R.U.P. per l'avvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori. Al riguardo si osserva che risulta necessario il decreto di finanziamento da parte della Regione Campania, ai fini dell'accertamento dell'importo di € 1.500.000,00 alla risorsa 4.03.1390 (Cap. 407431)

Si rappresenta inoltre che l'aggiudicazione dei lavori ed il relativo affidamento restano subordinati all'effettivo accertamento della somma di € 1.500.000,00.

Con le osservazioni di cui sopra si esprime parere favorevole.

IL RAGIONIERE GENERALE  
DR. R. MUCCIAVELLO

**Proposta di deliberazione della Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio – sito UNESCO prot. 20 dell'1.8.2013, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 8.8.2013 - SG 682**

12

**Osservazioni del Segretario Generale**

Con il provvedimento in esame, si propone, tra l'altro:

- di approvare, nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione Sito UNESCO", il progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso di santa Maria della colonna", dell'importo complessivo di € 1.500.000,00, come da quadro economico;
- di dare mandato al RUP per l'avvio delle procedure finalizzate all'affidamento della progettazione definitiva.

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: "favorevole".

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 – nei termini di "favorevole", rappresentando che "l'aggiudicazione dei lavori ed il relativo affidamento restano subordinati all'effettivo accertamento della somma di € 1.500.000,00".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto in esame:

- a) trova origine e fondamento nella serie di atti e provvedimenti di contenuto amministrativo, contabile e tecnico per la realizzazione del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli-valorizzazione del sito UNESCO", finanziato con i fondi POR Campania FESR 2007/2013-Asse VI-Obiettivo Operativo 6.2, tra i quali, in particolare: il Protocollo d'intesa del 29 maggio 2012, tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i BB.CC. Direzione regionale per i BB.CC. e Paesaggistici della Campania e del Molise e il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise; il Decreto Dirigenziale dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013 (BURC n. 12 del 25 febbraio 2013), che ammette a finanziamento il Grande Progetto e la successiva deliberazione di presa d'atto della Giunta comunale n. 202 del 28 marzo 2013; la Convezione tra Regione Campania e Comune di Napoli del 12 aprile 2013, regolante i reciproci obblighi ed impegni finanziari per l'attuazione del Grande Progetto; la Convenzione sottoscritta il 18.06.2012, relativa al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante (S.u.a.) al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.lgs. 163/2006;
- b) riguarda la progettazione definitiva di uno specifico intervento denominato "Complesso di santa Maria della colonna";
- c) prevede che la spesa per la realizzazione del progetto proposto troverà copertura - a seguito di specifico decreto di finanziamento della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR-FESR Campania 2007/2013 – sul Bilancio di previsione E.P. 2013.

In ordine al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, si richiama il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2011 che regola la stazione Unica Appaltante che, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 "ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'articolo 33 del medesimo decreto legislativo 12

S.L.

IL SINDACO  
VISTO  
Luigi de Magistris  
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

aprile 2006, n. 163, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale.”

13

Si richiamano, quanto alla proposta approvazione della progettazione definitiva:

- l'art. 93 del D. Lgs. 163/2006 e dagli artt. 24 e ss. del D.P.R. 207/2010, con particolare riferimento agli artt. 44 e ss. del citato D.P.R. 207/2010 che prescrivono la verifica del progetto.;
- l'art. 90, comma 1 e 4, D.Lgs. 163/2006 che consente la progettazione interna a dipendenti abilitati all'esercizio della professione;
- l'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, in tema di "incentivo alla progettazione". In particolare, si ricorda: a) che per la determinazione delle modalità e dei criteri bisogna riferirsi allo specifico Regolamento cui rinvia la norma richiamata, che il nostro Ente ha adottato con il provvedimento di Giunta comunale n. 375/2008; b) che resta fermo, comunque, il principio, ribadito più volte dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ex multis, deliberazione n. 35 del 2009), per cui l'emolumento deve essere ripartito nel rispetto di principi di logicità, congruenza e ragionevolezza; c) che detta attività di ripartizione, facente capo "al dirigente preposto alla struttura competente", deve tener conto delle responsabilità professionali e delle specifiche attività;
- l'art. 112 D.Lgs. 163/2006, circa la verifica della progettazione. In ordine a tale norma, l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;
- con riferimento al punto 2 del dispositivo, laddove si demanda al RUP l'avvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori, l'art. 10 del D.P.R. 207/2010, in cui sono individuati i compiti spettanti al responsabile del procedimento;
- il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del D.P.R. n. 207/2010 in tema di "verifica del progetto", ricordando, in particolare: a) che la finalità della verifica, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 207/2010, è di "accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nell'elaborato progettuale...", sulla base di criteri indicati nell'art. 52, su tutti i livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi; b) che, ai sensi del successivo art. 54, comma 4, "nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata"; c) che, ai sensi del successivo art. 56, "il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione" e "ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, ivi compresi tutti quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni [...]";
- la nota segretariale prot. n. 3706/U del 16.10.2009 con la quale sono state fornite indicazioni in merito alle fasi del procedimento di approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, con riferimento, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture 18430/2005 oltre che nell'articolo 128 del Codice degli Appalti ed al correlato aspetto della compatibilità finanziaria dei singoli interventi inseriti nel programma stesso, il quale costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'articolo 172 del T.U. n. 267/2000.

Si ribadisce che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine

S.L.

IL SINDACO  
Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE

14  
di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Richiamando il parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

13/08/2015

Il Segretario Generale

IL SINDACO  
Luigi De Magistris

15

Deliberazione di G. C. n. 624 del 13/8/2013 composta da n. 15 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati come descritti nell'atto.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 06/9/2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

*[Signature]*  
**Il Funzionario Responsabile**

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

La presente copia, composta da n. 15 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 624 del 13-8-2013

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

1):Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



6 AGO. 2013  
1x 742

**ORIGINALE**

Direzione Centrale Pianificazione e gestione  
Territorio - sito UNESCO  
Sindaco  
Assessorato alle Infrastrutture e lavori pubblici  
Assessorato all'Urbanistica

ESSECUZIONE

Proposta di delibera prot. n° 21 del 1/8/2013  
Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....  
Annotazioni .....

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 625**

**OGGETTO:** Approvazione del progetto preliminare dell'intervento denominato "Complesso di san Lorenzo Maggiore" dell'importo di € 3.000.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68I12000990006

Il giorno **13 AGO. 2013**..., nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta

comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... **F** ..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS P

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO	<u>Assente</u>	Francesco MOXEDANO	<u>P</u>
Mario CALABRESE	<u>Assente</u>	Annamaria PALMIERI	<u>P</u>
Alessandra CLEMENTE	<u>P</u>	Salvatore PALMA	<u>Assente</u>
Gaetano DANIELE	<u>Assente</u>	Enrico PANINI	<u>Assente</u>
Alessandro FUCITO	<u>P</u>	Carmine PISCOPO	<u>P</u>
Roberta GAETA	<u>P</u>	Giuseppina TOMMASIELLI	<u>Assente</u>

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Dr. Nicola De Santis

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Premesso che:**

- la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011 ha approvato un elenco dei Grandi Progetti e Grandi Programmi ritenuti coerenti con le strategie di riprogrammazione introdotte dal Piano Nazionale per il Sud;
- in data 29 maggio 2012 la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" finanziato a valere sui fondi POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2;
- il su citato Protocollo, oltre a definire i ruoli ed i compiti dei soggetti sottoscrittori, ha approvato l'elenco degli interventi da realizzare per la riqualificazione del sito Unesco e, all'art. 7, ha istituito una Cabina di Regia, composta dai rappresentanti degli Enti interessati, con il compito di riunirsi periodicamente per svolgere attività di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del Grande Progetto;
- nella riunione della Cabina di Regia del 9 agosto 2012 si è convenuto di apportare una modifica all'elenco degli interventi di cui al Protocollo d'Intesa citato, formalizzata all'Unità Operativa Grandi Progetti della Regione Campania con nota prot. n.0707756 del 18 settembre 2012, del Comune di Napoli beneficiario finale del finanziamento, e recepita con deliberazioni di Giunta Regionale n. 542 del 9 settembre 2012 e di Giunta Comunale n. 875 del 5 dicembre 2012;
- la Regione Campania con D.D. dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n.12 del 25 febbraio 2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO", per un importo complessivo di 100 M euro e, nel contempo, con il menzionato decreto, ha proposto all'Autorità di Gestione, ai sensi della DGR n.237/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 2.000.000,00 pari al 2% del valore del Grande Progetto, approvando lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/200;
- il Comune di Napoli, con deliberazione di G.C. n.202 del 28 marzo 2013 ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto, autorizzando il RUP - arch. Giancarlo Ferulano - alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Campania e Comune di Napoli per la realizzazione del Grande Progetto stesso, il cui schema è stato recepito con il medesimo atto;
- la citata convenzione è stata sottoscritta in data 12 aprile 2013 e registrata al protocollo della Regione Campania con n 231 del 16 maggio 2013;
- nel corso della Cabina di Regia svoltasi in data 15 novembre 2012, si è preso atto dei contenuti del Report 31 - rappresentati dal verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16 ottobre 2012 tra la Task Force Interistituzionale, la Regione Campania, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, il Provveditorato alle OO.PP. ed il Comune di Napoli - nel quale si dà atto delle tipologie di gare d'appalto da bandire (per servizi di progettazione e per l'esecuzione di lavori pubblici) e di una tempistica di massima per l'indizione delle relative procedure, con riguardo a tutti gli interventi finanziati a valere sul Grande Progetto;

- la convenzione relativa al conferimento delle funzioni di *Stazione unica appaltante* al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art.33, comma 3 del DLgs 163/2006, è stata sottoscritta in data 18.6.2013.

3

**Visto che:**

- con disposizione del RUP del Grande Progetto n.41 del 19.6.2013, è stato costituito il gruppo di progettazione e costituito il Gruppo di gestione dell'attuazione dell'intervento denominato "*Complesso di san Lorenzo Maggiore*", composto dai funzionari dell'Amministrazione comunale arch. Luciano Fazi e arch. Ersilia Emilia Nazzaro e dalla funzionaria arch. Paola Bovier e dal geom Antonio Minerba e ass.tec. Pietro Napolitano della S.B.A.P.S.A.E. e la dt.ssa Anna Chiara Alabiso della Soprintendenza per il Polo museale ratificando le indicazioni fornite per lo specifico intervento con nota MBAC\_DR\_CAM 0014125 del 8.11.2012 dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania del MIBAC.

**Rilevato che:**

- l'intervento è localizzato solo in una porzione dell'ampio ed antico Complesso di S. Lorenzo Maggiore il progetto prevede il completamento del processo di ricomposizione dell'originaria *insula* francescana già avviato nel 1997 con i lavori per il Grande Giubileo del 2000 e proseguiti negli anni successivi con il programma Polismusea e con il P.O.R. Campania 2000/2006 - Misura 2.1, attraverso interventi a cura delle Soprintendenze competenti;
- dal programma di restituzione al loro originario ufficio di tutti gli spazi del piano nobile e del piano chiostro, destinandoli a funzioni prevalentemente culturali (Biblioteca "*Landolfo Caracciolo*", Sala Capitolare, Sala Sisto V, area e chiostro angioino ...) aperte al pubblico e armonizzandole in un unico percorso di fruizione restavano esclusi i locali di proprietà del Comune di Napoli sede dell'Archivio Storico (sono ivi conservati i carteggi delle delibere di giunta comunale sin dal 1863 ) oltre ad altri ambienti ad essi limitrofi e di proprietà dei frati in grave stato di degrado;
- nel complesso sono presenti proprietà comunali (archivio, torre civica, etc) e del demanio dello stato (scavi archeologici) e proprietà dei frati francescani (basilica, ala conventuale, biblioteca etc);
- per la presenza di biblioteche, archivi, beni archeologici, beni architettonici, realtà museali, opere d'arte fisse e mobili, nei compiti istituzionali di tutela del complesso monumentale sono coinvolte le quattro soprintendenze;
- la convenzione in essere con i frati francescani residenti nel complesso, con la quale gli si affidava la gestione di alcune parti del complesso monumentale sia di proprietà comunale (torre civica) che demaniale (scavi archeologici), è scaduta occorre procedere ad una sua ridefinizione con il coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali.

**Considerato che**

- l'obiettivo dell'intervento è quello del recupero di spazi vitali per l'organica fruizione del complesso monumentale, correlando in un unicum culturale realtà rilevanti quali la *Biblioteca Landolfo Caracciolo* (custodia di incunaboli e cinquecentine oltre che di un patrimonio librario a carattere prettamente religioso che si data dal XVII secolo ai giorni nostri), l'*Archivio Brancaccio* (dove sono serbate le antiche pergamene duecentesche che raccontano dei primi rogiti notarili dei seggi napoletani), l'*Archivio Storico del Comune di Napoli*, il rinnovato *Museo dell'Opera* (con gli scavi archeologici del decumano ipogeo e del criptoportico che saranno oggetto di un altro intervento del Grande Progetto sito UNESCO di completamento del percorso di visita archeologico);
- l'intervento riqualifica l'attuale accesso all'Archivio Storico del Comune di Napoli da vico dei Maiorani riunificando una corte impropriamente bipartita dalla quale si potrà accedere:

5

↓



1. agli scavi archeologici, il cui accesso è garantito anche ai diversamente, con la possibilità di visitare il famoso tratto di decumano ipogeo al chiostro di S. Lorenzo fino al criptoportico;
2. alle scale e all'ascensore a servizio dell'Archivio Comunale, del Centro di Formazione Giovanile e dei laboratori di informatica e restauro del libro, garantendo anche in questo caso l'accessibilità ai diversamente abili;
3. a un elevatore meccanico che garantisce anche ai diversamente abili l'accesso alla buvette (già realizzata e mai entrata in esercizio), al percorso turistico culturale che si snoda lungo il complesso conventuale, al *Museo dell'opera*, alle sale affrescate (*Capitolare*, del *Refettorio* e della *Cappella dei frati*) e all'originario insediamento monastico di età angioina, realizzando in tal modo un percorso di collegamento che da piazza san Gaetano arriva a vico Maiorani fino al complesso di santa Maria della Colonna, per il quale è previsto un altro intervento del Grande Progetto sito UNESCO;
4. all'Archivio storico del Comune di Napoli ubicato al primo piano del corpo di fabbrica, caratterizzato da un' ampia sala di circa 40x10 ml con un'altezza di solaio di circa 7,50 ml, che diverrà parte di un vero e proprio centro culturale composto dalla Biblioteca "L.Caracciolo" e dall'Archivio "Branaccio" alle quali si potrà collegare ripristinando l'antica unitarietà di questo spazio (nel XVI sec. era il grande dormitorio dei frati); a tal fine anche la sala dell'archivio sarà allestita con gli stessi tavoli da lettura e le librerie lignee che già arredano la Biblioteca;
5. agli uffici nei quali trova posto sia la direzione che la segreteria oltre ai servizi igienici per il personale e il Centro di Formazione Giovanile ed ai rispettivi laboratori (di informatica e restauro del libro). In questi spazi, dotati di opportune attrezzature informatiche, i giovani verranno formati con esercitazioni pratiche all'uso dei software per la biblioteconomia e l'archivistica, provvedendo sotto le precise indicazioni di docenti specializzati, alla catalogazione del patrimonio cartaceo e librario ivi conservato.

**Preso atto che:**

- il progetto preliminare dell'intervento complessivo del "Complesso di san Lorenzo Maggiore" è costituito dagli elaborati di seguito elencati:
  - Verbale di verifica del progetto preliminare
  - Elenco elaborati
  - Relazione illustrativa
  - Rilievo fotografico
  - Relazione tecnica
  - TAV. 1 Inquadramento territoriale e conformità urbanistica
  - TAV. 2 Rilievo dello stato di fatto
  - TAV.3 Progetto preliminare piante/sezioni/prospetti
  - Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza
  - Calcolo sommario della spesa
  - Quadro economico di progetto
- il quadro economico è quello di seguito riportato:

**A) LAVORI (Categoria OG 2)**

A1	Lavori: Restauro Facciata Vico dei Maiorani e Cortile interno (Comprensivo di € 4500 per oneri sicurezza inclusi nei prezzi unitari)-	250.000,00
A2	Lavori (Categoria OG 2) Restauro Ex Archivio Comunale (Comprensivo di € 24300 per oneri sicurezza inclusi nei prezzi unitari)-	1.350.000,00
A3	Lavori in Economia Categoria OG 2	70.050,00

Sommano i Lavori Categoria OG2

**LAVORI (Categoria OG 11)**

L. SEGRETARIO GENERALE  
1.670.050,00

5

A4	Lavori: Realizzazione impianti elevatori per l'abbattimento delle barriere architettoniche (Comprensivo di € 1260 per oneri sicurezza inclusi nei prezzi unitari)-	70.000,00	
A5	Lavori (Categoria OG 11) Restauro Ex Archivio Comunale (Comprensivo di € 5400 per oneri sicurezza inclusi nei prezzi unitari)-	300.000,00	
A6	Lavori in Economia Categoria OG 11	<u>30.499,90</u>	
	<b>Sommano i Lavori Categoria OG11</b>		<u><b>400.499,90</b></u>

**LAVORI (Categoria OS2)**

A7	Lavori (categoria OS2) Sala Archivio, aulee didattiche e laboratori di restauro	<u>400.000,00</u>	<u><b>400.000,00</b></u>
----	---	-------------------	--------------------------

Importo complessivo lavorazioni (Totale A)(Comprensivo di € 35460 per oneri sicurezza inclusi nei prezzi unitari)- **2.470.549,90**

**B) Importo totale per l'attuazione dei piani di sicurezza**

B1	Importo per spese della sicurezza non soggette a ribasso (a percentuale sui prezzi unitari e già comprese nei prezzi di A)		
B2	Lavori (Categoria OG 2) Restauro Facciata Vico dei Maiorani e Cortile interno (A1)	4.500,00	
B4	Lavori (Categoria OG 2) Restauro Ex Archivio Comunale	24.300,00	
B5	Lavori in Economia Categoria OG 2 (A4)		
B6	Lavori (Categoria OG 11) Realizzazione impianti elevatori per l'abbattimento delle barriere architettoniche (A5)	1.260,00	
B7	Lavori (Categoria OG 11) Restauro Ex Archivio Comunale (A6)	5.400,00	
B8	Lavori in Economia Categoria OG 11		
		<u><b>35.460,00</b></u>	
B9	Importo per <u>spese speciali della sicurezza</u> non soggette a ribasso	<u><b>20.000,00</b></u>	<u><b>20.000,00</b></u>
	<b>Totale spese sicurezza</b>	<b>55.460,00</b>	

**C)** Importo dei lavori a base d'appalto (A + B) di cui A comprensivo di Euro 35460 (non soggetti al ribasso) per spese della sicurezza e B9 Euro 20000 (non soggetti al ribasso) per spese speciali della sicurezza. **2.490.549,90**

**D) Somme a disposizione della stazione appaltante per:**

D1	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto		
D2	Rilievi accertamenti e indagini		
D3	Allacciamenti a pubblici servizi		
D4	Imprevisti + Versamento a favore dell'Autorità per la Vigilanza ai sensi dell'art. 1 commi 65 e segg. della L. 266/2005 (€ 600,00)	96580,02	
D5	Acquisizione aree o immobili		
D6	Accantonamento di cui all'art. 133 commi n. 3 e n. 4 del D. Lgs n. 163 del 12 Aprile 2006 e s. m. i.		
D7a	Spese tecniche relative al coordinamento della sicurezza in fase progettazione ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.		
D7b	Spese tecniche relative al fondo interno concernente gli incentivi per la Progettazione e la Direzione dei Lavori di cui all'art. 92 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 <b>(2,0% del Totale C)</b>	49.811,00	
D7b1	IRAP 8,50% su incentivo ex art.92 c.5 D.Lgs163/06		
		<b>3.419,98</b>	
D8a	Spese tecniche per progettazione e consulenza specialistica in fase di esecuzione dell'intervento strutturale con sistemi non invasivi.		
D8b	Spese tecniche per consulenza specialistica alla progettazione esecutiva e alla Direzione dei lavori in ordine al calcolo e alla realizzazione degli impianti elettrici, termici, idrosanitari, telefonici, antincendio ed antintrusione.		
D9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici <b>(0,75% del totale C)</b>	18.529,12	
D10	Spese per pubblicità (€ 3.000,00 per bando + € 3.000,00 per esito)	6.000,00	

*[Signature]*  
**SECRETARIO GENERALE**

D11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	-	-
D12a	Per I.V.A. al 10% sull'importo a base d'appalto - <b>Totale Lavori Categoria OG2 (A1+A2+A3+A4)</b>	167.005,00	-
D12b	Per I.V.A. al 21% sull'importo a base d'appalto - <b>Totale Lavori Categoria OG11 (A5+A6+A7) -</b>	84.104,98	-
D12c	Per I.V.A. al 21% sull'importo a base d'appalto - <b>Totale Lavori Categoria OS2 (A7)</b>	84.000,00	-
D12d	Per C.N.P.A.I.A. 4% sul Totale <b>D8a</b>	-	-
D12e	Per I.V.A. al 21% sul totale ( <b>D8a + D12c</b> )	-	-
D12f	Per contributo previdenziale del 4% ai sensi del D.L. n. 396 del 26.7.1996 sul totale <b>D8b</b>	-	-
D12g	Per C.N.P.A.I.A. 4% sul Totale ( <b>D8b + D12e</b> )	-	-
D12h	Per I.V.A. al 21% su ( <b>D8a + D12e + D12f</b> )	-	-
<b>TOTALE Somme a disposizione</b>			<u>509.450,10</u>
		<b>TOTALE</b>	<b>3.000.000,00</b>

6

**Visto:**

- il verbale di verifica del progetto preliminare, redatto in data 19.6.2013 ai sensi dell'art. 44 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e s.m. e i., a firma del RUP arch. Giancarlo Ferulano e dei progettisti arch. Luciano Fazi, arch. Ersilia Emilia Nazzaro e arch. Paola Bovier;

**Rilevato che:**

- il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 3 (preliminare) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- la spesa dell'intervento per complessivi € 3.000.000,00 troverà copertura - a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 – sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01 , capitolo 207431 denominato “Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO” – finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2.

**Ritenuto:**

- di poter, pertanto, approvare il progetto preliminare dell'intervento denominato “*Complesso di san Lorenzo Maggiore*” dell'importo complessivo di € 3.000.000,00, di cui € 2.490.549,90 per lavori - compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso - e € 509.450,10 per somme a disposizione, nell'ambito del “Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO” - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. ~~52~~ ...pagine/fascicoli, progressivamente numerate: (DA PAG. 3 A PAG. 52

- Verbale di verifica del progetto preliminare del 19.6.2013
- Elenco elaborati
- Relazione illustrativa
- Rilievo fotografico
- Relazione tecnica
- TAV. 1 Inquadramento territoriale e conformità urbanistica
- TAV. 2 Rilievo dello stato di fatto
- TAV.3 Progetto preliminare piante/sezioni/prospetti
- Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza
- Calcolo sommario della spesa
- Quadro economico di progetto

1<sup>a</sup> COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CUSTODITA PRESSO IL SERVIZIO)

*[Signature]*

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

il DIRETTORE  
 Dirigente del servizio Programma UNESCO  
*[Signature]*  
 Giancarlo Ferulano

*[Signature]*

**CON VOTI UNANIMI**  
**DELIBERA**

1. **Approvare** il progetto preliminare dell'intervento denominato "Complesso di san Lorenzo Maggiore" redatto nei modi di cui all'art. 93 comma 3 (preliminare) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'importo di complessivo di € 3.000.000,00, di cui € 2.490.549,90 per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 509.450,10 per somme a disposizione, secondo il quadro economico riportato nella parte narrativa del presente provvedimento nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.
2. **Dare mandato** al R.U.P. per l'affidamento della progettazione definitiva, propedeutica all'appalto per l'esecuzione dei lavori in conformità di quanto indicato dalla Cabina di Regia svoltasi in data 15 novembre 2012 con presa d'atto del Report 31 - verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16 ottobre 2012 - al gruppo di progettazione nominato con la citata disposizione n.41.
3. **Prendere atto che:**
- il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 3 (preliminare) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
  - il progetto risulta verificato ai sensi dell'art.44 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., come rilevasi dall'allegato verbale di verifica a firma del Responsabile unico del procedimento;
  - la spesa dell'intervento per complessivi €3.000.000,00 troverà copertura - a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 - sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01 , capitolo 207431 denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2.
4. **Dare atto** che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa né con riguardo al corrente bilancio pluriennale né in quelli a venire ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 267/2000 in quanto non modifica l'attuale organizzazione gestionale ed eventuali modifiche delle modalità della gestione successiva all'esito dell'intervento saranno regolamentate da apposito piano di gestione e manutenzione.

il Direttore  
della Direzione Generale Pianificazione e gestione  
del territorio - sito UNESCO  
Arch. Giancarlo Perulano

L'Assessore alle Infrastrutture  
Mario Calabrese

L'Assessore all'Urbanistica  
Carmine Piscopo

il Capo di Gabinetto  
dott. Attilio Auricchio

il Sindaco  
Luigi de Magistris

Segue emendamento o dichiarazione  
e esecuzione immediate su intercalare  
**IL SEGRETARIO GENERALE**

8

**SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 625 del 13.08.2013**

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Visto l'art. 91 del d.Lgs.163/2006;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta precisando che l'aggiudicazione dei lavori e l'affidamento sono subordinati all'effettivo accertamento della relativa entrata da effettuarsi all'atto della concessione del finanziamento regionale. Emenda, inoltre, l'atto nel senso di stralciare il punto 4 del dispositivo trattandosi, nel caso in oggetto, di progettazione preliminare e non esecutiva.

#### **LA GIUNTA**

**Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata**

**Con voti UNANIMI**

#### **DELIBERA**

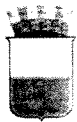
**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.**

**Letto, confermato e sottoscritto**

**IL SINDACO**  
**IL SINDACO**  
*Luigi de Magistris*

**IL SEGRETARIO GENERALE**





COMUNE DI NAPOLI

8

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. DEL....., AVENTE AD OGGETTO: **Approvazione** del progetto preliminare dell'intervento denominato "Complesso di san Lorenzo Maggiore" dell'importo di € 3.000.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68I12000990006

Il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**FAVOREVOLE**

Addi.....

arch. Giancarlo Ferulano  
*[Signature]*

**- 6 AGO. 2013**

Pervenuta in Ragioneria Generale il ..... Prot. **1X.742**.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

*V. parere allegato*

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE  
*[Signature]*

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....(.....) del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



10

**COMUNE DI NAPOLI  
DIREZIONE CENTRALE I  
SERVIZI FINANZIARI  
CONTROLLO SPESE**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 21 DEL 01/08/2013  
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIO – SITO UNESCO  
IX 742 DEL 06/08/2013

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L.174/2012 convertito in legge 213/2012;  
Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;  
Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs 267/00, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013;

Il presente provvedimento propone l'approvazione del progetto preliminare dell'intervento denominato "Complesso di San Lorenzo Maggiore" nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico di Napoli per un importo totale di €. 3.000.000,00 e troverà copertura finanziaria a seguito di decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sui fondi POR/FESR 2007/13 Asse VI e iscritti nel redigendo bilancio di previsione 2013 sull'intervento 2.09.01.01 capitolo (207431) e relativo <sup>on note</sup> ~~accertamento~~ sulla risorsa 4.3.1390 cap. 407431; In ordine al punto 2) del deliberato si rileva che necessita il decreto di finanziamento da parte della Regione Campania.  
Nulla si osserva atteso che l'adozione del presente provvedimento allo stato non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente nel corrente esercizio e riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma del d.lgs.267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente schema.

IL RAGIONIERE GENERALE  
DR. R. MUZZIARIELLO

M

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame, si propone, tra l'altro, di approvare - nell'ambito del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, Valorizzazione del sito Unesco"- il progetto preliminare dell'intervento denominato "*Complesso San Lorenzo Maggiore*", dell'importo complessivo di € 3.000.000,00=, come da quadro economico, dando mandato al RUP per l'affidamento della progettazione definitiva.

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: "*favorevole*".

Il Ragioniere Generale, ha espresso - ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 - il parere di regolarità contabile che, tra l'altro, recita: "*In ordine al punto 2 del deliberato, si rileva che necessita il decreto di finanziamento da parte della Regione Campania. Nulla si osserva atteso che l'adozione del presente provvedimento allo stato non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente nel corrente esercizio e riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente schema*".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto in esame:

- a) trova origine e fondamento nella serie di atti e provvedimenti di contenuto amministrativo, contabile e tecnico per la realizzazione del Grande Progetto "*Centro Storico di Napoli-valorizzazione del sito UNESCO*", finanziato con i fondi POR Campania FESR 2007/2013-Asse IV-Obiettivo Operativo 6.2, tra i quali, in particolare: il Protocollo d'intesa del 29 maggio 2012, tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i BB.CC. Direzione regionale per i BB.CC. e Paesaggistici della Campania e del Molise e il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise; il Decreto Dirigenziale dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013 (BURC n. 12 del 25 febbraio 2013), che ammette a finanziamento il Grande Progetto e la successiva deliberazione di presa d'atto della Giunta comunale n. 202 del 28 marzo 2013; la Convezione tra Regione Campania e Comune di Napoli del 12 aprile 2013, regolante i reciproci obblighi ed impegni finanziari per l'attuazione del Grande Progetto; la Convenzione sottoscritta il 18.06.2012, relativa al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante (S.u.a.) al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.lgs. 16372006;
- b) riguarda la progettazione preliminare di uno specifico intervento denominato "*Complesso San Lorenzo Maggiore*";
- c) prevede che la spesa per la realizzazione del progetto proposto troverà copertura con le risorse del POR-FESR Campania 2007/2013.

In ordine al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, si richiama il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2011 che regola la stazione Unica Appaltante che, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 "*ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi*

IL SEGRETARIO  
Luigi Zambardino

IL SEGRETARIO GENERALE



dell'articolo 33 del medesimo decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale.”

Si richiamano, quanto alla proposta approvazione della progettazione preliminare:

-l'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 in tema di livelli di progettazione per gli appalti e, in particolare, il suo comma 8: *“I progetti sono redatti in modo da assicurare il coordinamento dell'esecuzione dei lavori, tenendo conto del contesto in cui si inseriscono, con particolare attenzione, nel caso di interventi urbani, ai problemi della accessibilità e della manutenzione degli impianti e dei servizi a rete.”*;

-l'art. 90, comma 1 e 4, D.Lgs. 163/2006 che consente la progettazione interna a dipendenti abilitati all'esercizio della professione;

-l'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, in tema di *“incentivo alla progettazione”*. In particolare, si ricorda: a) che per la determinazione delle modalità e dei criteri bisogna riferirsi allo specifico Regolamento cui rinvia la norma richiamata, che il nostro Ente ha adottato con il provvedimento di Giunta comunale n. 375/2008; b) che resta fermo, comunque, il principio, ribadito più volte dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (*ex multis*, deliberazione n. 35 del 2009), per cui l'emolumento deve essere ripartito nel rispetto di principi di logicità, congruenza e ragionevolezza; c) che detta attività di ripartizione, facente capo *“al dirigente preposto alla struttura competente”*, deve tener conto delle responsabilità professionali e delle specifiche attività;

-l'art. 112 D.Lgs. 163/2006, circa la verifica della progettazione. In ordine a tale norma, l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;

- con riferimento al punto 2 del dispositivo, laddove si demanda al RUP l'affidamento della progettazione definitiva, l'art. 10 del D.P.R. 207/2010, in cui sono individuati i compiti spettanti al responsabile del procedimento;

-il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del d.P.R. n. 207/2010 in tema di *“verifica del progetto”*, ricordando, in particolare: a) che la finalità della verifica, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 207/2010, è di *“accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nell'elaborato progettuale...”*, sulla base di criteri indicati nell'art. 52, su tutti i livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi; b) che, ai sensi del successivo art. 54, comma 4, *“nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata”*; c) che, ai sensi del successivo art. 56, *“il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione”* e *“ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, ivi compresi tutti quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni [...]”*;

-la nota segretariale prot. N. 3706/U del 16.10.2009 con la quale sono state fornite indicazioni in merito alle fasi del procedimento di approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, con riferimento, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture 18430/2005 oltre che nell'articolo 128 del Codice degli Appalti ed al correlato aspetto della compatibilità finanziaria dei singoli interventi inseriti nel programma stesso, il quale costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'articolo 172 del T.U. n. 267/2000.

VIA SINDACO  
L. Gi. de Magistris

In considerazione della valenza archeologica dell'intervento proposto, si richiamano il Codice dei beni culturali e del paesaggio e gli articoli 95 e 96 del Codice dei contratti pubblici.

13

L'ultimo punto del deliberato appare inconferente. Nel caso in esame, infatti, si tratta di progettazione preliminare e non esecutiva, come richiede la richiamata norma dell'art. 200 del d.lgs. 167/2000.

Si ribadisce che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Richiamando il parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

13.08.2013  
IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Gaetano Virtuoso



3

IL SINDACO  
Luigi de Magistris  
Il Sindaco

14

Deliberazione di G. C. n. 625 del 13/8/2013 composta da n. 14 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati come descritti nell'atto.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 17.9.13 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

La presente copia, composta da n. 14 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 625 del 13.8.13

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

68h  
8-8-13



PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA



La tua Campania cresce in Europa

**ORIGINALE**

6 AGO. 2013  
IX 743

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO

Sindaco

Assessorato alle Infrastrutture e lavori pubblici  
Assessorato all'Urbanistica

Proposta di delibera prot. n° 22 del 1/8/2013

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 626

**OGGETTO:** Approvazione del progetto preliminare dell'intervento denominato "Complesso ex Ospedale di Santa Maria della Pace" dell'importo di € 7.000.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B62I12000140009

Il giorno 13 AGO. 2013, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 7 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO

ASSENTE

Francesco MOXEDANO

P

Mario CALABRESE

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

P

Salvatore PALMA

ASSENTE

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Enrico PANINI

ASSENTE

Alessandro FUCITO

P

Carmine PISCOPO

P

Roberta GAETA

P

Giuseppina TOMMASIELLI

ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: DR. VINCENZO SCARFONE

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

L SEGRETARIO GENERALE

**Premesso**

- la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011 ha approvato un elenco dei Grandi Progetti e Grandi Programmi ritenuti coerenti con le strategie di riprogrammazione introdotte dal Piano Nazionale per il Sud;
- **che** in data 29 maggio 2012 la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" finanziato a valere sui fondi POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2;
- **che** il su citato Protocollo, oltre a definire i ruoli ed i compiti dei soggetti sottoscrittori, ha approvato l'elenco degli interventi da realizzare per la riqualificazione del sito Unesco e, all'art. 7, ha istituito una Cabina di Regia, composta dai rappresentanti degli Enti interessati, con il compito di riunirsi periodicamente per svolgere attività di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del Grande Progetto;
- **che** nella riunione della Cabina di Regia del 9 agosto 2012 si è convenuto di apportare una modifica all'elenco degli interventi di cui al Protocollo d'Intesa citato, formalizzata all'Unità Operativa Grandi Progetti della Regione Campania con nota prot. n.0707756 del 18 settembre 2012, del Comune di Napoli beneficiario finale del finanziamento, e recepita con deliberazioni di Giunta Regionale n. 542 del 9 settembre 2012 e di Giunta Comunale n. 875 del 5 dicembre 2012;
- **che** la Regione Campania con D.D. dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n.12 del 25 febbraio 2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO", per un importo complessivo di 100 M euro e, nel contempo, con il menzionato decreto, ha proposto all'Autorità di Gestione, ai sensi della DGR n.237/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 2.000.000,00 pari al 2% del valore del Grande Progetto, approvando lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/200;
- **che** il Comune di Napoli, con deliberazione di G.C. n.202 del 28 marzo 2013 ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto, autorizzando il RUP -arch. Giancarlo Ferulano - alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Campania e Comune di Napoli per la realizzazione del Grande Progetto stesso, il cui schema è stato recepito con il medesimo atto;
- **che** la citata convenzione è stata sottoscritta in data 12 aprile 2013 e registrata al protocollo della Regione Campania con n 231 del 16 maggio 2013;
- **che** nel corso della Cabina di Regia svoltasi in data 15 novembre 2012, si è preso atto dei contenuti del Report 31 - rappresentati dal verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16 ottobre 2012 tra la Task Force Interistituzionale, la Regione Campania, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, il Provveditorato alle OO.PP. ed il Comune di Napoli - nel quale si dà atto delle tipologie di gare d'appalto da bandire (per servizi di progettazione e per l'esecuzione di lavori pubblici) e di una tempistica di massima per l'indizione delle relative procedure, con riguardo a tutti gli interventi finanziati a valere sul Grande Progetto;

- che la convenzione relativa al conferimento delle funzioni di *Stazione unica appaltante* al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art.33, comma 3 del DLgs 163/2006, è stata sottoscritta in data 18.6.2013.

#### Visto che

- con disposizione del RUP del Grande Progetto n.42 del 19.6.2013, è stato costituito il gruppo di progettazione e costituito il Gruppo di gestione dell'attuazione dell'intervento denominato "*Complesso ex Ospedale di Santa Maria della Pace*", composto dai funzionari dell'Amministrazione comunale arch. Luciano Fazi e arch. Ersilia Emilia Nazzaro e dalla funzionaria arch. Rosaria Crescenzo e dal geom Pasquale Tagliaferri della S.B.A.P.S.A.E. e la dt.ssa Ida Maietta della Soprintendenza per il Polo museale ratificando le indicazioni fornite per lo specifico intervento con nota MBAC\_DR\_CAM 0014125 del 8.11.2012 dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania del MIBAC e successive integrazioni.

#### Rilevato che

- in un'ala del complesso sono ospitati alcuni uffici della IV Municipalità per i quali occorre procedere a rilevanti interventi di messa in sicurezza e adeguamenti alle normative ASL;
- tale destinazione d'uso non risulta compatibile con gli obiettivi del Grande Progetto Centro Storico Unesco, finanziato con fondi comunitari e ammesso a finanziamento dalla Regione Campania, e pertanto gli uffici ancora in esercizio andranno delocalizzati in altra sede da concordare con la stessa IV Municipalità;
- dall'Amministrazione Comunale è stato instaurato nei confronti dell'ASL Napoli I un ricorso al TAR Campania - RG1136/2002 ancora pendente - avverso il decreto del PGRC di trasferimento di tale bene immobile all'ASL NA1, e che pertanto al momento non è possibile definire la proprietà dell'immobile.
- appare comunque necessario, come evidenziato nella riunione della Cabina di Regia del 22.04.2013, definire convenzionalmente le modalità per procedere, all'avvio dei lavori al fine di preservare le finalità del finanziamento - all'interno del Grande Progetto UNESCO - così perseguendo il superiore interesse pubblico, fermi ed impregiudicati i diritti che scaturiranno dalla definizione della controversia in essere.

#### Considerato che

- gli obiettivi progettuali, sia nei loro aspetti puramente restaurativi che per quelli funzionali, sono stati dettati da una parte dall'elevato valore architettonico dei due chiostri e dei prestigiosi ambienti del complesso, in particolare la sala del Lazzaretto, dall'altra dalla sua funzione originaria di accoglienza e apertura al quartiere e ai bisognosi, indirizzando le analisi alla ricerca della vocazione artigianale del luogo e alla carenza di servizi socio-culturali-residenziali dell'area;
- il complesso si articola su 4 livelli a partire dal livello corrispondente al chiostro grande, il cui accesso è da vico Nuovo della Pace, posto a quota -4,00 metri circa rispetto al chiostro piccolo con accesso è via Tribunali;
- il progetto prevede l'individuazione di sei attività-funzionali allocate all'interno del complesso, ciascuna spazialmente indipendente e allo stesso tempo integrata alle altre, grazie agli spazi comuni generati dalla sistematizzazione dei collegamenti verticali esistenti, dal recupero dei percorsi originari e dalla creazione di collegamenti integrativi che hanno reso possibile l'individuazione di una direzionalità dedicata per ciascuna area funzionale, ciò in prospettiva di autonome gestioni di una o più delle attività previste. Le attività funzionali sono:
  - consorzio botteghe artigiani: campus formazione (liceo superiore artigiano), produzione, esposizione, vendita,

L SEGREARIO GENERALE

- museo etn antropologico;
- museo pinacoteca ASL,
- residenze: centro anziani e studentato (liceo superiore artigiano),
- centro benessere;
- coperture attrezzate: orti-giardino, solarium, impianti energia rinnovabile;
- un'ulteriore valenza funzionale è assunta dagli spazi comuni ridefiniti dal progetto: accessi, percorsi orizzontali e verticali, servizi,
- il progetto prevede la riapertura dell'ingresso da vico Nuovo della Pace al cui livello saranno sistemate alcune delle botteghe artigiane, che i locali del porticato del chiostro piccolo ospiteranno altre botteghe e una scala di progetto all'aperto, autoportante, trasparente e di minimo impatto, metterà in diretta comunicazione le due aree destinate alla rivitalizzazione dell'artigianato locale creando un percorso continuo di attraversamento dal grande valore promozionale per i flussi turistici;
- i collegamenti verticali e il superamento delle barriere architettoniche sono garantiti dall'istallazione di due ascensori da vico Nuovo della Pace, mentre gli ascensori al piano terra posti sul corpo di fabbrica opposto, saranno prolungati sino al piano seminterrato;
- il prezioso ambiente del Lazzaretto, ubicato al primo piano dell'immobile, ospiterà il museo etnoantropologico;
- il livello sovrastante il Lazzaretto ospiterà il museo dei beni dell'ASL;
- collegamenti e servizi sono previsti in comune per i due musei;
- lo studentato e le residenze speciali, allocate in parte al primo e in parte al secondo livello, avranno spazi dedicati e comunicanti, pur nella autonoma distribuzione dei servizi, anche in previsione di una separata gestione;
- un'ala del primo piano, con ingresso e servizi autonomi viene attrezzata per centro benessere;
- ciascun livello è dotato di servizi comuni;
- il terrazzo di copertura sarà attrezzato con orti pensili e aree di incontro, con spazi dedicati all'istallazione dell'impianto fotovoltaico e al servizio di asciugatura bucato per i residenti,
- il progetto mette a sistema ricettività turistica, impegno culturale e vivibilità locale attraverso la rifunzionalizzazione dell'intero complesso, con l'ambizione di rappresentare, non solo a livello locale, un *attrattore culturale* di livello territoriale molto più ampio, in sinergia con altri importanti complessi del centro storico di Napoli.

#### Preso atto che

- il progetto preliminare dell'intervento complessivo del "Complesso ex Ospedale di Santa Maria della Pace" è costituito dagli elaborati di seguito elencati:
  - Elenco elaborati;
  - Relazione illustrativa;
  - Documentazione fotografica;
  - Relazione Tecnica;
  - Pianta inquadramento territoriale;
  - Elaborati grafici di rilievo: piante piani seminterrato, terra, primo, secondo e coperture sezione longitudinale;
  - Elaborati grafici di progetto: piante piani seminterrato, terra, primo, secondo e coperture - sezione longitudinale;
  - Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza;
  - Quadro economico
- il quadro economico è quello di seguito riportato:

Descrizione	IMPORTI	
	Parziali	TOTALI
<b>A) LAVORI E FORNITURE DI PRODOTTI E SERVIZI :</b>		
<b>A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA :</b>		
<b>A.1.1) CAPO "A" OG2 - Restauro e rifunzionalizzazione</b>	€ 3.131.000,00	
<b>A.1.2) CAPO "B" OS2-A - Restauro opere artistiche-storiche</b>	€ 450.000,00	

L SEGREARIO GENERALE

A.1.3) CAPO "C" OG11 - Impianti Elettrici	€	750.000,00	
A.1.4) CAPO "D" OS28 - Impianto condizionamento	€	220.000,00	
A.1.5) CAPO "E" OG11 - Impianto Antincendio (rilev. Fumi)	€	143.000,00	
A.1.6) CAPO "F" OS5 - Impianto Antintrusione	€	105.000,00	
A.1.7) CAPO "G" OG9 - Impianto fotovoltaico	€	145.000,00	
Lavori a misura	€	4.944.000,00	
A.1.1.b) Oneri di sicurezza ( non soggetti a ribasso )	€	123.600,00	
<b>Importo complessivo LAVORI :</b>			€ 5.067.600,00
<b>A.2) FORNITURE :</b>			
A.2.1) Illuminazione Corpi illuminanti e Lampade a basso consumo	€	170.000,00	
A.2.2) OS4 - Impianti ascensore	€	180.000,00	
A.2.1.b) Oneri di sicurezza ( non soggetti a ribasso )	€	-	
<b>Importo complessivo FORNITURE :</b>			€ 350.000,00
<b>A.3) SERVIZI :</b>			
A.3.1.b) Oneri di sicurezza ( non soggetti a ribasso )			
<b>Importo complessivo SERVIZI :</b>			€ -
<b>Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3) :</b>			€ 5.417.600,00
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :</b>			
B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto			€ 25.000,00
B.2) Rilievi e accertamenti			€ 20.000,00
B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi			€ 14.920,95
B.4) Imprevisti			€ 50.000,00
B.4.1) per : Lavori A.1.1	€	50.000,00	
B.4.2) per : Forniture A.2			
B.4.3) per : Servizi : A.3			
B.5) Acquisizione aree o immobili :			
B.6) Accantonamento per transazioni di cui all'art.12 del D.P.R n. 207/2010			€ 152.028,00
B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.			€ 451.877,78
B.7.1.a.1) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (escluso 23,80 % oneri riflessi) (solo RUP e progettazione preliminare)	€	74.284,03	
B.7.1.a.2) Oneri riflessi 23,80 %	€	17.679,60	
B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)	€	6.314,14	
B.7.2.a) progettazione definitiva	€	160.000,00	
B.7.2.b) progettazione esecutiva	€	-	
B.7.2.c) coordinamento per la sicurezza in fase progettuale	€	180.000,00	
B.7.2.d) direzione lavori	€	-	
B.7.2.e) coordinamento per la sicurezza in fase progettuale	€	-	
B.7.2.f) contributo CNPAIA 4% su B.7.2.a-b-c-d-e	€	13.600,00	
B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :			€ -
B.9) Spese per commissioni giudicatrici :			€ -
B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :			€ 21.800,00
B.10.1) Pubblicazione bando di gara	€	13.000,00	
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara	€	8.800,00	

L. SEGRETARIO GENERALE



B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.		€	-
B.11.1) Collaudo strutture	€	-	
<b>B.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte :</b>		€	<b>846.173,28</b>
B.12.1) per : CAPO "A" OG2 - Restauro e rifunzionalizzazione ( A.1.1 )	€	313.100,00	
B.12.2) per : CAPO "B" OS2-A - Restauro opere artistiche-storiche ( A.1.2)	€	45.000,00	
B.12.2) per : CAPO "C" OG11 - Impianti Elettrici ( A.1.3)	€	157.500,00	✓
B.12.2) per : CAPO "D" OS28 - Impianto condizionamento ( A.1.4)	€	46.200,00	✓
B.12.2) per : CAPO "E" OG11 - Impianto Antincendio (rilev. Fumi) ( A.1.5)	€	30.030,00	✓
B.12.2) per : CAPO "F" OS5 - Impianto Antintrusione ( A.1.6)	€	22.050,00	✓
B.12.2) per : CAPO "G" OG9 - Impianto fotovoltaico ( A.1.7)	€	30.450,00	✓
B.12.2) per : Forniture ( A.2)	€	73.500,00	✓
B.12.3) per : Servizi ( A.3 )	€	-	
B.12.4) per : B.1 - Lavori in economia	€	5.250,00	✓
B.12.5) per : B.2 - Rilievi , accertamenti e indagini	€	4.200,00	✓
B.12.6) per : B.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi	€	3.133,40	✓
B.12.7) per : B.4.1 - Imprevisti per Lavori A.1.1	€	5.000,00	✓
B.12.8) per : B.4.3 - Imprevisti per Forniture A.2			
B.12.9) per : B.4.4 - Imprevisti per Servizi A.3			
B.12.10) per : B.5.2 - Acquisizione aree o immobili			
B.12.11) per : B.6 - Accantonamento art.12 del D.P.R n. 207/2010	€	31.925,88	
B.12.12) per : B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. esclusi incentivi	€	71.400,00	
B.12.13) per : B.7.2.f) - Spese per CNPAIA	€	2.856,00	
B.12.14) per : B.9 - Spese per commissioni giudicatrici	€	-	
B.12.15) per : B.10 - Spese per pubblicità ecc.	€	4.578,00	
B.12.16) per : B.11 - Spese per accertamenti ecc.	€	-	
<b>B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:</b>		€	<b>600,00</b>
<i>Importo somme a disposizione (da B.1 a B.13) :</i>		€	<b>1.582.400,00</b>
<b>C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)</b>		€	<b>7.000.000,00</b>

#### Visto

- il rapporto conclusivo di verifica del 24.7.2013 redatto dal Comitato tecnico di cui alla Disposizione del Direttore Generale n.3 del 25.1.12 e s.m.e.i che ha dato esito positivo
- il verbale di verifica del progetto preliminare del 25/07/2013, redatto ai sensi dell'art. 44 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e s.m. e i., a firma del RUP arch. Giancarlo Ferulano e dei progettisti arch. Luciano Fazi e arch. Ersilia Emilia Nazzaro e dalla funzionaria arch. Rosaria Crescenzo e dal geom Pasquale Tagliaferri della S.B.A.P.S.A.E.;

#### Rilevato

- **che** il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 3 (preliminare) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- la spesa dell'intervento, per complessivi € 7.000.000,00 troverà copertura - a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 - sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01, capitolo 207431 denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2.

L SEGRETARIO GENERALE

## Ritenuto

- di poter, pertanto, approvare il progetto preliminare dell'intervento denominato "Complesso ex Ospedale di Santa Maria della Pace" dell'importo di complessivo di € 7.000.000,00, di cui di cui €5.417.600,00 per lavori e forniture compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed €1.582.400,00 per somme a disposizione, nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO"

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 60...pagine/fascicoli, progressivamente numerate:

- Verbale di verifica del progetto preliminare del 25/07/2013
- Elenco elaborati;
- x Relazione illustrativa;
- x Documentazione fotografica;
- x Relazione Tecnica;
- x Pianta inquadramento territoriale;
- x Elaborati grafici di rilievo: piante piani seminterrato, terra, primo,secondo e coperture - sezione longitudinale;
- x Elaborati grafici di progetto: piante piani seminterrato, terra, primo,secondo e coperture - sezione longitudinale;
- x Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- x Quadro economico

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

il DIRETTORE

Dirigente del servizio Programma UNESCO

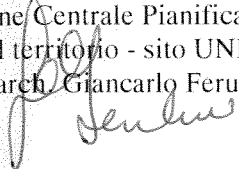
Giancarlo Ferulano

**CON VOTI UNANIMI  
DELIBERA**

1. **Approvare** il progetto preliminare dell'intervento denominato "Complesso ex Ospedale di Santa Maria della Pace" redatto nei modi di cui all'art. 93 comma 3 (preliminare) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'importo di complessivo di € 7.000.000,00, di cui €5.417.600,00 per lavori e forniture compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed €1.582.400,00 per somme a disposizione, nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2., secondo il quadro economico riportato nella parte narrativa del presente provvedimento nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.
2. **Dare mandato** al R.U.P. per l'avvio delle procedure finalizzate all'affidamento della progettazione definitiva mediante gara economicamente più vantaggiosa, propedeutica all'appalto per l'esecuzione dei lavori in conformità di quanto indicato dalla Cabina di Regia svoltasi in data 15 novembre 2012 con presa d'atto del Report 31 - verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16 ottobre 2012.
3. **Prendere atto**
  - **che** il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 3 (preliminare) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
  - **che** il progetto risulta verificato ai sensi dell'art.44 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., come rilevasi dall'allegato verbale di validazione a firma del Responsabile unico del procedimento;
  - **che** la spesa dell'intervento, per complessivi €7.000.000,00 troverà copertura – a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 – sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01, capitolo 207431 denominato "Grande

4. **Dare atto** che ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 267/2000 il presente provvedimento non comporta incremento di spesa in quanto l'immobile non entrerà nella disponibilità nei termini di durata del corrente bilancio pluriennale. Le modifiche della disponibilità patrimoniale e della gestione successive all'esito dell'intervento, saranno regolamentate da apposito piano di gestione e manutenzione.

il Direttore  
della Direzione Centrale Pianificazione e gestione  
del territorio - sito UNESCO  
arch. Giancarlo Ferulano



L'Assessore alle Infrastrutture

Mario Calabrese  

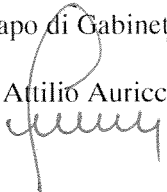

L'Assessore all'Urbanistica

Carmine Piscopo



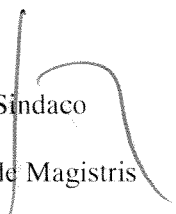
il Capo di Gabinetto

dott. Attilio Auricchio



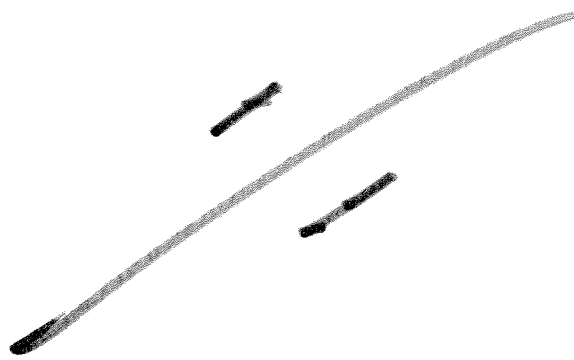
il Sindaco

Luigi de Magistris



0/3 Segue emendamento  
Segue emendamento e dichiarazione di  
esecuzione immediata su intercalare allegato

L SEGREARIO GENERALE  

**SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 626 del 13.08.2013**

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Ritenuto che sussistano le condizioni per l'affidamento all'esterno della progettazione definitiva anche per la natura delle opere interessate;

Visto l'art. 91 del d.Lgs.163/2006;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta precisando che l'aggiudicazione dei lavori e l'affidamento sono subordinati all'effettivo accertamento della relativa entrata da effettuarsi all'atto della concessione del finanziamento regionale. Emenda, inoltre, l'atto nel senso di stralciare il punto 4 del dispositivo trattandosi, nel caso in oggetto, di progettazione preliminare e non esecutiva.

**LA GIUNTA**

**Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata**

**Con voti UNANIMI**

**DELIBERA**

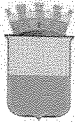
**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.**

**Letto, confermato e sottoscritto**

**IL SINDACO**  
*Luigi de Magistris*

**IL SEGRETARIO GENERALE**





COMUNE DI NAPOLI

10

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. .... DEL ....., AVENTE AD OGGETTO:  
**Approvazione** del progetto preliminare dell'intervento denominato " "Complesso di "Complesso ex Ospedale di Santa Maria della Pace" Maggiore" Antico Neapolis" dell'importo di € 10.025.729,46 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B62I12000140009

Il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**FAVOREVOLE**

Addì.....

arch. Giancarlo Ferulano

Pervenuta in Ragioneria Generale il - **6 AGO. 2013** Prot. **IX.743**.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addì.....

*Veni favore allest*

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo.....Sez..... Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE



**COMUNE DI NAPOLI**  
**DIREZIONE CENTRALE I**  
**SERVIZI FINANZIARI**  
**CONTROLLO SPESE**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 22 DEL 01/08/2013  
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIO – SITO UNESCO  
IX 743 DEL 06/08/2013

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L.174/2012 convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs 267/00, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013;

Il presente provvedimento propone l'approvazione del progetto preliminare dell'intervento denominato "Complesso ex Ospedale di S. Maria della Pace" nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico di Napoli per un importo totale di €. 7.000.000,00 e troverà copertura finanziaria a seguito di decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sui fondi POR/FESR 2007/13 Asse VI e iscritti nel redigendo bilancio di previsione 2013 sull'intervento 2.09.01.01 (capitolo 207431) e relativo accertamento sulla risorsa 4.3.1390 (cap. 407431). In ordine al punto 2 del deliberato necessita il decreto di finanziamento da parte della Regione Campania.

Nulla si osserva atteso che l'adozione del presente provvedimento allo stato non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente nel corrente esercizio e riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma del d.lgs.267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente schema.

*Officer*

IL RAGIONIERE GENERALE  
DR. R. MUCCIARIELLO

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

12

Con il provvedimento in esame, si propone, tra l'altro:

- di approvare, nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli-Valorizzazione Sito UNESCO", il progetto preliminare dell'intervento del Complesso ex ospedale di Santa Maria della Pace, dell'importo complessivo di € 7.000.000,00, come da quadro economico;
- di dare mandato al RUP per l'avvio delle procedure finalizzate all'affidamento della progettazione definitiva.

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: "favorevole".

Il Ragioniere Generale, ha espresso - ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 - il parere di regolarità contabile che, tra l'altro, recita: "In ordine al punto 2 del deliberato, necessita il decreto di finanziamento da parte della Regione Campania. Nulla si osserva atteso che l'adozione del presente provvedimento allo stato non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente nel corrente esercizio e riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente schema".

1

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto in esame:

- a) trova origine e fondamento nella serie di atti e provvedimenti di contenuto amministrativo, contabile e tecnico per la realizzazione del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli-valorizzazione del sito UNESCO", finanziato con i fondi POR Campania FESR 2007/2013-Asse VI-Obiettivo Operativo 6.2, tra i quali, in particolare: il Protocollo d'intesa del 29 maggio 2012, tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i BB.CC. Direzione regionale per i BB.CC. e Paesaggistici della Campania e del Molise e il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise; il Decreto Dirigenziale dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013 (BURC n. 12 del 25 febbraio 2013), che ammette a finanziamento il Grande Progetto e la successiva deliberazione di presa d'atto della Giunta comunale n. 202 del 28 marzo 2013; la Convezione tra Regione Campania e Comune di Napoli del 12 aprile 2013, regolante i reciproci obblighi ed impegni finanziari per l'attuazione del Grande Progetto; la Convenzione sottoscritta il 18.06.2012, relativa al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante (S.u.a.) al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.lgs. 16372006;
- b) riguarda la progettazione preliminare di uno specifico intervento denominato "Riqualficazione Spazi Urbani";
- c) prevede che la spesa per la realizzazione del progetto proposto troverà copertura - a seguito di specifico decreto di finanziamento della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR-FESR Campania 2007/2013 - sul Bilancio di previsione E.P. 2013.

In ordine al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, si richiama il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2011 che regola la stazione Unica Appaltante che, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 "ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'art. 34, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163,

IL SINDACO  
Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE

*e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'articolo 33 del medesimo decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale.*

13

Si richiamano, quanto alla proposta approvazione della progettazione preliminare:

-l'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 in tema di livelli di progettazione per gli appalti e, in particolare, il suo comma 8: *"I progetti sono redatti in modo da assicurare il coordinamento dell'esecuzione dei lavori, tenendo conto del contesto in cui si inseriscono, con particolare attenzione, nel caso di interventi urbani, ai problemi della accessibilità e della manutenzione degli impianti e dei servizi a rete."*;

-l'art. 90, comma 1 e 4, D.Lgs. 163/2006 che consente la progettazione interna a dipendenti abilitati all'esercizio della professione;

-l'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, in tema di *"incentivo alla progettazione"*. In particolare, si ricorda: a) che per la determinazione delle modalità e dei criteri bisogna riferirsi allo specifico Regolamento cui rinvia la norma richiamata, che il nostro Ente ha adottato con il provvedimento di Giunta comunale n. 375/2008; b) che resta fermo, comunque, il principio, ribadito più volte dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (*ex multis*, deliberazione n. 35 del 2009), per cui l'emolumento deve essere ripartito nel rispetto di principi di logicità, congruenza e ragionevolezza; c) che detta attività di ripartizione, facente capo *"al dirigente preposto alla struttura competente"*, deve tener conto delle responsabilità professionali e delle specifiche attività;

-l'art. 112 D.Lgs. 163/2006, circa la verifica della progettazione. In ordine a tale norma, l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;

- con riferimento al punto 2 del dispositivo, laddove si demanda al RUP l'affidamento della progettazione definitiva, l'art. 10 del D.P.R. 207/2010, in cui sono individuati i compiti spettanti al responsabile del procedimento;

-il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del d.P.R. n. 207/2010 in tema di *"verifica del progetto"*, ricordando, in particolare: a) che la finalità della verifica, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 207/2010, è di *"accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nell'elaborato progettuale..."*, sulla base di criteri indicati nell'art. 52, su tutti i livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi; b) che, ai sensi del successivo art. 54, comma 4, *"nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata"*; c) che, ai sensi del successivo art. 56, *"il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione"* e *"ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, ivi compresi tutti quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni [...]"*;

-la nota segretariale prot. n. 3706/U del 16.10.2009 con la quale sono state fornite indicazioni in merito alle fasi del procedimento di approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, con riferimento, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture 18430/2005 oltre che nell'articolo 128 del Codice degli Appalti ed al correlato aspetto della compatibilità finanziaria dei singoli interventi inseriti nel programma stesso, il quale costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'articolo 172 del T.U. n. 267/2000.

2

L SEGREARIO GENERALE

IL SINDACO  
Luigi de Magistris

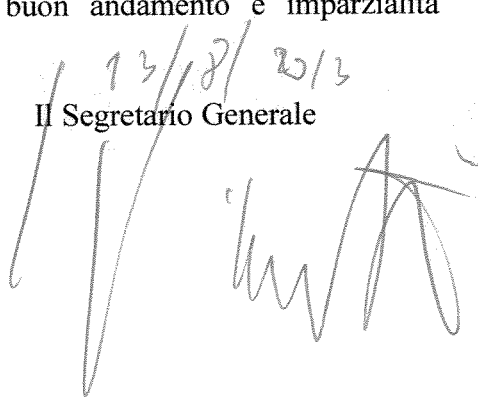


L'ultimo punto del deliberato appare inconferente. Nel caso in esame, infatti, si tratta di progettazione preliminare e non esecutiva, come richiede la richiamata norma dell'art. 200 del d.lgs. 167/2000. 14

Si ribadisce che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 *bis*, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Richiamando il parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

13/8/2013  
Il Segretario Generale



~~IL SINDACO  
Luigi de Magistris~~

15

Deliberazione di G. C. n. 626 del 13/8/2013 composta da n. 15 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati come descritti nell'atto.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 11/8/2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

**Il Funzionario Responsabile**

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

La presente copia, composta da n. 15 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 626 del 13-8-2013

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



6413  
22/2/13



La tua Campania cresce in Europa

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO  
Sindaco  
Assessorato alle Infrastrutture e lavori pubblici  
Assessorato all'Urbanistica

**ORIGINALE**

8 AGO. 2013  
LX 761

Proposta di delibera prot. n° 24 del 06/08/2013  
Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....  
Annotazioni .....

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 627

**OGGETTO:** Approvazione del progetto preliminare dell'intervento denominato "Riqualificazione spazi urbani" dell'importo di € 40.768.724,04 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B62C12000090006

Il giorno 13 AGO. 2013, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta

comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO

Assente

Francesco MOXEDANO

P

Mario CALABRESE

Assente

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

P

Salvatore PALMA

Assente

Gaetano DANIELE

Assente

Enrico PANINI

Assente

Alessandro FUCITO

P

Carmine PISCOPO

P

Roberta GAETA

P

Giuseppina TOMMASIELLI

Assente

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Obi. Vincenzo De Renzi

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

2

**Premesso che**

- la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011 ha approvato un elenco dei Grandi Progetti e Grandi Programmi ritenuti coerenti con le strategie di riprogrammazione introdotte dal Piano Nazionale per il Sud;
- in data 29 maggio 2012 la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" finanziato a valere sui fondi POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2;
- il su citato Protocollo, oltre a definire i ruoli ed i compiti dei soggetti sottoscrittori, ha approvato l'elenco degli interventi da realizzare per la riqualificazione del sito Unesco tra i quali un elenco di strade e, all'art. 7, ha istituito una Cabina di Regia, composta dai rappresentanti degli Enti interessati, con il compito di riunirsi periodicamente per svolgere attività di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del Grande Progetto;
- nella riunione della Cabina di Regia del 9 agosto 2012 si è convenuto di apportare una modifica all'elenco degli interventi di cui al Protocollo d'Intesa citato, formalizzata all'Unità Operativa Grandi Progetti della Regione Campania con nota prot. n.0707756 del 18 settembre 2012, del Comune di Napoli beneficiario finale del finanziamento, e recepita con deliberazioni di Giunta Regionale n. 542 del 9 settembre 2012 e di Giunta Comunale n. 875 del 5 dicembre 2012;
- la Regione Campania con D.D. dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n.12 del 25 febbraio 2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO", per un importo complessivo di 100 M euro e, nel contempo, con il menzionato decreto, ha proposto all'Autorità di Gestione, ai sensi della DGR n.237/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 2.000.000,00 pari al 2% del valore del Grande Progetto, approvando lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/200;
- il Comune di Napoli, con deliberazione di G.C. n.202 del 28 marzo 2013 ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto, autorizzando il RUP - arch. Giancarlo Ferulano - alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Campania e Comune di Napoli per la realizzazione del Grande Progetto stesso, il cui schema è stato recepito con il medesimo atto;
- la citata convenzione è stata sottoscritta in data 12 aprile 2013 e registrata al protocollo della Regione Campania con n 231 del 16 maggio 2013;
- nel corso della Cabina di Regia svoltasi in data 15 novembre 2012, si è preso atto dei contenuti del Report 31 - rappresentati dal verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16 ottobre 2012 tra la Task Force Interistituzionale, la Regione Campania, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, il Provveditorato alle OO.PP. ed il Comune di Napoli - nel quale si dà atto delle tipologie di gare d'appalto da bandire (per servizi di progettazione e per l'esecuzione di lavori pubblici) e di una tempistica di massima per l'indizione delle relative procedure, con riguardo a tutti gli interventi finanziati a valere sul Grande Progetto.

SECRETARIO GENERALE

- la convenzione relativa al conferimento delle funzioni di *Stazione unica appaltante* al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art.33, comma 3 del DLgs 163/2006, è stata sottoscritta in data 18.6.2013;

3

#### Visto che

- con disposizione del RUP del Grande Progetto n.38 del 13.6.2013, è stato costituito il Gruppo di gestione dell'attuazione dell'intervento denominato "*Riqualificazione spazi urbani*" e costituito il gruppo di progettazione composto dai seguenti funzionari dell'Amministrazione comunale:
  - Servizio Programma Unesco
    - Francesco Chiocione, funzionario tecnico
    - Luciano Fazi, istruttore direttivo architetto
    - Michele Fusco, istruttore direttivo tecnico
    - Immacolata Marsella, istruttore direttivo architetto
    - Claudia Melella, funzionario architetto
    - Monica Michelino, istruttore direttivo architetto
    - Salvatore Miniero, istruttore direttivo tecnico
    - Andrea Nastri, funzionario architetto
    - Ersilia Emilia Nazzaro, istruttore direttivo architetto
    - Valeria Palazzo, funzionario architetto
    - Vincenzo Piccirillo, istruttore tecnico
    - Vincenzo Quaranta, istruttore direttivo architetto
    - Maria Teresa Sepe, funzionario architetto
    - Roberto Viscogliosi, istruttore direttivo architetto
  - Servizio attività tecniche delle II e IV Municipalità
    - Valerio Esposito, funzionario ingegnere
    - Claudio Piccirillo, funzionario architetto
    - Francesco Rainone, funzionario ingegnere
    - Filomena Smiraglia, funzionario architetto
    - Arnaldo Stella, funzionario ingegnere
    - Riccardo De Angelis, istruttore tecnico
  - Direzione Centrale infrastrutture-lavori pubblici-mobilità
    - arch. Luca d'Angelo
    - ing. Maria Teresa Giugliano
    - arch. Giovanni Lanzuise
    - arch. Ignazio Leone
    - geom. Luciano Marino
    - geom. Italo Ricci
    - arch. Francesca Spera
    - ing. Vincenzo Salzano
  - Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Pianificazione Urbanistica Esecutiva
    - Genoveffa Acampora, funzionario architetto
    - Pasquale Antignano, istruttore direttivo architetto
    - Andrea Ceudech, funzionario architetto
    - Alessandro De Cicco, istruttore direttivo architetto
    - Elisabetta De Santis, funzionario architetto
    - Angela Giudice, istruttore tecnico
    - Agrippino Graniero, funzionario architetto
    - Matteo Rocco, istruttore tecnico
    - Giuseppe Runfola, istruttore direttivo architetto
    - Immacolata Sbrescia, istruttore tecnico
    - Francesco Sorrentino, istruttore direttivo architetto
    - Patrizia Vollero, funzionario architetto

- affidando contestualmente all'arch. Laura Travaglini il coordinamento per le procedure di verifica della conformità urbanistica degli interventi dell'intero progetto e all'ing. Maurizio Attanasio l'incarico di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, tenuto conto che lo stesso è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008
- con la medesima disposizione, sono state ratificate le indicazioni fornite con nota n.4734 del 20.02.2013 della S.B.A.P.S.A.E. successivamente integrata con nota n.7270 del 14.3.2013 dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania del MIBAC, con le quali venivano individuati quali referenti della Soprintendenza l'arch.Orsola Foglia per la II Municipalità e l'arch.Claudio Procaccini per la IV Municipalità;
  - con la medesima disposizione il RUP si è riservato di definire, con successivo provvedimento, e in esito alla conclusione della fase di progettazione preliminare, l'eventuale suddivisione in comparti di intervento e gli specifici gruppi per la progettazione definitiva;
  - che nelle more dell'emissione del decreto di impegno per l'anticipazione del 2% relativo alla progettazione da parte della Regione Campania, atto che subordina il perfezionamento della procedura per l'affidamento dell'incarico di "Ricerca applicata per la riqualificazione sostenibile degli spazi pubblici nell'ambito del Grande Progetto del Centro Storico di Napoli sito UNESCO", finanziato a valere sui fondi del POR FESR Regione Campania al Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", per un importo totale di € 40.000,00 oltre IVA tale collaborazione è stata avviata per disporre di un supporto tecnico scientifico alla redazione del presente progetto preliminare;

#### **Rilevato che**

- il Grande Programma per la valorizzazione del centro storico di Napoli in quanto sito UNESCO è stato costruito seguendo una metodologia che si pone l'obiettivo di coordinare e integrare le due differenti esigenze di tutela e di valorizzazione che sono presenti nella ratio delle individuazioni dell'UNESCO dei siti Patrimonio mondiale dell'umanità;
- in tale ottica si inseriscono dunque i progetti di riqualificazione dei grandi contenitori monumentali presenti nel sito, nonché delle strade, piazze e slarghi, che costituiscono gli assi e i nodi di connessione tra questi e tra i diversi ambiti del centro storico;
- essendo emerse alcune incongruenze fra l'elenco delle strade indicate nelle relazioni del Grande Progetto e la planimetria ad esso allegata si è proceduto ad una integrazione dell'elenco finalizzato a conseguire sia una totale congruenza che l'ottimale raggiungimento degli obiettivi del GP;
- la vasta dimensione territoriale del sito individuato dall'Unesco ha portato alla definizione di un sistema urbano, per quanto possibile, omogeneo;
- il sistema urbano scelto corrisponde ad una zona ampia che si estende all'intorno di tracciati storici significativi e per certi aspetti predominanti. Sono stati individuati percorsi che possono sia ricucire i vari interventi puntuali già attuati con quelli da realizzare, sia svolgere un ruolo di attrazione urbana per stabilire nuove connessioni con settori della città contigui e di maggiore rilevanza territoriale;
- la proposta interessa parti delle Municipalità II e IV;
- la scelta di questo "sistema-percorso" è sostenuta dall'esistenza di alcuni punti forza che lo connotano: la possibilità di un collegamento diretto con lo scalo passeggeri del porto e le stazioni della metropolitana e, al suo interno, la tracciabilità di assi tematici omogenei, che si svolgono in aree urbane complesse con immediata connessione a poli monumentali rilevanti;

#### **Considerato che**

- l'obiettivo dell'intervento è quello di conservare la traccia del passato e che pertanto per gli assi viari e gli slarghi si prevede un intervento di recupero che conservi le antiche pavimentazioni, per la quasi totalità in basoli, e le relative orditure;

- altro obiettivo del progetto è il miglioramento della vivibilità per gli abitanti e dell'accoglienza turistica, dando maggior rilievo alla pedonalizzazione nella zona a traffico limitato recentemente istituita, cercando di estenderla quanto più possibile, ma garantendo anche la possibilità di parcheggio nelle aree più esterne.
- la finalità generale, infine, è quella di rafforzare le interconnessioni nel sistema e con il resto della città, con i sistemi di trasporto, i percorsi turistici e i poli monumentali, dei quali molti attualmente in fase di recupero
- nel corso di conferenze interne di servizi sono stati evidenziati gli interventi da realizzare sulle reti dei sottoservizi e degli impianti a rete;
- si è ritenuto opportuno affrontare gli aspetti relativi allo stato della rete fognaria coinvolgendo il servizio *Ciclo integrato delle acque* che, sulla base delle verifiche in loco, pur condizionate dalla difficile ispezionabilità dei tratti, delle conoscenze acquisite, delle segnalazioni e degli interventi disposti nell'ambito della manutenzione della rete fognaria ha individuato i manufatti fognari più bisognevoli di intervento, demandando ad una programmazione di più ampio respiro gli interventi sulla rimanente parte della rete; avendo individuato le seguenti criticità nell'ambito dei tracciati compresi nel Grande Progetto:

- interrimento degli specchi fognari fecali;
- interrimenti degli specchi pluviali;
- impossibilità di controllo degli specchi inferiori
- pessimo stato di conservazione delle murature, degli intonaci e dei rivestimenti in pietra lavica;
- pessimo stato di conservazione delle immissioni private con mancanza di sigillatura;
- ostacolo al libero deflusso della corrente per passaggio in attraversamento trasversale alla sezione di diversi sottoservizi

il progetto, per consentire il regolare deflusso delle acque ed eliminare i rischi connessi alle infiltrazioni delle acque nel sottosuolo, si è articolato secondo 3 tipologie di intervento interessando circa 10500 ml di infrastrutture fognarie per un totale di lavori pari a circa 4.840.000,00 €.

- che l'importo stanziato di € 30.000.000,00 - comprensivo di IVA, spese tecniche, ed imprevisti oltreché degli oneri di sicurezza - non copre il fabbisogno complessivo per la riqualificazione dei tracciati compresi nel Grande Progetto che nella sua interezza secondo il progetto preliminare in approvazione il linea tecnica ha un valore complessivo del quadro economico di € 40.768.724,04
- che sarà pertanto necessario e possibile solo in sede di progettazione definitiva, disponendo di progettazioni e contabilità dettagliate e di cronoprogrammi coerenti con le esigenze di mobilità, individuare la composizione di due lotti funzionali:
  - **I Lotto** corrispondente al valore dell'intervento finanziato compreso nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2., per un importo complessivo di € 30.000.000,00 sul quale, una volta predisposta la progettazione definitiva, si avvieranno le procedure per l'affidamento dell'appalto dei lavori
  - **II Lotto** per la rimanente parte di € 10.768.724,04 per il quale a seguito della presente approvazione si procederà alla progettazione definitiva sulla base della quale si esperiranno iniziative per il reperimento di congruo finanziamento.

Preso atto che

- il progetto preliminare dell'intervento complessivo del "Riqualificazione spazi urbani" consegnato in data 5.8.2013 è costituito dagli elaborati di seguito elencati:
  - A. Relazione Generale

SECRETARIO GENERALE

5

- B. Tavola di inquadramento generale degli interventi
- C. Tavole di rilievo e di progetto
- D. Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del P.S.C.
- E. Quadro economico

6

- il quadro economico è quello di seguito riportato:

Descrizione	%	IMPORTI	
		Parziali	TOTALI
<b>A) LAVORI :</b>			
<b>A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA :</b>	<b>73,09%</b>		€ 29.799.285,62
<b>A.1.1.b) Oneri di sicurezza</b> ( non soggetti a ribasso )	<b>1,87%</b>		€ 760.774,24
<b>Importo complessivo LAVORI :</b>	<b>74,96%</b>		<b>€ 30.560.059,86</b>
<b>A.2) FORNITURE :</b>			
<b>A.2.1.b) Oneri di sicurezza</b> ( non soggetti a ribasso )			
<b>Importo complessivo FORNITURE :</b>			
<b>A.3) SERVIZI :</b>			
<b>A.3.1.b) Oneri di sicurezza</b> ( non soggetti a ribasso )			
<b>Importo complessivo SERVIZI :</b>			
<b>Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3) :</b>	<b>74,96%</b>		<b>€ 30.560.059,86</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :</b>			
<b>B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto</b>			
B.1.1 Oneri di smaltimento a discarica dei materiali provenienti dalle lavorazioni			€ 600.000,00
<b>B.2) Rilievi e accertamenti</b>			
<b>B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi</b>			
<b>B.4) Imprevisti</b> (max 5% di : Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)			
B.4.1) per : Lavori A.1.1			€ 1,032135,22
B.4.2) per : Forniture A.2			
B.4.3) per : Servizi : A.3			
<b>B.5) Acquisizione aree o immobili :</b>			
B.5.1.a) Espropriazione : <i>Terreni</i>			
B.5.1.b) Espropriazione : <i>Immobili (edifici e fabbricati)</i>			
B.5.2.a) Acquisizione : <i>Terreni</i>			
B.5.2.b) Acquisizione : <i>Immobili (edifici e fabbricati)</i>			
<b>B.6) Accantonamento per transazioni di cui all'art.12 del D.P.R n. 207/2010</b>	<b>2,25%</b>		<b>€ 916.801,80</b>
<b>B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.</b>			
B.7.1.a.1) <i>Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006</i>	<b>1,21%</b>		<b>€ 611.201,20</b>
B.7.1.a.2			
B.7.1.b) <i>IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)</i>	<b>0,10%</b>		<b>€ 41,964,54</b>
B.7.2.a) <i>inserire eventuali incarichi esterni per prog. DI etc (se più di uno inserire più righe)</i>			



B.7.2.b) contributo CNPAIA 4% su B.7.2.a			
<b>B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :</b>			
B.8.1) inserire eventuali incarichi esterni			
B.8.2 Contributo CNPAIA 4% su B.8.1			
<b>B.9) Spese per commissioni giudicatrici :</b>	<b>0,56%</b>		<b>€ 229.200,45</b>
<b>B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :</b>			
B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta) : B.U.R. + 2 quotidiani a taturatura regionale	<b>0,01%</b>		<b>€ 6.000,00</b>
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)	<b>0,01%</b>		<b>€ 6.000,00</b>
<b>B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art. Del DPR 207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.</b>			
B.11.1) Collaudo strutture			
B.11.2) Collaudo impianti			
<b>B.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte :</b>			
B.12.1.a) per : <b>Lavori ( A.1.1 )</b>	<b>15,74%</b>		<b>€ 6.417.612,57</b>
B.12.2) per : <b>Forniture ( A.2 )</b>			
B.12.3) per : <b>Servizi ( A.3 )</b>			
B.12.4) per : <b>B.1 .1-</b> Lavori in economia oneri di smaltimento			<b>€ 126.000,00</b>
B.12.5) per : <b>B.2 -</b> Rilievi , accertamenti e indagini (imp. gia assunto con det. n. 1196/2004)			
B.12.6) per : <b>B.3 -</b> Allacciamenti ai pubblici servizi			
B.12.7) per : <b>B.4.1 -</b> Imprevisti per Lavori A.1.1	<b>0,79%</b>		<b>€ 216,748,40</b>
B.12.8) per : <b>B.4.2 -</b> Imprevisti per Lavori A.1.2			
B.12.9) per : <b>B.4.3 -</b> Imprevisti per Forniture A.2			
B.12.10) per : <b>B.4.4 -</b> Imprevisti per Servizi A.3			
B.12.11) per : <b>b.5.2a -</b> Acquisizione di terreni			
B.12.12) per : <b>b.5.2b -</b> Acquisizione di immobili			
B.12.13) per : <b>B.6 -</b> Accantonamento art. 133 D.Lgs. n. 163/2006			
B.12.14) per : <b>B.7 -</b> Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. escluso incentivo e spese per espropriazioni ed acquisizioni			
B.12.15) per : <b>B.7 -</b> Spese tecniche espropriazioni / acquisizioni TERRENI			
B.12.16) per : <b>B.7 -</b> Spese tecniche espropriazioni /acquisizioni IMMOBILI			
B.12.17) per : <b>B.7.2.b) e B.8.2) -</b> Spese per CNPAIA			
B.12.18) per : <b>B.9 -</b> Spese per commissioni giudicatrici			
B.12.19) per : <b>B.10 -</b> Spese per pubblicità ecc.			
B.12.20) per : <b>B.11 -</b> Spese per accertamenti ecc.			
<b>B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:</b>	<b>0,01%</b>		<b>€ 5.000,00</b>
<b>Importo somme a disposizione (da B.1 a B.13) :</b>	<b>25,04%</b>		<b>€ 10.208.664,18</b>
<b>C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)</b>	<b>100,00%</b>		<b>€ 40.768.724,04</b>

**Considerato che**

in attuazione della Convenzione fra il Comune di Napoli e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della

Campania e in particolare: art.6 - Obblighi di collaborazione, punto 6.1. *Il Comune di Napoli e la Direzione si impegnano, già con la sottoscrizione della presente convenzione, a porre in essere ogni necessaria, opportuna e/o utile attività per consentire, semplificare ed accelerare l'ottenimento di tutti i pareri, assensi, autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, previsti dalla legge e/o richiesti dalle competenti autorità amministrative, purché di competenza dell'Amministrazione MiBACT, per l'avvio, l'attuazione e la gestione degli interventi, ivi compresa la partecipazione, nei termini e con le modalità che saranno all'uopo comunicate, alle eventuali procedure di concertazione e/o conferenze di servizi da avviare al fine di acquisire i predetti pareri, assensi, autorizzazioni e nulla osta.* durante la fase di progettazione sono stati effettuati dei confronti con i funzionari referenti della S.B.A.P.S.A.E. l'arch. Orsola Foglia, per gli interventi afferenti la II Municipalità, e l'arch. Claudio Procaccini per gli interventi afferenti la IV Municipalità e la dt.ssa Daniela Giampaola della Soprintendenza speciale per i beni archeologici e che la stesura finale delle tavole architettoniche è stata formalmente consegnata in data 25.7 2013 alla S.B.A.P.S.A.E. e alla Soprintendenza speciale per i beni archeologici, per l'emissione dei pareri di rito;

### Visto

- il verbale di verifica del progetto preliminare, ai sensi dell'art. 44 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e s.m. e i., a firma del RUP arch. Giancarlo Ferulano e dal gruppo di progettazione rappresentato dall'arch. Ersilia Emilia Nazzaro;

### Rilevato

- **che** il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 3 (preliminare) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- che la spesa dell'intervento, per complessivi € 40.768.724,04 troverà copertura per il lotto corrispondente all'importo di € 30.000.000,00 - a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 - sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01 , capitolo 207431 denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2. mentre per la rimanente parte di €10.768.724,04 si esperiranno iniziative per il reperimento di congruo finanziamento;

### Ritenuto

- di poter, pertanto, approvare in linea tecnica il progetto preliminare dell'intervento denominato "Riqualificazione spazi urbani" dell'importo di complessivo di € 40.768.724,04, di cui €30.560.059,86 per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e al netto dell'IVA ed € 10.208.664,18 per somme a disposizione, nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. **321**..pagine/fascicoli, progressivamente numerate:

- verbale di verifica del progetto preliminare del 6/08/2013
- A. Relazione Generale
- B. Tavola di inquadramento generale degli interventi
- C. Tavole di rilievo e di progetto
- D. Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del P.S.C.
- E. Quadro economico

*m. copia conforme  
all'originale custodito  
dal servizio Proponente*

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

il DIRETTORE  
Dirigente del servizio Programma UNESCO  
Giancarlo Ferulano

L SEGRETIARIO GENERALE

**CON VOTI UNANIMI  
DELIBERA**

1. **Approvare** il progetto preliminare dell'intervento denominato "Riqualificazione spazi urbani" redatto nei modi di cui all'art. 93 comma 3 (preliminare) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'importo complessivo di € 40.768.724,04, di cui € 30.560.059,86 per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e al netto dell'IVA ed € 10.208.664,18 per somme a disposizione, secondo il quadro economico riportato nella parte narrativa del presente provvedimento.
2. **Dare mandato** al R.U.P. per l'affidamento della progettazione definitiva, propedeutica all'appalto per l'esecuzione dei lavori.
3. **Prendere atto**
  - **che** il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 3 (preliminare) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
  - **che** il progetto risulta verificato ai sensi dell'art.44 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., come rilevasi dall'allegato verbale di validazione a firma del Responsabile unico del procedimento;
  - **che** la spesa dell'intervento, per complessivi €30.000.000,00 troverà copertura – a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 – sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01, capitolo 207431 denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" – finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2. e per la rimanente parte di €10.768.724,04 corrispondente a un secondo lotto di intervento si esperiranno iniziative per il reperimento di congruo finanziamento.
4. **Dare atto** che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa né con riguardo al corrente bilancio pluriennale né in quelli a venire ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 267/2000 in quanto non modifica l'attuale organizzazione gestionale della manutenzione stradale e delle opere a verde.

il Direttore  
della Direzione Centrale Pianificazione e gestione  
del territorio - sito UNESCO  
arch. Giancarlo Ferulano

L'Assessore alle Infrastrutture  
Mario Calabrese

L'Assessore all'Urbanistica  
Carmine Piscopo

il Capo di Gabinetto  
dott. Atilio Auricchio

il Sindaco  
Luigi de Magistris

Segue comunicazione di validazione e  
esecuzione immediata su intercalare allegato

**L. SEGRETARIO GENERALE**

- 10
- **SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 627 del 13.08.2013**

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Visto l'art. 91 del d.Lgs.163/2006;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta precisando che l'aggiudicazione dei lavori e l'affidamento sono subordinati all'effettivo accertamento della relativa entrata da effettuarsi all'atto della concessione del finanziamento regionale. Emenda, inoltre, l'atto nel senso di stralciare il punto 4 del dispositivo trattandosi, nel caso in oggetto, di progettazione preliminare e non esecutiva.

#### **LA GIUNTA**

**Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata**

**Con voti UNANIMI**

#### **DELIBERA**

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.**  
Letto, confermato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
*Luigi de Magistris*

**IL SEGRETARIO GENERALE**



COMUNE DI NAPOLI

11

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 24 DEL 6/8/2013, AVENTE AD OGGETTO: **Approvazione** del progetto preliminare dell'intervento denominato "Riqualificazione spazi urbani" dell'importo di € 40.768.724,04 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B62C12000090006

Il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**FAVOREVOLE**

Addì.....

arch. *Carlo Ferulano*

Pervenuta in Ragioneria Generale il **8 AGO. 2013** Prot. **CX761**  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: **VEDI NOTA ALLEGATA**

*V. pure allegato*

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

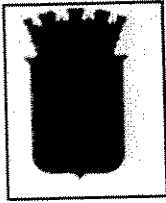
La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....  
Rubrica..... Cap..... (.....) del Bilancio 200....., che presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	L.....
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE



12

**COMUNE DI NAPOLI  
DIREZIONE CENTRALE I  
SERVIZI FINANZIARI  
CONTROLLO SPESE**

PROP. DELIBERAZIONE N. 24 DEL 06/08/2013  
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIO – SITO UNESCO  
IX 761 DEL 08/08/2013

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L.174/2012 convertito in legge 213/2012;  
Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;  
Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs 267/00, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013;

Il presente provvedimento propone l'approvazione del progetto preliminare dell'intervento denominato "Riqualificazione spazi urbani" nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico per un importo totale di €. 40.768.724,04 .

Tale spesa troverà copertura finanziaria per €. 30.000.000,00 a seguito di decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sui fondi POR/FESR 2007/13 Asse VI e iscritti nel bilancio di previsione 2013 sull'intervento 2.09.01.01 capitolo 207431 E.P. 2013 e relativo accertamento sulla risorsa 4.3.1390 cap. 407431, e per €. 10.768.724,04 si esperiranno iniziative per il reperimento del finanziamento occorrente.

In ordine al punto 2 del deliberato necessita il decreto di concessione del finanziamento da parte della Regione Campania e/o del reperimento del finanziamento

Nulla si osserva atteso che l'adozione del presente provvedimento allo stato non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma del d.lgs.267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente schema.

*EM*

IL RAGIONIERE GENERALE  
DR. R. MUCCIARIELLO

*M*  
*Dr. R. Mucciariello*

13

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame, si propone, tra l'altro:

- di approvare, nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli-Valorizzazione Sito UNESCO", il progetto preliminare dell'intervento denominato "riqualificazione spazi urbani", dell'importo complessivo di € 30.000.000,00, come da quadro economico;
- di dare mandato al RUP per l'affidamento della progettazione definitiva.

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: "favorevole".

Il Ragioniere Generale, ha espresso - ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 - il parere di regolarità contabile che, tra l'altro, recita: "In ordine al punto 2 del deliberato, necessita il decreto di finanziamento da parte della Regione Campania. Nulla si osserva atteso che l'adozione del presente provvedimento allo stato non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente nel corrente esercizio e riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente schema".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto in esame:

- a) trova origine e fondamento nella serie di atti e provvedimenti di contenuto amministrativo, contabile e tecnico per la realizzazione del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli-valorizzazione del sito UNESCO", finanziato con i fondi POR Campania FESR 2007/2013-Asse VI-Obiettivo Operativo 6.2, tra i quali, in particolare: il Protocollo d'intesa del 29 maggio 2012, tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i BB.CC. Direzione regionale per i BB.CC. e Paesaggistici della Campania e del Molise e il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise; il Decreto Dirigenziale dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013 (BURC n. 12 del 25 febbraio 2013), che ammette a finanziamento il Grande Progetto e la successiva deliberazione di presa d'atto della Giunta comunale n. 202 del 28 marzo 2013; la Convezione tra Regione Campania e Comune di Napoli del 12 aprile 2013, regolante i reciproci obblighi ed impegni finanziari per l'attuazione del Grande Progetto; la Convenzione sottoscritta il 18.06.2012, relativa al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante (S.u.a.) al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.lgs. 16372006;
- b) riguarda la progettazione preliminare di uno specifico intervento denominato "Riqualificazione Spazi Urbani";
- c) prevede che la spesa per la realizzazione del progetto proposto troverà copertura - a seguito di specifico decreto di finanziamento della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR-FESR Campania 2007/2013 - sul Bilancio di previsione E.P. 2013.

In ordine al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, si richiama il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2011 che regola la stazione Unica

16

Appaltante che, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 *“ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e cura per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'articolo 33 del medesimo decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale.”*

- Si richiamano, quanto alla proposta approvazione della progettazione preliminare:
- l'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 in tema di livelli di progettazione per gli appalti e, in particolare, il suo comma 8: *“I progetti sono redatti in modo da assicurare il coordinamento dell'esecuzione dei lavori, tenendo conto del contesto in cui si inseriscono, con particolare attenzione, nel caso di interventi urbani, ai problemi della accessibilità e della manutenzione degli impianti e dei servizi a rete.”*;
  - l'art. 90, comma 1 e 4, D.Lgs. 163/2006 che consente la progettazione interna a dipendenti abilitati all'esercizio della professione;
  - l'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, in tema di *“incentivo alla progettazione”*. In particolare, si ricorda: a) che per la determinazione delle modalità e dei criteri bisogna riferirsi allo specifico Regolamento cui rinvia la norma richiamata, che il nostro Ente ha adottato con il provvedimento di Giunta comunale n. 375/2008; b) che resta fermo, comunque, il principio, ribadito più volte dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (*ex multis*, deliberazione n. 35 del 2009), per cui l'emolumento deve essere ripartito nel rispetto di principi di logicità, congruenza e ragionevolezza; c) che detta attività di ripartizione, facente capo *“al dirigente preposto alla struttura competente”*, deve tener conto delle responsabilità professionali e delle specifiche attività;
  - l'art. 112 D.Lgs. 163/2006, circa la verifica della progettazione. In ordine a tale norma, l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;
  - con riferimento al punto 2 del dispositivo, laddove si demanda al RUP l'affidamento della progettazione definitiva, l'art. 10 del D.P.R. 207/2010, in cui sono individuati i compiti spettanti al responsabile del procedimento;
  - il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del d.P.R. n. 207/2010 in tema di *“verifica del progetto”*, ricordando, in particolare: a) che la finalità della verifica, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 207/2010, è di *“accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nell'elaborato progettuale...”*, sulla base di criteri indicati nell'art. 52, su tutti i livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi; b) che, ai sensi del successivo art. 54, comma 4, *“nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata”*; c) che, ai sensi del successivo art. 56, *“il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione”* e *“ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, ivi compresi tutti quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni [...]”*;
  - la nota segretariale prot. n. 3706/U del 16.10.2009 con la quale sono state fornite indicazioni in merito alle fasi del procedimento di approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, con riferimento, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture 18430/2005 oltre che nell'articolo 128 del Codice degli Appalti ed al correlato aspetto della compatibilità finanziaria dei singoli interventi

IL SINDACO  
Luigi de Magistris



inseriti nel programma stesso, il quale costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'articolo 172 del T.U. n. 267/2000.

15

Con riferimento all'affidamento a terzi la progettazione definitiva, mediante gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si ricorda l'esigenza, del rispetto del principio dell'autosufficienza, di elaborazione della magistratura contabile, secondo il quale l'attività della pubblica amministrazione deve essere svolta dai propri organi ed uffici, consentendosi eccezionalmente il ricorso a soggetti esterni soltanto ove sussistano particolari condizioni previste dalla legge. In proposito si richiama la disciplina per l'affidamento della progettazione all'esterno dettata dall'art. 91 del D. Lgs. 163/2006 e dalla Parte III del D.P.R. 207/2010 inerente ai "contratti pubblici relativi a servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria nei settori ordinari".

L'ultimo punto del deliberato appare inconferente. Nel caso in esame, infatti, si tratta di progettazione preliminare e non esecutiva, come richiede la richiamata norma dell'art. 200 del d.lgs. 167/2000.

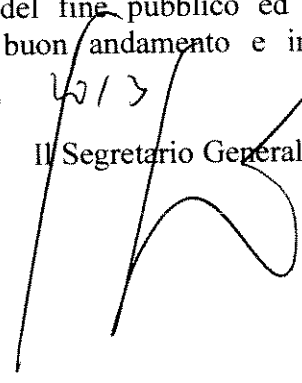
Si ribadisce che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

3

Richiamando il parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

13.09.2013

Il Segretario Generale



~~IL SINDACO  
VISTO  
Il Sindaco  
L. Magistris~~

16

Deliberazione di G. C. n. 627 del 13/8/2013 composta da n. 16 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati come descritti nell'atto.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 13.9.13 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

La presente copia, composta da n. 16 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 627 del 13.8.13

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

364 X  
2/8/13



COMUNE DI NAPOLI



Unione Europea

PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA



REGIONE CAMPANIA

La Campania cresce in Europa

**ORIGINALE**

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO

Sindaco  
Assessorato alle Infrastrutture e lavori pubblici  
Assessorato all'Urbanistica

8 AGO. 2013  
IX 759

Proposta di delibera prot. n° 25 del 7/8 2013

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 628**

**OGGETTO:** Grande Progetto "Centro Storico di Napoli - Valorizzazione Sito Unesco". Approvazione dei Quadri economici relativi agli interventi denominati "Complesso dei Gerolomini"; "Complesso di S. Paolo Maggiore"; "Complesso di S. Severino e Sossio"; "Complesso S. Lorenzo Maggiore - Area Archeologica" in sostituzione dei corrispondenti Quadri economici di cui alle delibere di approvazione dei progetti medesimi, senza modifica degli importi complessivi dei singoli interventi.

Il giorno 13 AGO. 2013, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P.

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO

Mario CALABRESE

Alessandra CLEMENTE

Gaetano DANIELE

Alessandro FUCITO

Roberta GAETA

ASSENTE  
ASSENTE  
P.  
ASSENTE  
P.  
P.

Francesco MOXEDANO

Annamaria PALMIERI

Salvatore PALMA

Enrico PANINI

Carmine PISCOPO

Giuseppina TOMMASIELLI

P.  
P.  
ASSENTE  
ASSENTE  
P.  
ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: del. VINCENZO CORRENTI  
IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento, seg. n° ..... oggetto. **SECRETARIO GENERALE**

La Giunta su proposta del Sindaco Luigi de Magistris e degli Assessori alle Infrastrutture Mario Calabrese e all'Urbanistica Carmine Piscopo

**Premesso che**

- in data 29/05/2012, la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania ed il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per la realizzazione del G.P. "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO", finalizzato, tra l'altro, a disciplinare tra gli Enti sottoscrittori, gli impegni e le modalità attuative del Grande Progetto;
- la Regione Campania con D.D. dell'U.O.G.P. n. 14 del 19/02/2013 ha disposto l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del Sito Unesco per un importo complessivo di 100 Meuro e, nel contempo, col menzionato decreto, ha proposto all'Autorità di Gestione, ai sensi della DGR 237/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di 2 Meuro, pari al 2% del valore del Grande Progetto;
- con il medesimo decreto è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania e il Comune di Napoli per la regolamentazione dei rispettivi obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato dal Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007/13, approvato con DGR 1715/2009;
- il Comune di Napoli, con delibera di Giunta prot. 202 del 28 marzo 2013 ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto da parte della Regione Campania; ha preso atto delle delibere regionali di individuazione delle fonti di finanziamento per il G.P. Centro Storico Unesco; ha approvato la convenzione sottoscritta dal RUP, Arch. Giancarlo Ferulano, e dal Responsabile U.O.G.P. Luigi Ramazio in data 12 aprile 2013;
- il Comune di Napoli, in qualità di Beneficiario del Grande Progetto, come indicato dall'art 6 della citata convenzione "Condizioni di erogazione del finanziamento - Finanziamento della progettazione" a seguito della prevista sottoscrizione, ha l'obbligo di trasmettere alla Regione una serie di atti propedeutici all'emissione dei decreti di impegno e tra questi gli atti di approvazione dei singoli progetti da parte dei competenti organi, a seguito della conclusione delle attività di progettazione;
- con disposizioni del R.U.P. nn. 27 del 10/05/2013; 04 del 04/12/2013; 07 del 04/12/2012 e 08 del 04/12/2012 sono stati nominati i gruppi di progettazione relativi ai seguenti interventi così numericamente identificati nel Grande Progetto
  - N. 6 - Complesso dei Gerolomini;
  - N. 8 - Complesso di S. Paolo Maggiore;
  - N. 10- Complesso di S. Severino e Sossio;
  - N. 24- Complesso S. Lorenzo Maggiore - Area Archeologica
- a conclusione dei lavori di progettazione dei succitati interventi gli stessi sono stati validati dal R.U.P. previa verifica positivamente conclusa dai Comitati all'uopo individuati.
- con delibera n. 490 del 02/07/2013 la Giunta comunale ha approvato il progetto relativo al Complesso dei Gerolomini ed il relativo quadro economico;
- con delibera n. 488 del 02/07/2013 la Giunta comunale ha approvato il progetto relativo al

IL SEGRETARIO GENERALE

- Complesso di S. Paolo Maggiore ed il relativo quadro economico;
- con delibera n. 491 del 02/07/2013 la Giunta comunale ha approvato il progetto relativo al Complesso dei SS. Severino e Sossio ed il relativo quadro economico;
- con delibera n. 479 del 02/07/2013 la Giunta comunale ha approvato il progetto relativo all'Area Archeologica del Complesso di S. Lorenzo Maggiore;

**Atteso che:**

- a seguito dell'istruttoria eseguita dai funzionari del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise finalizzata alla definizione dei bandi di gara per l'affidamento degli appalti relativi agli interventi in parola sono state operate dai progettisti ulteriori verifiche sull'articolazione delle categorie di lavoro componenti i capitolati e riportate nei quadri economici approvati e che pertanto si è reso necessario procedere ad alcune modifiche/integrazioni come di seguito specificatamente riportato che lasciano invariato l'importo complessivo di ciascun intervento;
- che tali variazioni non modificano in nessuna parte le previsioni progettuali specifiche di ciascun progetto e approvate con le relative delibere;

**RITENUTO:**

- dover procedere alle modifiche su indicate come di seguito specificatamente riportato:
  - delibera prot 490 del 02/07/2013 relativa all'intervento inerente Complesso dei Gerolomini modificato per la parte inerente il quadro economico che viene sostituito da quello sotto riportato:

Descrizione	%	IMPORTI	
		Parziali	TOTALI
<b>A) LAVORI E FORNITURE DI PRODOTTI E SERVIZI :</b>			
A.1.1) LAVORI A MISURA architettonici : CAPO "A" categoria OG2			€ 2.810.726,99
Categ. OS3 Impianto idrico-anticendio	9,17%	182.598,00	
Categ. OS28 Impianto di climatizzazione	30,51%	607.716,00	
Categ. OS30 Impianto elettrico	60,32%	1.201.207,00	
A.1.2) LAVORI A MISURA impiantistici : CAPO "A" categoria OG11 0	100,00%	€ 1.991.521,00	€ 1.991.521,00
<b>A.2) LAVORI A MISURA : CAPO "B" categoria OS2</b>			<b>€ 1.342.657,93</b>
<b>A.1.1.b) Oneri di sicurezza compresi nei lavori (non sogg. a ribasso )</b>			
<b>Importo complessivo LAVORI :</b>			<b>€ 6.144.905,92</b>
A.2.1. -		€	-
A.2.2		€	-
A.2.3		€	-
<b>Importo complessivo FORNITURE :</b>		€	-
<b>A.3) SERVIZI :</b>			
A.3.1.b)			

L. SEGRETARIO GENERALE

**Importo complessivo SERVIZI :**

€

4

**A.4) - Spese tecniche per calcoli strutturali**

€ 24.000,00

**Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3+A.4)**

**€ 6.168.905,92**

**B) SOMME A DISPOSIZIONE  
DELL'AMMINISTRAZIONE :**

**B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed  
esclusi dall'appalto (Oneri di smaltimento rifiuti,  
lavorazioni in economia )**

€ 158.150,00

**B.1.1.) ALLESTIMENTI E FORNITURE**

€ 400.000,00

**B.2) Rilievi e accertamenti ( compreso IVA)**

€ 10,157,12

**B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi**

**B.4) Imprevisti (max 5% di : Lavori A.1 + Forniture  
A.2 + Servizi A.3)**

5%

B.4.1) per : Lavori A.1.1

B.4.2) per :

B.4.3) per :

**B.5) Acquisizione aree o immobili :**

B.5.1.a) Espropriazione : Terreni

B.5.1.b) Espropriazione : Immobili (edifici e fabbricati)

B.5.2.a) Acquisizione : Terreni

B.5.2.b) Acquisizione : Immobili (edifici e fabbricati)

**B.6) Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs. N.  
163/2006**

**B.7) Spese tecniche relative a consulenze tecniche, alle  
necessarie attività preliminari ,nonchè al coordinamento  
della sicurezza in fase di esecuzione, alle conferenze di  
servizi, collaudo, assicurazione dei dipendenti.**

B.7.1.a) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006

2,00%

€ 122.898,12

(compreso 23,80 % oneri riflessi e trattenute di legge)

B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5

D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)

8,50%

€ 8.438,08 -

B.7.2.a) inserire eventuali incarichi esterni

B.7.2.b) Oneri incarico Sicurezza in fase di esecuzione

B.7.2.c) Collaudatore Strutture

1%

€ 48.000,00

**B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :**

B.8.1) inserire eventuali incarichi esterni

B.8.2) Contributo CNPAIA 4% su A.4

4%

€ 960,00

B.8.3) Contributo CNPAIA 4% su B.7,2,b

4%

€ 1.920,00

B.8.4) Contributo CNPAIA 4% su B.7,2,c

4%

**B.9) Spese per commissioni giudicatrici :**

**B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere  
artistiche :**

B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per  
importo superiore a 500.000 euro a base d'asta ) :

€ 15.000,00

B.U.R. + 2 quotidiani a tiratura regionale

B.10.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)

L. SEGRETARIO GENERALE



5

**B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui al DPR 207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.**

B.11.1) Collaudo strutture

B.11.2) Collaudo impianti

B.11.3) Altro (se più di uno inserire più righe)

**B.12) I.V.A. ed eventuali altre imposte :**

B.12.1.a) Lavori OG2	10%	€ 281.072,70	
B.12.1.b) Lavori OG11	10%	€ 199.152,10	
B.12.1.c) Oneri Sicurezza Speciali	10%		
B.12.2) per: <b>Lavori A2) Categoria OS2</b>	10%	€ 134.265,79	
B.12.2.b per B.1.1. ALLESTIMENTI E FORNITURE	21%	€ 84.000,00	
B.12.3) per : <b>Servizi ( A.3 ) Oneri sicurezza</b>	10%		€
B.12.4) per : <b>A.4 - Spese tecniche per calcoli strutturali</b>	21%	€ 5.040,00	
B.12.5) per : <b>B.1 - Lavori in economia</b>	10%	€ 15.815,00	
B.12.6) per : <b>B.8.2 - Progettazione impianti</b>	21%		
B.12.7) per : <b>B.7.2.b). - Oneri incarico sicurezza in fase di esecuzione</b>	21%	€ 10.080,00	
B.12.8) per : <b>B.8.4 - Collaudi</b>	21%		€
B.12.9) per : <b>B.4.3 - Imprevisti per Forniture A.2</b>			-
B.12.10) per : <b>B.4.4 - Imprevisti per Servizi A.3</b>			-
<b>B.12.11) per : B.5.2a - Restauri opere mobili OS2</b>	21%		€
B.12.12) per : <b>B.5.2b - Acquisizione di immobili</b>			-
B.12.13) per : <b>B.6 - Accantonamento art. 133 D.Lgs. n. 163/2006</b>			
B.12.14) per : <b>B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. escluso incentivo e spese per espropriazioni ed acquisizioni</b>			
B.12.15) per : <b>B.7 - Spese tecniche incentivo</b>	21%		
B.12.16) per : <b>B.7 - Spese tecniche espropriazioni /acquisizioni IMMOBILI</b>			
B.12.17) per : <b>B.7.2.b) e B.8.2) - Spese per CNPAIA</b>		€ 604,80	
B.12.18) per : <b>B.9 - Spese per commissioni giudicatrici</b>			
B.12.19) per IVA : <b>B.10 - Spese per pubblicità ecc.</b>	21,00%	€ 3.150,00	
B.12.20) per : <b>B.11 - Spese per accertamenti ecc.</b>			
<b>B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:</b>		€ 866,00	
<b>B.14) Spese per personale componenti esterni commissioni:</b>	0,50%	€ 30.724,53	
<b>Importo somme a disposizione (da B.1 a B.14) :</b>		€ 1.531.094,24	<b>€ 1.531.094,24</b>
<b>C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)</b>			<b>€ 7.700.000,16</b>

- delibera prot. 488 del 02/07/2013 relativa all'intervento inerente il Complesso di S. Paolo Maggiore modificato per la parte inerente il quadro economico che viene sostituito da quello sotto riportato:

L. SEGRETARIO GENERALE

6

Descrizione	%	IMPORTI	
		Parziali	TOTALI
<b>A) LAVORI E FORNITURE DI PRODOTTI E SERVIZI</b>			
A.1.1) LAVORI A MISURA : CAPO "A" categoria OG2		1.964.927,09	
A.1.2) LAVORI impiantistici : categoria CAPO "A" categoria OG11		752.995,80	
A.2) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA : CAPO "B" categoria OS2		378.681,27	
<b>A.1.1.b) Oneri di sicurezza speciale (non soggetti a ribasso)</b>		30.318,41	
<b>A.1.2.b) Oneri della sicurezza inclusi nei prezzi</b>		55.630,90	
<b>A.1.3.a) Importo corrispettivo alla progettazione esecutiva (solo impianti)</b>		23.840,00	
<b>Importo complessivo LAVORI :</b>		<b>3.150.762,57</b>	
<b>A.2.1.</b>			
<b>A.2.2</b>			
<b>A.2.3</b>			
<b>Importo complessivo FORNITURE :</b>			
<b>A.3) SERVIZI :</b>			
<b>A.3.1.b)</b>			
<b>Importo complessivo SERVIZI :</b>			
<b>Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3) :</b>			
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :</b>			
<b>B.1.1.a) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (Oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa)</b>		75.000,00	
<b>B.1.2.b) FORNITURE ARREDI E MATERIALE DIDATTICO</b>		194.960,00	
<b>B.1.3c) LAVORI IN ECONOMIA</b>		30.000,00	
<b>B.3) Imprevisti (max 5% di : Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3) compreso IVA</b>		32,849,40	
B.4.1) per : Lavori A.1.1			
B.4.2) per :			
B.4.3) per :			
<b>B.5) Acquisizione aree o immobili :</b>			
B.5.1.a) Espropriazione : Terreni			
B.5.1.b) Espropriazione : Immobili (edifici e fabbricati)			
B.5.2.a) Acquisizione : Terreni			
B.5.2.b) Acquisizione : Immobili (edifici e fabbricati)			
<b>B.6) Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs. N. 163/2006</b>			
<b>B.7) Spese tecniche relative a consulenze tecniche, alle necessarie attività preliminari, nonchè al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alle conferenze di servizi, collaudo, assicurazione dei dipendenti.</b>			
<b>B.7.1.a) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi e trattenute di legge)</b>	2%	63.015,25	

L SEGREARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*



B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)	8,50%	4.326,57
B.7.2.a) inserire eventuali incarichi esterni per progettazione esecutiva impiantistica: CAPO "A1" OG11 (esecutivi impianti)		
B.7.2.b) Oneri incarico Sicurezza		25.000,00
B.7.2.c) Collaudatore Strutture		1.469,46
<b>B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :</b>		
B.8.1) inserire eventuali incarichi esterni		
B.8.2) Contributo CNPAIA 4% su A.1.3a	4%	953,60
B.8.3) Contributo CNPAIA 4% su B.7,2,b	4%	1.000,00
B.8.4) Contributo CNPAIA 4% su B.7,2,c	4%	58,78
<b>B.9) Spese per commissioni giudicatrici :</b>		
<b>B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :</b>		
B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta ) : B.U.R. + 2 quotidiani a tiratura regionale		20.000,00
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)		
<b>B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui al DPR207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.</b>		
B.11.1) Collaudo strutture		
B.11.2) Collaudo impianti		
B.11.3) Altro (se più di uno inserire più righe)		
<b>B.12) I.V.A. ed eventuali altre imposte :</b>		
B.12.1.) per : Lavori ( A.1.1 )		
B.12.1.a) Lavori OG2	10%	196.492,71
B.12.1.b) Lavori OG11	10%	75.299,58
B.12.1.c) Oneri Sicurezza Speciali	10%	3.031,84
B.12.2) per: Lavori A2) Categoria OS2 sup. decorate	10%	26.288,40
B.12.2.b per: FORNITURE B.1.2.b)	21%	40.941,60
B.12.3) per : Servizi ( A.3 ) Oneri sicurezza	10%	
B.12.4) per : B.1 - Lavori in economia	10%	3.000,00
B.12.5) per : B.2 - Rilievi , accertamenti e indagini	21%	
B.12.6) per : A.1.3.a -	21%	5.006,40
B.12.7) per : B.8.3. - Oneri sicurezza	21%	5.250,00
B.12.8) per : B.8.4 - Collaudi	21%	
B.12.9) per : B.4.3 - Imprevisti per Forniture A.2		
B.12.10) per : B.4.4 - Imprevisti per Servizi A.3		
B.12.11) per : B.5.2a - Restauri opere mobili OS2	21%	24.317,43
B.12.12) per : B.5.2b - Acquisizione di immobili		
B.12.13) per : B.6 - Accantonamento art. 133 D.Lgs. n. 163/2006		
B.12.14) per : B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. escluso incentivo e spese per espropriazioni ed acquisizioni		
B.12.15) per : B.7 - Spese tecniche incentivo	21,00%	

L. SEGRETARIO GENERALE

8

B.12.16) per : B.7 - Spese tecniche espropriazioni /acquisizioni IMMOBILI		
B.12.17) per : B.7.2.b) e B.8.2) - Spese per CNPAIA		422,6
B.12.18) per : B.9 - Spese per commissioni giudicatrici		
B.12.19) per : B.10 - Spese per pubblicità ecc.	21,00%	4200,00
B.12.20) per : B.11 - Spese per accertamenti ecc.		
<b>B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:</b>		600,00
<b>B.14) Spese per personale componenti esterni commissioni:</b>	0,50%	15.753,81
<b>Importo somme a disposizione (da B.1 a B.14) :</b>		<b>849.237,43</b>
<b>C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)</b>		<b>4.000.000,00</b>

- delibera prot. 491 del 02/07/2013 relativa all'intervento inerente il Complesso dei SS. Severino e Sossio modificato per la parte inerente il quadro economico che viene sostituito da quello sotto riportato:

Descrizione	%	IMPORTI	
		Parziali	TOTALI
<b>A) LAVORI E FORNITURE DI PRODOTTI E SERVIZI :</b>			
<b>A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO : CAPO "A" OG2</b>		4.010.053,15	
<b>A.2) LAVORI A MISURA, A CORPO : CAPO "B" OS2</b>		386446,6	
<b>A.1.1.b) Oneri di sicurezza speciale ( non soggetti a ribasso )</b>		76.500,25	
<b>Importo complessivo LAVORI :</b>			<b>4.473.000,00</b>
<b>A.2) FORNITURE :</b>			
<b>A.2.1.b) Oneri di sicurezza ( non soggetti a ribasso )</b>			
<b>Importo complessivo FORNITURE :</b>			
<b>A.3) SERVIZI :</b>			
<b>A.3.1.b) Oneri di sicurezza ( non soggetti a ribasso )</b>			
<b>Importo complessivo SERVIZI :</b>			
<b>Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3) :</b>			<b>4.473.000,00</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :</b>			
<b>B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (Oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa)</b>		30.240,00	
<b>B.2) Rilievi e accertamenti</b>			
<b>B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi</b>			
<b>B.4) Imprevisti (max 5% di : Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)</b>			

L. SEVERINO

*Lu*

9

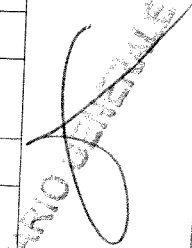

B.4.1) per : Lavori A.1.1			
B.4.2) per : Forniture A.2			
B.4.3) per : Servizi: A.3			
B.5) Acquisizione aree o immobili :			
B.5.1.a) Espropriazione : Terreni			
B.5.1.b) Espropriazione : Immobili (edifici e fabbricati)			
B.5.2.a) Acquisizione : Terreni			
B.5.2.b) Acquisizione : Immobili (edifici e fabbricati)			
B.6) Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs. N. 163/2006			
B.7) Spese tecniche relative a consulenze tecniche, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alle conferenze di servizi, collaudo, assicurazione dei dipendenti -IVA compresa		87.035,00	
B.7.1.a) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi e trattenute di legge)		89.460,00	
B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)		6.142,25	
B.7.2.a) inserire eventuali incarichi esterni per prog. DI etc (se più di uno inserire più righe)			
B.7.2.b) contributo CNPAIA 4% su B.7.2.a			
B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :			
B.8.1) inserire eventuali incarichi esterni			
B.8.2) Contributo CNPAIA 4% su B.8.1			
B.9) Spese per commissioni giudicatrici :		22.365,00	
B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche:			
B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta ) : B.U.R. + 2 quotidiani a turatura regionale		43.857,75	
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)			
B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art. Del DPR 207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.			

L. SEGRETARIO GENERALE



10

B.11.1) Collaudo strutture			
B.11.2) Collaudo impianti			
B.11.3) Altro (se più di uno inserire più righe)			
<b>B.12) I.V.A. ed eventuali altre imposte :</b>			
B.12.1.) per : <b>Lavori ( A.1.1 )</b>		447.300,00	
B.12.2) per : <b>Forniture ( A.2)</b>			
B.12.3) per : <b>Servizi ( A.3 )</b>			
B.12.4) per : <b>B.1 - Lavori in economia</b>			
B.12.5) per : <b>B.2 - Rilievi , accertamenti e indagini (imp. già assunto con det. n. 1196/2004)</b>			
B.12.6) per : <b>B.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi</b>			
B.12.7) per : <b>B.4.1 - Imprevisti per Lavori A.1.1</b>			
B.12.8) per : <b>B.4.2 - Imprevisti per Lavori A.1.2</b>			
B.12.9) per : <b>B.4.3 - Imprevisti per Forniture A.2</b>			
B.12.10) per : <b>B.4.4 - Imprevisti per Servizi A.3</b>			
B.12.10) per : <b>B.4.4 - Imprevisti per Servizi A.3</b>			
B.12.11) per : <b>B.5.2a - Acquisizione di terreni</b>			
B.12.12) per : <b>B.5.2b - Acquisizione di immobili</b>			
B.12.13) per : <b>B.6 - Accantonamento art. 133 D.Lgs. n. 163/2006</b>			
B.12.14) per : <b>B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. escluso incentivo e spese per espropriazioni ed acquisizioni</b>			
B.12.15) per : <b>B.7 - Spese tecniche espropriazioni / acquisizioni TERRENI</b>			
B.12.16) per : <b>B.7 - Spese tecniche espropriazioni /acquisizioni IMMOBILI</b>			
B.12.17) per : <b>B.7.2.b) e B.8.2) - Spese per CNPAIA</b>			
B.12.18) per : <b>B.9 - Spese per commissioni giudicatrici</b>			
B.12.19) per : <b>B.10 - Spese per pubblicità ecc.</b>			
B.12.20) per : <b>B.11 - Spese per accertamenti ecc.</b>			
<b>B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:</b>		600,00	
<b>Importo somme a disposizione (da B.1 a B.13) :</b>			<b>727.000,00</b>
<b>C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)</b>			<b>5.200.000,00</b>

L. SEGRETARIO GENERALE  
  


11

– delibera prot 479 del 02/07/2013 relativa all'intervento relativo all'Area Archeologica del Complesso di S. Lorenzo Maggiore modificato per la parte inerente il quadro economico che viene sostituito da quello sotto riportato:

Descrizione			%	
			Parziali	TOTALI
<b>A) LAVORI :</b>				
<b>A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA :</b>			694.700,00	
<b>A.1.1.b) Oneri di sicurezza</b> ( non soggetti a ribasso )				
<b>Importo complessivo LAVORI :</b>				<b>694.700,00</b>
<b>A.2) FORNITURE :</b>				
<b>A.2.1.b) Oneri di sicurezza</b> ( non soggetti a ribasso )				
<b>Importo complessivo FORNITURE :</b>				
<b>A.3) SERVIZI :</b>				
<b>A.3.1.b) Oneri di sicurezza</b> ( non soggetti a ribasso )				
<b>Importo complessivo SERVIZI :</b>				
<b>Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3) :</b>				<b>694.700,00</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :</b>				
<b>B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto</b> (assistenza scavi archeologici e attività di rilievo)			30.000,00	
<b>B.2) Rilievi e accertamenti</b>				
<b>B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi</b>				
<b>B.4) Imprevisti</b> (max 5% di : Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)				
B.4.1) per : Lavori A.1.1	<b>5%</b>		30,808,53	
B.4.2) per : Forniture A.2				
B.4.3) per : Servizi: A.3				
<b>B.5) Acquisizione aree o immobili :</b>				
B.5.1.a) Espropriazione : <i>Terreni</i>				
B.5.1.b) Espropriazione : <i>Immobili (edifici e fabbricati)</i>				
B.5.2.a) Acquisizione : <i>Terreni</i>				
B.5.2.b) Acquisizione : <i>Immobili (edifici e fabbricati)</i>				
<b>B.6) Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs. N. 163/2006</b>	<b>0,50%</b>		3.473,50	
<b>B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.</b>				
B.7.1.a) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi)			13,894,00	
B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)	<b>8,50%</b>		953,95	
B.7.2.a) inserire eventuali incarichi esterni per prog. DI etc (se più di uno inserire più righe)				

SECRETARIO GENERALE

d

12

progettazione in fase definitiva e assistenza alla DL		29.000,00
coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione		18.000,00
B.7.2.b) contributo CNPAIA 4% su B.7.2.a		1.880,00
<b>B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :</b>		
B.8.1) inserire eventuali incarichi esterni (rimborso spese consulenti attività di restauro e microclima)	4%	
B.8.2 Contributo CNPAIA 4% su B.8.1		
<b>B.9) Spese per commissioni giudicatrici :</b>		
<b>B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :</b>		
B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta ) : B.U.R. + 2 quotidiani a turatura regionale		3.000,00
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)		3.000,00
<b>B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art. Del DPR 207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.</b>		
B.11.1) Collaudo strutture		
B.11.2) Collaudo impianti		
B.11.3) altro		
<b>B.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte :</b>		
B.12.1.a) per : <b>Lavori ( A.1.1 )</b>	21%	145.887,00
B.12.2) per : <b>Forniture ( A.2 )</b>		
B.12.3) per : <b>Servizi ( A.3 )</b>		
B.12.4) per : <b>B.1 - Lavori in economia</b>	21%	6.300,00
B.12.5) per : <b>B.2 - Rilievi , accertamenti e indagini (imp. già assunto con det. n. 1196/2004)</b>		
B.12.6) per : <b>B.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi</b>		
B.12.7) per : <b>B.4.1 - Imprevisti per Lavori A.1.1</b>	21%	6.469,79
B.12.8) per : <b>B.4.2 - Imprevisti per Lavori A.1.2</b>		
B.12.9) per : <b>B.4.3 - Imprevisti per Forniture A.2</b>		
B.12.10) per : <b>B.4.4 - Imprevisti per Servizi A.3</b>		
B.12.11) per : <b>b.5.2a - Acquisizione di terreni</b>		
B.12.12) per : <b>b.5.2b - Acquisizione di immobili</b>		
B.12.13) per : <b>B.6 - Accantonamento art. 133 D.Lgs. n. 163/2006</b>	21%	729,43
B.12.14) per : <b>B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. escluso incentivo e spese per espropriazioni ed acquisizioni</b>	21%	9.870,00
B.12.15) per : <b>B.7 - Spese tecniche espropriazioni / acquisizioni TERRENI</b>		
B.12.16) per : <b>B.7 - Spese tecniche espropriazioni /acquisizioni IMMOBILI</b>		
B.12.17) per : <b>B.7.2.b) e B.8.2) - Spese per CNPAIA</b>	21%	394,80
B.12.18) per : <b>B.9 - Spese per commissioni giudicatrici</b>		
B.12.19) per : <b>B.10 - Spese per pubblicità ecc.</b>	21%	1.260,00

SEGRETERIA GENERALE  
 12/03/2014

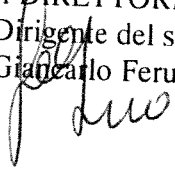
*[Handwritten signature]*

13

B.12.20) per : B.11 - Spese per accertamenti ecc.			
B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:		375,00	
Importo somme a disposizione (da B.1 a B.13) :			305.300,00
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)			1.000.000,00

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

il DIRETTORE  
 Dirigente del servizio Programma UNESCO  
 Giancarlo Ferulano

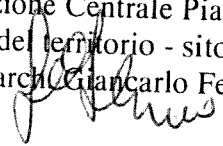


**CON VOTI UNANIMI**

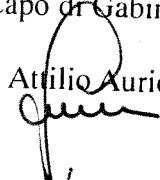
**DELIBERA**

1. Approvare i Quadri economici, così come riportati in narrativa, relativi agli interventi denominati "Complesso dei Gerolomini"; "Complesso di S. Paolo Maggiore"; "Complesso di S. Severino e Sossio"; "Complesso S. Lorenzo Maggiore - Area Archeologica" compresi nell'elenco degli interventi previsti dal Grande Progetto "Centro Storico di Napoli - Valorizzazione Sito Unesco" in sostituzione dei corrispondenti Quadri economici di cui alle delibere di approvazione dei progetti medesimi, dando atto che con la nuova approvazione non vengono modificati gli importi complessivi dei singoli interventi.
2. Trasmettere il presente atto alla Stazione Appaltante per gli adempimenti inerenti le procedure di affidamento.

il Direttore  
 della Direzione Centrale Pianificazione e  
 gestione del territorio - sito UNESCO  
 arch. Giancarlo Ferulano



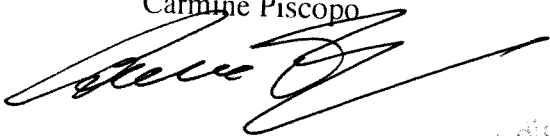
il Capo di Gabinetto  
 dott. Attilio Auricchio



L'Assessore alle Infrastrutture  
 Mario Calabrese

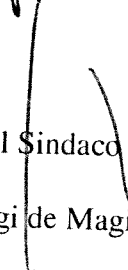


L'Assessore all'Urbanistica  
 Carmine Piscopo



il Sindaco

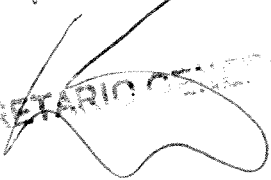
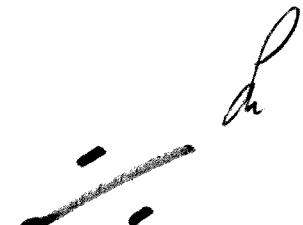
Luigi de Magistris



Segue emendamento e dichiarazione di  
 esecuzione immediata su intercalare allegato

0560E 127 R N D A 17E W U

L SEGRETARIO GENERALE

**SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 628 del 13.08.2013**

14

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta precisando che l'affidamento della progettazione definitiva e l'esecuzione dei lavori sono subordinati all'accertamento della relativa entrata da effettuarsi all'atto della concessione del finanziamento regionale

**LA GIUNTA**

**Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata**

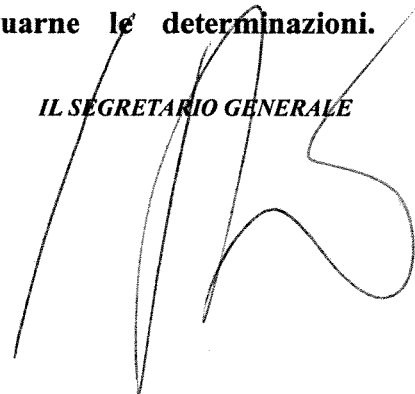
**Con voti UNANIMI**

**DELIBERA**

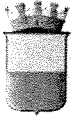
**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.**  
Letto, confermato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
**IL SINDACO**  
*Luigi de Magistris*

**IL SEGRETARIO GENERALE**







COMUNE DI NAPOLI

15

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. <sup>25</sup> DEL <sup>7/8/2013</sup>, AVENTE AD OGGETTO:  
Grande Progetto "Centro Storico di Napoli - Valorizzazione Sito Unesco". Approvazione dei Quadri economici relativi agli interventi denominati "Complesso dei Gerolomini"; "Complesso di S. Paolo Maggiore"; "Complesso di S. Severino e Sossio"; "Complesso S. Lorenzo Maggiore - Area Archeologica" in sostituzione dei corrispondenti Quadri economici di cui alle delibere di approvazione dei progetti medesimi, senza modifica degli importi complessivi dei singoli interventi.

Il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**FAVOREVOLE**

Addi.....arch. Giancarlo Ferulano

Pervenuta in Ragioneria Generale il **- 8 AGO. 2013** Prot. N. <sup>759</sup>

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: *vedi nota allegata*

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



16

**COMUNE DI NAPOLI  
DIREZIONE CENTRALE I  
SERVIZI FINANZIARI  
CONTROLLO SPESE**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 25 DEL 07/08/2013  
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIO – SITO UNESCO  
IX 759 DEL 07/08/2013

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L.174/2012 convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs 267/00, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013;

Il presente provvedimento propone l'approvazione dei nuovi quadri economici relativi agli interventi denominati "Complesso dei Gerolomini"; "Complesso di San Paolo Maggiore", Complesso di San Severino e Sossio"; "Complesso di San Lorenzo Maggiore – Area Archeologica" in sostituzione dei corrispondenti Quadri economici di cui alle delibere di approvazione dei progetti medesimi, senza modifica degli importi complessivi dei singoli interventi nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico, la cui spesa troverà copertura finanziaria a seguito di adozione di decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sui fondi POR/FESR 2007/13 Asse VI che risultano iscritti nel redigendo bilancio di previsione 2013 sull'intervento 2.09.01.01 (capitolo 207431) E.P. 2013 risorsa 4.03.1390 (Cap. 407431).

Nel confermare i pareri espressi per l'adozione delle singole delibere si ribadisce la necessità di acquisire il decreto di concessione del finanziamento da parte della Regione Campania subordinando l'affidamento della progettazione definitiva e l'esecuzione dei lavori all'accertamento delle somme occorrenti alla risorsa 4.03.1390 (Cap. 407431).

Null'altro si osserva riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente schema.

*Handwritten initials*

*Handwritten initials*

IL RAGIONIERE GENERALE  
DR. R. MUCCIARIELLO

*Handwritten signature: Mr. Renzo Bucy*

Proposta di deliberazione della Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio – sito UNESCO prot. 25 del 7.8.2013, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 12.8.2013 - SG 696

Osservazioni del Segretario Generale

17

Con il provvedimento in oggetto si propone di approvare i quadri economici relativi agli interventi Complesso dei Gerolamini, Complesso i S. Paolo Maggiore, Complesso di S. Severino e Sossio, Complesso S. Lorenzo Maggiore – Area Archeologica, in sostituzione di quelli approvati, unitamente alla rispettiva progettazione, con deliberazioni di G.C. nn. 479/2013, 488/2013, 490/2013 e 491/2013.

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: "favorevole".

Il Ragioniere Generale, ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 – ribadendo "[...]la necessità di acquisire il decreto di concessione del finanziamento da parte della Regione Campania [...]" e "[...]riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente schema".

Preso atto delle dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, da cui, tra l'altro, si evince che:

- "a seguito dell'istruttoria eseguita dai funzionari del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise [...] sono state operate dai progettisti ulteriori verifiche sull'articolazione delle categorie di lavoro componenti i capitolati e riportate nei quadri economici approvati e che pertanto si è reso necessario procedere ad alcune modifiche/integrazioni come di seguito specificamente riportato che lasciano invariato l'importo complessivo di ciascun intervento";
- "tali variazioni non modificano in nessuna parte le previsioni progettuali specifiche di ciascun progetto e approvate con le relative delibere".

Richiamate le osservazioni espresse in sede di approvazione della progettualità relativa agli interventi per i quali, con il provvedimento in oggetto, si intende rimodulare i quadri economici (deliberazioni di G.C. nn. 479/2013, 488/2013, 490/2013 e 491/2013).

Si ribadisce che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Richiamando il parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente e nel presupposto che le modifiche proposte con il provvedimento in oggetto non incidano sulla progettazione già approvata, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

IL SINDACO  
VIBIO  
C. Magistris

13/8/2013  
Il Segretario Generale

18

Deliberazione di G. C. n. 628 del 13/8/2013 composta da n. 18 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine..... separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 10/9/2013 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

**Il Funzionario Responsabile**

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 18 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 628 del 13-8-2013

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. .... pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta inchiederà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



Unione Europea

PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA



REGIONE CAMPANIA

La tua Campania cresce in Europa

**ORIGINALE**

**ESECUZIONE IMMEDIATA**  
- 8 AGO. 2013  
1x760

Direzione Centrale Pianificazione e gestione

Archivio - sito UNESCO

Sindaco

Assessorato alle Infrastrutture e lavori pubblici

Assessorato all'Urbanistica

Proposta di delibera prot. n° 26 del 7/8/2013

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 629**

OGGETTO: Approvazione del progetto preliminare dell'intervento denominato "Murazione aragonese in località Porta capuana" Progetto di recupero e rifunzionalizzazione dell'importo di €1.497.540,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68112001000006

Il giorno 13 AGO. 2013, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta

comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 7 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO

ASSENTE

Francesco MOXEDANO

P

Mario CALABRESE

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

P

Salvatore PALMA

ASSENTE

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Enrico PANINI

ASSENTE

Alessandro FUCITO

P

Carmine PISCOPO

P

Roberta GAETA

P

Giuseppina TOMMASIELLI

ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: Olga Vincenzina Sorelli

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

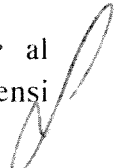
**IL SEGRETARIO GENERALE**

2

**Premesso che:**

- la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011 ha approvato un elenco dei Grandi Progetti e Grandi Programmi ritenuti coerenti con le strategie di riprogrammazione introdotte dal Piano Nazionale per il Sud;
- in data 29 maggio 2012 la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" finanziato a valere sui fondi POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2;
- il su citato Protocollo, oltre a definire i ruoli ed i compiti dei soggetti sottoscrittori, ha approvato l'elenco degli interventi da realizzare per la riqualificazione del sito Unesco e, all'art. 7, ha istituito una Cabina di Regia, composta dai rappresentanti degli Enti interessati, con il compito di riunirsi periodicamente per svolgere attività di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del Grande Progetto;
- nella riunione della Cabina di Regia del 9 agosto 2012 si è convenuto di apportare una modifica all'elenco degli interventi di cui al Protocollo d'Intesa citato, formalizzata all'Unità Operativa Grandi Progetti della Regione Campania con nota prot. n.0707756 del 18 settembre 2012, del Comune di Napoli beneficiario finale del finanziamento, e recepita con deliberazioni di Giunta Regionale n. 542 del 9 settembre 2012 e di Giunta Comunale n. 875 del 5 dicembre 2012;
- la Regione Campania con D.D. dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n.12 del 25 febbraio 2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO", per un importo complessivo di 100 M euro e, nel contempo, con il menzionato decreto, ha proposto all'Autorità di Gestione, ai sensi della DGR n.237/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 2.000.000,00 pari al 2% del valore del Grande Progetto, approvando lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/200;
- il Comune di Napoli, con deliberazione di G.C. n.202 del 28 marzo 2013 ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto, autorizzando il RUP - arch. Giancarlo Ferulano - alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Campania e Comune di Napoli per la realizzazione del Grande Progetto stesso, il cui schema è stato recepito con il medesimo atto;
- la citata convenzione è stata sottoscritta in data 12 aprile 2013 e registrata al protocollo della Regione Campania con n 231 del 16 maggio 2013;
- nel corso della Cabina di Regia svoltasi in data 15 novembre 2012, si è preso atto dei contenuti del Report 31 - rappresentati dal verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16 ottobre 2012 tra la Task Force Interistituzionale, la Regione Campania, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, il Provveditorato alle OO.PP. ed il Comune di Napoli - nel quale si dà atto delle tipologie di gare d'appalto da bandire (per servizi di progettazione e per l'esecuzione di lavori pubblici) e di una tempistica di massima per l'indizione delle relative procedure, con riguardo a tutti gli interventi finanziati a valere sul Grande Progetto;
- la convenzione relativa al conferimento delle funzioni di *Stazione unica appaltante* al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art.33, comma 3 del DLgs 163/2006, è stata sottoscritta in data 18.6.2013.

L. SEGRETARIO GENERALE



**Visto che:**

- con disposizione del RUP del Grande Progetto n.51 del 6.8.2013, è stato costituito il Gruppo di gestione dell'attuazione dell'intervento denominato "Murazione aragonese in località Porta capuana" e costituito il gruppo di progettazione composto dai funzionari dell'Amministrazione comunale: arch. Andrea Nastri, arch.Ersilia Emilia Nazzaro, arch.Roberto Viscogliosi, geom. Salvatore Miniero;
- il MiBAC ha segnalato, quali funzionari referenti per tale intervento di competenza del Comune di Napoli, gli arch.Orsola Foglia e l'arch.Claudio Procaccini (SBAPSAE Napoli)

**Rilevato che:**

- l'intervento è localizzato nell'area di porta Capuana e il progetto si pone il duplice obiettivo di esaltare il valore monumentale, oltre che storico e culturale del luogo e di valorizzare, di concerto con altre iniziative previste in quest'area del centro storico, con l'attivazione di un itinerario culturale, volto ad accrescere la presenza turistica in sinergia con altri interventi di recupero e rifunzionalizzazione di importanti complessi monumentali previsti anch'essi nell'ambito del Grande Progetto "
- il progetto prevede la riconfigurazione dello spazio a quota strada compreso tra la murazione e il complesso di s. Caterina a Formiello, con la realizzazione di una scala di risalita sulle mura dove un camminamento attrezzato a verde conduce sino alla copertura/belvedere delle torri Onore e Virtù. Prevede inoltre la rifunzionalizzazione della Torre Virtù, nella quale si prevede: la sistemazione di un punto di accoglienza e di informazione turistica, servizi comuni, nonché l'installazione di un ascensore di risalita alla copertura/belvedere delle due torri, dalle quali è possibile godere di una significativa vista prospettica sulla città e l'uscita sul camminamento attrezzato sulla murazione.

**Preso atto che:**

- il progetto preliminare dell'intervento complessivo del "Murazione aragonese in località Porta capuana" è costituito dagli elaborati di seguito elencati:
  - Relazione illustrativa
  - Relazione tecnica
  - Elaborati grafici
  - Documentazione fotografica
  - Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza
  - Quadro economico
- il quadro economico è quello di seguito riportato:

<b>A</b>	<b>Importo complessivo dei lavori a base d'asta</b>	
1	lavori a corpo, misura ed economia	€ 1.100.000,00
2	oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 33.000,00
	<b>totale a</b>	<b>€ 1.133.000,00</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione della Stazione appaltante</b>	
1	opere preliminari alla progettazione definitiva	
a	saggi e verifiche preliminari sui paramenti interni ed esterni	€ 50.000,00
b	rimozione e trasporto a rifiuto di materiali di risulta presenti nei vani inaccessibili	€ 50.000,00
c	rilievi e assistenza agli scavi	€ 50.000,00
2	imprevisti	€ 55.094,18
3	accantonamenti di cui all'art.133 D. Lgs 163/2006 e s.m. e i.	€ 11.330,00
4	incentivi di cui all'art.92 D.Lgs. 163/2006 e s.m. e i.	€ 22.660,00
5	IVA lavori con aliquota al 10%	€ 113.300,00

6	Spese relative a pubblicazione e gara	€ 10.000,00
7	Versamento a favore dell'Autorità per la Vigilanza ai sensi della L. 266/2005	€ 600,00
	IRAP su incentivi	€ -1.555,82
	<b>Totale -b</b>	<b>€ 364.540,00</b>
	<b>Totale (a + b)</b>	<b>€ 1.497.540,00</b>

**Visto:**

- il verbale di verifica del progetto preliminare, redatto in data 6.8.2013 ai sensi dell'art. 44 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e s.m. e i., a firma del RUP arch. Giancarlo Ferulano e dei progettisti arch. Ersilia Emilia Nazzaro e arch. Andrea Nastri;

**Considerato che:**

- in attuazione della Convenzione fra il Comune di Napoli e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e in particolare: art.6 - Obblighi di collaborazione, punto 6.1. durante la fase di progettazione sono stati effettuati dei confronti con i funzionari referenti della S.B.A.P.S.A.E. l'arch. Orsola Foglia e l'arch. Claudio Procaccini e che la stesura finale delle tavole architettoniche è stata formalmente trasmessa in data 7.8 2013 alla S.B.A.P.S.A.E. per l'emissione del parere di rito;

**Rilevato che:**

- il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 3 (preliminare) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- la spesa dell'intervento per complessivi € 1.487.540,00 troverà copertura - a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 - sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01 , capitolo 207431 denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2.

**Ritenuto:**

- di poter, pertanto, approvare il progetto preliminare dell'intervento denominato "Murazione aragonese in località Porta capuana" dell'importo complessivo di € 1.487.540,00, di cui €1.133.000,00 per lavori - compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso - e €364.540,00 per somme a disposizione, nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 14 ...pagine/fascicoli, progressivamente numerate:

- Verbale di verifica del progetto preliminare
- Relazione illustrativa
- Relazione tecnica
- Elaborati grafici
- Documentazione fotografica
- Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza
- Quadro economico

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

il DIRETTORE  
 Dirigente del servizio Programma UNESCO  
 Giancarlo Ferulano

L SEGRETARIO GENERALE



CON VOTI UNANIMI  
DELIBERA

5

- 1. Approvare** il progetto preliminare dell'intervento denominato "Murazione aragonese in località Porta capuana" redatto nei modi di cui all'art. 93 comma 3 (preliminare) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'importo di complessivo di € 1.487.540,00, di cui €1.133.000,00 per lavori - compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso - e €364.540,00 per somme a disposizione, secondo il quadro economico riportato nella parte narrativa del presente provvedimento nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.
- 2. Dare mandato** al R.U.P. per l'affidamento della progettazione definitiva, propedeutica all'appalto per l'esecuzione dei lavori - al gruppo di progettazione nominato con la citata disposizione n.51/2013.
- 3. Prendere atto che:**
  - il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 3 (preliminare) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
  - il progetto risulta verificato ai sensi dell'art.44 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., come rilevasi dall'allegato verbale di verifica a firma del Responsabile unico del procedimento;
  - la spesa dell'intervento per complessivi € 1.487.540,00 troverà copertura - a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 - sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01 , capitolo 207431 denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2.
- 4. Dare atto** che ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 267/2000 il presente provvedimento non comporta incremento di spesa in quanto l'immobile non entrerà nella disponibilità nei termini di durata del corrente bilancio pluriennale. Le modifiche della disponibilità patrimoniale e della gestione successive all'esito dell'intervento, saranno regolamentate da apposito piano di gestione e manutenzione.

il Direttore  
della Direzione Centrale Pianificazione e gestione  
del territorio - sito UNESCO  
arch. Giancarlo Ferulano

L'Assessore alle Infrastrutture  
Mario Calabrese

L'Assessore all'Urbanistica  
Carmine Piscopo

il Capo di Gabinetto  
dott. Attilio Auricchio

il Sindaco

Luigi de Magistris

Segue emendamento e dichiarazione di  
esecuzione immediata su intercalare allegato

L. SEGRETARIO GENERALE

**SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 629 del 13.08.2013**

6

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Visto l'art. 91 del d.Lgs.163/2006;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta precisando che l'aggiudicazione dei lavori e l'affidamento sono subordinati all'effettivo accertamento della relativa entrata da effettuarsi all'atto della concessione del finanziamento regionale. Emenda, inoltre, l'atto nel senso di stralciare il punto 4 del dispositivo trattandosi, nel caso in oggetto, di progettazione preliminare e non esecutiva.

**LA GIUNTA**

**Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata**

**Con voti UNANIMI**

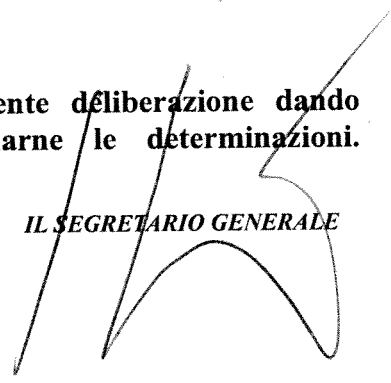
**DELIBERA**

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.**

**Letto, confermato e sottoscritto**

**IL SINDACO**  
*Luigi de Magistris*

**IL SEGRETARIO GENERALE**



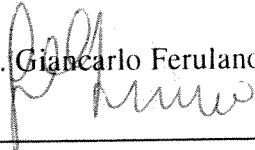
7

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 26 DEL 7/8/2013 AVENTE AD OGGETTO: Approvazione del progetto preliminare dell'intervento denominato "Murazione aragonese in località Porta capuana" Progetto di recupero e rifunzionalizzazione dell'importo di €1.497.540,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68112001000006

Il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**FAVOREVOLE**

Addì.....arch. Giancarlo Ferulano



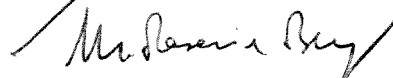
Pervenuta in Ragioneria Generale il - 8 AGO. 2013 Prot. 18760

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

V. parere allegato

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE



**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez..... Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE



8

**COMUNE DI NAPOLI**  
**DIREZIONE CENTRALE I**  
**SERVIZI FINANZIARI**  
**CONTROLLO SPESE**

PROP. DELIBERAZIONE N. 26 DEL 07/08/2013  
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIO – SITO UNESCO  
IX 760 DEL 05/08/2013

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L.174/2012 convertito in legge 213/2012;  
Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;  
Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs 267/00, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013;

Il presente provvedimento propone l'approvazione del progetto preliminare dell'intervento denominato "Murazione Aragonese in località Porta Capuana" nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico per un importo totale di € 1.497.540,00 e troverà copertura finanziaria a seguito di decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sui fondi POR/FESR 2007/13 Asse VI e iscritti nel <sup>bilancio</sup> bilancio di previsione 2013 sull'intervento 2.09.01.01 (capitolo 207431) e relativo accertamento sulla risorsa 4.3.1390 cap. 407431; In ordine al punto 2 del deliberato si rileva che necessita il decreto di finanziamento da parte della Regione Campania.  
Nulla si osserva atteso che l'adozione del presente provvedimento allo stato non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente nel corrente esercizio e riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma del d.lgs.267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente schema.

IL RAGIONIERE GENERALE  
DR. R. MUCCIARIELLO

*Mr. Rocco Mucciariello*

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame, si propone, tra l'altro:

- di approvare, nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli-Valorizzazione Sito UNESCO", il progetto preliminare dell'intervento denominato "Murazione aragonese in località Porta Capuana", dell'importo complessivo di € 1.487.540,00, come da quadro economico;
- di dare mandato al RUP per l'affidamento della progettazione definitiva.

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: "favorevole".

Il Ragioniere Generale, ha espresso - ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 - il parere di regolarità contabile che, tra l'altro, recita: "In ordine al punto 2 del deliberato, si rileva che necessita il decreto di finanziamento da parte della Regione Campania. Nulla si osserva atteso che l'adozione del presente provvedimento allo stato non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente nel corrente esercizio e riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente schema".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto in esame:

- a) trova origine e fondamento nella serie di atti e provvedimenti di contenuto amministrativo, contabile e tecnico per la realizzazione del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli-valorizzazione del sito UNESCO", finanziato con i fondi POR Campania FESR 2007/2013-Asse VI-Obiettivo Operativo 6.2, tra i quali, in particolare: il Protocollo d'intesa del 29 maggio 2012, tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i BB.CC. Direzione regionale per i BB.CC. e Paesaggistici della Campania e del Molise e il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise; il Decreto Dirigenziale dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013 (BURC n. 12 del 25 febbraio 2013), che ammette a finanziamento il Grande Progetto e la successiva deliberazione di presa d'atto della Giunta comunale n. 202 del 28 marzo 2013; la Convezione tra Regione Campania e Comune di Napoli del 12 aprile 2013, regolante i reciproci obblighi ed impegni finanziari per l'attuazione del Grande Progetto; la Convenzione sottoscritta il 18.06.2012, relativa al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante (S.u.a.) al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.lgs. 163/2006;
- b) riguarda la progettazione preliminare di uno specifico intervento sul "Murazione aragonese in località Porta Capuana";
- c) prevede che la spesa per la realizzazione del progetto proposto troverà copertura - a seguito di specifico decreto di finanziamento della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR-FESR Campania 2007/2013 - sul Bilancio di previsione E.P. 2013.

In ordine al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, si richiama il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2011 che regola la stazione Unica

Appaltante che, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 "ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'articolo 33 del medesimo decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale."

10

Si richiamano, quanto alla proposta approvazione della progettazione preliminare:

-l'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 in tema di livelli di progettazione per gli appalti e, in particolare, il suo comma 8: "I progetti sono redatti in modo da assicurare il coordinamento dell'esecuzione dei lavori, tenendo conto del contesto in cui si inseriscono, con particolare attenzione, nel caso di interventi urbani, ai problemi della accessibilità e della manutenzione degli impianti e dei servizi a rete.";

-l'art. 90, comma 1 e 4, D.Lgs. 163/2006 che consente la progettazione interna a dipendenti abilitati all'esercizio della professione;

-l'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, in tema di "incentivo alla progettazione". In particolare, si ricorda: a) che per la determinazione delle modalità e dei criteri bisogna riferirsi allo specifico Regolamento cui rinvia la norma richiamata, che il nostro Ente ha adottato con il provvedimento di Giunta comunale n. 375/2008; b) che resta fermo, comunque, il principio, ribadito più volte dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (*ex multis*, deliberazione n. 35 del 2009), per cui l'emolumento deve essere ripartito nel rispetto di principi di logicità, congruenza e ragionevolezza; c) che detta attività di ripartizione, facente capo "al dirigente preposto alla struttura competente", deve tener conto delle responsabilità professionali e delle specifiche attività;

-l'art. 112 D.Lgs. 163/2006, circa la verifica della progettazione. In ordine a tale norma, l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;

- con riferimento al punto 2 del dispositivo, laddove si demanda al RUP l'affidamento della progettazione definitiva, l'art. 10 del D.P.R. 207/2010, in cui sono individuati i compiti spettanti al responsabile del procedimento;

-il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del d.P.R. n. 207/2010 in tema di "verifica del progetto", ricordando, in particolare: a) che la finalità della verifica, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 207/2010, è di "accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nell'elaborato progettuale...", sulla base di criteri indicati nell'art. 52, su tutti i livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi; b) che, ai sensi del successivo art. 54, comma 4, "nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata"; c) che, ai sensi del successivo art. 56, "il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione" e "ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, ivi compresi tutti quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni [...]";

-la nota segretariale prot. n. 3706/U del 16.10.2009 con la quale sono state fornite indicazioni in merito alle fasi del procedimento di approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, con riferimento, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture 18430/2005 oltre che nell'articolo 128 del Codice degli Appalti ed al correlato aspetto della compatibilità finanziaria dei singoli interventi

2

IL SINDACO  
Luigi de Magistris

SEGRETERIA GENERALE

inseriti nel programma stesso, il quale costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'articolo 172 del T.U. n. 267/2000.

In ordine alla circostanza che si prevede di affidare a terzi la progettazione definitiva, si ricorda l'esigenza, del rispetto del principio dell'autosufficienza, di elaborazione della magistratura contabile, secondo il quale l'attività della pubblica amministrazione deve essere svolta dai propri organi ed uffici, consentendosi eccezionalmente il ricorso a soggetti esterni soltanto ove sussistano particolari condizioni previste dalla legge. In proposito si richiama la disciplina per l'affidamento della progettazione all'esterno dettata dall'art. 91 del D. Lgs. 163/2006 e dalla Parte III del D.P.R. 207/2010 inerente ai "contratti pubblici relativi a servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria nei settori ordinari".

L'ultimo punto del deliberato appare inconferente. Nel caso in esame, infatti, si tratta di progettazione preliminare e non esecutiva, come richiede la richiamata norma dell'art. 200 del d.lgs. 167/2000.

Si ribadisce che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Richiamando il parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

13.08.2013  
Il Segretario Generale

IL SINDACO  
Luigi de Magistris



COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**  
**INTEGRANTE DELLA**  
**DELIBERAZIONE DI G. C.**  
**N.....629.....DEL.....13-8-2013**





COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO  
il dirigente



Assessorato al Turismo  
e ai Beni Culturali



Unione Europea  
POR Campania FESR 2007-2013

La tua  
Campania  
cresce in  
Europa

[www.incampania.com](http://www.incampania.com)

Oggetto: POR FESR CAMPANIA 2007-2013 - Asse 6 - Ob. Op. 6.2 - Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO".  
Murazione aragonese in località "Porta Capuana".

VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO PRELIMINARE ( Art. 44 e ss D.P.R. 207/2010 e s.m.i.)  
COMUNE DI NAPOLI  
(Provincia di Napoli)

In data 06/08/2013 il sottoscritto Arch. Giancarlo Ferulano, Direttore Centrale della Direzione pianificazione e gestione del Territorio, sito UNESCO, nonchè Responsabile Unico del Procedimento relativamente agli interventi ricadenti nel Grande Progetto "Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO", nella qualità di soggetto competente all'attività di verifica di cui all'art. 112 del Codice dei contratti e agli artt. da 44 a 59 del Regolamento, con riferimento ai lavori in oggetto, in contraddittorio con i progettisti incaricati:  
- Arch. Ersilia Emilia Nazzaro del Comune di Napoli  
- Arch. Andrea Nastri del Comune di Napoli

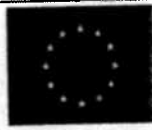
ha effettuato la verifica sugli elaborati del progetto così come previsto dalla normativa vigente e, in particolare, dal D. L.gs n. 163/2006 e dal D.P.R. n. 207/2010. accertando:

- a) la completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 18 a 23 del Regolamento;
- c) controllo della coerenza esterna tra la soluzione progettuale prescelta e il contesto socio economico e ambientale in cui l'intervento progettato si inserisce;
- d) controllo della coerenza interna tra gli elementi o componenti della soluzione progettuale prescelta e del rispetto dei criteri di progettazione indicati nel Regolamento ed in particolare agli articoli 15 e 16;
- e) valutazione dell'efficacia della soluzione progettuale prescelta sotto il profilo della sua capacità di conseguire gli obiettivi attesi;
- f) valutazione dell'efficienza della soluzione progettuale prescelta, intesa come capacità di ottenere il risultato atteso, minimizzando i costi di realizzazione, gestione e manutenzione.

Sulla base delle verifiche effettuate, il progetto preliminare può ritenersi verificato in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

IL DIRETTORE CENTRALE

IL PROGETTISTA



PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013



Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania



Unione Europea

La tua Campania cresce in Europa



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - SITO UNESCO  
SERVIZIO PROGRAMMA UNESCO E VALORIZZAZIONE DELLA CITTA' STORICA

**Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013**  
Asse 6 Sviluppo urbano e qualità della vita  
Obiettivo operativo 6.2 - Napoli e area metropolitana  
Grande Progetto *Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO*

## MURAZIONE ARAGONESE IN LOCALITA' PORTA CAPUANA

### PROGETTO PRELIMINARE

Progettisti:

arch. Andrea Nasti

arch. Ersilia Emilia Nazzaro

Comune di Napoli

*ALONDI*  
*EMILIA*

Referenti Soprintendenza BAPSAE:

arch. Claudio Procaccini

soprintendente arch. Giorgio Cozzolino

Referenti Soprintendenza Speciale per i Beni

Archeologici di Napoli e Pompei:

dott.ssa Daniela Gianpaola

soprintendente dott.ssa Teresa Elena

Cinquantaquattro

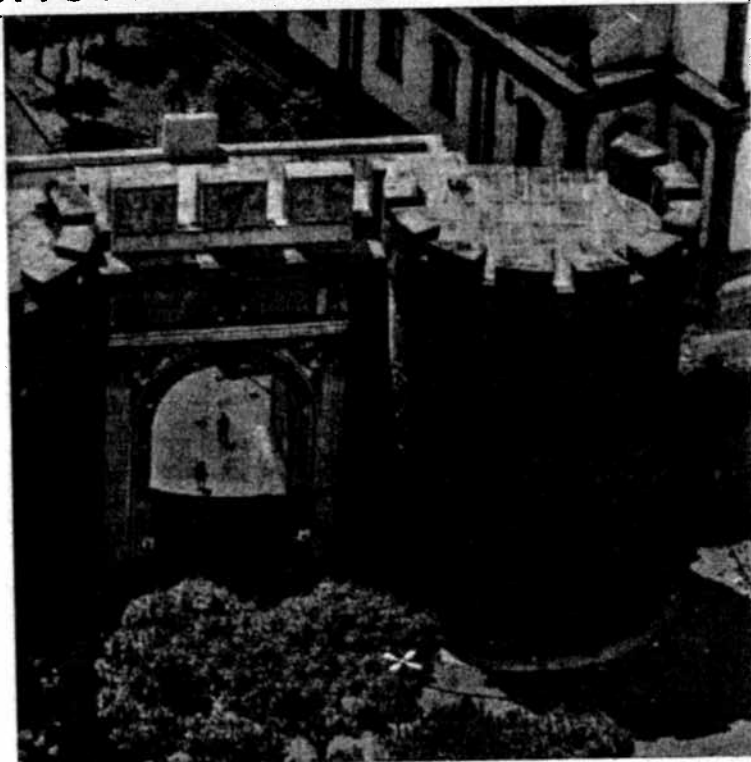
R.U.P.:

arch. Giancarlo Ferulano

Gruppo di supporto al R.U.P.:

F.T. Massimo Bennealb

arch. Luciano Fazi



### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ELABORATO A

Luglio 2013

2

# MURAZIONE ARAGONESE IN LOCALITA' PORTA CAPUANA

## Progetto di recupero e rifunzionalizzazione

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

#### **Premessa**

Il progetto insiste sull'area della murazione aragonese che si trova nelle immediate vicinanze di Porta Capuana e del Complesso di S. Caterina a Formiello, elaborando una soluzione per la valorizzazione dell'area, ricca di testimonianze storiche, e per una sua corretta funzionalizzazione che la renda capace di attrarre visitatori e di riconnetterla con il tessuto cittadino.

Gli studi sulla murazione aragonese di Napoli orientale sono numerosi, poiché questa è l'unica parte di cinta muraria della città ancora in situ. La fortificazione, infatti, non è stata mai demolita nella sua totalità, seppur fortemente degradata, quanto piuttosto inglobata nelle successive edificazioni.

#### **L'origine e lo sviluppo**

Durante il periodo aragonese si verificò un notevole ampliamento del perimetro urbano di Napoli con la costruzione di una nuova cinta muraria lunga più di 2 chilometri, più esterna rispetto a quella antecedente e dotata di circa venti possenti torri cilindriche, capace di dotare la città di un sistema difensivo più moderno di quello angioino, ormai antiquato.

Fu Ferrante d'Aragona a promuovere l'ampliamento orientale della cortina difensiva e i lavori iniziarono nel Giugno del 1484. Considerata una delle massime espressioni dell'architettura difensiva quattrocentesca, la murazione scaturiva dall'esigenza di rafforzare le protezioni della Capitale, soprattutto all'indomani della presa di Otranto del 1480 da parte ottomana, che culminò nell'uccisione di 800 cristiani che non vollero convertirsi all'Islam.

La murazione sul lato orientale della città di Napoli assume inoltre un preciso riferimento storico – urbanistico inquadrabile in una visione ampia ed unitaria di riordino di un tessuto edilizio antichissimo pervenuto agli aragonesi e che peraltro scaturisce anche dalla diretta necessità di includere nel nuovo tracciato quanto lasciato fuori dalla precedente murazione angioina.

La cinta aragonese impostava l'inizio della nuova difesa presso la chiesa del Carmine, angolo estremo sud-orientale della città, confine urbano presso il mare che assumeva importanza cruciale per la difesa ponendosi come baluardo simmetrico rispetto al complesso occidentale costituito da Castelnuovo.

Partendo dal forte angioino dello Sperone, presso il Carmine, di cui oggi è ancora riconoscibile la torre Brava, unico elemento superstite riferibile a tale fortificazione, la murazione proseguiva lungo l'odierno corso Garibaldi congiungendosi con la nuova Porta Capuana, realizzata su progetto di Giuliano da Maiano e caratterizzata dall'elegante arco di marmo bianco con decorazioni e altorilievi che ne facevano e ne fanno tuttora una delle più interessanti porte rinascimentali in Italia. La cinta muraria proseguiva poi lungo l'attuale via Cesare Rosaroll e circondava a nord l'area di San Giovanni a Carbonara. Virando verso occidente, infine, si allineava a Porta San Gennaro e dunque con le antiche mura.

La cinta muraria costituirà un limite orientale per Napoli anche per la situazione geo – idrologica delle aree oltre tale cinta, paludose e malsane, un limite che non verrà superato per tutto il periodo vicereale e fino all'Ottocento.

#### **Le caratteristiche tecniche**

Le mura avevano uno spessore che variava tra i 5 e i 7 metri ed erano realizzate in tufo giallo. Il lato rivolto verso la campagna era rivestito in blocchi di piperno grigio, ad elevata resistenza. Ciascuna torre era completamente piena, in modo da poter offrire la massima resistenza passiva al tiro delle bombarde d'assedio. Il dislivello tra il primo torrione, ubicato su via Marina, e quello del Salvatore, alla fine di via Cesare Rosaroll, è pari a 28 metri. Tale differenziazione altimetrica, creò non pochi problemi di collegamento tra i singoli elementi della struttura.

I singoli manufatti si presentano dimensionalmente variabili, soprattutto per quanto concerne il diametro. In particolare quest'ultimo risulta funzione dell'angolo esposto: il diametro cresceva

quanto più la torre sporgeva all'esterno dell'angolo costituito dalle cortine convergenti. Le artiglierie difensive erano concentrate esclusivamente sul livello di copertura.

La distanza non costante tra i singoli capisaldi difensivi non è ascrivibile a motivazioni di carattere strategico o strettamente militare. La concentrazione di un consistente numero di torri nell'area della dimora reale della Duchessa evidenzia piuttosto un'esigenza di protezione politica. Anche la discontinuità della murazione nel tratto settentrionale, in contrapposizione con la linearità del tratto precedente, deriva in buona misura dal prevalere di interessi privati sulle esigenze difensive.

Tecnicamente l'opera architettonica si inquadra nella fase dell'architettura militare di transizione, ossia della produzione di manufatti difensivi realizzati a partire dalla seconda metà del XV secolo per fronteggiare gli incalzanti progressi delle artiglierie. Queste, introdotte sui campi di battaglia già nel corso del XIV secolo, avevano reso progressivamente obsolete le strutture difensive medievali, caratterizzate da insufficienti spessori murari nei confronti dei pur rudimentali proiettili in pietra, oltre che dall'eccessivo sviluppo verticale delle torri e delle cortine stesse. Si sviluppò quindi una corrente di progettazione, facente capo prevalentemente al noto architetto senese Francesco di Giorgio Martini, che produsse una serie di soluzioni tecniche che determinarono un sostanziale cambiamento delle architetture militari: le alte torri furono sostituite da robusti torrioni cilindrici di ridotta altezza, di elevato diametro e con grossi spessori di muratura. Il contenimento dello sviluppo verticale venne accompagnato da una maggiore profondità dei fossati che circondavano la fortificazione, allo scopo di nascondere il più possibile le strutture alla vista dell'attaccante, defilandole al tiro delle artiglierie d'assedio. La fragile merlatura di coronamento venne sostituita da altra di adeguato spessore ed anche le cortine murarie di collegamento tra i vari capisaldi mutarono di aspetto, ribassandosi in altezza ed aumentando considerevolmente in profondità.

Dotate di postazioni difensive per le artiglierie sia in copertura che a livelli inferiori in casamatta per l'applicazione del principio del tiro radente che sostituiva definitivamente quello antichissimo piombante, già elemento cardine delle concezioni difensive medievali, sia le torri che le cortine realizzate in questo periodo vennero dotate di una vistosa scarpatura, ovvero di una superficie inclinata verso l'esterno che garantiva maggiore stabilità alle strutture destinate a sopportare il peso e le sollecitazioni delle artiglierie allontanando contemporaneamente la minaccia delle mine. Le torri presentavano un posto di guardia, rivolto verso la città e che inoltre induceva alla copertura ed ai cammini di ronda. All'esterno, come ulteriore mezzo difensivo, vi erano dei grandi fossati, oltre ai ponti di accesso alle porte.

### **La situazione odierna**

Nel corso del XVI secolo, in epoca vicereale spagnola, la murazione sul lato orientale sopravvisse intatta al rinnovamento prodottosi sotto Pedro di Toledo, che portò alla realizzazione di una moderna cinta bastionata a delimitazione della città. Contrariamente alla totale demolizione subita da quest'ultima a partire dalla metà del XVIII secolo, la murazione orientale resistette sostanzialmente integra fino al periodo post-unitario subendo poi una parziale demolizione durante le opere di risanamento.

Dell'originario complesso di più di venti torrioni cilindrici e di circa due chilometri di murazione oggi sopravvivono 14 torri e alcuni tratti di mura, alcuni consistenti, di cortine murarie, in gran parte inglobata direttamente in un'edilizia abitativa di pessima qualità realizzata a partire dalla seconda metà dell'Ottocento ed oggi assolutamente fatiscente, con la sola eccezione delle due poderose torri aragonesi, Torre dell'Onore e Torre della Virtù, che racchiudono l'imponente porta Capuana.

Allo scorrere dei secoli, oltre a porta Capuana, è sopravvissuta in buone condizioni anche porta Nolana con le sue torri laterali, mentre la porta del Carmine fu abbattuta nel 1862.

Rilevanti resti di mura aragonesi sono riscontrabili anche in via Concezio Muzii. Per quanto riguarda le torri, poi, queste sono ancora visibili lungo via Cesare Rosaroli e nella caserma Garibaldi, che ne ingloba due. Altre torri sono visibili in via Cesare Carmignano (già vico dei Fossi a Porta Nolana), strada parallela sia al corso Garibaldi (nel tratto dalla Ferrovia a via Marina) che alla via Soprammuro, il cui stesso toponimo ne spiega il rapporto storico con la murazione.

Altre tracce di mura aragonesi sono state rinvenute durante i lavori per la realizzazione della linea 1 della metropolitana di Napoli, all'incrocio tra via Toledo e via Diaz (visibili all'interno della stazione Toledo, presso piazza Carità) e tra via Santa Brigida e via Toledo.

4  
L



PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013



Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania



Unione Europea

La tua Campania cresce in Europa



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - SITO UNESCO  
SERVIZIO PROGRAMMA UNESCO E VALORIZZAZIONE DELLA CITTÀ STORICA

**Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013**  
Asse 6 Sviluppo urbano e qualità della vita  
Obiettivo operativo 6.2 - Napoli e area metropolitana  
Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO

# MURAZIONE ARAGONESE IN LOCALITA' PORTA CAPUANA

## PROGETTO PRELIMINARE

Progettisti:  
arch. Andrea Nasti  
arch. Ersilia Emma Nazzaro  
Comune di Napoli

Referenti Soprintendenza BAPSAE:  
arch. Claudio Procaccioli  
soprintendente arch. Giorgio Cozzolino

Referenti Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei:  
dott.ssa Daniela Gianpaola  
soprintendente dott.ssa Teresa Elena Cinquiniquattro

R.U.P.:  
arch. Giancarlo Ferulano

Gruppo di supporto al R.U.P.:  
F.T. Massimo Bonnaib  
arch. Luciano Fezi



## RELAZIONE TECNICA

ELABORATO B

Luglio 2013

5/11

**MURAZIONE ARAGONESE IN LOCALITA' PORTA CAPUANA**  
**Progetto di recupero e rifunzionalizzazione**

**RELAZIONE TECNICA**

**Obiettivi e finalità**

Il Comune di Napoli è stato ammesso ai finanziamenti per il Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO", a valere sul Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007 – 2013, Asse 6 Sviluppo urbano e qualità della vita, Obiettivo operativo 6.2 Napoli e area metropolitana, con la finalità, propria di questa misura, di contribuire a riqualificare il nucleo antico della città storica di Napoli nell'ambito del più ampio obiettivo della Regione Campania di recupero e valorizzazione dei suoi beni culturali e ambientali.

Nell'ambito del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" sono previsti interventi su spazi pubblici, strade e piazze, e su edifici monumentali: per questi ultimi si tratta in generale di interventi di recupero e rifunzionalizzazione con finalità di utilizzo culturale, sociale e del terzo settore, miranti all'apertura al pubblico di importanti complessi monumentali, allo stato in abbandono o utilizzati in modo parziale e inadeguato al luogo.

L'intervento oggetto della presente relazione è il recupero e la rifunzionalizzazione della *Murazione Aragonese* e della *Torre Virtù* in località Porta Capuana;

Il progetto si pone il duplice obiettivo di esaltare il valore monumentale, oltre che storico e culturale del luogo e al tempo stesso di valorizzare, di concerto con altre iniziative di valorizzazione previste in quest'area del centro storico, un nuovo e forte richiamo di flussi turistici.

**Risultati attesi**

Il progetto assume una significativa importanza nel processo di riqualificazione dell'intera area di Porta Capuana partendo innanzitutto dal ripristino della storica condizione di Porta quale *passaggio da fuori le mura a entro le mura*, ove sono presenti le più significative architetture che segnano la storia di Napoli.

Un punto di partenza quindi, dal quale attivare un itinerario culturale, godibile nelle sue valenze storico-architettoniche, volto ad accrescere la presenza turistica in sinergia con altri interventi di recupero e rifunzionalizzazione di importanti complessi monumentali previsti anch'essi nell'ambito del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO".

Inoltre le previste attività culturali e produttive metteranno in moto nuovi indotti utili all'economia locale, contribuendo a loro volta alla riqualificazione e alla valorizzazione dell'intera area.

**La Murazione Aragonese**

La Murazione Aragonese di Napoli fu iniziata nel giugno 1484, sotto il regno di Ferrante. Considerata una delle massime espressioni dell'architettura difensiva quattrocentesca, la murazione scaturiva dall'esigenza di rafforzare le protezioni della Capitale, in sostituzione dell'obsoleta cortina angioina, con una struttura più rispondente alle nuove esigenze difensive, derivanti dall'introduzione delle artiglierie soprattutto all'indomani della presa di Otranto nel 1480 da parte ottomana.

La nuova fortificazione, eretta a delimitazione del lato orientale della città, aveva uno sviluppo di circa due chilometri con poderosi torrioni di forma cilindrica, scarpati alla base e con una solida merlatura.

Lo spessore dei tratti di cortina arrivava in alcuni casi anche a 7 metri ed era costituito da blocchi di tufo giallo sul lato entro le mura, mentre il lato rivolto verso la

62

campagna era rivestito in blocchi di piperno grigio, ad elevata resistenza. Ciascuna torre, di ridotta altezza e di elevato diametro rispetto alle precedenti di epoca angioina, era completamente piena, in modo da poter offrire la massima resistenza agli attacchi bellici, ad eccezione delle due poderose torri aragonesi Onore e Virtù che racchiudono al proprio interno ambienti fruibili e scale di collegamento verticale per il raggiungimento del livello di copertura merlata e del tratto di murazione compreso tra Torre Virtù e Torre s. Anna (posta in angolo con via Cesare Rosaroll). Dei circa due chilometri di murazione oggi ne sopravvivono tratti, alcuni consistenti, in gran parte inglobati in un'edilizia abitativa spesso di pessima qualità; anche in questo caso la sola eccezione è costituita dalle torri Onore e Virtù, che racchiudono la Porta Capuana.

L'imponente porta, capolavoro di arte rinascimentale, denominata Capuana perché orientata nella direzione della città di Capua, che anticamente fu porta d'accesso ufficiale della città ove confluivano importanti strade, si rappresenta come un vero e proprio arco di trionfo realizzato in marmo bianco con decorazioni e altorilievi racchiuso tra le due torri.

### **Il progetto**

Gli obiettivi progettuali, che tengono conto non solo dell'elevato valore monumentale della porta e della murazione aragonese, ma anche dell'inestimabile valore storico-architettonico delle numerose architetture presenti nell'area (tra queste si citano il Castel Capuano, il complesso e la chiesa di s. Anna a Capuana), sono dettati dalla originaria vocazione del luogo quale *accesso ufficiale alla città*.

Il progetto prevede la riconfigurazione dello spazio a quota strada compreso tra la murazione e il complesso di s. Caterina a Formiello, con la realizzazione di una scala di risalita sulle mura alla quota metri 7.27, dove un camminamento attrezzato a verde conduce sino alla copertura/belvedere delle torri Onore e Virtù.

Tale scala, alla quota metri 4.68, con un ponticello di collegamento accede anche al complesso di s. Caterina a Formiello, nella prospettiva di una sua più ampia riqualificazione volta soprattutto a costituire luoghi di arte e di cultura.

La struttura portante della scala di risalita è costituita da elementi in ferro sui quali sono apposte vasche di contenimento per terreno vegetale e arbusti, tanto da configurare la risalita sulle mura come una vera e propria passeggiata nel verde.

Di concerto con la competente Soprintendenza, il progetto prevede che tale struttura sia opportunamente distanziata dalla murazione lasciandone a vista l'antico paramento murario per tutta la sua lunghezza; in tal modo si configura alla quota stradale un percorso di visita, con idonea illuminazione, che consente la lettura integrale della facciata interna della murazione nel tratto superstite dell'antica cortina. Per tale percorso, nella successiva fase di approfondimento progettuale, è prevista una sua eventuale funzionalizzazione ad area espositiva.

Sul lato del Complesso di s. Caterina a Formiello, il progetto prevede inoltre un ulteriore percorso gradonato di visita alle botteghe, previste in sinergia con la vocazione del luogo.

Un'ulteriore valenza del progetto è assunta dalla rifunzionalizzazione di una delle due torri laterali la Porta Capuana, denominata Torre Virtù, ancora saldamente ancorata al tratto di murazione esistente, nella quale si prevede:

- al livello terra la sistemazione di un punto di accoglienza e di informazione turistica, servizi comuni, nonché l'istallazione di un ascensore di risalita alla *copertura/belvedere* delle due torri, dalle quali è possibile godere di una significativa vista prospettica sulla città, entro le mura guardando verso ovest e *fuori le mura* guardando verso est. Questo ascensore consentirà anche ai diversamente abili il raggiungimento del livello di copertura/belvedere delle

due torri e il livello di camminamento attrezzato sulla murazione, garantendo agli stessi la possibilità di visitare un luogo di eccezionale valore storico-architettonico.

- ai livelli primo e secondo delle sale espositive di documentazione storico illustrativa della città;
- al livello terzo l'uscita sulla copertura/belvedere delle torri e l'uscita sul camminamento attrezzato sulla murazione.

Il progetto prevede la visita e l'eventuale funzionalizzazione anche dei locali posti al di sotto della quota stradale, con accesso esterno laterale alla Torre Virtù, inoltre, nella successiva fase di approfondimento progettuale, di concerto con la competente Soprintendenza, in questa area sono previsti saggi sui paramenti della muratura per verificare il recupero del camminamento antico nel corpo della murazione, che mette in collegamento le due torri Virtù e S. Anna.

Si prevede, infine, la sistemazione della piazza antistante porta Capuana (piazza S. Francesco), con l'apposizione di gazebi per lo svolgimento di attività mercatale e la sistemazione di uno spazio di risulta di fronte a Torre S. Anna con destinazione a servizi igienici e deposito.

Il progetto mette quindi a sistema ricettività turistica, impegno culturale e vivibilità locale attraverso la rifunzionalizzazione dell'intera area di Porta Capuana, con l'ambizione di rappresentare un attrattore turistico-culturale di livello territoriale molto più ampio, in sinergia con gli altri importanti complessi del centro storico di Napoli.

### **Descrizione sintetica delle tipologie di intervento**

#### *Sistematizzazione dei collegamenti verticali:*

- realizzazione di una scala di risalita dalla quota stradale alla quota di calpestio della murazione dove è previsto il camminamento attrezzato;
- realizzazione di un percorso gradonato che in lieve pendenza definisce un percorso di visita alle botteghe ospitate nel complesso di s. Caterina a Formiello;
- installazione di un ascensore ubicato nella Torre Virtù di risalita alla copertura delle torri Virtù e Onore e al camminamento attrezzato sulla Murazione Aragonese;
- installazione di pedane elevatrici per consentire l'agevole superamento di modesti dislivelli da ubicare sulla *copertura/belvedere* delle due torri, e sul *camminamento attrezzato* sulla murazione.


#### *Interventi di funzionalizzazione:*

- punto di accoglienza/informazione turistica e servizi comuni;
- sale espositive di documentazione storico - illustrativa della città;
- copertura/belvedere;
- camminamento attrezzato sulla murazione;
- saggi nella muratura;
- camminamento nel corpo della murazione;
- gazebi per attività mercatale, servizi igienici e deposito (piazza S. Francesco).

#### *Impianti:*

- elettrico
- irrigazione del verde di progetto
- climatizzazione
- rilevazione fumi
- antintrusione
- wi-fi




**COMUNE DI NAPOLI**  
 DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - SITO UNESCO  
 SERVIZIO PROGRAMMA UNESCO E VALORIZZAZIONE DELLA CITTÀ STORICA

**Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013**  
 Asse 6 Sviluppo urbano e qualità della vita  
 Obiettivo operativo 6.2 - Napoli e area metropolitana  
 Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO

**MURAZIONE ARAGONESE IN LOCALITA' PORTA CAPUANA**

**PROGETTO PRELIMINARE**

Progettisti:  
 arch. Andrea Napoli  
 arch. Ennio Errico  
 Comune di Napoli

Referenti Soprintendenza BAPSAE:  
 arch. Clelio Proietti  
 soprintendente arch. Giorgio D'Azulino

Referenti Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei:  
 arch. Maria Antonietta  
 arch. Maria Antonietta  
 arch. Teresa Elvira Chianteraquattro

R.U.P.:  
 arch. Giancarlo Furlano  
 Gruppo di supporto al R.U.P.:  
 E.T. Massimo Barone  
 arch. Luciano Fazi

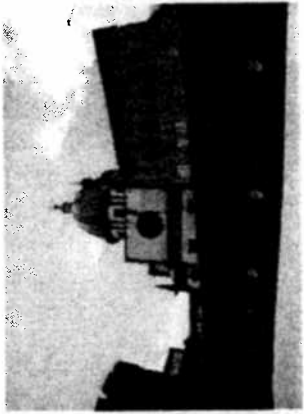
**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**  
 ELABORATO D Luglio 2013



Porta Capuana



Chiesa di S. Caterina a Formiello



La murazione aragonese e il complesso di S. Caterina a Formiello



L'area interna alle mura



L'area interna alle mura

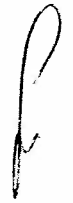


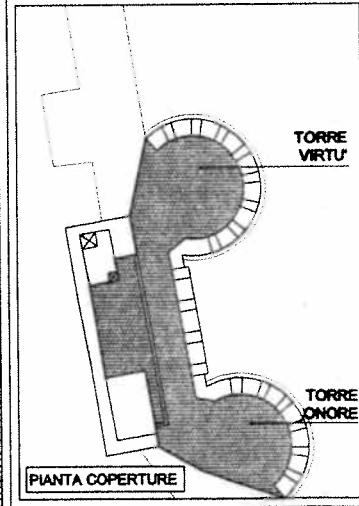
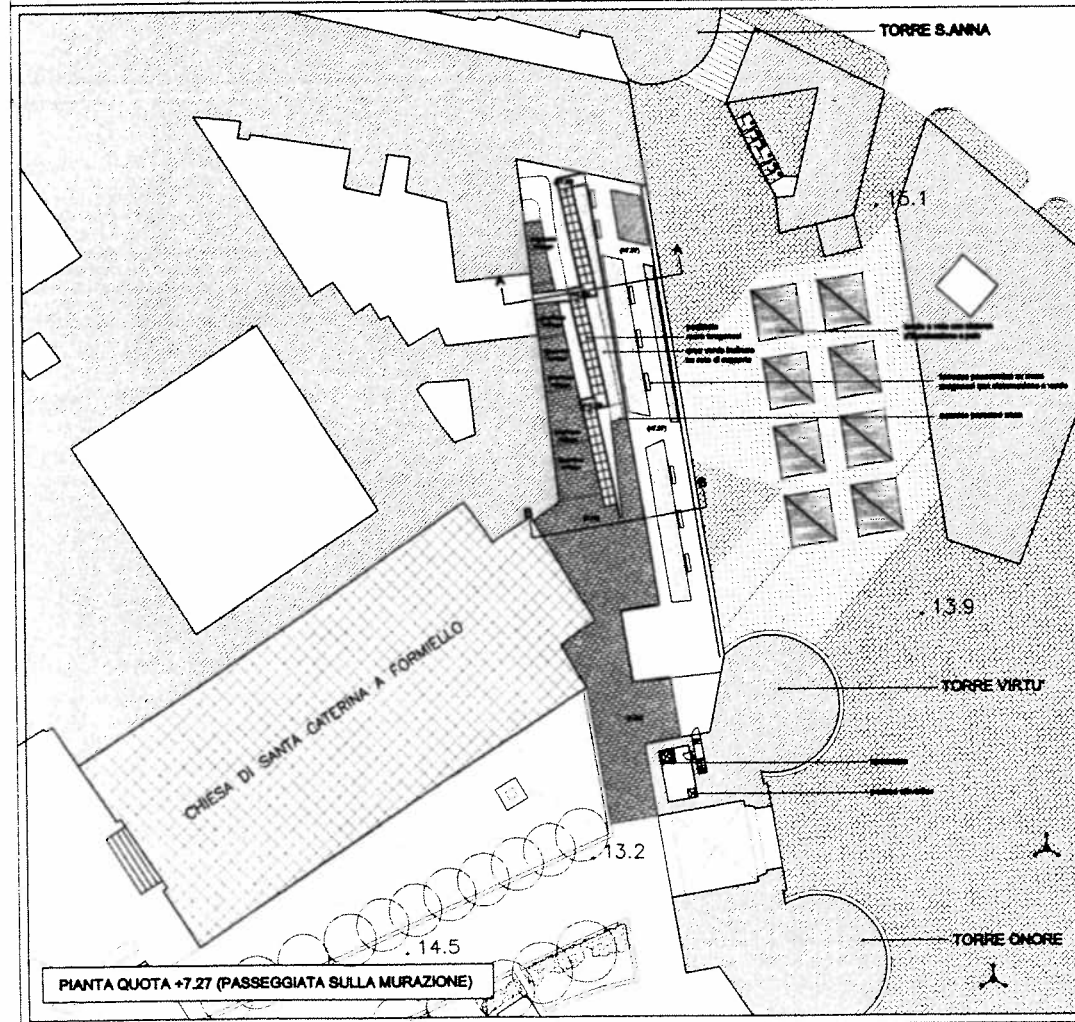
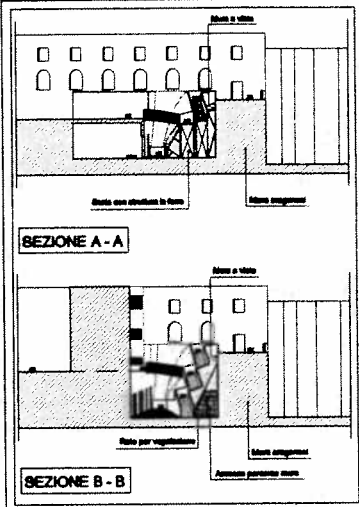
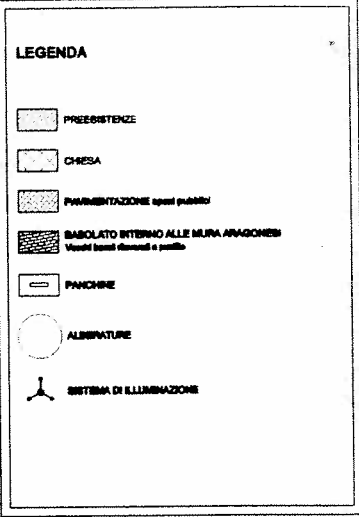
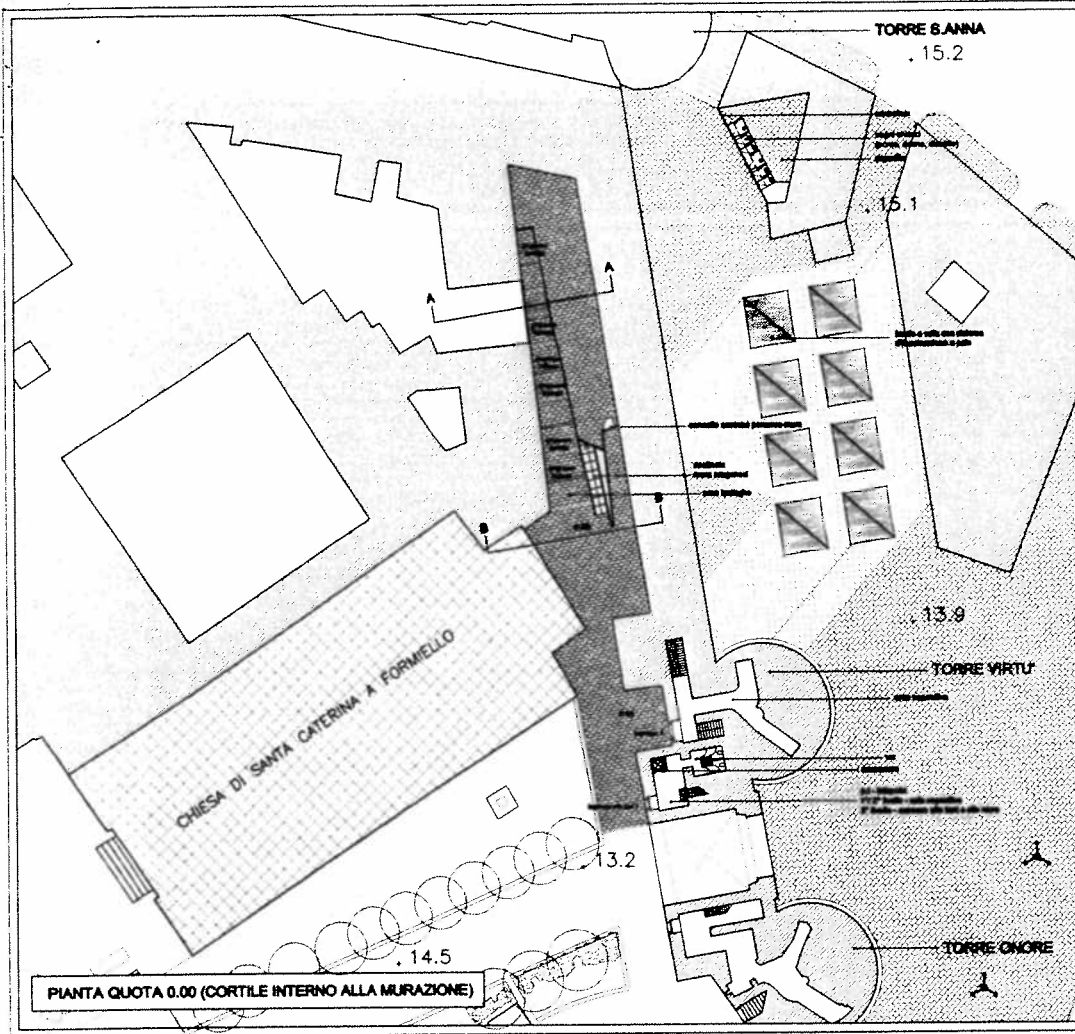
Porta Capuana e le mura



Veduta dalle mura

9





ANNO 2007/2013  
 Programma Operativo Regionale FEDER Comparto 2007-2013  
 Asse 5 Sviluppo urbano e qualità della vita  
 Obiettivo operativo 6.2 - Migliori e servizi metropolitani  
 Grande Progetto Centro storico di Alghero valorizzazione del sito UNESCO

**MURAZIONE ARAGONESE IN LOCALITA' PORTA CAPIANA**

PROGETTO PRELIMINARE

ELABORATI GRAFICI  
 LABORIO C  
 Luglio 2011  
 FOGLIO 1/20

10 km



**COMUNE DI NAPOLI**  
**DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - SITO UNESCO**  
**SERVIZIO PROGRAMMA UNESCO E VALORIZZAZIONE DELLA CITTÀ STORICA**

**Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013**  
**Asse 6 Sviluppo urbano e qualità della vita**  
**Obiettivo operativo 6.2 - Napoli e area metropolitana**  
**Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO**

# MURAZIONE ARAGONESE IN LOCALITÀ PORTA CAPUANA

## PROGETTO PRELIMINARE

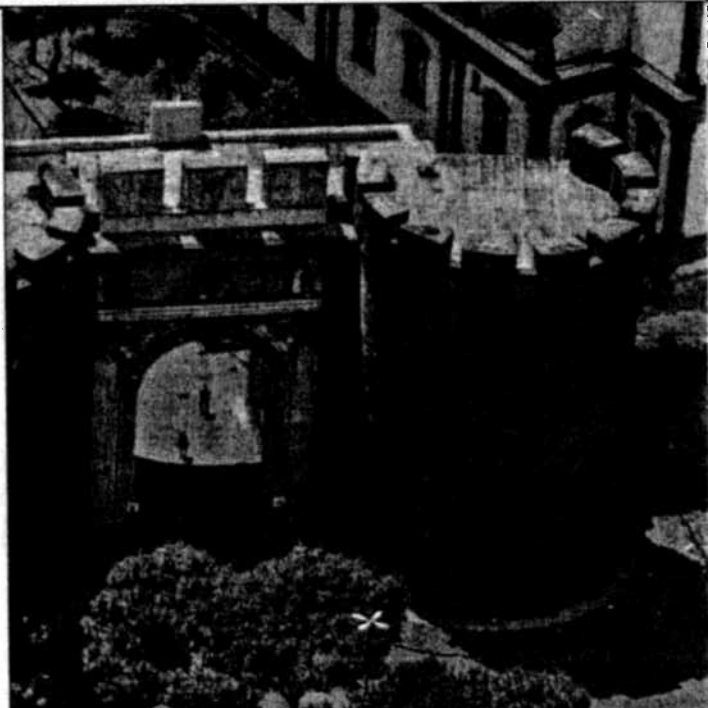
**Progettisti:**  
 arch. Andrea Nasti  
 arch. Ersilia Emilia Nezzaro  
 Comune di Napoli

**Referenti Soprintendenza BAPSAE:**  
 arch. Claudio Procaccini  
 soprintendente arch. Giorgio Cozzolino

**Referenti Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei:**  
 dott.ssa Daniela Gianpaola  
 soprintendente dott.ssa Teresa Elena Cinquantequattro

**R.U.P.:**  
 arch. Giancarlo Ferulano

**Gruppo di supporto al R.U.P.:**  
 F.T. Massimo Bennisb  
 arch. Luciano Fezi



**PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DELLA SICUREZZA**

ELABORATO E	Luglio 2013	
-------------	-------------	--

*Handwritten signature or initials.*

**MURAZIONE ARAGONESE IN LOCALITA' PORTA CAPUANA**  
**Progetto di recupero e rifunzionalizzazione**

**PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA**  
**DEL PIANO DELLA SICUREZZA**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art.17, comma 1, lettera f) del DPR 207/2010 *Regolamento di attuazione alla legge quadro in materia di lavori pubblici*, nell'ambito della redazione del progetto preliminare si descrivono le *prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza e di coordinamento PSC*. relative all'intervento *Murazione Aragonesa in località Porta Capuana*.

Il cantiere, allestito nello spazio compreso tra le mura e il complesso di s. Caterina a Formiello, dovrà, tenendo in conto le possibili interferenze che possono derivare da ulteriori cantieri relativi alla riqualificazione urbana di piazze e strade confinanti con l'area di Porta Capuana (piazza Capuana, via dei Tribunali, via Carbonara, via Cesare Rossarol, piazza san Francesco), previste nell'ambito degli interventi di *riqualificazione spazi urbani* del Grande Progetto "*Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO*", dovrà prevedere una opportuna programmazione congiunta rispetto agli altri cantieri, al fine di evitare interferenze di movimentazione dei mezzi meccanici di approvvigionamento dei materiali utili ai lavori.

Il cantiere occuperà l'area corrispondente al retro dell'abside della chiesa di s. Caterina a Formiello, immediatamente a ridosso del cancello che allo stato separa l'area oggetto di intervento dalla piazza Enrico de Nicola, protetto con una recinzione avente i requisiti necessari a impedire l'accesso agli estranei alle lavorazioni.

I lavori prevedono l'installazione di elementi di ponteggio limitatamente alla realizzazione della struttura per l'allestimento dell'area a verde a ridosso della mutazione.

L'approvvigionamento dei materiali, stoccati in area di cantiere dedicata, avverrà quindi da piazza Enrico de Nicola, con autorizzazione municipale per carichi di grossa entità.

I materiali per il trasporto a rifiuto saranno accantonati anch'essi in area di cantiere dedicata, opportunamente protetti con teli, in attesa di essere trasportati a rifiuto in discarica autorizzata.

Vanno inoltre valutate tutte le interferenze relative alle movimentazioni di mezzi e persone addetti ai lavori con le attività e le funzioni proprie del luogo in considerazione soprattutto dell'ordinaria fruizione della piazza Enrico de Nicola.

Per tutta la durata dei lavori, le opere provvisorie devono rispondere a caratteristiche di qualità ed essere realizzate a regola d'arte, inoltre non devono arrecare danni a cose e persone.

L'importo dei lavori è pari € 1.133.000,00 di cui € 33.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

**Nella stesura del PSC occorrerà in particolare evidenziare i rischi da polvere, i rischi da tiro in alto dei materiali e quelli relativi alla movimentazione di mezzi e persone nell'area di cantiere.**

(2)



PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013



Direzione Regionale  
per i Beni Culturali  
e Paesaggistici  
della Campania



Unione Europea

La tua  
Campania  
cresce in  
Europa



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - SITO UNESCO  
SERVIZIO PROGRAMMA UNESCO E VALORIZZAZIONE DELLA CITTÀ STORICA

**Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013**

**Asse 6 Sviluppo urbano e qualità della vita**

**Obiettivo operativo 6.2 - Napoli e area metropolitana**

**Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO**

## MURAZIONE ARAGONESE IN LOCALITA' PORTA CAPUANA

### PROGETTO PRELIMINARE

**Progettisti:**

arch. Andrea Nasti  
arch. Ersilia Emilia Nezzano  
Comune di Napoli

**Referenti Soprintendenza BAPSAE:**

arch. Claudio Procaccini  
soprintendente arch. Giorgio Cozzolino

**Referenti Soprintendenza Speciale per i Beni**

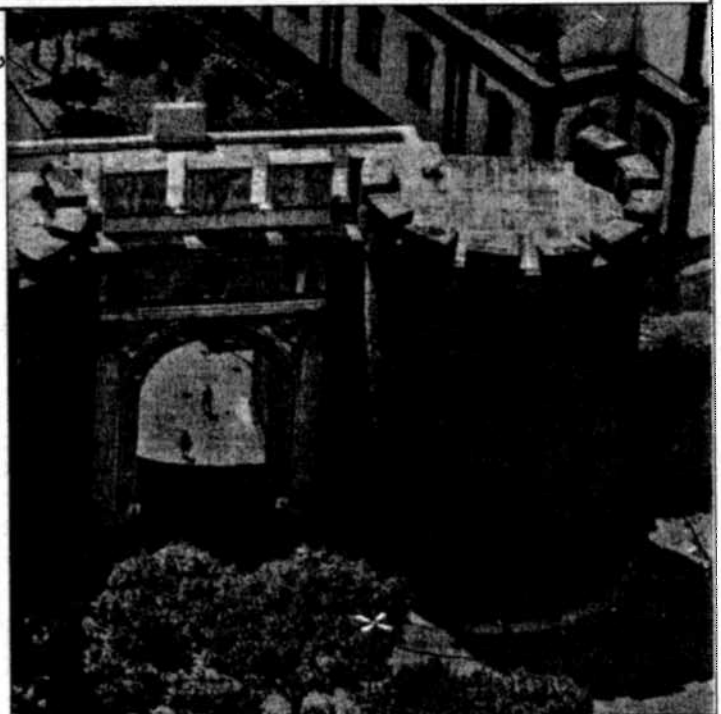
Archeologici di Napoli e Pompei:  
dot.ssa Daniela Gianpaola  
soprintendente dot.ssa Teresa Elena  
Cinquantequattro

**R.U.P.:**

arch. Giancarlo Ferulano

**Gruppo di supporto al R.U.P.:**

F.T. Massimo Bernasini  
arch. Luciano Fazi



### QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

ELABORATO F

Luglio 2013

**MURAZIONE ARAGONESE IN LOCALITA' PORTA CAPUANA**  
**Progetto di recupero e rifunionalizzazione**

**QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO**

<b>A</b>		<b>Importo complessivo dei lavori a base d'asta</b>	
	1	lavori a corpo, misura ed economia	€ 1.100.000,00
	2	oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 33.000,00
		<b>totale a</b>	<b>€ 1.133.000,00</b>
<b>B</b>		<b>Somme a disposizione della Stazione appaltante</b>	
	1	opere preliminari alla progettazione definitiva	
	a	saggi e verifiche preliminari sui paramenti interni ed esterni	€ 50.000,00
	b	rimozione e trasporto a rifiuto di materiali di risulta presenti nei vani inaccessibili	€ 50.000,00
	c	rilievi e assistenza agli scavi	€ 50.000,00
	2	imprevisti	€ 56.650,00
	3	accantonamenti di cui all'art.133 D. Lgs 163/2006 e s.m. e i.	€ 11.330,00
	4	incentivi di cui all'art.92 D. Lgs. 163/2006 e s.m. e i.	€ 22.660,00
	5	IVA lavori con aliquota al 10%	€ 113.300,00
	6	Spese relative a pubblicazione e gara	€ 10.000,00
	7	Versamento a favore dell'Autorità per la Vigilanza ai sensi della L. 266/2005	€ 600,00
		<b>totale b</b>	<b>€ 364.540,00</b>
		<b>Totale (a + b)</b>	<b>€ 1.497.540,00</b>

I progettisti

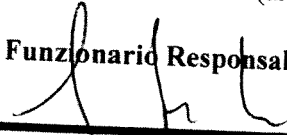
12

Deliberazione di G. C. n. 629 del 13/8/2013 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 14 separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 11/9/2013 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile



**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 12 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 629 del 13-8-2013

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 14 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

DIREZIONE CENTRALE  
 PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - SITO UNESCO  
 ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI  
 ASSESSORATO ALL'AMBIENTE  
 ASSESSORATO AL LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE  
 ASSESSORATO URBANISTICA



COMUNE DI NAPOLI

Proposta di delibera prot. n. 27 del 08/08/2013

Categoria \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Fascicolo \_\_\_\_\_

Annotazioni \_\_\_\_\_

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

8 AGO. 2013

1X 762

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 637

**OGGETTO:** presa d'atto degli esiti della ricerca condotta dal Dipartimento di Progettazione urbana e urbanistica dell'Università degli studi di Napoli Federico II, in attuazione dell'Accordo di collaborazione scientifica fra il Comune di Napoli e la stesso Dipartimento universitario, di cui alla delibera di Giunta comunale n. 39 del 25 gennaio 2013; adozione delle linee guida, desunte dalla suddetta ricerca, quali basi per i successivi approfondimenti progettuali.

**13 AGO. 2013**

Il giorno \_\_\_\_\_, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n. 7 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

LUIGI DE MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

TOMMASO SODANO

ASSENTE

FRANCESCO MOXEDANO

P

MARIO CALABRESE

ASSENTE

SALVATORE PALMA

ASSENTE

ALESSANDRA CLEMENTE

P

ANNAMARIA PALMIERI

P

GAETANO DANIELE

ASSENTE

ENRICO PANINI

ASSENTE

ALESSANDRO FUCITO

P

CARMINE PISCOPO

P

ROBERTA GAETA

P

GIUSEPPINA TOMMASIELLI

ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: Dr. VINCENZO QUARANTA

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE



La Giunta, su proposta dell'Assessore alle Politiche urbane, urbanistica e beni comuni Carmine Piscopo, dell'Assessore all'Ambiente Tommaso Sodano, dell'Assessore al Lavoro e Attività produttive Enrico Panini, dell'Assessore alle Infrastrutture e lavori pubblici Mario Calabrese

2

### **Premesso:**

*che* con delibera n. 39 del 25 gennaio 2013 è stato ratificato l'Accordo di collaborazione scientifica fra il Comune di Napoli e il Dipartimento di Progettazione urbana e urbanistica dell'Università degli studi di Napoli *Federico II* per la realizzazione di una ricerca progettuale finalizzata alla valorizzazione delle risorse del paesaggio attraverso la rigenerazione di un tratto significativo della linea di costa della città di Napoli;

*che* i risultati dei lavori nell'ambito di tale collaborazione scientifica sono stati elaborati dal gruppo costituito dai docenti e ricercatori del Dipartimento di Progettazione urbana e urbanistica dell'Università *Federico II* e sono stati consegnati all'amministrazione a inizio marzo 2013;

*che*, con disposizione del Direttore della Direzione centrale *Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO* n. 48 del 5 luglio 2013, è stato nominato il responsabile unico del procedimento ed è stato costituito il gruppo di progettazione per la redazione del progetto di rigenerazione del tratto di costa compreso fra piazza Vittoria e il Molosiglio;

### **Rilevato**

*che* la ricerca condotta dall'Università degli studi di Napoli *Federico II* propone un insieme di strategie, di orientamenti e scenari per la rigenerazione e la riqualificazione del tratto di litorale compreso tra largo Sermoneta e il Molosiglio, quali aspetti fondati sulla memoria dei luoghi, sul rispetto dei caratteri identitari del tratto di costa inteso quale patrimonio irretito di storia, sulla lettura morfologica delle aree, sullo studio delle relazioni esistenti con i tessuti della città, sul quadro della tutela esistente, nonché sull'esemplificazione di casi analoghi rilevati in altre città;

### **Considerato**

*che* le strategie e i criteri della ricerca condotta dal Dipartimento di Progettazione urbana e urbanistica dell'Università *Federico II* possono essere assunti dall'Amministrazione come linee guida e indirizzo per le successive fasi di progettazione;

*che*, sulla base di tali strategie e criteri possono essere redatti gli atti amministrativi e progettuali, sulla base dei quali avviare la fase di confronto con gli enti e i soggetti interessati;

*che* le ipotesi progettuali si avvarranno, inoltre, dei necessari studi e analisi volte alla valutazione dei flussi trasportistici e delle condizioni viabilistiche dell'intera area interessata;

*che*, ferma restando la necessità di un documento preliminare complessivo, si ritiene opportuno articolare la riqualificazione del litorale da largo Sermoneta al Molosiglio in tre ambiti di intervento, a partire dalla lettura morfologica operata:

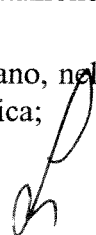
1. da largo Sermoneta a piazza della Repubblica;
2. da piazza della Repubblica a piazza Vittoria;
3. da piazza Vittoria al Molosiglio;

*che* allo stato il settore che assume maggior rilievo sul piano dell'immediato potenziamento della fruibilità pedonale, turistica e del tempo libero è il tratto, già in parte pedonalizzato e in parte a traffico limitato, che va da piazza Vittoria al Molosiglio;

*che* le linee guida per la riqualificazione del lungomare cittadino, alle quali ispirare i successivi approfondimenti progettuali, desumibili dalla ricerca condotta dal Dipartimento di Progettazione urbana e urbanistica, possono essere così sintetizzate:

-valorizzare lo straordinario contesto ambientale e paesaggistico del lungomare napoletano, nel rigoroso rispetto delle norme di tutela urbanistica, ambientale, architettonica e paesaggistica;

SECRETARIO GENERALE



-recuperare lo storico rapporto di relazione con il mare del quartiere Chiaia e dell'intera città di Napoli;

-ripristinare la passeggiata a mare della litoranea Mergellina-via Caracciolo-via Partenope, attraverso un *restauro urbano* che annulli il degrado a lungo determinato dall'utilizzo stradale del lungomare;

-riconquistare un sistema di spazi pubblici da destinare all'uso ciclopedonale e al tempo libero;

-rafforzare il ruolo turistico e simbolico del lungomare, per favorire lo sviluppo economico e il benessere della città, dei napoletani e dei turisti;

-riqualificare gli spazi pubblici delle strade e delle piazze, con la realizzazione di pavimentazioni, arredi e impianti confacenti al valore storico, architettonico e paesaggistico del lungomare;

### **Ritenuto**

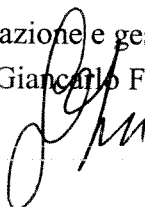
che, dalla ricerca prodotta dal Dipartimento di Progettazione urbana e urbanistica dell'Università degli studi di Napoli *Federico II*, in attuazione dell'Accordo di collaborazione scientifica fra il Comune di Napoli e la stesso Dipartimento universitario, di cui alla delibera n. 39 del 25 gennaio 2013, è possibile desumere il *masterplan* del tratto di linea di costa compreso tra largo Sermoneta e il Molosiglio, che definisce le linee guida per la riqualificazione del lungomare cittadino, da porre a base dei successivi approfondimenti progettuali.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, gli elaborati del masterplan della linea di costa, nel tratto compreso tra largo Sermoneta e il Molosiglio numerati da 1 a 165, di cui all'elenco elaborati allegati.

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Responsabile del procedimento e dal Dirigente del Servizio sotto le rispettive responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi qui di seguito sottoscrivono:*

Il Direttore Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO

Giancarlo Ferulano



**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

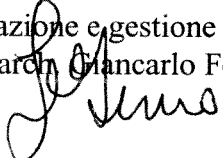
Per le ragioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate,

1. prendere atto degli esiti della ricerca condotta dal Dipartimento di Progettazione urbana e urbanistica dell'Università degli studi di Napoli *Federico II*, in attuazione dell'Accordo di collaborazione scientifica fra il Comune di Napoli e la stesso Dipartimento universitario, di cui alla delibera di Giunta comunale n. 39 del 25 gennaio 2013;
2. adottare le linee guida, desunte dalla suddetta ricerca e riportate in premessa per la riqualificazione del lungomare cittadino, quali basi per i successivi approfondimenti progettuali;

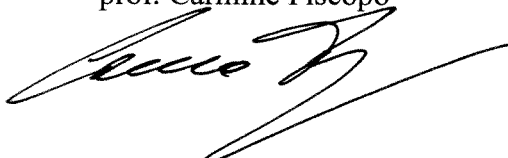
**L SEGRETARIO GENERALE**

- 3. prendere atto della disposizione del Direttore della Direzione centrale *Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO* n. 48 del 5 luglio 2013, con la quale è stato individuato il gruppo di lavoro che dovrà predisporre la progettazione preliminare;
- 4. demandare al Direttore della Direzione centrale *Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO* i successivi adempimenti gestionali.

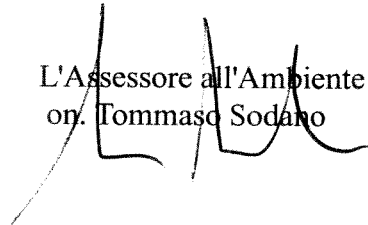
Il Direttore Centrale  
 Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO  
 arch. Giancarlo Ferulano



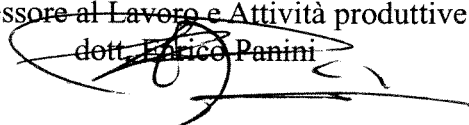
L'Assessore alle Politiche urbane, all'urbanistica e ai beni comuni  
 prof. Carmine Piscopo



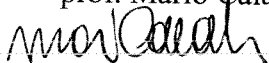
L'Assessore all'Ambiente  
 on. Tommaso Sodano



L'Assessore al Lavoro e Attività produttive  
 dott. Enrico Panini



L'Assessore alle Infrastrutture e lavori pubblici  
 prof. Mario Calabrese



**LA GIUNTA**

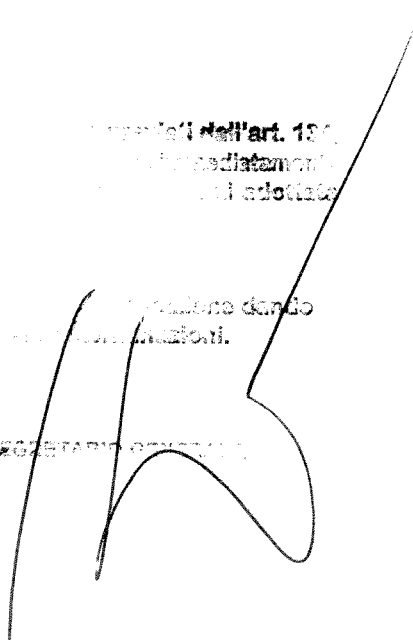
Consiglio Comunale  
 Presidente  
 Vice Presidente  
 Assessori

Art. 136 dell'art. 136  
 immediatamente  
 adottato

di legge...  
 mandati...  
 Letto, confermato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
 IL SINDACO  
 Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE





5

COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 27 DEL 08/08 2013, AVENTE AD OGGETTO:

Presenza d'atto degli esiti della ricerca condotta dal Dipartimento di Progettazione urbana e urbanistica dell'Università degli studi di Napoli Federico II, in attuazione dell'Accordo di collaborazione scientifica fra il Comune di Napoli e lo stesso Dipartimento universitario, di cui alla delibera di Giunta comunale n. 39 del 25 gennaio 2013; adozione delle linee guida, desunte dalla suddetta ricerca, quali basi per i successivi approfondimenti progettuali.

Il direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **favorevole**.

Addi, 08/08 2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
arch. Giuseppe Ferulano

Pervenuta in Ragioneria Generale il - 8 AGO. 2013 Prot. 1K762

Il dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

V. parere allegato

Addi, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di € \_\_\_\_\_ viene prelevata dal Titolo \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_  
Rubrica \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) del Bilancio \_\_\_\_\_, che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	€	_____
Impegno precedente	€	_____
Impegno presente	€	_____
Disponibile	€	_____

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

IL RAGIONIERE GENERALE



6

**COMUNE DI NAPOLI  
DIREZIONE CENTRALE I  
SERVIZI FINANZIARI  
CONTROLLO SPESE**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 27 DEL 08/08/2013  
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIO – SITO UNESCO  
IX 762 DEL 08/08/2013

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L.174/2012 convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs 267/00, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013;

Il presente provvedimento prende atto degli esiti della ricerca condotta dal Dipartimento di Progettazione urbana e urbanistica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, in attuazione dell'Accordo di collaborazione scientifica di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 39 del 25/01/2013 e ne adotta le linee guida;

Prende atto altresì della disposizione del Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - sito Unesco n. 48 del 5 luglio 2013 con cui si individua il gruppo di lavoro che dovrà predisporre la progettazione preliminare demandando al medesimo Direttore i successivi adempimenti gestionali.

Nulla si osserva atteso che l'adozione del presente provvedimento, allo stato, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma del d.lgs.267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente schema.

IL RAGIONIERE GENERALE  
DR. R. MUCCIARIELLO

**Proposta di deliberazione della Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio – sito UNESCO prot. 27 dell'8.8.2013, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 12.8.2013 - SG 699**

**Osservazioni del Segretario Generale**

7

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dall'ufficio proponente.

Con il provvedimento in oggetto si intende prendere atto degli esiti della ricerca condotta dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, nonché adottare le linee guida per la riqualificazione del lungomare cittadino.

Letto il favorevole parere di regolarità tecnica.

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: “[...] Nulla si osserva atteso che l'adozione del presente provvedimento, allo stato, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, riservandosi di esprimere il proprio parere [...] in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente schema.”.

Preso atto delle dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, da cui, tra l'altro, si evince che “*le strategie e i criteri della ricerca condotta dal Dipartimento di Progettazione urbana e urbanistica dell'università Federico II possono essere assunti dall'Amministrazione come linee guida e indirizzo per le successive fasi di progettazione*”.

Evidenziato, con riferimento al punto 3 del dispositivo, laddove si prende atto della disposizione del Direttore Pianificazione e Gestione del Territorio – sito UNESCO n. 48/2013, con cui è stato individuato il gruppo di lavoro che dovrà predisporre la progettazione preliminare, che nell'ambito della parte narrativa si attesta che con la citata disposizione n. 48/2013 è stato costituito il gruppo di progettazione per il solo tratto di costa compreso fra piazza Vittoria e il Molosiglio. Sul punto si richiama, inoltre, l'art. 90, comma 1 e 4, D.Lgs. 163/2006 che consente la progettazione interna a dipendenti abilitati all'esercizio della professione.

Si ricorda che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di “Favorevole” ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Nel presupposto che le linee guida di cui si propone l'approvazione siano coerenti con gli strumenti di programmazione adottati dal Consiglio comunale, spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

**VEDADACO**  
**Magistris**

13/08/2013  
Il Segretario Generale

8

Deliberazione di G. C. n. 637 del 13/8/2013 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati come descritti nell'atto.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 25.9.13 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

**Il Funzionario Responsabile**



**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

.....

.....

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

La presente copia, composta da n. 8 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 637 del 13-8-13

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



3 AGO. 2013  
IX 764

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE  
E GESTIONE DEL TERRITORIO  
-SITO UNESCO-  
Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva  
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale

ORIGINALE

ASSESSORATO alle Politiche Urbane, Urbanistica e Beni Comuni

COMUNE DI NAPOLI

ESECUZIONE IMMEDIATA

n° .....del 8 / 8 / 2013 /

Proposta di delibera prot. n° 3

Classe ..... Fascicolo .....

Categoria .....

Annotazioni .....

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB.**

N° 642/1

**OGGETTO:** adozione, ai sensi della Lrc 16/2004 e s.m.i., della Variante al Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 -Mostra- di cui all'art.28 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la zona Occidentale, Pua approvato con delibera di Gc n.4349 del 16 novembre 2005.

13 AGO. 2013

Il giorno ....., nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta

comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° .....  
Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO

ASSENTE

Francesco MOXEDANO

P

Mario CALABRESE

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

P

Salvatore PALMA

ASSENTE

Gaetano DANIELE

ASSENTE

ENRICO PANINI

ASSENTE

Alessandro FUCITO

P

Carmine PISCOPO

P

Roberta GAETA

P

Giuseppina Tommasielli

ASSENTE

Per presa visione  
(ex art. 38 del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: Vincenzo Corbelli

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.  
LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Politiche Urbane, Urbanistica e beni comuni

IL SEGRETARIO GENERALE



## Premesso

che con DPGRC n.4741 del 15 aprile 1998 pubblicato sul BURC n.23 del 28 aprile 1998, è stata approvata la Variante per la zona Occidentale;

che, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa di detta Variante, con delibera n.4349 del 16 novembre 2005 la Giunta comunale ha approvato "Il Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 -Mostra- di cui all'art.28 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la zona Occidentale";

che la suddetta delibera precisava che:" il presente piano attuativo, così come proposto, è da configurarsi come "Piano di Recupero" (PdR) ai sensi della L.457/78 in quanto lo stesso, prevedendo la conservazione dell'impianto esistente e dei manufatti originari nonchè il recupero degli spazi degradati, risulta coerente con le finalità della legge 457/1978" ;

che, a seguito della pubblicazione sul BURC n.24 del 29.5.2006 del decreto sindacale n. 9 del 26.1.2006 il PdR è entrato in vigore;

che in data 3 Novembre 2009 è stata stipulata tra il comune di Napoli e la Mostra d'Oltremare S.p.a. la convenzione per l'attuazione del piano stesso;

che il PdR è tutt'oggi in attuazione;

che la Mostra d'Oltremare S.p.a. con nota PG/426586 del 23.5.2012 ha presentato al Dipartimento Pianificazione Urbanistica un progetto di Variante al PdR in corso, integrando progressivamente la documentazione progettuale nelle date 27.7.2012 con PG/615562, 11.12.2012 con PG/948604, 13.6.2013 con PG/471973;

che tale Variante al PdR si è configurata in esito ad una precedente presentazione allo Sportello Unico Edilizia Privata di un progetto esecutivo di due varchi di ingresso alla Mostra, uno su via Terracina ed uno su viale Kennedy;

che il servizio Sportello Unico Edilizia Privata, con nota PG/2011/668105, aveva rimesso copia del progetto al Dipartimento di Urbanistica, al fine dell'espressione del parere di competenza," (.....)considerato che l'intervento proposto di nuova costruzione ricade nell'ambito del PUA della Mostra d'Oltremare approvato con delibera di Gc n. 4349 del 16.11.2005, (....)";

che il servizio Pianificazione Urbanistica Generale, a seguito della decretazione del 19.10.2011, redigeva una relazione istruttoria trasmessa all'assessore all'urbanistica con nota PG/862967 del 27.12.2011, invitando la Mostra S.p.a. a

2

Per presa visione  
(ex art. 39K del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

km

L. 22/02/2011

rivedere il progetto, concludendo altresì che :*"Nel caso che la rivisitazione della proposta presentasse ancora elementi di difformità alla disciplina urbanistica vigente si dovrà predisporre una Variante al PdR, la cui presentazione dovrà essere completa di tutti gli elaborati previsti dalla regolamentazione vigente, con le modifiche che si renderanno necessarie al progetto, incluse le modifiche normative agli articoli interessati."*

che, a seguito di quanto sopra, la Mostra d'Oltremare procedeva alla citata richiesta di variante al PdR precisando tra l'altro quanto segue che:*"(....)La Mostra, mediante la progressiva attuazione degli interventi previsti, (....) sta delineando quelle trasformazioni essenziali per la sua futura crescita attraverso un percorso di rivalutazione delle proprie attività e dei propri spazi.*

*Nell'ambito di tale processo di trasformazione (....) si inserisce il progetto di riqualificazione di alcuni accessi alla Mostra (.....).*

*(....)nell'impianto urbanistico del 1939 i varchi risultavano definiti architettonicamente e funzionalmente. Quelli distrutti dalla guerra e non più ricostruiti (tra questi i due ingressi Terracina e Kennedy), sono rimasti fino ad oggi dei semplici accessi dotati attualmente di postazioni di controllo del tutto insufficienti in considerazione del ciclo continuo di vigilanza H24.*

*La Mostra ha sentito quindi l'esigenza di restituire identità e riconoscibilità ad alcuni degli ingressi anche in relazione al tessuto urbano, alla necessità di maggiore razionalità, funzionalità e sicurezza del sistema dei flussi veicolari e pedonali per regolare fra l'altro le attività di carico e scarico connessi alla vocazione del parco(....)".*

che il progetto che ha reso necessaria la definizione di una Variante al Piano di Recupero interessa la realizzazione di due nuovi varchi di accesso carrabile, uno su via Terracina e uno su viale Kennedy, il riassetto della viabilità pedonale e carrabile dei tratti immediatamente a ridosso dei varchi stessi, la realizzazione di guardiole di vigilanza, la parziale modifica dei perimetri delle Unità Minime di Intervento, l'introduzione di conseguenti modifiche normative;

che si è reso altresì necessario indirizzare la progettazione della Variante al PdR, al fine di rispettare la disciplina di Prg (Variante zona Occidentale del 28/4/1998) in ordine a quanto previsto dall'art. 5 e dall'art.28 delle relative Nta;

che infatti, l'art.5 (sottozona nAb-Agglomerati urbani di impianto-ottonovecentesco) in cui ricade la parte della Mostra interessata dal progetto, prevede al comma 2 *"(....) in rapporto all'impianto complessivo è prescritto il mantenimento della maglia insediativa e dei tracciati viari"* e l'art. 28 (ambito n°6 Mostra) al comma 3 prevede *"l'intero ambito è assoggettato a piano urbanistico*

3

Per presa visione  
(ex art. 38X Del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

Per presa visione  
(ex art. 38X Del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

L. SEGRETIARIO GENERALE

*attuativo, con obbligo di prevedere la conservazione dell'impianto esistente e dei manufatti originari";*

H

che pertanto la proposta di progetto è stata verificata affinché le modifiche si limitassero a costituire Variante al Piano attuativo (PdR), ma senza entrare in contrasto con la disciplina del Prg.

### **Considerato**

*che il progetto del varco su via Terracina: amplia l'accesso attuale prevedendo un ingresso carrabile ed un ingresso pedonale; è caratterizzato dallo sviluppo, a più livelli, di una pensilina aggettante e dal ritmo di setti murari che chiudono la Mostra e richiamano il progetto originario, seguendo il perimetro dell'attuale muro; prevede di demolire un piccolo manufatto esistente al fine di utilizzare lo spazio per la sosta dei taxi e per posizionare una guardiola di vigilanza per il controllo del varco; interessa spostamenti e/o abbattimenti di alcune essenze arboree;*

*che il progetto del varco su viale Kennedy: definisce un'area di intervento maggiore poiché, oltre all'ampliamento del varco attuale costituito da un ingresso pedonale e un accesso carrabile, prevede anche la nuova sistemazione di un ulteriore varco, già esistente su viale Kennedy; si articola in modo analogo al varco su via Terracina, con la pensilina aggettante e il ritmo dei setti murari; prevede la realizzazione di una guardiola di vigilanza per il controllo ed anche in questo caso, per la definizione della strada di sicurezza, interessa spostamenti e/o abbattimenti di alcune essenze arboree;*


che i progetti del varco T e del varco K sono stati concepiti con una propria autonomia in modo avulso dalla previsione delle unità minime di intervento del piano di recupero, laddove l'art. 9 delle relative norme di attuazione prevedeva che *"la tav. 6c riporta la suddivisione del territorio in unità minime di intervento, singolarmente assoggettate a progetto unitario (...)"*;

che i progetti presentati, rappresentando un intervento parziale delle UMI interessate ed essendo sovrapposti a porzioni di più unità minime di intervento, comportano quindi una modifica delle previsioni dell'art.9 delle Nta del PdR;

che in particolare per ognuno dei varchi si configurano i seguenti aspetti presupponenti modifiche del PdR approvato:

Why

Per presa visione  
(ex art. 38R del Regolamento)  
Il Direttore Centrale



per il varco su via Terracina

- la realizzazione del nuovo ingresso interessante una parte dell'UMI 54; in particolare la viabilità di progetto interna alla Mostra presenta un andamento differente dalla viabilità proposta dal PdR;
- la demolizione di un manufatto, ubicato in prossimità dell'attuale accesso, al fine di rendere più ampio il nuovo varco, individuato nella tav.6c (Unità minime di intervento) del PdR con il progressivo n.64, per il quale si prevedeva invece un intervento di "restauro e risanamento conservativo";
- la collocazione di una nuova guardiola di vigilanza, allo stato non prevista nella UMI 54 nella corrispondente tabella delle volumetrie riportata nella normativa del Piano;

per il varco su viale Kennedy

- la realizzazione del nuovo varco carrabile con un diverso andamento della viabilità esistente in parte della UMI 45;
- la collocazione di una nuova guardiola di vigilanza, allo stato non prevista nella UMI 44 nella corrispondente tabella delle volumetrie riportata nella normativa del Piano;

che per quanto sopra precisato la Variante si sostanzia nei seguenti aspetti:

per il varco su via Terracina

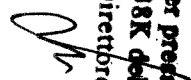
- l'individuazione della nuova UMI 56-strada di progetto-in analogia alle UMI45 e 55 per le quali il PdR ha già definito la realizzazione come "strada di servizio e di sicurezza" ;
- la conseguente modifica del comma 8 dell'art.12 delle norme tecniche di attuazione, come segue: "Le unità minime di intervento n.45, 55 e 56 corrispondono alla superficie da impegnare per la realizzazione di strade di servizio e di sicurezza .(...)".
- la demolizione del manufatto n. 64, considerato che lo stesso risulta estraneo all'impianto originario della Mostra d'Oltremare, come dalla stessa documentato. Il manufatto ricade automaticamente nella nuova UMI 56, pertanto rientra nelle previsioni di cui al comma 8 dell'art12 che, per le trasformazioni fisiche previste consente "la demolizione di fabbricati avulsi dal contesto ambientale e la sistemazione carrabile dell'area di sedime" ;
- la lieve modifica dei perimetri delle UMI13 e 21 al fine di consentire l'andamento della nuova strada.


per entrambi i varchi:

- la previsione di una nuova volumetria per la realizzazione della guardiola di vigilanza. Tale previsione è da ritenersi insita nella disciplina dell'art.28 delle Nta della variante Occidentale in quanto essenziale alle funzioni ivi definite: "espositiva -congressuale, ricreativa, rappresentata dal sistema degli spazi aperti, costituito dalle preesistenze archeologiche e vegetali, dagli spazi

5

Per presa visione  
(ex art. 38K del Regolamento)  
Il Direttore Centrale



L. Sp...  


*degradati da recuperare nel rispetto dell'impianto originario e delle aree attualmente impegnate dal parco divertimenti e dallo zoo (...)*".

-la conseguente introduzione al comma 8 dell'art.12 delle norme tecniche di attuazione, riguardo le trasformazioni fisiche previste, della seguente precisazione: *"la realizzazione di varchi carrabili e pedonali con annesse guardiole di controllo degli accessi ; tali presidi utilizzati dal personale di sorveglianza (h 24) dovranno rispettare i requisiti generali di sicurezza e igiene per i luoghi di lavoro."*;

-l'introduzione di una precisazione normativa in merito alle essenze arboree interessate dal progetto, come segue: *"nella Umi 45 è previsto lo spostamento delle essenze arboree nella stretta misura di cui al progetto dei due varchi; nonché, in caso di fallimento dei trapianti, la conseguente piantumazione con nuove essenze coerenti con l'impianto arboreo primitivo"*; *"nella Umi 56 la previsione dello spostamento delle essenze arboree è limitata all'esemplare di grevillea nonché, in caso di fallimento dei trapianti, la conseguente piantumazione con nuove essenze coerenti con l'impianto arboreo primitivo"*.

-la modifica del comma 1 dell'art. 9-unità minime di intervento- delle Nta del PdR, come segue: *"La tav. 6c riporta la suddivisione del territorio in unità minime d'intervento, per ciascuna delle quali il presente piano fissa, nel rispetto delle trasformazioni consentite dal Prg e dei titoli abilitativi all'esecuzione prescritti per legge, il dimensionamento dei volumi e delle relative funzioni nonché i limiti di altezza.*

*Per ciascuna unità minima è consentita la realizzazione di interventi parziali, nell'ambito di quanto previsto per la relativa UMI"*.

### **Preso Atto**

che la Mostra d'Oltremare, infine, ha ritenuto di richiedere, con la presente Variante, la rettifica dei perimetri delle UMI 4, 27 e 29 al fine di adeguare gli stessi alla configurazione originaria del lotto;

che il servizio Pianificazione Urbanistica Generale, ai fini dell'attività istruttoria propedeutica all'approvazione della Variante in oggetto, con nota PG/537307 del 29.6.2012, ha indetto e convocato per il 10.7.2012 la conferenza di servizi ai sensi della legge 241/90 e S.M.I., interna all'Amministrazione ed estesa agli enti interessati per il rilascio dei pareri di competenza ;

che la Mostra d'Oltremare, a seguito delle osservazioni emerse nella Conferenza, ha trasmesso la documentazione integrativa con PG/615562 del 27.7.2012;

che la conferenza di servizi si è riunita nelle successive sedute del 26.7.2012, 8.10.2012 e 19.10.2012 ;

L SEGRETARIO

6

Per presa visione  
(ex art. 38K del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

Wm

che nelle sedute di Conferenza gli Enti convocati e i servizi comunali richiedevano l'osservanza di condizioni di cui ai relativi verbali che, allegati alla presente delibera, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

4

che, come si legge nel verbale della Conferenza di servizi del 26.7.2012 la Variante in oggetto non contempla il contestuale rilascio di "permesso a costruire", per cui non sono stati redatti i progetti definitivi dei due varchi. Questi infatti saranno presentati al servizio Edilizia Privata per l'acquisizione del permesso di costruire e sottoposti alla Soprintendenza per il parere di rito, considerato con la mostra d'Oltremare è assoggettata al vincolo monumentale 1089/39 (oggi Dlgs 42/2004 e s.m.i.);

che la Soprintendenza BAPPSAE invitata alla Conferenza di servizi per esprimere parere di competenza, considerato che la Mostra è assoggettata a vincolo monumentale ex lege 1089/39, nella seduta del 26.7.2012 ha espresso *"perplexità sulla definizione della nuova recinzione che interrompe la continuità del muro storico"* e ha precisato che *"sul progetto di variante poiché la Mostra d'Oltremare è interessata sia dal vincolo monumentale ex lege 1089/39 che dal vincolo archeologico deve esprimere parere la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania"*;

che inoltre ha chiesto ai progettisti *"che venga meglio definita graficamente la differenza fra lo stato di fatto e il progetto"* ed alla Conferenza che gli venisse formalmente trasmessa la relazione agronomica;

che la Soprintendenza BAAPPSAE ha quindi rilasciato parere con nota Prot.19202 del 18.10.2012, a seguito di delega da parte della Direzione Regionale, in cui si precisa *"senza entrare nel merito del linguaggio espressivo e architettonico dei progetti, si prescrive che tutti gli elementi murari previsti siano realizzati in muratura di tufo simile a quella preesistente (...)"*;

che la stessa Soprintendenza, con nota PG/277524 dell'8.4.2013, richiamando la nota n.19202 del 18.10.2012 ha ulteriormente dettagliato le prescrizioni circa l'elemento murario costituente la recinzione della Mostra richiedendo un approfondimento di indagine;

che, in relazione agli aspetti del verde, nella seduta del 10 luglio 2012, la Conferenza di servizi, su parere espresso dal servizio Parchi, in relazione all'eventualità che i progetti dei due varchi possano compromettere gli alberi esistenti, approfondisce la questione relativa alle UMI 45 e 56 interessate dal progetto e l'aspetto normativo di cui al corrispondente art.12 delle Nta del PdR e

Wm

Per presa visione  
(ex art. 38K del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

L. 26/07/2012

precisa che, considerato che la Mostra è assoggettata a vincolo monumentale ex lege 1089/39, si deve esprimere la Soprintendenza BAPPSAE;

8

che Il servizio Parchi nella seduta di conferenza del 26 luglio 2012 *"chiede che gli venga trasmessa la relazione agronomica e mette in evidenza che l'abbattimento o spostamento delle essenze arboree previste nel progetto di Variante, ai fini dell'autorizzazione, seguirà la procedura di cui all'art. 57-tutela degli alberi- delle Nta del Prg."* ed evidenzia *"che l'art. 12 delle Nta del PdR della Mostra d'Oltremare non prevede né abbattimenti né spostamenti di alberature per le UMI 55 e 56, che sono quelle interessate dal progetto, pertanto si dovrà prevedere, nel caso il servizio esprimesse parere positivo sugli interventi previsti per le alberature, una modifica del comma 8 dello stesso art. 12."*

che la Mostra d'Oltremare ha trasmesso la relazione agronomica con nota PG/615562 del 27.7.2012;

che nella seduta di conferenza dell'8.10.2012 il servizio Qualità dello Spazio Urbano prende atto dell'incompatibilità di vari alberi con la realizzazione del progetto, in quanto strettamente funzionale ai lavori a farsi, ed esprime parere favorevole rilevando che *"In caso di fallimento dei trapianti previsti gli alberi dovranno essere sostituiti con ugual numero di elementi coerenti con l'impianto arboreo storico, visto che gli elementi in questione non rappresentano essenze dell'impianto originario"*;

che conseguentemente la Conferenza, recepito il parere, precisa che l'integrazione al comma 8 dell'art. 12 delle Nta del Piano di recupero, come richiesto dallo stesso servizio Qualità dello Spazio urbano nel verbale del 26.7.2012, fatto salvo il parere della competente Soprintendenza, potrebbe sostanziarsi come segue:

*"nella Umi 45 è previsto lo spostamento delle essenze arboree nella stretta misura di cui al progetto dei due varchi; nonché, in caso di fallimento dei trapianti, la conseguente piantumazione con nuove essenze coerenti con l'impianto arboreo primitivo"*; *"nella Umi 56 la previsione dello spostamento delle essenze arboree è limitata all'esemplare di grevillea nonché, in caso di fallimento dei trapianti, la conseguente piantumazione con nuove essenze coerenti con l'impianto arboreo primitivo"*;

che la Soprintendenza BAPPSAE nella seduta di Conferenza di servizi del 19.10.2012 dichiara che *"in relazione a quanto richiamato nel precedente verbale della Conferenza dell'8.10.2012 dal servizio Qualità dello spazio Urbano condivide il parere espresso dal servizio del comune di Napoli, condivide inoltre*

L. SEGRETARIO GEN.

Wang

Per prova visione  
(ex art. 38X del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

*l'introduzione della norma delle UMI45 e UMI56 come formulata dalla Conferenza dell'8.10.2012"* ;

che la Conferenza di servizi del 19.10.2012 ha evidenziato che occorre sollecitare il parere definitivo del servizio Progettazione e Realizzazione Strade e Grandi assi viari e Sottoservizi che non risultava pervenuto;

che il servizio Progettazione e Realizzazione Strade e Grandi assi viari e Sottoservizi ha trasmesso parere l'8.2.2013 con PG/110819 nel quale dichiarava: *"alla luce di quanto sopra, lo scrivente servizio, ai soli fini della viabilità e salvo il diritto di terzi, ritiene fattibile l'intervento di riqualificazione proposto sia per l'accesso su via Terracina che per l'accesso su viale Kennedy, a condizione che nelle successive fasi di progettazione siano risolte le criticità descritte e siano rispettate (...) prescrizioni alle quali, nelle successive fasi di progettazione, dovranno attenersi anche i varchi de quo"*;

che la Mostra d'Oltremare s.r.l. in data 11.12.2012 con nota PG/948604 ha dichiarato che " ai sensi di quanto disposto dall'art.2, comma 5 lett. c) del decreto del presidente della Giunta Regionale della Campania n°17 del 18.12.2009, la proposta di Variante al Piano Urbanistico Attuativo ambito n°6 (Mostra) -approvato dalla Giunta Comunale di Napoli con delibera n°4349 del 16.11.2005 (...) rientra tra i casi da escludere dalla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica(VAS)."

che il servizio Pianificazione Urbanistica Generale con nota PG/480925 del 17.6.2013 ha richiesto al settore Provinciale Genio Civile se, per la Variante in oggetto, "possa farsi riferimento al medesimo parere già acquisito ai sensi dell'art.15 della legge regionale n.9/83 in data 2005" e cioè sul Piano di Recupero approvato;

che in data 11.7.2013 con nota PG/ 0505791 il settore Provinciale Genio Civile si è espresso dichiarando che "considerato che la sismicità del territorio comunale non ha subito variazioni né è cambiata la destinazione del sito, si conferma il parere già espresso in data 14.7.2005 n°047/2005";

che ai fini della predisposizione della presente delibera la Mostra d'Oltremare s.r.l. in data 13.6.2013 con PG/0471973 ha trasmesso ulteriori copie della Variante al PdR;

che il servizio Pianificazione Urbanistica Generale in uno con il servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva ha espresso parere di conformità urbanistica con nota PG/627042 del 6.8.2013.

L. SEGRETARIO CENTRALE

9

Per presa visione  
(ex art. 38X del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

Wuy



## Atteso

che da tale relazione conclusiva emerge che:

-la Variante per la zona occidentale approvata con DPGRC n.4741 del 15 aprile 1998 ha individuato l'ambito n.6-Mostra- disciplinato dall'art. 28 delle Nta della Variante stessa;

-l'art. 28 al comma 1 precisa che *"il piano persegue l'obiettivo di recuperare l'unitarietà del sistema insediativo Mostra-Nato da destinare prioritariamente a sede delle più rilevanti funzioni urbane dei quartieri occidentali di Napoli in campo istituzionale, rappresentativo e culturale. Per l'ambito Mostra si confermano, inoltre, le funzioni:-espositiva-congressuale;-ricreativa, rappresentata dal sistema degli spazi aperti, costituito dalle preesistenze archeologiche e vegetali, dagli spazi degradati da recuperare nel rispetto dell'impianto originario(....);*

*al comma 2 che "il piano si attua nel rispetto della disciplina delle zone e sottozone nAb,nBb,nFa,nFb in esso comprese";*

*al comma 3 che "l'intero ambito è assoggettato a piano urbanistico esecutivo, con obbligo di prevedere la conservazione dell'impianto esistente e dei manufatti originari";*

-la Variante al PdR, oggetto della presente delibera, si sostanzia essenzialmente in alcune modifiche al PdR approvato che sono, come si evince dalla specifica descrizione già fatta delle stesse, sia grafiche che normative. Queste apportano lievi cambiamenti alle scelte operate in fase di redazione dal piano urbanistico attuativo (PdR), che non alterano comunque le finalità del piano stesso;

che la Variante così configurata è proposta anch'essa nel rispetto delle finalità della l.457/78;

che la Variante al PdR modifica aspetti che hanno una natura specificamente esecutiva scaturenti solo dalle previsioni contenute nel PdR, che non rappresentano anche modifica degli aspetti generali della pianificazione contenuti nella Variante alla zona Occidentale della quale persegue, come il PdR approvato, le stesse finalità e obiettivi. Infatti le modifiche apportate al PdR sono proposte nel rispetto della disciplina urbanistica di cui agli artt. 28 e 5 delle Nta della Variante per la zona Occidentale;

che ne consegue quindi che la Variante al PdR è conforme alla Variante per la zona Occidentale;

che le modifiche di cui alla presente Variante non incidono sul contenuto della convenzione.

L. SEGRETARIO GENERALE

10

Per propria visione  
(ex art. 38K del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

Wm

Si allegano- quale parte integrante del presente atto- i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n.241 pagine, progressivamente numerate:

MA

- relazione illustrativa PG/426586 del 23.5.2012
- relazione PG/426586 del 23.5.2012
- Norme Tecniche di Attuazione PG/426586 del 23.5.2012
- tav.6a/1-Progetto:interventi attuativi 1:1000 PG/426586 del 23.5.2012
- tav.6b/1-Progetto:destinazioni d'uso 1:1000 PG/426586 del 23.5.2012
- tav.6c/1-Progetto:unità minime di intervento 1:1000 PG/426586 del 23.5.2012
- tav.6d/1-Progetto:infrastrutture per la circolazione e la sosta 1:1000 PG/426586 del 23.5.2012
- Tav.6f/1-Progetto:unità minime di intervento e zonizzazione del Prg 1:1000 PG/426586 del 23.5.2012
- Tav.7q-unità minima di intervento n°56- varco di servizio su via Terracina- 1:200 PG/426586 del 23.5.2012
- Tav.7r-unità minima di intervento n°45- varco di servizio su viale Kennedy- 1:200 PG/426586 del 23.5.2012
- relazione geologica integrativa PG/615562 del 27.7.2012
- relazione tecnico agronomica integrativa PG/615562 del 27.7.2012
- dichiarazione della Mostra d'Oltremare s.r.l. di non assoggettabilità alla procedura VAS PG/948604 del 11.12.2012
- verbale di conferenza di servizi del 10.7.2012 con i seguenti allegati:
  - convocazione della conferenza di servizi PG/537307 del 29.6.2012
  - invito alla X Municipalità Bagnoli Fuorigrotta PG/537428 del 29.6.2012
  - invito ai progettisti nota PG/537493 del 29.6.2012
  - parere servizio Servizio Edilizia Privata PG/565645 del 10.7.2012
  - parere della Servizio Parchi PG/557329 del 6.7.2012
- verbale di conferenza di servizi del 26.7.2012 con i seguenti allegati:
  - convocazione della conferenza di servizi PG/579633 del 13.7.2012
  - invito alla X Municipalità Bagnoli Fuorigrotta PG/579570 del 13.7.2012
  - invito ai progettisti nota PG/579649 del 13.7.2012
  - nota trasmissione integrazioni servizio difesa idrogeologica PG/641556 dell'8.8.2012
  - nota trasmissione integrazioni soprintendenza BAPPSAE PG/630994 del 3.8.2012
  - nota trasmissione integrazioni servizio parchi PG/630918 del 3.8.2012
  - parere servizio Progettazione Realizzazione e Manutenzione Impianti Idrici e Fognanti PG/564639 del 9.7.2012
- verbale di conferenza di servizi del 8.10.2012 con i seguenti allegati:
  - convocazione della conferenza di servizi PG/732401 del 27.9.2012

Per presa visione  
il Dittatore  
Per presa visione  
il Dittatore

lh

L SEGREARIO GENERALE

-convocazione della conferenza di servizi  
PG/740813 del 1.10.2012

-invito alla X Municipalità Bagnoli  
Fuorigrotta PG/736651 del 28.9.2012

-invito ai progettisti nota PG/740857 del  
1.10.2012

-nota PG/2012/756128 del 4.10.2012 della  
Direzione Regionale per i Beni Culturali e  
Paesaggistici della Campania -parere del  
servizio ciclo integrato delle acque PG/  
0758437 del 5.10.2012

-parere del servizio edilizia privata  
PG/760578 del 5.10.2012

-verbale di conferenza di servizi del  
19.10.2012 con i seguenti allegati:

-nota della Soprintendenza BBAAPPSAE n  
19225 del 18.10.2012

-nota della Soprintendenza BBAAPPSAE  
n.19202 del 18.10.2012

-nota della Soprintendenza Speciale per i  
Beni Archeologici di Napoli e Pompei  
PG/2012/797953 del 18.10.2012

-parere del servizio Progettazione e  
Realizzazione Strade e Grandi Assi  
Viari e Sottoservizi

PG/110819 dell' 8.2.2013

-nota della Soprintendenza per i Beni  
Architettonici, Paesaggistici, Storici ed  
Etnoantropologici per Napoli e  
provincia

PG/277524 dell' 8.4.2013

-nota del servizio Pianificazione  
Urbanistica Generale con allegato  
parere del Genio civile del 2005

PG/480925 del 17.6.2013

-parere del settore Provinciale Genio  
Civile

PG/050579 dell'11.7.2013

-relazione conclusiva del servizio  
Pianificazione Urbanistica Generale

PG/627042 del 6.8.2013.

Visti tutti gli atti e gli elaborati elencati.

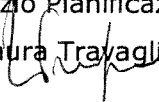
Visti, ancora, la legge 1150 del 1942, la legge della Regione Campania n.16/2004 e s.m.i.  
e il regolamento n. 5/1011e il Dlgs n.267 del 2000.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e  
quindi redatte dal dirigente sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale  
profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

Il dirigente ad interim

del servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva

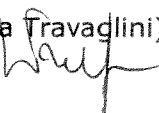
(arch. Laura Travaglini)



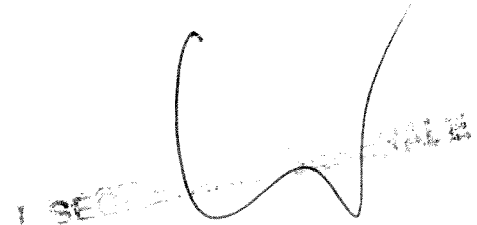
Il dirigente

del servizio Pianificazione Urbanistica Generale

(arch. Laura Travaglini)



Per presa visione  
(ex art. 38K del Regolamento)  
Il Direttore Centrale



L SECT...

**CON VOTI UNANIMI**

DELIBERA

13

Per i motivi tutti espressi in narrativa:

-Adottare, ai sensi della legge 16/2004 e s.m.i., la Variante al Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 -Mostra- di cui all'art.28 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la zona Occidentale, Pua approvato con delibera di Gc n.4349 del 16 novembre 2005, con le prescrizioni e osservazioni tutte contenute nei verbali della Conferenza di servizi e nei pareri tutti allegati alla presente delibera, quali parte integrante e sostanziale.

-Prendere atto della conformità della presente "Variante" al Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6-Mostra alla disciplina urbanistica della Variante della Zona Occidentale approvata con DPGRC n.4741 del 15 aprile 1998 .

-Prendere atto che le modifiche normative scaturenti dalla istruttoria svolta sono già contenute negli elaborati di progetto ad eccezione di quella di seguito riportata della quale si prescrive l'inserimento.

-Modificare il comma 8 dell'art. 12 delle norme di attuazione del Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6-Mostra come segue:

*"nella Umi 45 è previsto lo spostamento delle essenze arboree nella stretta misura di cui al progetto dei due varchi, nonché, in caso di fallimento dei trapianti, la conseguente piantumazione con nuove essenze coerenti con l'impianto arboreo primitivo"; "nella Umi 56 la previsione dello spostamento delle essenze arboree è limitata all'esemplare di grevillea nonché, in caso di fallimento dei trapianti, la conseguente piantumazione con nuove essenze coerenti con l'impianto arboreo primitivo".*

-Incaricare il Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva di trasmettere la Variante in argomento alla Provincia, per eventuali osservazioni che dovranno essere rese entro trenta giorni dalla trasmissione del piano come previsto dall'art.10 comma 5 del suddetto regolamento.

Wm

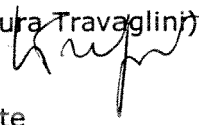
-Incaricare la Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del territorio-sito Unesco di curare la pubblicazione della Variante sul BURC, sul sito del Comune nonché all'Albo pretorio, ai sensi del comma 3 dell'art.10 del regolamento di attuazione per il governo del territorio del 4 agosto 2011, n.5.

Per press visione  
(ex art. 38K del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

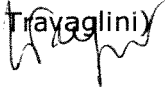
16

-Incaricare la Segreteria della Giunta comunale e il Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva di procedere al deposito degli atti che costituiscono la Variante in argomento presso i propri uffici per trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURC.

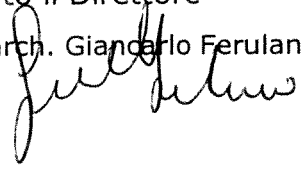
Il dirigente ad interim  
del servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva  
(arch. Laura Travaglini)



Il dirigente  
del servizio Pianificazione Urbanistica Generale  
(arch. Laura Travaglini)



v.to il Direttore  
(arch. Giancarlo Ferulano)



L'ASSESSORE alle Politiche Urbane Urbanistica e Beni Comuni  
prof. arch. Carmine Piscopo



~~Per presa visione  
del Regolamento  
Direttore Centrale~~

~~Per presa visione  
art. 38K del Regolamento  
Il Direttore~~

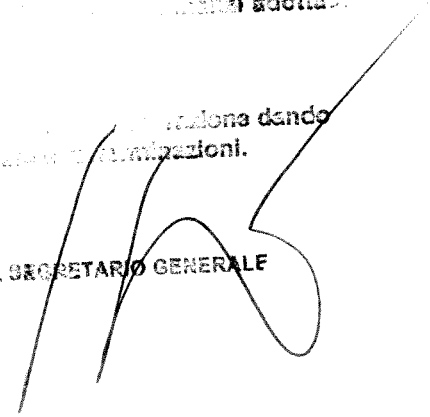
**LA GIUNTA**

Consiglio Comunale... **art. 13**  
... **immediatamente**  
... **adotta**

... **razionale dando**  
... **autorizzazioni.**  
... **adotta**

**IL SINDACO**  
*Luigi de Magistris*

**IL SEGRETARIO GENERALE**





15

COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 03 DEL 8/8/13, AVENTE AD OGGETTO: adozione, ai sensi della Lrc 16/2004 e s.m.i., della Variante al Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 -Mostra- di cui all'art.28 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la zona Occidentale, Pua approvato con delibera di Gc n.4349 del 16 novembre 2005.

Il dirigente ad interim del servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva e il dirigente del servizio Pianificazione Urbanistica generale esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi

Addì 8/8/13

Il dirigente ad interim

del servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva (arch. Laura Travaglini)

Il dirigente

del servizio Pianificazione Urbanistica Generale (arch. Laura Travaglini)

Per presa visione (ex art. 38K del Regolamento) Il Direttore Centrale

9 AGO 2013

Pervenuta in Ragioneria Generale il 9/8/13 Prot. IX.764

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: VEDI NOTA ALLEGATA

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez..... Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione L..... Impegno precedente L..... Impegno presente L..... Disponibile L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE



16

**COMUNE DI NAPOLI  
DIREZIONE CENTRALE I  
SERVIZI FINANZIARI  
CONTROLLO SPESE**

PROP. DELIBERAZIONE N. 3 DEL 08/08/2013  
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIO – SITO UNESCO  
IX 764 DEL 09/08/2013

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L.174/2012 convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs 267/00, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013;

Il presente provvedimento propone l'adozione, ai sensi della Lrc 16/2004 e s.m.i. della variante al Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 - Mostra- di cui all'art. 28 delle norme di attuazione della variante al Prg per la zona Occidentale, Pua approvato con delibera G.C. n. 4349 del 16 novembre 2005.

Nulla si osserva atteso che dall'adozione del presente provvedimento non si rilevano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

*M.*

IL RAGIONIERE GENERALE  
DR. R. MUCCIARIELLO

*M. R. Mucciariello*

**Proposta di deliberazione del Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva e del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale prot. 3 del 2.12.2011 - pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 12.8.2013 – SG 703**

**Osservazioni del Segretario Generale**

17

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dai Servizi competenti.

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: *“Favorevole. La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi”*.

Con il provvedimento in oggetto si propone l'adozione di una variante al p.u.a. relativo all'ambito 6 – Mostra, con le prescrizioni contenute nei verbali della Conferenza dei servizi tenutasi sulla materia, prendendo atto della conformità della variante alla disciplina urbanistica e modificando il comma 8 dell'art. 12 delle norme di attuazione del pua, relativo allo spostamento di essenze arboree.

Preso atto delle dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dal dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, da cui, tra l'altro, si evince che:

- *“con delibera n. 4349 del 16 novembre 2005 la Giunta comunale ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 – Mostra – di cui all'art. 28 delle norme di attuazione della Variante al Prg per la zona Occidentale”*;
- *“il presente piano attuativo [...] è da configurarsi come Piano di Recupero (PdR)”*;
- *“la Mostra d'Oltremare S.p.a. [...] ha presentato al Dipartimento Pianificazione Urbanistica un progetto di Variante al PdR in corso”*;
- *“il progetto che ha reso necessaria la definizione di una variante al Piano di Recupero interessa la realizzazione di due nuovi varchi di accesso [...], il riassetto della viabilità pedonale e carrabile [...], la realizzazione di guardiole di vigilanza, la parziale modifica dei perimetri delle Unità Minime di Intervento, l'introduzione di conseguenti modifiche normative”*

**Richiamati:**

- l'art. 26 della L. 16/2004, in cui si prevede che *“I Pua, in relazione al contenuto, hanno valore e portata dei seguenti strumenti: i piani di recupero di cui alla legge 5 agosto 1978, n. 457 [...] L'approvazione dei Pua non può comportare variante al Puc. [...]”*;
- l'art. 27, comma 2, della L.R. 16/2004, nel disciplinare il procedimento di formazione dei piani urbanistici attuativi, prevede che *“Il Pua è adottato dalla giunta comunale.”*;
- l'art. 1, comma 4, del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4.8.2011, in cui si dispone che *“I procedimenti di formazione dei piani territoriali ed urbanistici, la cui proposta è stata adottata dalla Giunta alla data di entrata in vigore del presente regolamento, si concludono secondo le disposizioni della norma vigente al momento dell'avvio del procedimento stesso.”*

Richiamato, altresì, ai fini della successiva fase di approvazione del piano, di cui agli ultimi tre punti del dispositivo, l'art. 10 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con provvedimento n. 5/2011, in cui si disciplina il *“Procedimento di formazione dei piani urbanistici attuativi”*.

Preso atto che il dirigente del Servizio proponente ha attestato, con sottoscrizione di responsabilità, che *“le modifiche al apportate al PdR sono proposte nel rispetto della disciplina urbanistica di cui agli artt. 28 e 5 delle nta della Variante per la zona Occidentale; ne consegue quindi che la Variante al PdR è conforme alla Variante per la zona Occidentale [...] le modifiche di cui alla presente variante non incidono sul contenuto della convenzione”*, si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “favorevole” ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità

S.L.

IL SINDACO  
VISTO  
Luigi Magistris  
Il sindaco

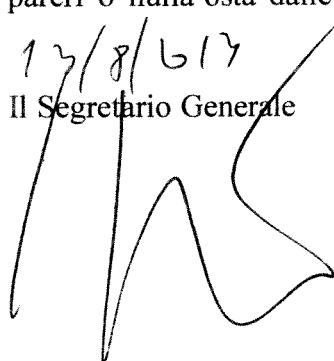
REGOLAMENTO COMUNICAZIONE



amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Nell'intesa che la variante proposta sia adottata nel rispetto del principio di ordine generale secondo cui le varianti devono necessariamente avere carattere accessorio rispetto all'opera progettata, resta nelle valutazioni dirigenziali verificare la conformità del provvedimento alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica - edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela.

13/8/617  
Il Segretario Generale



IL SINDACO  
VISTO:  
L. S. de Magistris  
Il Sindaco

14

Deliberazione di G. C. n. 642 del 13/8/2013 composta da n. 19 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati come descritti nell'atto.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 25.8.13 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

**Il Funzionario Responsabile**



**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

La presente copia, composta da n. 13 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 642 del 13-8-13.

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-20



La tua Campania cresci Euro

COMUNE DI NAPOLI

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

17 SET. 2013  
IX 826

**ORIGINALE**  
**ESECUZIONE IMMEDIATA**

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO

Sindaco  
Assessorato alle Infrastrutture e lavori pubblici

Assessorato all'Urbanistica  
Proposta di delibera prot. n° 28 del 13/9/2013  
Categoria ..... Classe ..... Fascicolo  
Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE DELIB. N° 700

**OGGETTO:** Grande Progetto "Centro Storico di Napoli – Valorizzazione Sito Unesco". Modifica e integrazione alla Delibera n.628 del 13 agosto 2013 "Approvazione dei Quadri economici relativi agli interventi denominati "Complesso dei Gerolomini"; "Complesso di S. Paolo Maggiore"; "Complesso di S. Severino e Sossio"; "Complesso S. Lorenzo Maggiore - Area Archeologica" in sostituzione dei corrispondenti Quadri Economici di cui alle delibere di approvazione dei progetti medesimi, senza modifica degli importi complessivi dei singoli interventi. Precisioni in merito ai Q.E. delle delibere n.477 del 26.6.2013, n.487 del 2.7.2013, n.489 del 2.7.2013, n.492 del 2.7.2013, n.608 del 8.8.2013, n.624 del 13.8.2013.

Il giorno **18 SET. 2013** nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... F..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO

ASSENTE

Francesco MOXEDANO

ASSENTE

Mario CALABRESE

P

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

P

Salvatore PALMA

ASSENTE

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Enrico PANINI

ASSENTE

Alessandro FUCITO

P

Carmine PISCOPO

P

Roberta GAETA

ASSENTE

Giuseppina TOMMASIELLI

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: DR. GAETANO VIRIORO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnalato in oggetto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

P

La Giunta su proposta del Sindaco Luigi de Magistris e degli Assessori alle Infrastrutture Mario Calabrese e all'Urbanistica Carmine Piscopo

2

#### Premesso che

- le premesse e la narrativa della Delibera n.628 del 13 agosto 2013, che si allega alla presente, si considerano qui integralmente riportate
- con la citata delibera n.628 del 13 agosto 2013 sono stati approvati i Quadri economici, relativi agli interventi denominati "Complesso dei Gerolomini"; "Complesso di S. Paolo Maggiore"; "Complesso di S. Severino e Sossio"; "Complesso S. Lorenzo Maggiore - Area Archeologica" compresi nell'elenco degli interventi previsti dal Grande Progetto "Centro Storico di Napoli - Valorizzazione Sito Unesco" in sostituzione dei corrispondenti Quadri economici di cui alle delibere di approvazione nn. 479, 488, 490, 491 del 02/07/2013 dei progetti medesimi, dando atto che con la nuova approvazione non vengono modificati gli importi complessivi dei singoli interventi;
- inoltre a seguito dell'istruttoria eseguita dai funzionari di questa amministrazione sull'articolazione delle voci dei Quadri economici da riportare nelle delibere di approvazione n.477 del 26.6.2013 n.487 del 2.7.2013, n.489 del 2.7.2013, , n.492 del 2.7.2013, n.608 del 8.8.2013, n.624 del 13.8.2013, si è reso necessario procedere ad alcune modifiche dei medesimi per adeguarli alle norme e regolamenti vigenti, lasciando invariato l'importo complessivo di ciascun intervento
- tali variazioni, che non modificano in nessuna parte le previsioni progettuali specifiche di ciascun progetto, non sempre sono state trascritte negli elaborati di progetto sottoscritti dai progettisti allegati alle relative delibere di approvazione sopracitate;

#### Considerato che

- talune voci dei Q.E. oggetto di modifica, sono riportate anche in altri elaborati di progetto e nel capitolato, relativi a ciascun intervento, e che pertanto le modifiche approvate devono intendersi contestualmente approvate anche per gli altri elaborati di progetto;

#### Ritenuto

- pertanto, necessario procedere all'integrazione del deliberato di cui alla Delibera n.628 del 13 agosto 2013 *"Approvare i Quadri economici, così come riportati in narrativa, relativi agli interventi denominati "Complesso dei Gerolomini"; "Complesso di S. Paolo Maggiore"; "Complesso di S. Severino e Sossio"; "Complesso S. Lorenzo Maggiore - Area Archeologica" compresi nell'elenco degli interventi previsti dal Grande Progetto "Centro Storico di Napoli - Valorizzazione Sito Unesco" in sostituzione dei corrispondenti Quadri economici di cui alle delibere di approvazione dei progetti medesimi, precisando che le modifiche relative a talune voci del Q.E. devono intendersi contestualmente approvate anche per gli altri elaborati di progetto.*
- che nei bandi di gara relativi ai suddetti interventi vada esplicitamente riportata la seguente clausola *"Precisare altresì che nel caso di difformità con gli elaborati progettuali saranno considerate prevalenti le indicazioni della Delibera n.628 del 13 agosto 2013 così come assunte nel presente bando di gara"*
- altresì necessario che nei bandi di gara relativi agli interventi approvati con le Delibere di G.C. n.477 del 26.6.2013 n.487 del 2.7.2013, n.489 del 2.7.2013, , n.492 del 2.7.2013, n.608 del 8.8.2013, n.624 del 13.8.2013, vada esplicitamente riportata la seguente clausola *" Precipare altresì che nel caso di difformità con gli elaborati progettuali Quadro economico, Capitolato etc, andrà considerata prevalente la formulazione del Quadro economico riportato nella Delibera di approvazione del progetto n. del così come assunto nel presente bando di gara"*

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale*

*[Handwritten signature]*

REPUBBLICA ITALIANA  
MINISTERO DELL'INTERNO  
DIREZIONE REGIONALE  
DELLA CALABRIA  
CATANZARO

profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

3

il DIRETTORE

Dirigente del servizio Programma UNESCO  
Giancarlo Ferulano

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

1. Modificare ed integrare la Delibera n.628 del 13 agosto 2013 limitatamente al punto 1 del deliberato della stessa che deve intendersi:  
*“Approvare i Quadri economici, così come riportati in narrativa, relativi agli interventi denominati “Complesso dei Gerolomini”; “Complesso di S. Paolo Maggiore”; “Complesso di S. Severino e Sossio”; “Complesso S. Lorenzo Maggiore - Area Archeologica” compresi nell’elenco degli interventi previsti dal Grande Progetto “Centro Storico di Napoli – Valorizzazione Sito Unesco” in sostituzione dei corrispondenti Quadri economici di cui alle delibere di approvazione dei progetti medesimi, dando atto che con la nuova approvazione non vengono modificati gli importi complessivi dei singoli interventi precisando che le modifiche relative a talune voci del Q.E. per ciascuno dei suddetti interventi, devono intendersi contestualmente approvate anche per gli altri elaborati di progetto precedentemente approvati.*
2. Dare mandato alla Stazione Appaltante di riportare negli specifici bandi di gara relativi agli interventi “Complesso dei Gerolomini”, “Complesso di S. Paolo Maggiore”, “Complesso di S. Severino e Sossio”, “Complesso S. Lorenzo Maggiore - Area Archeologica”, la seguente clausola **“Precisare altresì che nel caso di difformità con gli elaborati progettuali saranno considerate prevalenti le indicazioni della Delibera n.628 del 13 agosto 2013 così come assunte nel presente bando di gara”**
- Dare mandato alla Stazione Appaltante di riportare negli specifici bandi di gara relativi agli interventi approvati con le Delibere di G.C. n.477 del 26.6.2013 n.487 del 2.7.2013, n.489 del 2.7.2013, , n.492 del 2.7.2013, n.608 del 8.8.2013, n.624 del 13.8.2013, la seguente clausola **“Precisare altresì che nel caso di difformità con gli elaborati progettuali Quadro economico, Capitolato etc andrà considerata prevalente la formulazione del Quadro economico riportato nella Delibera di approvazione del progetto n. del così come assunto nel presente bando di gara”**
3. Trasmettere il presente atto alla Stazione Appaltante per gli adempimenti inerenti le procedure di affidamento.

il Direttore  
della Direzione Centrale Pianificazione e  
gestione del territorio - sito UNESCO  
arch. Giancarlo Ferulano

L'Assessore alle Infrastrutture  
Mario Calabrese

L'Assessore all'Urbanistica  
Carmine Piscopo

il Capo di Gabinetto  
dott. Attilio Auricchio

Segue lista di azioni di attuazione  
immediata intersettoriale allegato

il Sindaco

Luigi de Magistris

L SEGRETERIO GENERALE

L SEGRETERIO GENERALE

SEGUE: Deliberazione di Giunta Comunale n° 700 del 28/11/2013

4

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall' art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/ 2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata.

Con voti UNANIMI

DELIBERA

Di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
*Luigi de Magistris*

**IL SEGRETARIO GENERALE**



COMUNE DI NAPOLI

5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. <sup>98</sup> DEL 13/9/2013, AVENTE AD OGGETTO:

Grande Progetto "Centro Storico di Napoli - Valorizzazione Sito Unesco". Modifica e integrazione alla Delibera n.628 del 13 agosto 2013 "Approvazione dei Quadri economici relativi agli interventi denominati "Complesso dei Gerolomini"; "Complesso di S. Paolo Maggiore"; "Complesso di S. Severino e Sossio"; "Complesso S. Lorenzo Maggiore - Area Archeologica" in sostituzione dei corrispondenti Quadri Economici di cui alle delibere di approvazione dei progetti medesimi, senza modifica degli importi complessivi dei singoli interventi. Precisioni in merito ai Q.E. delle delibere n.477 del 26.6.2013, n.487 del 2.7.2013, n.489 del 2.7.2013, n.492 del 2.7.2013, n.608 del 8.8.2013, n.624 del 13.8.2013.

Il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**FAVOREVOLE**

Addi.....arch. Giancarlo Ferulano

Pervenuta in Ragioneria Generale il <sup>7 SET. 2013</sup> 7. SET. 2013 Prot. 1x 826

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: **VERI POTER ALLEGATA**

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



**COMUNE DI NAPOLI**  
Direzione Centrale Servizi Finanziari

6

**OGGETTO: Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 , come modificato dal decreto legge 174/2012, convertito nella legge 213/2012. Proposta di deliberazione prot. n. 28 del 13.09.2013 pervenuta ai Servizi Finanziari in data 17/9.2013 prot. IX 826.**

Letto l'art 147 bis comma 1 del decreto legislativo 267/2000, come modificato ed integrato dal decreto legge 174/2012, convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot n. 957163 del 13.12.2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'artt. 243 bis, ter e quater del decreto legislativo 267/2000, così come integrato e modificato dal decreto legge 174/2012 convertito nella legge 213/2012 approvato con la deliberazione consiliare n. 3 del 28.01.2013 e aggiornato ai sensi dell'art. 1 comma 15 del decreto legge 35/2013, convertito nella legge 64/2013 con deliberazione n. 33 del 15.07.2013;

Favorevole atteso che il presente provvedimento non comporta alcuna modifica dei Q.E. relativi ai progetti approvati ed indicati nel provvedimento.

Si confermano i pareri espressi per l'adozione delle delibere relative ai singoli interventi nonché il parere espresso nella deliberazione di G.M. n. 628 del 13/8/2013.

Il Ragioniere Generale  
Dr. R. Mucianello



7

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame - pervenuto alla Segreteria Generale nell'imminenza della seduta di Giunta e, dunque, oggetto di una sommaria disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o da esso rilevabili -, si propone di modificare la deliberazione di Giunta comunale n. 628 del 13 agosto 2013 nel senso che le modifiche con la stessa approvate ai Quadri Economici (Q.E.) di interventi rientranti Grande Progetto "Centro Storico di Napoli-Valorizzazione Sito Unesco" (Complesso dei Gerolomini, Complesso di S. Paolo Maggiore, Complesso di S. Severino e Sossio, Complesso S. Lorenzo Maggiore - Area Archeologica) devono intendersi contestualmente approvate anche per gli altri elaborati di progetto.

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: "favorevole".

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, del successivo art. 147bis, nonché della circolare prot. n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore dei Servizi Finanziari e del Piano di Riequilibrio Pluriennale - in senso favorevole, atteso che il provvedimento proposto non comporta alcuna modifica dei Q.E. relativi ai progetti approvati ed indicati nel provvedimento.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che:

- a) *"a seguito dell'istruttoria eseguita dai funzionari di questa amministrazione sull'articolazione delle voci dei Quadri economici da riportare nelle delibere di approvazione n. 477 del 26.6.2013, n. 487, n. 489 e n. 492 del 2.7.2013, n. 608 del 8.8.2013, n. 624 del 13.8.2013, si è reso necessario procedere ad alcune modifiche dei medesimi per adeguarli alle norme e regolamenti vigenti, lasciando invariato l'importo complessivo di ciascun intervento"*;
- b) *"tali variazioni, che non modificano in nessuna parte le previsioni progettuali specifiche di ciascun progetto, non sempre sono state trascritte negli elaborati di progetto sottoscritti dai progettisti allegati alle relative delibere di approvazione sopraccitate"*.

L'atto proposto, di secondo grado, è espressione della funzione di riesame della pubblica amministrazione, cioè del potere di rivedere il proprio operato attraverso la verifica degli atti emanati, attesa l'esigenza di garantire il soddisfacimento degli interessi pubblici ad essa attribuiti sia sotto il profilo della legittimità che del merito. In particolare, si tratta della rettificazione (o regolarizzazione) della volontà espressa nella deliberazione di Giunta comunale n. 628 del 13 agosto 2013 e presuppone, dunque, una riponderazione dell'interesse pubblico che ricade sotto la responsabilità dei dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

~~IL SINDACO~~  
Luigi Sili  
Magistris

L. SEGRETARIO GENERALE

Richiamando il parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Gaetano Virtuoso

18.9.13

~~IL SINDACO  
Luigi de Magistris  
Sindaco~~

Deliberazione di G.C. n. 700... del 18/9/13 composta da n. 2 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine ..... separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 2/10/13 vi rimarrà per quindici giorni (art.124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 2 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale 700 del 18-9-13

divenuta esecutiva in data..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 1 pagine separatamente numerate.

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

(1): Barrare solo le caselle delle ipotesi ricorrenti

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione



**Sindaco**  
**Capo di Gabinetto**  
**Assessore alle Politiche Urbane, Urbanistica e Beni**  
**Comuni**  
**Dirigente del Servizio Programma Unesco e**  
**Valorizzazione Città storica**

Per propria visione  
(ex art. 38K del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

28 NOV. 2013  
IX 1096

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

Proposta di delibera prot. n° 12 del 27/11/2013  
 Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....  
 Annotazioni .....

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 942**

**OGGETTO: Approvazione dello schema di "Avviso pubblico di manifestazione d'interesse per la presentazione di proposte di rifunionalizzazione e gestione dei locali del Real Albergo dei Poveri (lotto AB e DST1)".**

**ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA**

Il giorno **12 DIC. 2013**, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° **7** Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de **MAGISTRIS** P

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">P</span>
Carmine PISCOPO	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">P</span>
Mario CALABRESE	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">P</span>
Gaetano DANIELE	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">ASSENTE</span>
Alessandra FUCITO	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">P</span>
Francesco MOXEDANO	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">P</span>

Alessandra CLEMENTE	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">ASSENTE</span>
Enrico PANINI	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">ASSENTE</span>
Annamaria PALMIERI	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">ASSENTE</span>
SALVATORE PALMÀ	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">P</span>
<del>Giuseppina TOMMASIELLI</del>	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">=====</span>
ROBERTA GAETA	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">ASSENTE</span>

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: **IL SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS**

Assiste il Segretario del Comune: **DOT. GAETANO VIRTUOSO**

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

**IL SEGRETARIO GENERALE**

La Giunta Comunale, su proposta del Sindaco e dell'Assessore alle Politiche Urbane e Beni Comuni

**Premesso che:**

- la normativa nazionale in tema valorizzazione del patrimonio culturale prevede che gli enti territoriali e i singoli possessori di beni sottoposti alla tutela dello Stato sono tenuti alla loro conservazione e protezione;
- gli enti pubblici territoriali assicurano la valorizzazione dei beni culturali posseduti nel rispetto dei principi fondamentali fissati dal Codice dei Beni Culturali;
- in particolare, il D.Lgs 42/2004 (Codice dei Beni Culturali) prevede che:
  - lo Stato, le Regioni, le Città metropolitane, le Province e i Comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione;
  - per "valorizzazione" si intende la costituzione e l'organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero la messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità da esso indicate e che a tali attività possono concorrere, cooperare o partecipare soggetti privati;
  - la valorizzazione è ad iniziativa pubblica o privata. La valorizzazione ad iniziativa pubblica si conforma ai principi di libertà di partecipazione, pluralità dei soggetti, continuità di esercizio, parità di trattamento, economicità e trasparenza della gestione. La valorizzazione ad iniziativa privata è attività socialmente utile e ne è riconosciuta la finalità di solidarietà sociale;
  - una serie di forme per la gestione del patrimonio culturale posseduto dai soggetti pubblici con la partecipazione anche di privati per la costituzione di soggetti giuridici portatori delle necessarie competenze per la gestione e conservazione del patrimonio posseduto;
  - possono essere stipulati accordi tra gli enti pubblici territoriali e i privati interessati, per regolare servizi strumentali comuni destinati alla fruizione e alla valorizzazione di beni culturali;
  - le attività di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica sono gestite in forma diretta o indiretta. La gestione diretta è svolta per mezzo di strutture organizzative interne alle amministrazioni, dotate di adeguata autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, e provviste di idoneo personale tecnico e che le amministrazioni medesime possono attuare la gestione diretta anche in forma consortile pubblica. La gestione indiretta è attuata tramite concessione a terzi delle attività di valorizzazione, anche in forma congiunta e integrata, da parte delle amministrazioni cui i beni appartengono, mediante procedure di evidenza pubblica, tramite l'affidamento a istituzioni, fondazioni, associazioni, consorzi, società di capitali o altri soggetti, costituiti o partecipati, in misura prevalente, dall'amministrazione pubblica proprietaria dei beni;
  - le Amministrazioni cui i beni appartengono e, ove conferitari dei beni, i soggetti giuridici costituiti regolano i rapporti con i concessionari delle attività di valorizzazione mediante contratto di servizio, nel quale sono determinati, tra l'altro, i contenuti del progetto di gestione delle attività di valorizzazione ed i relativi tempi di attuazione, i livelli qualitativi delle attività da assicurare e dei servizi da erogare, nonché le professionalità degli addetti. Nel contratto di servizio sono indicati i servizi essenziali che devono essere comunque garantiti per la pubblica fruizione del bene;
  - le Amministrazioni Pubbliche possono partecipare al patrimonio dei soggetti costituiti per la valorizzazione anche con il conferimento in uso dei beni culturali che ad esse appartengono;
  - alla concessione delle attività di valorizzazione può essere collegata anche la concessione in uso degli spazi necessari all'esercizio delle attività medesime;
  - i beni culturali conferiti o concessi in uso restano a tutti gli effetti assoggettati al regime giuridico loro proprio;

**Considerato che:**

- l'Amministrazione, anche in virtù dell'attuale congiuntura economica e della progressiva riduzione dei trasferimenti statali, intende promuovere, nel settore della tutela e valorizzazione dei beni culturali, investimenti privati senza l'impiego di risorse pubbliche.
- in particolare, è urgente l'individuazione di una modalità di gestione del Real Albergo dei Poveri, in parte già recuperato e restaurato;
- a tal fine è fondamentale individuare possibili forme di finanziamento alternative per la prosecuzione dei lavori necessari al completamento dell'intervento di restauro del Complesso;

Per prescrizione  
(ex art. 38K del Regolamento)  
Il Direttore Comunale

IL SEGRETARIO GENERALE

h

- è urgente la definizione di un progetto globale di gestione che sia in grado di produrre le necessarie rendite per finanziare i costi della manutenzione e della conservazione e sviluppare una economia strutturata e duratura;
- per evitare una gestione passiva della struttura in questione è necessario ottimizzare tutte le potenzialità degli spazi disponibili;
- è compito dell'Amministrazione Comunale evitare che i beni culturali recuperati possano ricadere in uno stato di abbandono e vanificare con essi gli sforzi fatti per il loro recupero;
- è altresì compito dell'Amministrazione creare sul proprio territorio i presidi necessari alla protezione e alla valorizzazione dei beni culturali, siano essi pubblici che privati nonché creare sul proprio territorio tutte le occasioni di sviluppo economico compatibili con le risorse che lo stesso può mettere a disposizione;
- l'Amministrazione Comunale di Napoli intende promuovere l'insediamento di attività ricettive, culturali, museali, intrattenimento, ricerca e formazione, destinando porzioni del proprio patrimonio a tali attività;

Per presa visione  
 (ex art. 384 del Regolamento)  
 Il Direttore Centrale

**Tenuto conto che:**

- l'Amministrazione Comunale ha avviato un complesso intervento di recupero del Real Albergo dei poveri articolato per lotti strutturalmente e temporalmente distinti;
- lo studio di fattibilità, presentato nel 2003 ed avente ad oggetto il "recupero e la rivitalizzazione del Real Albergo dei Poveri" individuava una serie di funzioni compatibili con le esigenze di tutela allocabili all'interno del complesso connesse a tre grandi temi d'uso quali opzioni organicamente ed economicamente vantaggiose: cultura/formazione; accoglienza/ricettività; sviluppo/innovazione;
- l'Amministrazione, tra i possibili scenari per il riuso, compatibili con la delibera di Giunta Comunale n°238 del 28/01/2005, individuava all'interno del progetto di recupero del Real Albergo dei Poveri, la realizzazione della "Città dei giovani" allo scopo di favorire il pieno sviluppo della personalità dei giovani sul piano culturale e sociale, offrendo servizi e informazioni, spazi evento, luoghi per il tempo libero e la cultura, spazi per l'ospitalità e l'accoglienza;
- all'interno dei lotti AB e DST1, con accesso da Piazza Carlo III, sono ubicati locali in parte completati, a seguito di interventi di restauro e riconfigurazione architettonica, in parte da completare, in quanto oggetto di soli interventi di consolidamento.

**Ritenuto che:**

- gli spazi disponibili delle strutture recuperate del Real Albergo dei Poveri bene si prestano all'insediamento di attività scientifiche, culturali e ludiche cui associare attività produttive a sostegno della conservazione e valorizzazione del complesso architettonico;
- l'Amministrazione intende aprire un confronto con una pluralità di operatori allo scopo di ricevere proposte finalizzate alla valorizzazione del Real Albergo dei Poveri mediante la proposizione di un programma di utilizzazione e gestione di parte del complesso rispondente all'interesse pubblico che garantisca la massima trasparenza dell'azione amministrativa.
- a tal fine, si ritiene opportuno rendere note le intenzioni dell'Amministrazione attraverso la pubblicazione di un avviso di manifestazione d'interesse;
- nel predetto invito, allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale, sono contenuti i principali indirizzi su cui le proposte dovranno fondarsi, oltre alle modalità e ai termini di presentazione delle stesse;
- l'avviso di manifestazione d'interesse dovrà essere pubblicato sul sito internet del Comune di Napoli, all'Albo Pretorio *on line* del Comune.
- tale confronto potrà costituire un valido supporto all'Amministrazione al fine di valutare l'opportunità di attivare idonee procedure di evidenza pubblica allo scopo di pervenire all'utilizzazione e alla gestione della struttura.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti composti da n.23 pagine:

1. Avviso pubblico di manifestazione d'interesse;
2. Allegato 1\_ Modello A
3. Allegato 2\_ n.13 elaborati grafici

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Capo di Gabinetto e dal Dirigente del Servizio Programma Unesco e Valorizzazione Città Storica, sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi qui di seguito sottoscrivono:*

**IL SEGRETARIO GENERALE**



Il Capo di Gabinetto

(dott. Attilio Auricchio)

**CON VOTI UNANIMI**

Il Dirigente del Servizio Programma Unesco  
e Valorizzazione Città Storica  
(arch. Giancarlo Ferulano)

**D E L I B E R A**

1. Approvare l'allegato "Avviso pubblico di manifestazione d'interesse per la presentazione di proposte di rifunzionalizzazione e gestione dei locali del Real Albergo dei Poveri (lotto AB e DST1)", unitamente all'allegato 1 (Modello A) e all'allegato 2 (n.13 elaborati grafici);
2. Disporre la pubblicazione dell'avviso di manifestazione d'interesse sul sito internet del Comune di Napoli, all'Albo pretorio *on line* del Comune;
3. Precisare che le proposte che perverranno costituiranno un valido supporto all'Amministrazione al fine di valutare l'opportunità di attivare idonee procedure di evidenza pubblica allo scopo di pervenire all'utilizzazione e alla gestione della struttura.

Per presa visione  
art. 38K del Regolamento  
Il Direttore Centrale

Il Capo di Gabinetto  
Attilio Auricchio

Il Sindaco  
Luigi de Magistris

Il Dirigente del Servizio Programma Unesco  
e Valorizzazione Città Storica  
arch. Giancarlo Ferulano

L'Assessore alle Politiche Urbane,  
Urbanistica e Beni Comuni  
arch. Carmine Piscopo

Segue emanazione e pubblicazione di  
esecuzione immediata su incarico allegato

**L. SEGRETARIO GENERALE**

**SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 942 del 12.12.2013**

5

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica ;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con voti UNANIMI adotta la proposta restando inteso che le indicazioni relative a scelte e modalità gestionali contenute o rilevabili negli atti allegati alla proposta medesima, in quanto afferenti alla funzione dirigenziale, ricadono nella competenza dei dirigenti ai sensi dell'art. 107 del T.U. n.267/2000.

EN

**LA GIUNTA**

**Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata**

**Con voti UNANIMI**

**DELIBERA**

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni. Letto, confermato e sottoscritto**

*IL SINDACO*

*Luigi de Magistris*

*IL SEGRETARIO GENERALE*





6

Processo di revisione  
(ex art. 38 del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. .... DEL ....., AVENTE AD OGGETTO  
**Approvazione dello schema di " Avviso pubblico di manifestazione d'interesse per la  
presentazione di proposte di rifunzionalizzazione e gestione dei locali del Real Albergo  
dei Poveri (lotto AB e DST1)".**

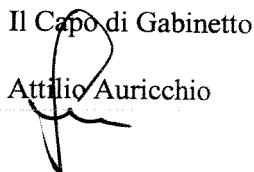
**ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA**

Il Dirigente del Servizio Programma Unesco e Valorizzazione Città Storica, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:  
**FAVOREVOLE**

Addi.....

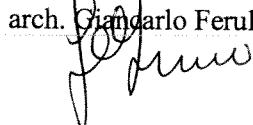
Il Capo di Gabinetto

Attilio Auricchio



Il Dirigente del Servizio Programma Unesco  
e Valorizzazione Città Storica

arch. Giancarlo Ferulano



Pervenuta in Ragioneria Generale il ..**28 NOV 2013**.... Prot. .... **IX 1096**.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

v. parere allegato

*Ono*  
Addi **28.11.2013**.....  
IL RAGIONIERE GENERALE



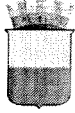
**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....  
IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI

Servizio Controllo Spese

7

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE** reso ai sensi dell'art.49, comma 1, D. Lgs.267/2000  
in ordine alla proposta del Servizio Programma Unesco e Valorizzazione Città Storica  
Prot. n. 12 del 27.11.2013  
IX 1096 del 28.11.2013

*Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L.  
174/2012, convertito in Legge 213/2012;*

*Richiamata la circolare prot. n. 957163 del 12.12.2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;*

*Visto il Piano di riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis. ter e quater del Decr. Leg.vo  
267/00, così come integrato e modificato dal D.L. 174/12 convertito nella L. 213/12 e approvato  
con deliberazione Consiliare n. 3 del 28.01.2013;*

*Con la proposta in esame si dispone l'approvazione di un avviso, da pubblicare, relativo alla  
raccolta di eventuali manifestazioni di interesse per l' utilizzazione e la valorizzazione del Real  
Albergo dei Poveri, già interessato da interventi di rivitalizzazione, nella parte del monumento  
dove gli interventi sono già completati, o sul punto di completarsi.*

*Tali manifestazioni di interesse dovranno, principalmente, riferirsi al progetto "La Città dei  
Giovani", già considerato dall'Amministrazione come veicolo di sviluppo della personalità dei  
soggetti che vi verranno accolti.*

*Atteso che, allo stato, alcun impegno di spesa o diminuzione di entrata deriva dall'approvazione  
della presente proposta, così come formulata, si esprime parere favorevole.*

*Due*

*Il Ragioniere Generale  
Dott. R. Mucciarriello*

Proposta di deliberazione del Capo di Gabinetto e del Servizio Programma Unesco e Valorizzazione Città storica prot. n. 12 del 27.11.2013, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 29.11.2013 – SG 977

**Osservazioni del Segretario Generale**

8

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica degli uffici proponenti.

Letto il favorevole parere di regolarità tecnica.

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: *“Atteso che, allo stato, alcun impegno di spesa o diminuzione di entrata deriva dall'approvazione della presente proposta, così come formulata, si esprime parere favorevole.”*.

Con la proposta in oggetto, l'Amministrazione comunale intende raccogliere, attraverso *“un avviso pubblico di manifestazione di interesse”*, proposte finalizzate alla valorizzazione del Real Albergo dei Poveri mediante la presentazione di programmi di rifunzionalizzazione e gestione del complesso monumentale, secondo gli indirizzi generali contenuti nello schema dell'avviso stesso.

Lo strumento che si intende utilizzare, non disciplinato dall'ordinamento (diversamente dal concorso di idee ex art. 108 d.Lgs 163/2006), può essere inteso, dunque, solo quale mezzo per acquisire elementi a supporto delle future scelte programmatiche e progettuali dell'Ente verso modelli gestionali di tutela dell'interesse pubblico per economicità, efficienza, efficacia e trasparenza delle soluzioni; scelte che dovranno trovare conferma negli atti di programmazione dell'organo consiliare, ai sensi dell'art. 42 del T.U. 267/2000 e dell'art.128 del d.lgs.163/2006, e nei successivi sviluppi attuativi con l'applicazione delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici, nel rispetto dei principi sanciti all'art. 2, comma 1, dello stesso, tra cui, si ricordano, quelli di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza, nonché delle disposizioni previste dal Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004).

Premesse tali considerazioni, ai sensi delle quali l'esito della manifestazione d'interesse non esclude l'obbligatorietà della successiva procedura di evidenza pubblica, la proposta approva, in allegato, alcuni atti di natura gestionale e quindi sottratti alla competenza dell'organo esecutivo, a parte alcuni contenuti di indirizzo riportati nello stesso avviso pubblico, su cui v'è stata la valutazione di regolarità tecnica della dirigenza, che ha reso, in merito all'atto proposto, il parere di competenza in termini di *“favorevole”* ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di

S.L.

VISTO:  
Luigi ~~Montecoris~~



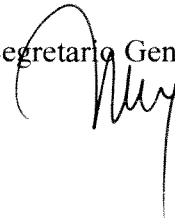
SEGRETARIA

GENERALE

garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale



12.XII.13

~~VISTO:  
Il Sindaco  
Luigi de Magistris~~



COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**  
**INTEGRANTE DELLA**  
**DELIBERAZIONE DI G. C.**  
**N. 942.....DEL 12-12-2013**

Assessorato alle Politiche Urbane, Urbanistica e Beni Comuni

Direzione Centrale

Pianificazione e Gestione del Territorio- Sito Unesco

Servizio Programma Unesco e Valorizzazione Città Storica

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**  
**PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI RIFUNZIONALIZZAZIONE E**  
**GESTIONE DEI LOCALI DEL "REAL ALBERGO DEI POVERI" (LOTTO AB E DST1)**

**Premesso che:**

- l'Amministrazione Comunale ha avviato un complesso intervento di recupero del Real Albergo dei Poveri articolato per lotti strutturalmente e temporalmente distinti;
- lo Studio di fattibilità, presentato nel 2003 ed avente ad oggetto il "Recupero e la rivitalizzazione del Real Albergo dei Poveri" individuava una serie di funzioni compatibili con le esigenze di tutela allocabili all'interno del Complesso connesse a tre grandi temi d'uso quali opzioni organicamente ed economicamente vantaggiose: cultura/formazione; accoglienza/ricettività; sviluppo/innovazione;
- l'Amministrazione, tra i possibili scenari per il riuso, compatibili con la Delibera di Giunta Comunale n°238 del 28/01/2005, individuava all'interno del progetto di recupero del Real Albergo dei Poveri, la realizzazione della "Città Dei Giovani" allo scopo di favorire il pieno sviluppo della personalità dei giovani sul piano culturale e sociale, offrendo servizi e informazioni, spazi evento, luoghi per il tempo libero e la cultura, spazi per l'ospitalità e l'accoglienza;
- all'interno dei Lotti AB e DST1, con accesso da Piazza Carlo III, sono ubicati locali in parte completati, a seguito di interventi di restauro e riconfigurazione architettonica, in parte da completare, in quanto oggetto di soli interventi di consolidamento.

Alla luce di quanto predetto

**SI INVITA**

a manifestare il proprio interesse alla presentazione di proposte di rifunionalizzazione e gestione dei locali del "Real Albergo dei Poveri" (lotto AB e DST1) con le modalità di seguito riportate.

**OGGETTO E FINALITA' DELLA PROPOSTA**

La raccolta delle manifestazioni d'interesse ha lo scopo di aprire un confronto con una pluralità di operatori allo scopo di ricevere proposte finalizzate alla valorizzazione del Real Albergo dei Poveri mediante la proposizione di un programma di utilizzazione e gestione di parte del Complesso rispondente all'interesse pubblico che garantisca la massima trasparenza dell'azione

amministrativa.

I locali oggetto della proposta sono ubicati all'interno dei Lotti AB e DST1, braccio sud-ovest, con accesso da Piazza Carlo III, la cui consistenza è meglio precisata **nell'allegato 2 (Elaborati grafici)**.

Al fine della migliore definizione delle proposte i partecipanti dovranno tener conto che i locali del lotto AB e DST1 sono:

1. LOCALI LOTTO A \_ LIV. 0-1-2 e LOTTO DST1 : Completati a seguito di interventi di restauro e riconfigurazione architettonica, ivi compresi impianti, finiture e fornitura di arredi funzionali ad attività didattico/formative;
2. LOCALI LOTTO B \_ LIV. 0-1-2 : In parte completati a seguito di interventi di restauro e riconfigurazione architettonica, ivi comprese tutte le predisposizioni impiantistiche;
3. LOCALI LOTTO A + LOTTO B \_ LIV. Da 3 a 7: Da completare, in quanto oggetto di soli interventi di consolidamento.

Pertanto per tali locali le proposte dovranno tenere in considerazione la necessità di **completamento del restauro** e di quanto necessario a rendere funzionali gli ambienti in relazione alle destinazione d'uso proposta.

La proposta potrà riguardare i locali facenti parte di uno o più punti sopra descritti.

## **CONTENUTI DELLA PROPOSTA**

La proposta dovrà essere compatibile con le funzioni previste "Città Dei Giovani" richiamata in premessa.

Nel progetto sopracitato sono state individuate le seguenti sei aree funzionali, rispondenti alle esigenze di tutela, valorizzazione e sviluppo occupazionale, a cui dovranno fare riferimento tutti i singoli soggetti che intendono presentare la propria proposta:

1. FORMAZIONE
2. LAVORO
3. CULTURA
4. SOCIETA'
5. TEMPO LIBERO
6. RICETTIVITA'

Tale elenco va integrato con un'ulteriore area che assume valore trasversale e di coordinamento rispetto alle altre ossia l'AREA DELLA CONSERVAZIONE.

Essa accoglie tutte le attività connesse alla protezione, conservazione e restauro del complesso allo scopo di garantire, nel tempo, la piena compatibilità delle attività insediate con i principi di tutela e valorizzazione dei beni culturali.

**Le proposte**, con riferimento alle aree tematiche per le quali i proponenti intendono presentare la manifestazione d'interesse, dovranno tener conto delle seguenti condizioni:

- Valutare l'impatto sul complesso monumentale, nel caso di realizzazione di esercizi al pubblico e/o spazi espositivi e per il tempo libero che costituiscano un luogo di aggregazione;
- Conseguire la valorizzazione delle strutture esistenti favorendo l'individuazione di funzioni che costituiscano un sistema di attrezzature e servizi utili per la comunità ed il quartiere, nonché interventi per l'utilizzazione degli spazi liberi scoperti al fine di favorirne la piena accessibilità e la pubblica fruizione;
- Prevedere la conservazione, manutenzione e tutela dei locali oggetto della manifestazione di interesse. Tali soluzioni dovranno dimostrare razionalità e massima efficienza nella gestione degli impianti per tutto il periodo di cogestione ipotizzato nella proposta;
- Valutare la sostenibilità economico finanziaria della proposta e tempi di attuazione del programma di valorizzazione.

I **soggetti interessati** a presentare la manifestazione d'interesse potranno presentare domanda per una o più aree funzionali sopra descritte.

### **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE:**

I soggetti interessati dovranno presentare una proposta redatta utilizzando l'allegato **Modulo A**, integrato con ogni altro elemento o documento utile alla comprensione e valutazione della proposta di utilizzazione e gestione dei locali individuati nella premessa del presente avviso.

E' facoltà dei proponenti presentare:

- un piano di valorizzazione degli spazi esterni e di quelli di connessione;
- una proposta di utilizzazione e gestione dell'intero complesso monumentale di Real Albergo dei Poveri.

Le proposte dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.comune.napoli.it entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sull'albo pretorio *on line* del Comune con e-mail dotata di conferma di lettura.

inoltre, le proposte dovranno pervenire a mano, o tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sull'albo pretorio *on line* del Comune.

Il luogo di presentazione delle domande di partecipazione è: COMUNE DI NAPOLI- Direzione Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO – largo Torretta 19, 80122 Napoli – Italia.

Le domande in cartaceo devono essere presentate in conformità al fac-simile di cui all'allegato 1 (Modello A) al presente avviso e devono essere sottoscritte dai partecipanti secondo le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Il plico dovrà riportare il mittente, il destinatario e la dicitura *"Manifestazione di interesse per la presentazione di proposte di rifunionalizzazione e gestione dei locali del "Real Albergo dei Poveri" (lotto AB e DST1).*



Le manifestazioni di interesse saranno consultabili presso il sito:  
[www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)

I soggetti interessati potranno visionare l'immobile previo appuntamento contattando: COMUNE DI NAPOLI \_ Servizio Programma Unesco e Valorizzazione Città Storica \_ Largo Torretta n. 19 \_tel 081/7958221.

### **DESTINATARI DELL'AVVISO**

Sono destinatari del presente avviso i soggetti pubblici e privati che:

1. sono titolari di proprie iniziative, programmate o in corso di realizzazione, sinergiche e congruenti con gli obiettivi descritti in premessa che si dimostra possano significativamente valorizzarsi dall'essere collocate all'interno del complesso;
2. intendono proporre **programmi di rifunionalizzazione e gestione** coerenti con obiettivi e criteri definiti nel presente avviso.

Ai fini di una migliore definizione delle proposte si chiarisce che, in ossequio a quanto prescritto dall'art. 115 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i, i locali oggetto della presente manifestazione dovranno essere, in futuro, gestiti in forma congiunta con il Comune di Napoli attraverso forme di cogestione da definirsi secondo le disposizioni di legge in materia.

I soggetti interessati dovranno inoltre presentare l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Dlgs 196/2003.

### **CONCLUSIONI**

Il presente avviso è da intendersi finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori potenzialmente interessati alla presentazione di proposte progettuali di rifunionalizzazione e gestione dei locali del "Real Albergo dei Poveri" (lotto AB e DST1) e non è in alcun modo vincolante per l'Amministrazione.

Il presente avviso non ha valore precontrattuale, né potrà essere inteso e/o interpretato come invito a proporre offerta al pubblico ex art.1336 cod. civ., oppure come avviso o bando ai sensi del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

**Napoli 00 novembre 2013**

Il Dirigente del Servizio Programma  
Unesco e Valorizzazione Città Storica

ILSINDACO

Arch. Giancarlo Ferulano

Luigi de Magistris



**Assessorato alle Politiche Urbane, Urbanistica e Beni Comuni**

**Direzione Centrale**

*Pianificazione e Gestione del Territorio- Sito Unesco*

*Servizio Programma Unesco e Valorizzazione Città Storica*

**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**  
**PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI RIFUNZIONALIZZAZIONE E**  
**GESTIONE DEI LOCALI DEL "REAL ALBERGO DEI POVERI" (LOTTO AB E DST1)**

**ALLEGATO 1**

**Modello A**

5/12

## DEFINIZIONE DELLA PROPOSTA

La proposta è finalizzata alla/e seguente/i area/e funzionale/i :

1	FORMAZIONE	0
2	LAVORO	0
3	CULTURA	0
4	SOCIETA'	0
5	TEMPO LIBERO	0
6	RICETTIVITA'	0
7	CONSERVAZIONE	0

**Locali oggetto di interesse:**

1	LOTTO A e DST1- Livelli 0-I-II	0
2	LOTTO A e DST1 - Livelli 0-I-II + LOTTO B – Livelli 0-I-II	0
3	LOTTO A -Livelli da III a VII + LOTTO B – Livelli da III a VII	0

## DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

1. Descrizione della proposta<sup>1</sup>

2. Coerenza della proposta con obiettivi e criteri definiti nell'avviso di manifestazione d'interesse

3. Elementi innovativi contenuti nella proposta

<sup>1</sup> Descrivere la proposta di rifunionalizzazione, le modalità di gestione, i principali impatti socio economici e territoriali e ogni altro elemento utile alla descrizione della proposta.



4. Elementi caratterizzanti della proposta volti a garantire la tutela e la valorizzazione del Complesso

5. Utenza di riferimento dell'iniziativa

6. Eventuale collegamento con altre iniziative esistenti o di progetto

7. Competenze del soggetto proponente

8. Composizione del soggetto proponente



9. Importo presunto dei costi di implementazione della proposta a regime, e degli oneri annui di gestione, con evidenza delle azioni finalizzate all'equilibrio finanziario

10. Modello finanziario per la realizzazione e gestione dell'iniziativa

11. Tempi di attivazione effettivi dell'iniziativa proposta

12. Altri elementi o documenti utili alla descrizione della proposta

FIRMA E TIMBRO



COMUNE DI NAPOLI

## INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE

*per la registrazione della manifestazione di interesse*

Il sottoscritto/a

Nome: ..... Cognome: .....

in qualità di .....

singolo

consorzio

cooperativa

altro

Denominazione:.....  
(per Associazioni, Società, ecc..)

Domicilio:

Comune..... Provincia .....

Partita IVA : ..... Codice fiscale: .....

Tel ..... fax ..... e-mail.....

Cittadinanza: Italiana Unione Europea Paesi extracomunitari

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ dichiara di aver preso cognizione delle finalità dell'avviso, di accettarle con la presente manifestazione di interesse.

Autorizza altresì il Comune di Napoli al trattamento dei dati contenuti nella presente scheda nei termini e modalità previste dal Dlgs 196/2003.

Luogo e data

FIRMA E TIMBRO



COMUNE DI NAPOLI

**Assessorato alle Politiche Urbane, Urbanistica e Beni Comuni**

**Direzione Centrale**

*Pianificazione e Gestione del Territorio- Sito Unesco*

*Servizio Programma Unesco e Valorizzazione Città Storica*

**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE  
PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI RIFUNZIONALIZZAZIONE E  
GESTIONE DEI LOCALI DEL "REAL ALBERGO DEI POVERI" (LOTTO AB E DST1)**

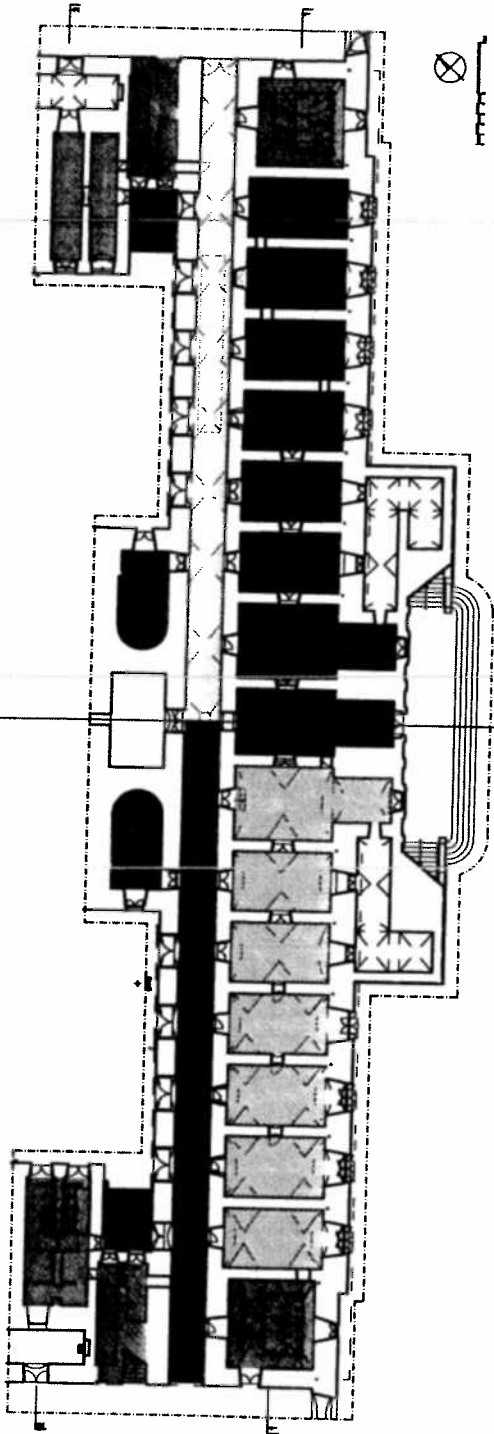
**ALLEGATO 2**

**Elaborati grafici**

10  
m

# LOTTO AB

PIANTA LIVELLO 0  
PIANO SEMINTERRATO



## LOTTO A

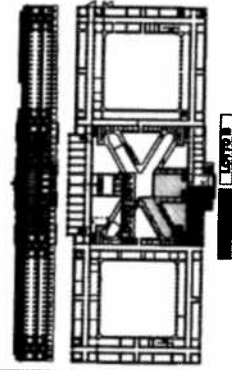
	AULE / UFFICI _lotto AB _lato A	426 mq
	SERVIZI _lotto AB _lato A (già realizzati)	149 mq
	CONNETTIVO _lotto AB _lato A	215 mq
	INGRESSO/CONNETTIVO _ch.6	85 mq
	SCALE STORICHE CON INGRESSO DAL LIV. 0	57 mq
	NUOVI VANI SCALE E ASCENSORI _lotto AB _ lato A (in corso di realizzazione)	28 mq
	SCALE STORICHE LIV. 0- LIV. I	45 mq

LOTTO A, liv 0 : Completati a seguito di interventi di restauro e riconfigurazione architettonica, ivi compresi impianti, finiture e fornitura di arredi funzionali ad attività didattico/formativa

## LOTTO B

	DEST.D'USO DA DEFINIRE _lotto AB _lato B	427 mq
	SERVIZI _lotto AB _lato B (da completare)	149 mq
	CONNETTIVO _lotto AB _lato B	217 mq
	SCALE STORICHE CON INGRESSO DAL LIV. 0	57 mq
	NUOVI VANI SCALE E ASCENSORI _lotto AB _ lato B (da realizzare)	28 mq
	SCALE STORICHE LIV. 0- LIV. I	45 mq

LOTTO B, liv 0 : In parte completati a seguito di interventi di restauro e riconfigurazione architettonica, ivi comprese le predisposizioni impiantistiche



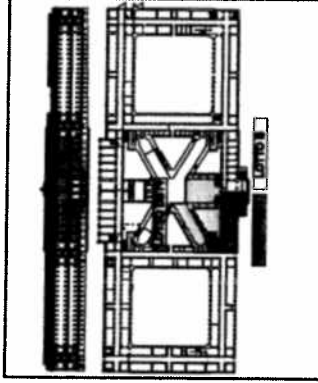
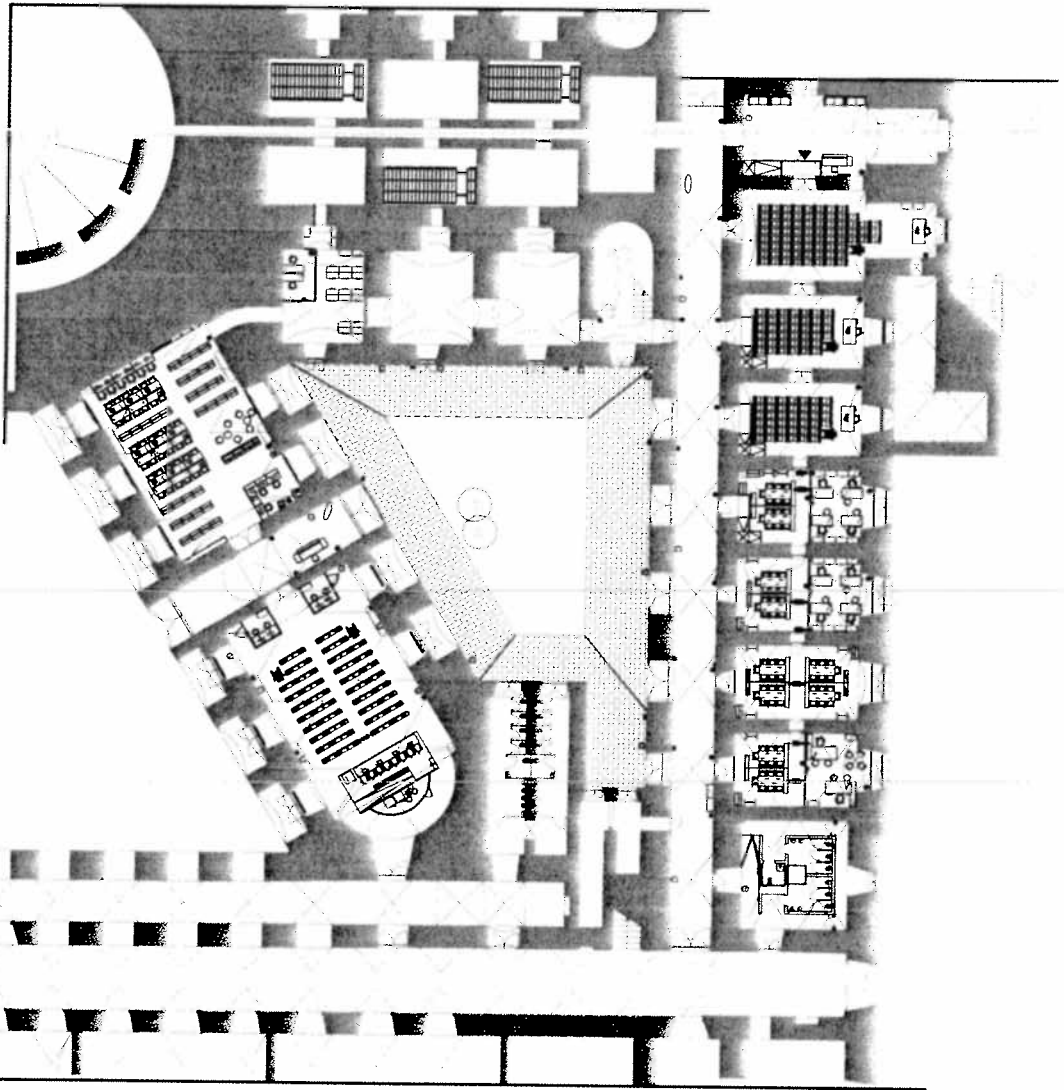
Comune di Udine  
 Dipartimento di Urbanistica e Qualità del Territorio - Via Venezia  
 33100 Udine (UD) - Tel. 0432/221111 - Fax 0432/221112

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI  
 FUNZIONALIZZAZIONE E GESTIONE DEI LOCALI DEL MIN. ALLOGGIO DEL FOVIERI (LOTTO AB E BDT1)

OGGETTO: LIVELLO 0 \_LOTTO AB  
 DATA: Novembre 2013

11





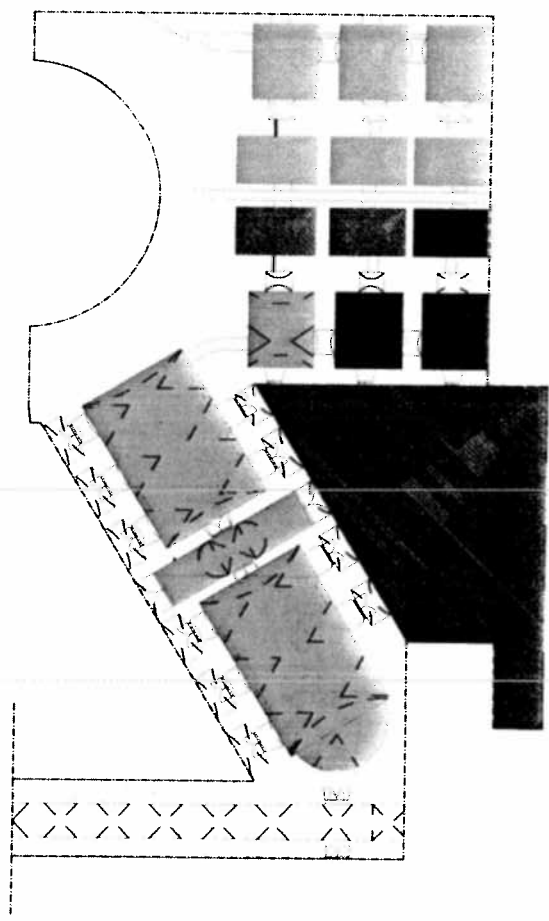
**TAV 10**  
 OGGETTO: IMPIANTO 0 - LOTTO ALVARO  
 DATA: Novembre 2013

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA FUNZIONALIZZAZIONE E  
 GESTIONE DEI LOCALI INIL. INIL ALVARO DEI PAVANI (LOTTO AS E DOTT)**

Azienda Pubblica di Servizi Urbanistici  
 Via ...  
 ...  
 ...

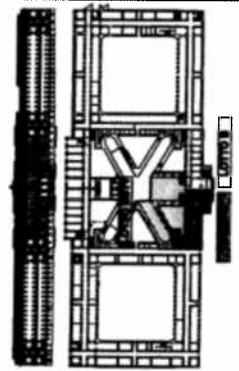
# LOTTO DST1

PIANTA LIVELLO 0  
PIANO SEMINTERRATO



	SALA CONFERENZABIBLIOTECA _lotto DST1	467 mq
	ARCHIVIO BIBLIOTECA _lotto DST1	190 mq
	AREA RISTORO	130 mq
	LOCALI TECNICI	178 mq
	CORTILE A _ LOTTO AB _lotto A	536 mq

LOTTO DST1\_IV0 : Completati a seguito di interventi di restauro e riconfigurazione architettonica, ivi compresi impianti, finiture e fornitura di arredi funzionali ad attività didattico/formativa



13/1

# LOTTO AB

PIANTA LIVELLO I  
PIANO TERRA

LOTTO B\_liv.1: In parte completati a seguito di interventi di restauro e riconfigurazione architettonica, MI comprese le predisposizioni impiantistiche

LOTTO A\_liv.1: Completati a seguito di interventi di restauro e riconfigurazione architettonica, MI compresi impianti, finiture e fornitura di arredi funzionali ed attività didattico/formativa

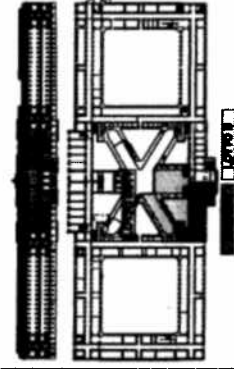


## LOTTO A

AULE / UFFICI _lotto AB _lotto A	421 mq
SERVIZI _lotto AB _lotto A (già realizzati)	75 mq
CONNETTIVO _lotto AB _lotto A	215 mq
INGRESSO/CONNETTIVO _ch.v.8	207 mq
SCALE STORICHE CON INGRESSO DAL LIV. 0	48 mq
SCALE STORICHE CON INGRESSO DAL LIV. I	125 mq
SCALE STORICHE LIV. 0- LIV. I	45 mq
NUOVI VANI SCALE E ASCENSORI _lotto AB _lotto A (in corso di realizzazione)	28 mq

## LOTTO B

DEST.D'USO DA DEFINIRE _lotto AB _lotto B	349 mq
SERVIZI _lotto AB _lotto B (da completare)	75 mq
CONNETTIVO _lotto AB _lotto B	192 mq
SCALE STORICHE CON INGRESSO DAL LIV. 0	48 mq
SCALE STORICHE CON INGRESSO DAL LIV. I	125 mq
SCALE STORICHE LIV. 0- LIV. I	45 mq
NUOVI VANI SCALE E ASCENSORI _lotto AB _lotto B (da realizzare)	28 mq



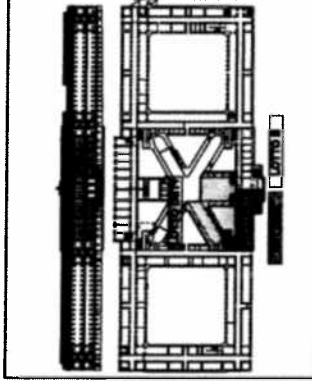
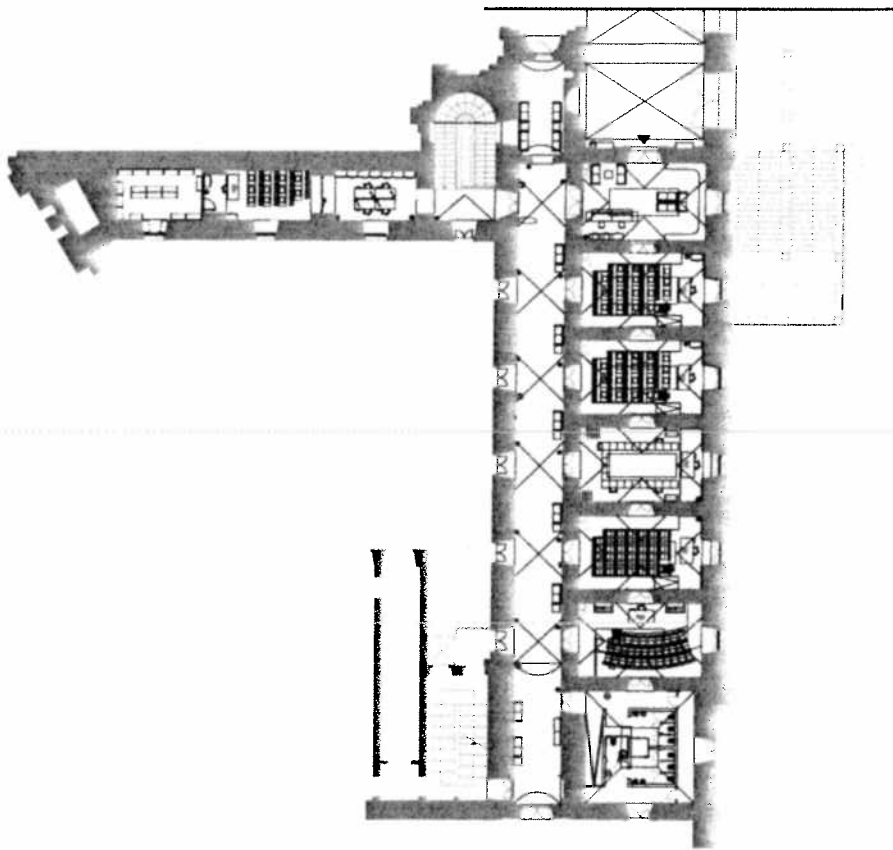
AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI FUNZIONALIZZAZIONE E GESTIONE DEI LOCALI DEL REAL ALBERGO DEI POVERI (LOTTO AB E DST1)

Amministrazione della Pubblica Istruzione, Università e Beni Culturali  
Struttura Progettazione e Gestione del Turismo - Via LAMARCO  
Sanremo - 19014 - Tel. 010/2311111 - Fax 010/2311112

OGGETTO: LIVELLO I \_LOTTO AB  
DATA: Novembre 2013

TAV 3

111 P



AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI RIFUNZIONALIZZAZIONE E GESTIONE DEI LOCALI DEL MIN. ALLOGGIO DEI POVERI (LOTTO AD E B0T1)

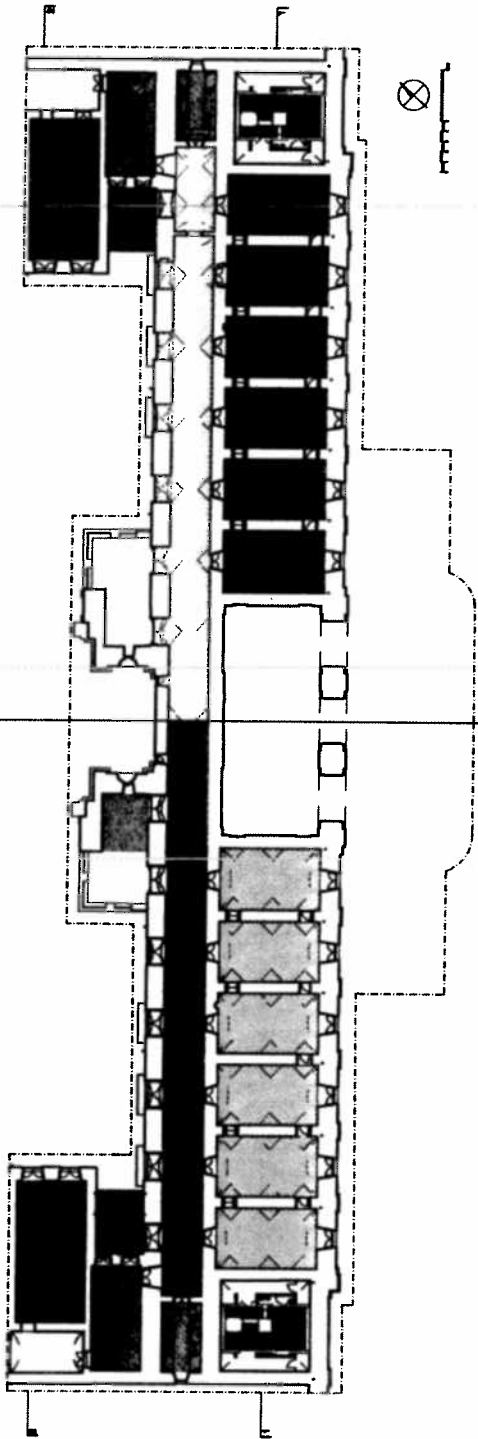
OGGETTO: LIVELLO 1 LOTTO AL/AVVEDI  
DATA: Novembre 2013

TAV 3a







15 p.

# LOTTO AB

PIANTA LIVELLO II  
PRIMO PIANO AMMEZZATO









## LOTTO A

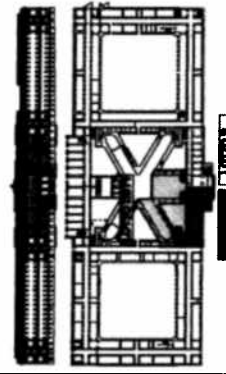
	AULE / UFFICI _lotto AB _lotto A	341 mq
	SERVIZI _lotto AB _lotto A (già realizzati)	25 mq
	CONNETTIVO _lotto AB _lotto A	211 mq
	SCALE STORICHE CON INGRESSO DAL LIV. 0	48 mq
	SCALE STORICHE CON INGRESSO DAL LIV. I	90 mq
	NUOVI VANI SCALE E ASCENSORI _lotto AB _lotto A (in corso di realizzazione)	28 mq

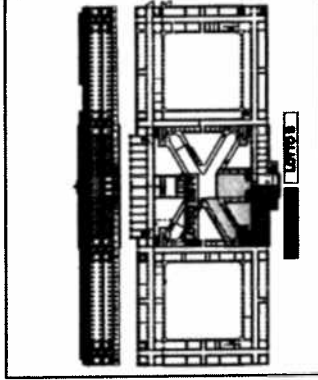
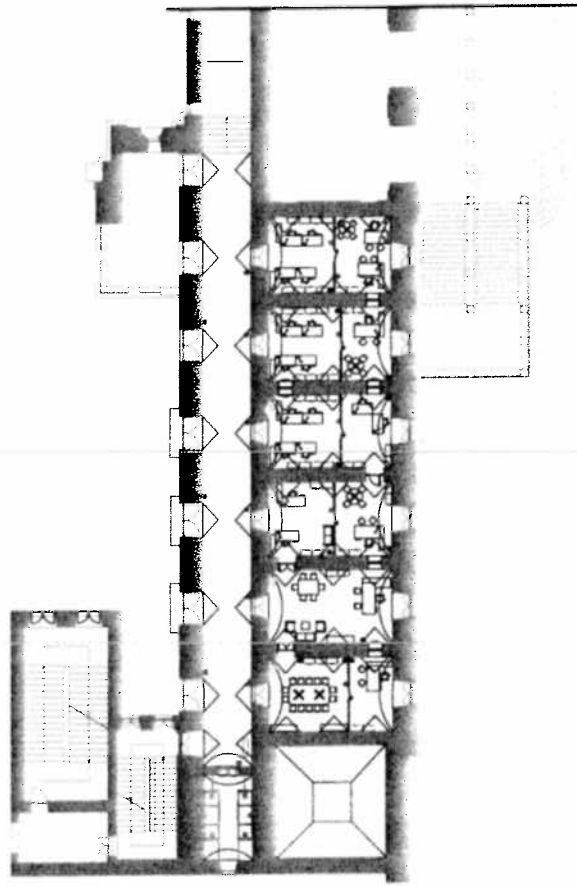
LOTTO A\_liv 2 : Completati a seguito di interventi di restauro e riconfigurazione architettonica, ivi compresi impianti, finiture e fornitura di arredi funzionali ad attività didattico/formativa

## LOTTO B

	DEST.D'USO DA DEFINIRE _lotto AB _lotto B	343 mq
	SERVIZI _lotto AB _lotto B (da realizzare)	25 mq
	CONNETTIVO _lotto AB _lotto B	235 mq
	SCALE STORICHE CON INGRESSO DAL LIV. 0	48 mq
	SCALE STORICHE CON INGRESSO DAL LIV. I	90 mq
	NUOVI VANI SCALE E ASCENSORI _lotto AB _lotto B (da realizzare)	28 mq

LOTTO B\_liv 2 : In parte completati a seguito di interventi di restauro e riconfigurazione architettonica, ivi comprese le predisposizioni impiantistiche





**TAV 48**  
CENTRO LIVELLO 1 - LOTTO AL JARRECI  
DATA: Novembre 2013

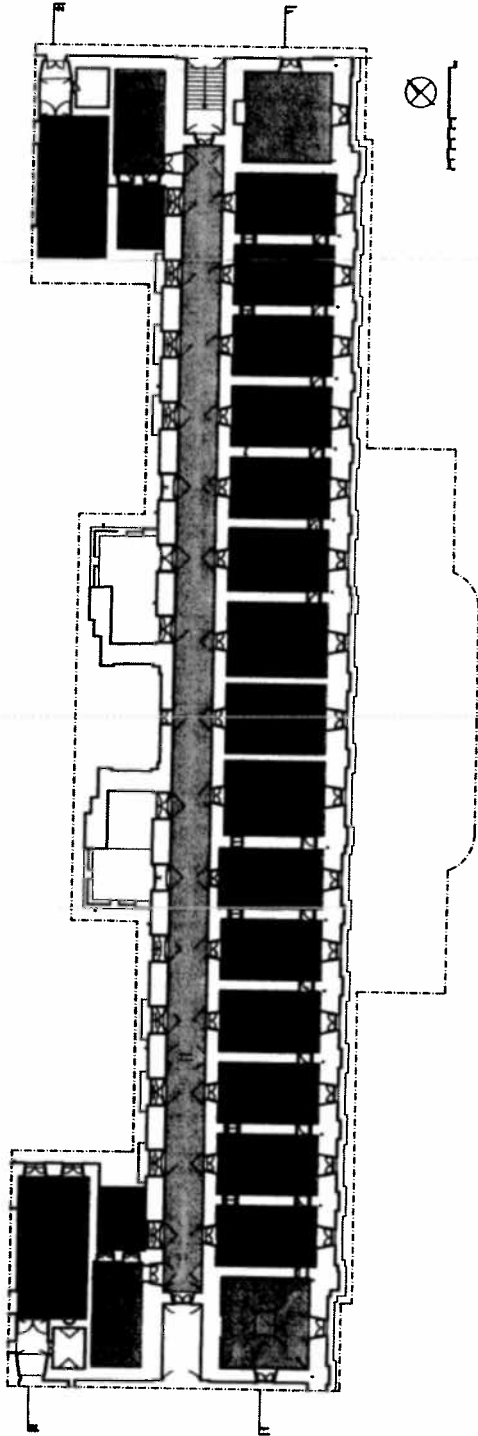
AVVISO PUBBLICO DI IMPIANTAZIONE E INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI FUNZIONALIZZAZIONE E  
GESTIONE DEI LOCALI DEL. REGAL ALBERGO DEI POVERI (LOTTO AB E DST1)







PROGETTO ARCHITETTICO  
AUTORE: [unreadable]  
DATA: [unreadable]

*Handwritten signature or initials*

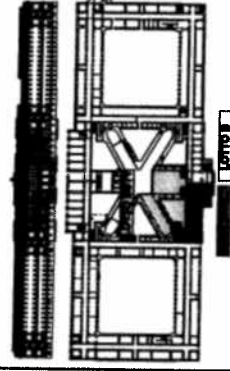
# LOTTO AB

PIANTA LIVELLO III  
PRIMO PIANO



	DEST. D'USO DA DEFINIRE _lotto AB	886 mq
	SERVIZI _lotto AB (da realizzare)	150 mq
	CONNETTIVO _lotto AB	419 mq
	SCALE STORICHE CON INGRESSO DAL LIV. 0	48 mq
	SCALE STORICHE CON INGRESSO DAL LIV. I	180 mq
	NUOVI VANI SCALE E ASCENSORI _lotto AB (da realizzare)	56 mq

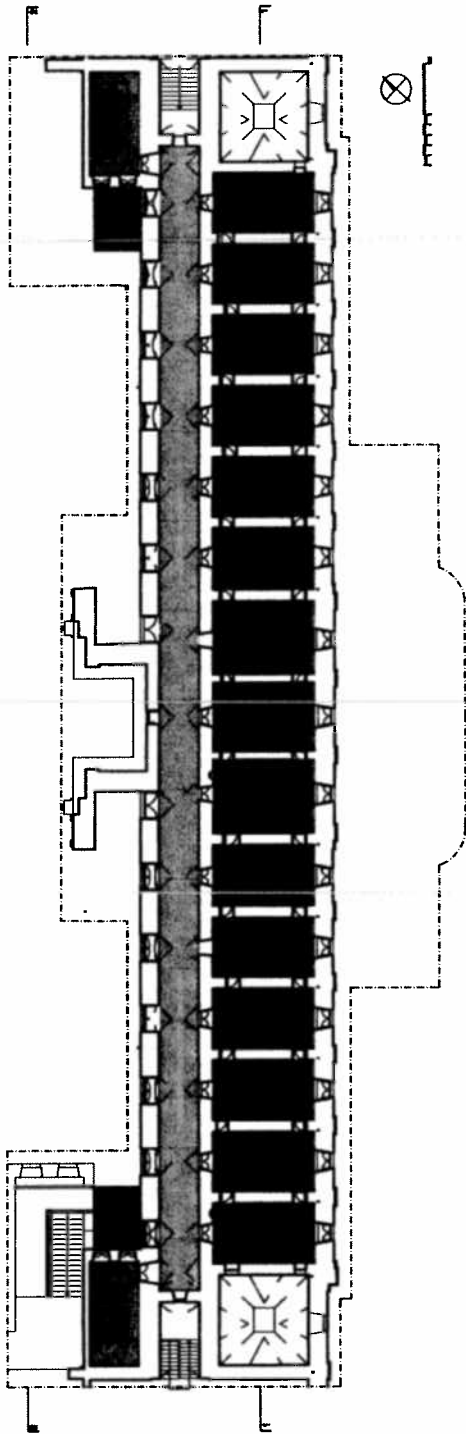
LOTTO AB\_liv 3 : Da completare in quanto oggetto di soli interventi di consolidamento







Handwritten signature or initials.

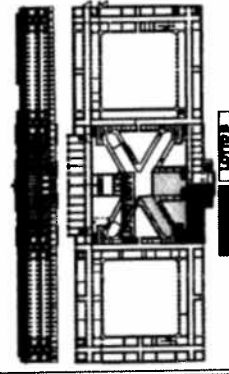
# LOTTO AB

## PIANTA LIVELLO IV



	DEST. D'USO DA DEFINIRE _lotto AB	885 mq
	CONNETTIVO _lotto AB	422 mq
	SCALE STORICHE CON INGRESSO DAL LIV. 0	97 mq
	NUOVI VANI SCALE E ASCENSORI _lotto AB (da realizzare)	56 mq

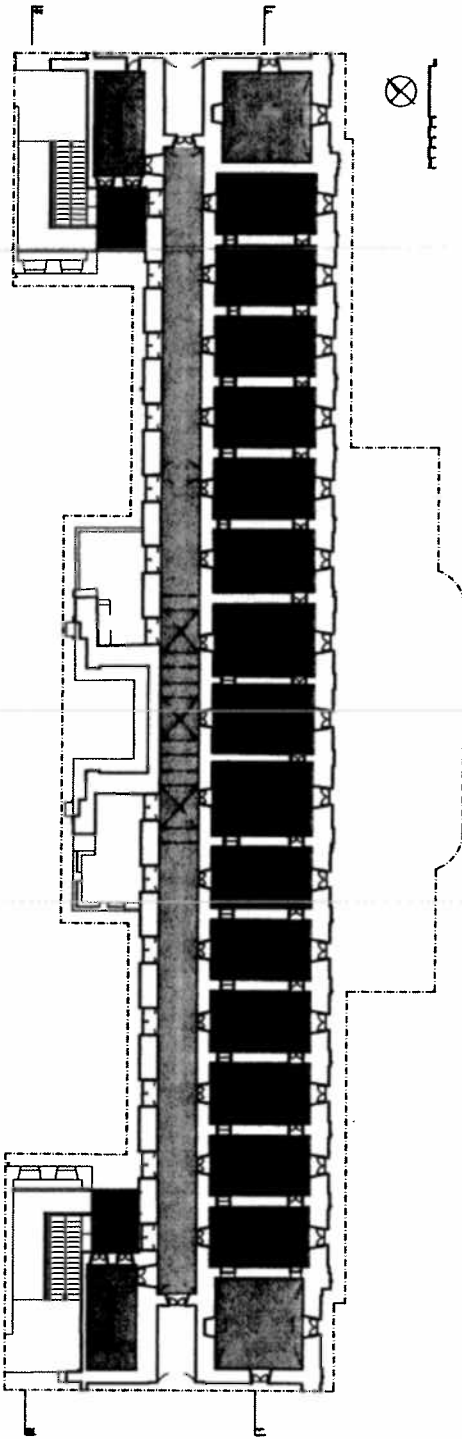
LOTTO AB\_liv 4 : Da completare in quanto oggetto di soli interventi di consolidamento










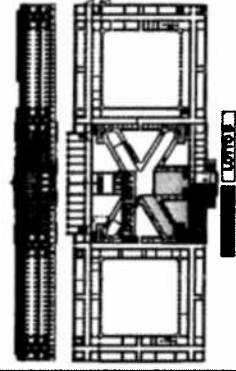
# LOTTO AB

PIANTA LIVELLO V  
SECONDO PIANO



	DEST.D'USO DA DEFINIRE _lotto AB	888 mq
	SERVIZI _lotto AB (da realizzare)	150 mq
	CONNETTIVO _lotto AB	419 mq
	SCALE STORICHE CON INGRESSO DAL LIV. 0	97 mq
	NUOVI VANI SCALE E ASCENSORI _lotto AB (da realizzare)	56 mq

LOTTO AB\_liv 5 : Da completare in quanto oggetto di soli interventi di consolidamento



OGGETTO: LIVELLO V \_LOTTO AB  
DATA: Novembre 2013

TAV 7

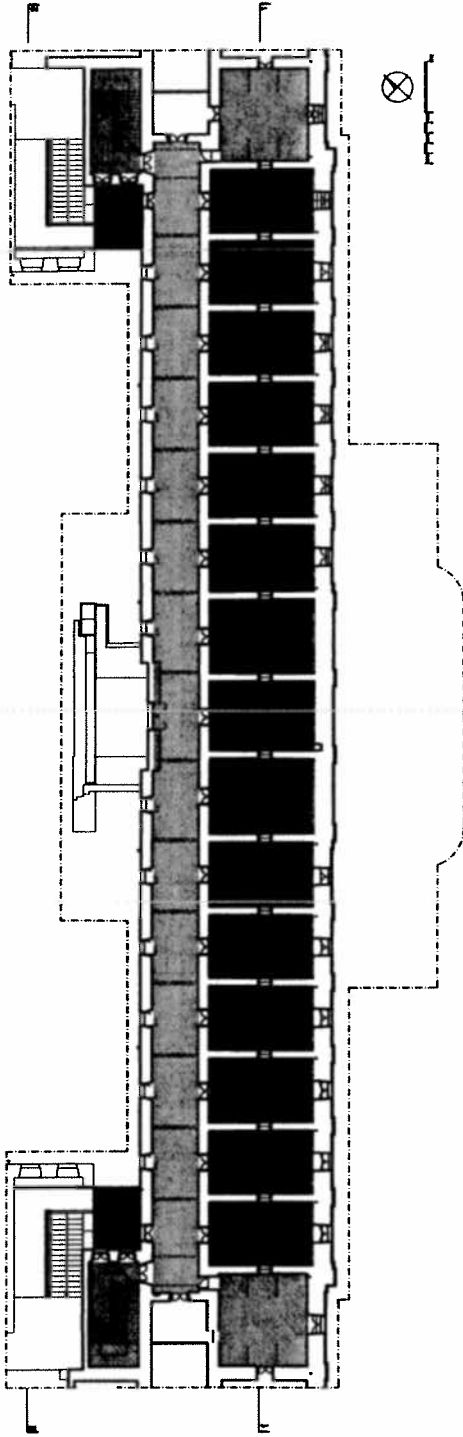
AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI  
RIFUNZIONALIZZAZIONE E GESTIONE DEI LOCALI DEL REAL ALBERGO DEI POVERI (LOTTO AB E DST1)






Assessorato alla Pubblica Istruzione, Università e Beni Culturali  
Dipartimento Pubblica Istruzione e Beni Culturali del Tribunale - Via Umberto I  
Piazza Francesco Ferruccio, 1 - 00187 Roma

202

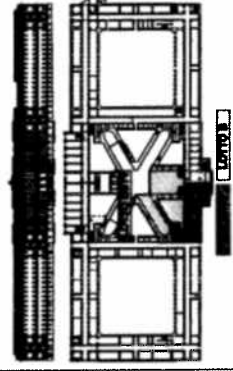
# LOTTO AB

PIANTA LIVELLO VI



	DEST. D'USO DA DEFINIRE _lotto AB	960 mq
	SERVIZI _lotto AB (da realizzare)	155 mq
	CONNETTIVO _lotto AB	500 mq
	SCALE STORICHE CON INGRESSO DAL LV. 0	97 mq
	NUOVI VANI SCALE E ASCENSORI _lotto AB (da realizzare)	56 mq

LOTTO AB\_liv 6 : Da completare in quanto oggetto di soli interventi di consolidamento



TAV 8

OGGETTO: LIVELLO VI \_LOTTO AB  
DATA: Novembre 2013

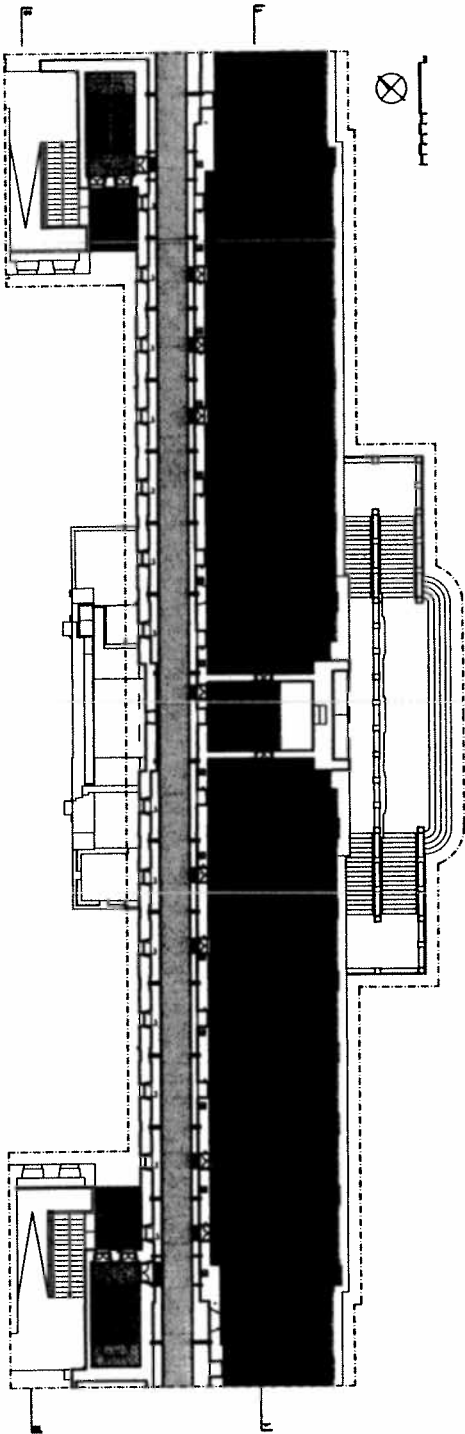
AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI  
REFUNZIONALIZZAZIONE E GESTIONE DEI LOCALI DEL REAL ALBERGO DEI POVERI (LOTTO AB E DOT1)





Accesso alla Pubblica Istruzione, Università o Enti Connessi  
Dipartimento Pianificazione e Qualità del Territorio - Area Urbanistica  
Prestazioni Professionistiche e Interventi di Urbanistica

21/1

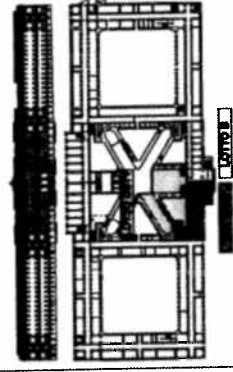
# LOTTO AB

PIANTA LIVELLO VII  
QUARTO PIANO



	TERRAZZA _DEST.D'USO DA DEFINIRE	1508 mq
	CONNETTIVO	364 mq
	SCALE STORICHE CON INGRESSO DAL LIV. 0	97 mq
	NUOVI VANI SCALE E ASCENSORI_lotto AB (da realizzare)	56 mq

LOTTO AB\_liv 7 : Da completare in quanto oggetto di soli interventi di consolidamento

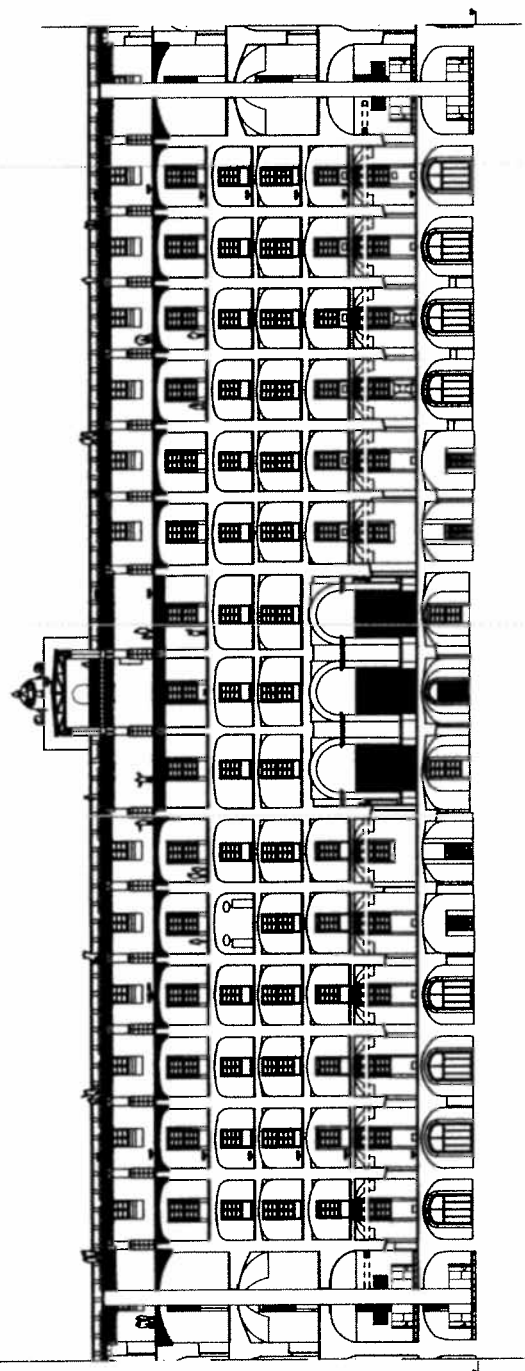


TAV 9

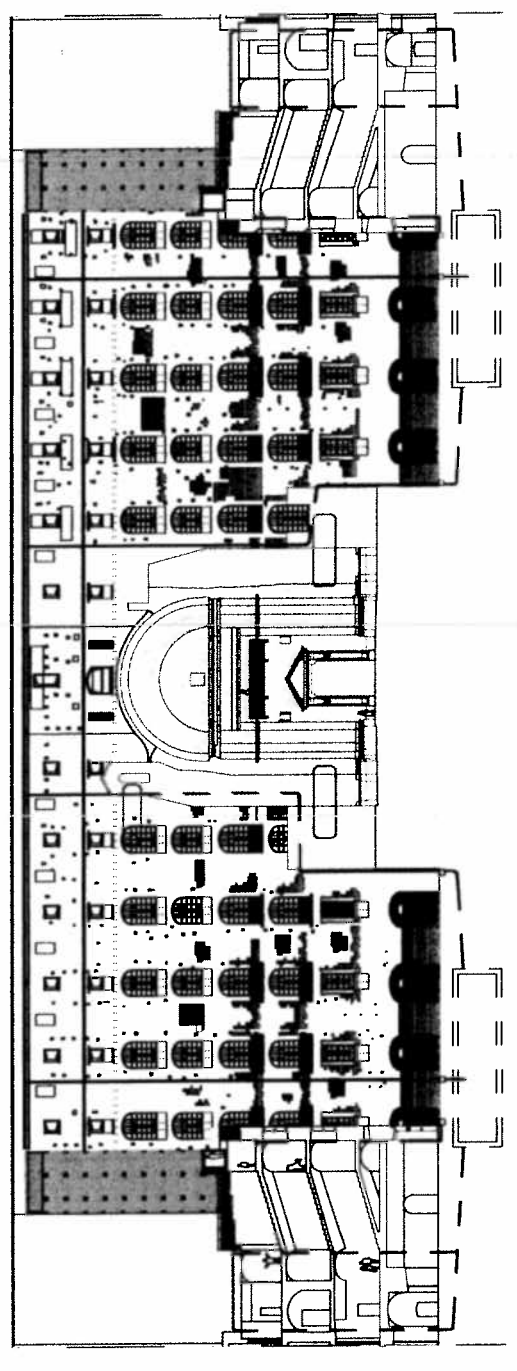
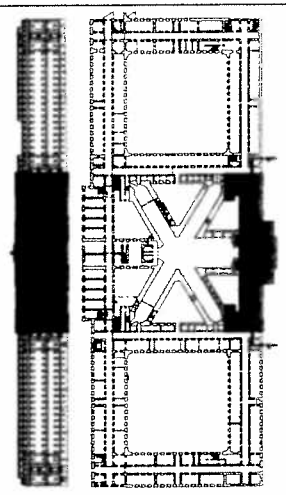
OGGETTO: LIVELLO VII LOTTO AB  
DATA: Novembre 2013

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI  
RIFUNZIONALIZZAZIONE E GESTIONE DEI LOCALI DEL REAL ALBERGO DEI POVERI (LOTTO AB E DOT1)

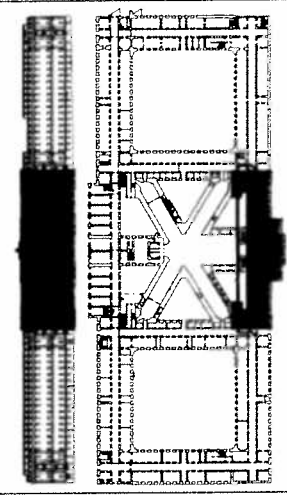
Assessorato alle Politiche Urbane, Urbanistica e Beni Culturali  
Finanza Pubblica e Gestione del Territorio - Città di Livorno  
Piazza Libertà 100 - 57129 Livorno (LI)



SEZ 1-1



SEZ 2-2



AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INFUNZIONALIZZAZIONE E GESTIONE DEI LOCALI DEL REAL ALBERGO DEI POVERI (LOTTO AB E DOT1)

Oggetto: SEZ 1-1, SEZ 2-2  
 DATA: Novembre 2013

TAV 10

Amministrazione della Pubblica Istruzione, Università e Beni Culturali  
 Provincia di Livorno - Direzione di Via Livorno  
 57100 Livorno - Tel. 0586/222222

23

10

Deliberazione di G. C. n. 942 del 12/12/2013 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 23, separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 23.1.14 vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

**Il Funzionario Responsabile**

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 10 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 942 del

12-12-13

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. ....23 pagine separatamente numerate.

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

10116  
13-12-13



COMUNE DI NAPOLI

SINDACO

ASSESSORATO *alle Infrastrutture e Lavori Pubblici*  
ASSESSORATO alle Politiche Urbane, Urbanistica e Beni comuni

DIREZIONE IX Municipalità - Soccavo Pianura  
DIREZIONE Infrastrutture e Lavori Pubblici  
SERVIZIO Pianificazione Urbanistica Generale

ORIGINALITÀ

SERVIZIO Relazioni Istituzionali, Internazionali e dell'U.E.

12 DIC. 2013

IX 1227

Proposta di delibera prot. n° 153 del 12/12/13  
ESECUZIONE IMMEDIATA  
Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 957

**OGGETTO:** Approvazione dello schema del Protocollo d'intesa tra la Provincia di Napoli e il Comune di Napoli per la realizzazione di un istituto superiore in Pianura. Autorizzazione alla sottoscrizione.

13 DIC. 2013

Il giorno ....., nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO

P

Francesco MOXEDANO

P

Mario CALABRESE

P

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

P

Salvatore PALMA

ASSENTE

Gaetano DANIELE

P

Enrico PANINI

ASSENTE

Alessandro FUCITO

P

Carmine PISCOPO

P

Roberta GAETA

P

ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: DR. GAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

L. SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco e degli Assessori competenti 2

Premesso che la Provincia di Napoli e il Comune di Napoli da tempo hanno instaurato un rapporto di collaborazione per consentire alla popolazione scolastica della città di Napoli di disporre di sedi scolastiche adeguate alle loro esigenze;

che nel territorio del quartiere di Pianura allo stato non esistono scuole medie superiori;

che in data 13.09.2004 è stato stipulato tra la Provincia di Napoli e il Comune di Napoli un Protocollo d'intesa che sostanzialmente prevedeva la realizzazione di una scuola superiore unitamente ad una scuola elementare in via Montagna Spaccata;

che in particolare "a fronte della cessione da parte del Comune di Napoli del suolo già di proprietà comunale ubicato alla via Montagna Spaccata" (...) "la realizzazione in completa autonomia gestionale e funzionale, di un istituto comprensivo di spazi didattici per una scuola elementare di 10 aule e relativi servizi da concedere in comodato d'uso all'Amministrazione Comunale";

che la Conferenza di servizi si concluse in data 7.05.2007 con esito negativo a causa del rinvenimento di importanti reperti archeologici nell'area oggetto degli scavi; conseguentemente, tenuto conto dell'impossibilità di realizzare su tale sito strutture di edilizia scolastica, l'area oggetto del Protocollo d'intesa è stata rimessa nella piena disponibilità del Comune di Napoli;

che in seguito a sopralluoghi tenutisi tra le due Amministrazioni nel gennaio 2008 è stata individuata, per la realizzazione di un'opera destinata all'istituto scolastico in oggetto (scuola media superiore) un'area ubicata tra via Vicinale Campanile e via Padula con destinazione urbanistica Fe (strutture pubbliche o di uso pubblico collettivo), all'interno della quale è stata delimitata una superficie libera e disponibile di circa 10.000 mq condizionando, l'idoneità scolastica dell'area alla presenza dell'accesso carrabile da via Padula e da via Trovatore;

che in data 9.08.2010 un altro Protocollo d'intesa che modificava alcuni articoli non veniva approvato dalla Provincia di Napoli;

che al fine di realizzare a Pianura il suddetto plesso scolastico con annessi palestra e auditorium utilizzabili anche dagli abitanti del quartiere, è stato redatto l'allegato Protocollo d'intesa;

In particolare con il citato Protocollo:

**L'Amministrazione Provinciale di Napoli** si assume l'onere sia dei lavori che degli espropri e si impegna a promuovere l'Accordo di programma tra gli Enti interessati e il Comune di Napoli al fine di assicurare il coordinamento della azioni, la definizione dei tempi e l'acquisizione di pareri ed autorizzazioni

**Il Comune di Napoli** si impegna all'adeguamento della strada (piano carrabile, marciapiedi, sistema di captazione delle acque pluviali e dei relativi sottoservizi di urbanizzazione primaria) dall'incrocio su via Padula fino all'ingresso del lotto sul quale verrà edificato l'edificio scolastico superiore; la spesa per il suddetto adeguamento trova copertura sui residui passivi 2007 (intervento 2040402- capitolo290801 - DCLP 1073) subordinatamente alla devoluzione di quota parte del mutuo d €1.800.000,00

Il Comune di Napoli si impegna, altresì, a partecipare alla Conferenza di Servizi preordinata all'Accordo di programma per il progetto di realizzazione dell'istituto superiore al fine di assicurare la rapida acquisizione di pareri e autorizzazioni e a sottoporre l'Accordo al Consiglio Comunale per la ratifica nei termini di legge

**Ritenuto**, pertanto, opportuno approvare l'allegato Protocollo d'Intesa e autorizzare la sua sottoscrizione

SECRETARIO GENERALE

25

P

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte, ognuno per le proprie competenze, dal Direttore alle Infrastrutture e Lavori Pubblici, dal Direttore della IX Municipalità e dal Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi qui di seguito sottoscrivono

Arch. Giuseppe Pulli

arch. Bruno Piccirillo

arch. Laura Travaglini

**CON VOTI UNANIMI DELIBERA**

Approvare lo schema del Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Napoli e il Comune di Napoli per la realizzazione di un istituto superiore in Pianura. Autorizzare la sua sottoscrizione.

Si allega, quale parte integrante del presente atto, il Protocollo d'intesa composto da n.5 pagine

Il Direttore alle Infrastrutture, Lavori Pubblici  
Giuseppe Pulli

Il Direttore della IX Municipalità Soccavo-Pianura  
Bruno Piccirillo

Il Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale  
Laura Travaglini

Visto: Il Direttore Centrale della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio  
Giancarlo Ferulano

Il Dirigente del Servizio Relazioni Istituzionali, Internazionali e dell'U.E.  
Lucia Di Micco

Visto: Il Capo di Gabinetto  
Attilio Auricchio

L'Assessore alle Infrastrutture e Lavori Pubblici  
Mario Calabrese

L'Assessore alle Politiche Urbane, Urbanistica e Beni Comuni  
Carmine Piscopo

Il Sindaco  
Luigi de Magistris

**Segue dichiarazione di esecuzione  
immediata su interrogare allegato**

**L. SEGRETARIO GENERALE**



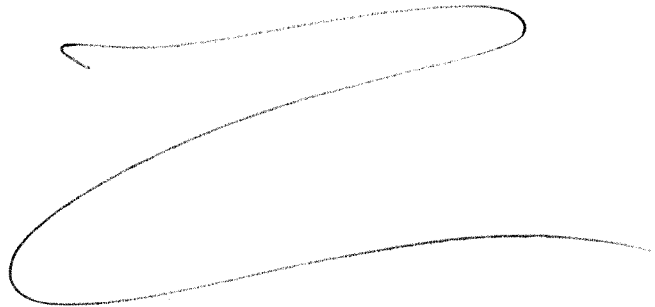
SEGUE: Deliberazione di Giunta Comunale n°

957

del

13 DIC. 2013

A



LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall' art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/ 2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata.

Con voti UNANIMI

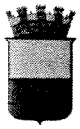
DELIBERA

Di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
IL SINDACO  
*Luigi de Magistris*

IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 153 DEL 12.12.2013, AVENTE AD OGGETTO: Approvazione dello schema del Protocollo d'intesa tra la Provincia di Napoli e il Comune di Napoli per la realizzazione di un istituto superiore in Pianura. Autorizzazione alla sottoscrizione.

Il Direttore alle Infrastrutture e Lavori Pubblici, il Direttore della IX Municipalità, il Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale, esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: Favorevole

arch. Giuseppe Pulli

ing. Bruno Piccirillo

arch. Laura Travaglini

Addi.....

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 12 DIC. 2013. Prot. IX.1227

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

VEDI PARERE ALLEGATO

*[Handwritten signature]*

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

*[Handwritten signature]*

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

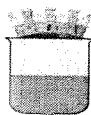
La somma di € .....viene prelevata dal Titolo.....Sez..... Rubrica.....Cap..... ( ) del Bilancio ....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	€ .....
Impegno precedente	€ .....
Impegno presente	€ .....
Disponibile	€ .....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI  
Direzione Centrale Servizi Finanziari  
Servizio Controllo Spese

6

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE – PROP. N. 153 DEL 12-12-2013 – (IX 1227 DEL 12-12-2013).**

- Letto l'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;
- Richiamata la circolare prot. n.957163 del 13-12-2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;
- Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'art. 243bis, ter e quater del Decr.to leg.vo 267/00, così come integrato e modificato dal D. L. 174/12 convertito nella L. 213/12 approvato con la Deliberazione Consiliare n. 3 del 28-01-2013.

La presente proposta dispone l'approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Provincia di Napoli e il Comune di Napoli per la realizzazione di un istituto superiore nel quartiere Pianura e autorizza la sua sottoscrizione.

Con il suddetto schema di protocollo le parti così si impegnano:  
l'Amministrazione Provinciale di Napoli si assume l'onere sia dei lavori che degli espropri e si impegna a promuovere l'Accordo di Programma tra gli Enti interessati;  
il Comune di Napoli si impegna all'adeguamento della strada dall'incrocio di Via Padula fino all'ingresso del lotto sul quale verrà edificato l'edificio scolastico.

Nello schema in esame si da atto che la spesa, per il suddetto adeguamento trova copertura sul cap. 290801 bil. 2007 intervento 2.04.0402, previa autorizzazione alla devoluzione del mutuo posizione 4514852, di € 1.800.000,00, da parte della Cassa DD. PP.

Ci si riserva di esprimere le proprie considerazioni in ordine al parere di regolarità contabile, art.49, comma 1, d. lgs. 267/2000, sugli eventuali, successivi atti che saranno posti in essere.

Con le osservazioni sopra riportate si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

IL RAGIONIERE GENERALE  
Dr. R. Mucciariello

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

F

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dalla dirigenza competente nei seguenti termini: "Favorevole".

Letto il parere favorevole regolarità contabile, in cui si evidenzia che "[...] nello schema in esame viene dato atto che la spesa per il suddetto adeguamento trova copertura sul [...] bilancio 2007 [...], previa autorizzazione alla devoluzione del mutuo [...] di € 1.800.000,00, da parte della Cassa DD. PP."

Con il provvedimento in oggetto, pervenuto nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, oggetto di una sommaria disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o rilevabili dall'atto, si propone di approvare lo schema del protocollo d'intesa tra la Provincia di Napoli ed il Comune di Napoli, per la realizzazione in Pianura di un Istituto scolastico superiore.

Dalle dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente e recante l'attestazione di responsabilità in ordine alla veridicità e fondatezza degli atti e dei fatti in essa citati, si evince che:

- "[...] l'Amministrazione provinciale di Napoli si assume l'onere sia dei lavori che degli espropri e si impegna a promuovere l'Accordo di programma tra gli Enti interessati e il Comune di Napoli al fine di assicurare il coordinamento delle azioni, la definizione dei tempi e l'acquisizione di pareri e autorizzazioni";
- "[...] il Comune di Napoli si impegna all'adeguamento della strada [...] fino all'ingresso del lotto su cui verrà edificato l'edificio scolastico superiore[...];
- "[...] la spesa per il suddetto adeguamento trova copertura sui residui passivi 2007 [...] subordinatamente alla devoluzione di quota parte del mutuo di € 1.800.000,00[...]"

Dalla lettura del protocollo d'intesa si evince, tra l'altro, che:

- "[...] la realizzazione di una scuola superiore risulta [...] compatibile con la destinazione di PRG, fatta salva la definizione delle procedure espropriative [...];
- "[...] l'adeguamento della strada di accesso all'istituto superiore da via Padula risulta compatibile con la destinazione di PRG, fatta salva la definizione delle procedure espropriative [...];
- "[...] lo strumento più idoneo ad assicurare un'adeguata e compiuta ponderazione di tutti gli interessi coinvolti in un'unica sede istituzionale è l'accordo di programma che legittima l'esecuzione delle opere, tenendo luogo di tutti i pareri ed autorizzazioni necessarie [...], anche quando comporta varianti allo strumento urbanistico, apponendo altresì il vincolo preordinato all'esproprio [...];
- "[...] l'approvazione dell'accordo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste [...]"

Si rileva, preliminarmente, che i protocolli d'intesa, così come chiarito dal Sindaco con propria nota n. 786792 del 29/11/2011, "hanno portata eminentemente politica e programmatica: ne consegue che il contenuto degli stessi deve essere necessariamente limitato alla sola manifestazione di volontà di assunzione di impegni futuri. Tali impegni saranno poi specificati con successivi atti adottati dagli uffici competenti che ne esamineranno la portata sotto il profilo tecnico, economico e organizzativo", competendo alla dirigenza, secondo quanto ~~secondo quanto~~ stabilito dal comma 3) - articolo 107 del D.lgs. 267/2000, l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo, mediante l'adozione dei conseguenziali atti gestionali.

L'attuazione delle intese contenute nel protocollo richiederà, quindi, l'adozione, da parte degli organi competenti, ai sensi degli articoli 42 e 48 del T.U. n. 267/2000, dei necessari atti e provvedimenti in relazione alle diverse iniziative previste dal protocollo, previa valutazione della fattibilità degli specifici interventi secondo i diversi ambiti normativi coinvolti (edilizia, urbanistica, utilizzo beni demaniali, gestione servizi pubblici, ecc.), nonché sotto il profilo della convenienza e compatibilità finanziaria delle scelte.

IL SINDACO  
Luigi de Magistris  
Il Sindaco

M

8

Resta inteso che, i successivi provvedimenti relativi alla fase attuativa del protocollo, qualora dovessero comportare, anche indirettamente, riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, dovranno preventivamente essere sottoposti alla verifica di regolarità contabile da parte della Ragioneria comunale, ai fini della necessaria attestazione di copertura finanziaria.

Parimenti, qualora nel corso delle medesime fasi attuative dovesse configurarsi l'instaurazione di rapporti di committenza, il riferimento applicativo non potrà che essere la normativa regolamentare e legislativa in materia di contratti pubblici, nel rispetto del principio di libera concorrenza.

Si richiamano:

- l'articolo 15 della legge 241/1990, il cui comma 1 espressamente prevede che "[...] le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune", consentendo loro, in tal modo, di adempiere i compiti di interesse pubblico ad esse incombenti non solo in maniera diretta, ma ricorrendo a forme di collaborazione con altre autorità pubbliche. Il comma 2-bis del medesimo articolo (introdotto dall'articolo 6, comma 2, del D.lgs. n. 179/2012, convertito con modificazioni in legge n. 212/2012) prevede che tali accordi, a pena di nullità, a far data dal 1° gennaio 2013, siano sottoscritti con firma digitale, come ricordato a tutti gli Uffici dell'Ente dal Capo di Gabinetto, con nota prot. n. 2549 del 17/01/2013;
- in materia di accordi di programma, l'articolo 34 del D.Lgs. 267/2000 e, in particolare i commi 5 e 6, i quali dispongono, tra l'altro, rispettivamente che:
  - "Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza";
  - "[...] L'Approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e di urgenza delle medesime opere" [di pubblica utilità], "tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni."
- relativamente al diverso utilizzo della quota parte del mutuo da impiegare per il finanziamento dei lavori di adeguamento, di competenza del Comune, la circolare n. 1255 del 27 gennaio 2005 della cassa Depositi e Prestiti, avente ad oggetto "Accesso al credito della gestione separata della Cassa depositi e prestiti società per azioni da parte di enti locali e regioni. Condizioni generali dei prestiti di scopo ordinari di cui agli articoli 11, 12 e 13 del D.M. Economia e Finanze 6 ottobre 2004".

Si ricorda:

- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole", ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo articolo 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'articolo 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.
- la necessità che la dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate, ai sensi dell'articolo 107 del D.Lgs. 267/2000, eserciti il proprio potere di vigilanza e controllo sul corretto impiego delle risorse e delle attività affidate.

Richiamate le considerazioni esposte nel parere di regolarità contabile, con particolare riferimento alla esplicitata necessità che la spesa per i lavori di adeguamento trovi copertura previa autorizzazione, da parte della Cassa Depositi e Prestiti, alla devoluzione del mutuo, competono all'organo deliberante le valutazioni e le determinazioni concludenti, previo apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico rispetto alle funzioni istituzionali dell'ente, ai sensi dell'articolo 97 della Costituzione.

**SINDACO**  
Luigi de Magistris

Il Segretario Generale

*[Signature]* 13.12.13



COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**  
**INTEGRANTE DELLA**  
**DELIBERAZIONE DI G. C.**  
**N. 957 DEL 13-12-2013**

## PROTOCOLLO D'INTESA

"Per la realizzazione di un istituto superiore in Pianura"  
tra  
il Comune di Napoli e la Provincia di Napoli

L'anno duemilatredici il giorno                      del mese di                      nella sede comunale sono presenti:

il Comune di Napoli nella persona del SINDACO

la Provincia di Napoli, nella persona del PRESIDENTE

Premesso che:

la Provincia di Napoli ed il Comune di Napoli hanno da tempo instaurato un rapporto di collaborazione finalizzato a consentire alla popolazione studentesca della città di Napoli di disporre di sedi scolastiche adeguate alle loro esigenze;

nella ex Circostrizione Pianura, allo stato, non esistono scuole medie superiori; da qui l'esigenza di offrire alla popolazione scolastica di Pianura la possibilità di frequentare tale ordine di scuola che risponde oltre alle esigenze socio-culturali e formative anche alla forte richiesta manifestata in tal senso dai cittadini del quartiere;

in data 13/09/2004 fu sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra il Comune e la Provincia che sostanzialmente prevedeva *"a fronte della cessione da parte del Comune di Napoli del suolo già di proprietà comunale ubicato alla via Montagna Spaccata, per la realizzazione in completa autonomia gestionale e funzionale, di un istituto comprensivo di spazi didattici per una scuola elementare di 10 aule e relativi servizi da concedere in comodato d'uso all'Amministrazione Comunale"*;

detto Protocollo d'Intesa fu approvato dalle rispettive Giunte con Delibera di G. C. n° 3022 del 24/09/2004 e Delibera di G.P. n° 1267 del 04/11/2004;

con il Decreto Presidenziale n. 169 del 15/02/2005 è stata indetta, ai sensi dell'art.12 della L.R.C. 16/2004, la Conferenza di Servizi per l'ottenimento di pareri, visti, approvazioni, autorizzazioni, concessioni e permessi di competenza sul progetto dell'opera la cui prima seduta si svolse in data 06/04/2005;

detta Conferenza di Servizi si concluse, in data 07/05/2007, con esito negativo, per il ritrovamento di una struttura di epoca romana costituita da vari ambienti estesa su tutta l'area oggetto degli scavi; conseguentemente si riconsegnava l'area nella piena disponibilità del Comune di Napoli;

successivamente alla conclusione della Conferenza dei Servizi, l'Ufficio Tecnico Provinciale con propria nota comunicava *"... che per continuare a tenere in essere gli intenti del Protocollo si è del parere che l'Amministrazione Comunale metta a disposizione della Provincia di Napoli un suolo"*.



il delegato dal Sindaco del Comune di Napoli, nel prendere atto della difficoltà di realizzare il plesso scolastico sull'area originariamente prescelta già di proprietà comunale, ha espresso la disponibilità del Comune a procedere ad un'ulteriore individuazione di area da acquisire mediante procedura espropriativa.

a seguito di varie comunicazioni del Comune di Napoli, incontri e sopralluoghi tenutisi tra le due Amministrazioni, finalizzati all'individuazione di un'area limitrofa e/o alternativa per la realizzazione di un'opera destinata all'istituto scolastico in oggetto (scuola media superiore), nel mese di gennaio 2008 si è proceduto ad effettuare un ulteriore sopralluogo congiunto in Pianura presso un'area ubicata tra via Vicinale Campanile e via Padula e con destinazione urbanistica Fe (Strutture pubbliche o di uso pubblico collettivo).

Considerata la vasta estensione di detta area, i tecnici delle due Amministrazioni hanno convenuto di individuare una superficie libera e disponibile di circa 10.000 mq all'interno della stessa, condizionando l'idoneità scolastica dell'area alla presenza dell'accesso carrabile da via Padula e di un'area a parcheggio con accesso da via Trovatore a servizio dell'istituto stesso.

In data 09/08/2010 un altro Protocollo d'Intesa che modificava alcuni articoli non veniva approvato dalla Provincia di Napoli.

in data 02/05/2013 l'Amministrazione Provinciale ha presentato la richiesta per il rilascio del permesso a costruire per l'istituto in oggetto corredata dagli elaborati grafici.

in data 21/06/2013 si è tenuto presso il Comune un incontro all'esito del quale è stato redatto il presente nuovo Protocollo d'Intesa in cui l'Amministrazione Provinciale di Napoli si assume l'onere sia dei lavori che degli espropri, questi ultimi prima a carico del Comune nell'ambito dei precedenti Protocolli già approvati e/o sottoscritti.

Le aree da espropriare per la realizzazione dell'istituto superiore e dell'area a parcheggio annessa al lotto scolastico, sono così catastalmente individuate:

Foglio 91:

particella 53 per circa mq. 5945,08  
particella 404 per circa mq. 632,00  
particella 403 per circa mq. 2391,00  
particella 1430 per circa mq. 313,26  
particella 1429 per circa mq. 224,07  
particella 1428 per circa mq. 180,13  
particella 1361 per circa mq. 845,71  
particella 406 per circa mq. 386,68  
particella 51 per circa mq. 563,62  
totale circa mq. 11.500

da espropriare per complessivi circa mq. 11.500,00, salve le necessarie verifiche. (la particella 403 è stata soppressa ed ha originato le particelle 1078 e 1079 del foglio 91)

L'area interessata dall'istituto superiore e da parte della strada (particelle 53, 403, 404, 1428, 1429, 1430, 1361, 406 e 51) è sottoposta dalla seguente disciplina urbanistica della Variante al PRG - Centro Storico, Zona Orientale, Zona Nord Occidentale approvata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 323/2004 sul BURC n. 29 del 14/06/2004:





- ricade nella Tavola 6 - Zonizzazione - in zona F "Parco Territoriale ed altre attrezzature ed impianti a scala urbana e territoriale" disciplinata dall'art. 45 delle Nta della Variante - Sottozona Fe "Strutture pubbliche o di uso collettivo", disciplinata dall'art.50;
- è individuata nella Tav. 8 - Specificazioni - con il progressivo n. 9 tra le attrezzature pubbliche, come immobili reperiti da destinare ad istruzione superiore;
- è classificata come area stabile, come risulta dalla tavola 12 - vincoli geomorfologici - del PRG;
- non rientra nel perimetro delle zone vincolate dal Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 "codice dei beni culturali e del paesaggio";
- rientra nel Piano Stralcio per la Tutela del Suolo e delle Risorse idriche, adottato con Delibera comitato istituzionale n. 532 del 25.07.2011, classe Bassa;

La realizzazione di una scuola superiore risulta pertanto compatibile con la destinazione di PRG, fatta salva la definizione delle procedure espropriative

Per quanto riguarda l'accesso alla scuola superiore dalla via Padula, il Comune di Napoli e la Provincia hanno convenuto che detto accesso carrabile, in considerazione dell'esistenza di altre scuole di competenza comunale che hanno accesso da detta strada, venga garantito dal Comune di Napoli.

L'area interessata dalla strada di accesso all'istituto superiore da via Padula, per quanto desumibile dai grafici, (quota parte delle particelle 1130, 1129, 1128, 704, 700, 709, 710, 74, 703,702, 667) è sottoposta alla seguente disciplina urbanistica della Variante al PRG :

- ricade nella Tavola 6 - Zonizzazione Zona B - Agglomerati Urbani di recente formazione Sottozona Bb - "Espansione recente ", disciplinata dagli artt. 31 e 33 delle Nta del PRG;
- è classificata come area stabile, come risulta dalla tavola 12 - vincoli geomorfologici - del PRG;
- non rientra nel perimetro delle zone vincolate dal Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 "codice dei beni culturali e del paesaggio";
- le particelle 1129 e 1130 ricadono in parte anche in sede stradale - art.55 delle Nta del PRG;

L'adeguamento della strada di accesso all'istituto superiore da via Padula risulta compatibile con la destinazione di PRG, fatta salva la definizione delle procedure espropriative.

La realizzazione di tale opera coinvolge gli interessi affidati a più Amministrazioni pubbliche, richiedendo l'azione integrata e coordinata delle stesse.

Pertanto lo strumento più idoneo ad assicurare un'adeguata e compiuta ponderazione di tutti gli interessi coinvolti in un'unica sede istituzionale è l'accordo di programma che legittima l'esecuzione delle opere, tenendo luogo di tutti i pareri ed autorizzazioni necessarie (art. 12 Legge Regionale 16/2004 ed s.m.i., art. 5 del Regolamento Regionale n. 5/2011 ed art. 34 comma 4 del DLgs 267/2000) anche quando comporta Varianti allo strumento urbanistico, apponendo altresì il vincolo preordinato all'esproprio (DPR 327/01 e s.m.i.)

Inoltre, ai sensi della citata legge regionale, l'approvazione dell'Accordo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste e produce gli effetti dell'Intesa di cui al DPR 24.07.1977, n. 616 art. 81 ed al DPR 18.04.1994 n. 383.

Tutto ciò premesso le parti come sopra costituite, convengono quanto segue:

### *Art. 1*

Il Comune di Napoli si impegna all'adeguamento della strada -piano carrabile , marciapiedi, sistema di captazione delle acque pluviali - dall'incrocio su via Padula fino all'ingresso del lotto sul quale verrà edificato l'edificio scolastico superiore.

Il Comune di Napoli si impegna alla realizzazione di tutti i sottoservizi - dall'incrocio su via Padula fino all'ingresso del lotto - di urbanizzazione primaria: allacciamento fognario, elettrico, idrico e gas che dovranno servire anche il realizzando istituto scolastico superiore.

Il Comune di Napoli si impegna a partecipare alla Conferenza di Servizi preordinata all'Accordo di Programma ex art. 5 del Regolamento Regionale di attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011, per il progetto di realizzazione di un edificio scolastico destinato ad istruzione superiore al fine di assicurare la rapida acquisizione di pareri ed autorizzazioni.

Il Comune di Napoli si impegna, altresì, a sottoporre l'Accordo al Consiglio Comunale affinché proceda alla ratifica nei termini di legge.

### *Art. 2*

La Provincia di Napoli si impegna a promuovere l'Accordo di Programma tra gli Enti interessati ed il Comune di Napoli al fine di assicurare il coordinamento delle azioni, la definizione dei tempi e l'acquisizione di pareri ed autorizzazioni.

La Provincia di Napoli si impegna, inoltre, a realizzare i lavori dell'istituto scolastico superiore e delle aree a parcheggio annesse allo stesso e ad eseguire le relative procedure espropriative con oneri a proprio carico.

### *Art. 3*

Il progetto prevede:

- la costruzione di un edificio scolastico che sarà opportunamente e necessariamente recintato che include un'area a parcheggio a servizio dell'istituto superiore con accesso da via Trovatore.

L'istituto sarà costituito da:

- **piano terra:** n° 16 aule normali, n° 2 blocchi di servizi alunni divisi per sesso con wc per disabili, palestra tipo A2 con annessi spogliatoi e servizi alunni divisi per sesso, spogliatoi professori e sala medica;
- **primo piano:** n° 7 aule normali, n° 3 aule speciali (doppio modulo), n. 3 uffici + archivio, sala professori, biblioteca, sala polivalente - auditorium con accesso sia dall'istituto che dall'esterno, blocco di servizi alunni divisi per sesso con wc per disabili, wc dipendenti;
- **secondo piano:** n° 17 aule normali, n° 2 aule speciali (doppio modulo) di cui n° 2 intramezzate da spazio didattico comune, n° 2 blocchi di servizi alunni divisi per sesso con wc per disabili, blocco servizi dipendenti;
- Collegamenti verticali: scala interna, impianto elevatore, n° 3 scale di sicurezza di cui una riservata alla sala polivalente - auditorium.

*Art. 4*

La palestra e lo spazio auditorium saranno utilizzati anche dal quartiere nei modi e nelle forme che saranno appositamente regolamentate, con apposita Convenzione, dagli Enti stipulanti e nel rispetto del Regolamento Provinciale che stabilisce le procedure relative.

*Art. 5*

I soggetti firmatari convengono che il seguente Protocollo d'Intesa avrà validità a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Napoli

Per il Comune di Napoli, il SINDACO

Per la Provincia di Napoli, il PRESIDENTE

⑤

Deliberazione di G. C. n. 957 del 13/12/2013 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 5, separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 20-1-14 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

**Il Funzionario Responsabile**

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 9 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 957 del 13-12-13

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 5 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

anno 2013

*edito da*  
**casa  
città**  
COMUNE DI NAPOLI  
*responsabile* Francesco Ceci

*ricerca e allestimento* Gennaro Lucignano  
*progetto grafico* Giuseppe Panico  
*edizione web* Chiara Giannini

Comune di Napoli - Dipartimento pianificazione urbanistica  
*Casa della Città*  
via Diocleziano, 330 - 80124 Napoli  
telefono 081 7957938/44 fax 081 7957942  
urbana@comune.napoli.it

---

[www.comune.napoli.it/urbana](http://www.comune.napoli.it/urbana)